AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE - Via Campo Marzio 18 - Tel. 040/3181111

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 83 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 7 APRILE 2001

Berlusconi smentisce ma la Borsa ci crede

Vendita Mediaset le azioni volano

MILANO La smentita di Berlusconi arriva, ma non è una smentita molto convinta. Ieri su «La Repubblica» c'era scritto della possibile cessione delle azioni Mediaset possedute dalla sua Fininvest a Rupert Murdoch prima della tornata elettorale del 13 maggio. Al proposito Berlusconi afferma solo che «La Repubblica non è il Vangelo». E non smentisce la Fininvest, la quale precisa solo che «non ci sono novità relative agli assetti azionari delle proprie aziende». Nessun commento neanche da Londra, da parte della News Corporation di Rupert Murdoch.

La giornata di ieri è trascorsa così, fra le smentite numerose (ma molto sfumate) e la speculazione che in Piazza Affari ha continuato a comprare il titolo, convinta di poterci fare un guadagno. Molte anche le reazioni politiche.

● A pagina 3

TRIESTE

Oggi la nomination nella corsa al Comune di Federico Pacorini

TRIESTE Questa mattina l'ex sindaco di Trieste Riccardo Illy ufficializzerà la propria candidatura alla Camera e quella di Federico Pacorini al Comune di Trieste sotto le bandiere dell' Ulivo. Formalmente sarà solo una «proposta», perchè toccherà ai partiti ratificare la candidatura dell'imprenditore e farla accettare a chi ancora tentenna, come la Cgil.

Sull'altro fronte Roberto Dipiazza non ha ancora ricevuto l'ok ufficiale del Polo: An vuole trattare tutte le candidature.

● *In Trieste*

Arianna Boria

Dramma nel centro di accoglienza di Gorizia: clandestino di 20 anni trovato morto nel bagno

Curdo impiccato, giallo alla Caritas

La polizia ferma un giovane iracheno, si sospetta l'omicidio

GORIZIA Un giovane immigrato turco, di etnia curda, è stato trovato morto nei bagni del centro di accoglienza allestito dalla Caritas a Gorizia. La magistratura sta indagando e non ha ancora sciolto le riserve: a prima vista sembrerebbe che Alì Bolukbas - questo il nome del giovane - si sia ucciso legandosi attorno al collo la catenella dello sciacquone e lasciandosi quindi cadere al suolo.

Ma non si esclude il delitto: un altro clandestino di 20 anni, l'iracheno Yusuf Haci, si trova sottoposto a fermo giudiziario con la pesante accusa di omicidio.

È stato fermato in stazione, mentre cercava di salire su un treno per Milano: in tasca aveva il decreto di espulsione e il verbale di perquisizione dell'immigrato curdo morto poche ore prima nel bagno del centro Caritas.

Non si esclude il suicidio, ma forse i documenti della vittima facevano gola al compagno di viaggio

Si sospetta che l'iracheno abbia strangolato il compagno di sventura per impossessarsi della sua identità, e soprattutto del decreto di espulsione. Intanto l'emergenza clandestini, con la fine dei rigori invernali che hanno di fatto ridotto le marce della disperazione a cavallo dei confini italo-sloveni, sta riemergendo. Gli ingressi, da Tarvisio a Muggia, stanno riprendendo alla grande.

Infine, non si trova ancora il corpo del secondo marocchino clandestino che si era tuffato nelle acque di Porto Nogaro da una nave.

● A pagina 11

Roberta Missio

Costernazione tra gli ospiti del centro d'accoglienza goriziano. (Foto Bumbaca)

SANITA'

Siamo dei malati volontari

di **Ferdinando Camon**

Grandi aziende petrolchimiche italiane sono accusate di aver procurato, direttamente o indirettamente, la morte di centinaia di persone. Il ministro della Sanità rivela che c'è chi lo odia, e gli taglia le gomme dell'auto. Una industria che vende alimentari è accusata di smerciare cibo geneticamente modificato, senza dichiararlo. Tutti i giorni ci sono notizie così. Proclamare dunque una "giornata della sanità" è una buona idea. Ma bisognerebbe che tutti i giorni pensassimo la sanità come il principale valore della vita e della civiltà. Purtroppo, così non è. Siamo chiusi e schiacciati in un sistema che non si dà come scopo l'aver "più salute", ma l'avere "di più", semplicemente. E lo scopo dell' istituzione che si chiama Sanità è quello di conciliare la nostra vita con questo avere di più: chi di noi crolla, chi si ferma, chi cambia strada (per malattia, nevrosi, somatizzazioni, devianza, pazzia) non viene rimesso in equilibrio sulla sua nuova strada, ma viene riportato sulla vecchia strada, e lì rimesso in camminata: e non importa se è proprio quella strada che lo ammala. Parlavo pochi giorni fa con un islamico, che qui ha trovato lavoro (un buon lavoro: è medico), eppure si lamenta che qui tutto è corsa, produzione, ansia, malattia, nessuno ha tempo per sentimenti, arte, pensiero, religione, e così via: ha certamente ragione, ma lui perché è venuto qui? Il fatto che sia venuto qui (lui, come i milioni che si sono spostati dal secondo, terzo e quarto mondo) mostra una sola cosa: là c'è più tempo libero, più famiglia, più riposo, meno stress, meno malattie mentali e psichiche, ma loro vogliono spartire le nostre malattie, la nostra civiltà, il nostro lavoro, a tutti i costi, anche a costo della vita. Dunque, non illudiamoci: il corso malato che la storia ha imboccato, è il corso del futuro, per un ampio giro di anni. Noi non abbiamo scampo, e neanche i nostri figli. Così è, e così sarà.

Nella "giornata della Sanità" l'occhio dell'istituzione che si chiama Sanità guarda tutto, ma non se stesso.

● Continua a pagina 4

Continua la polemica sul rincaro delle tariffe Rc. Aumenti record per le moto

Le assicurazioni accusano: «Italiani pirati della strada»

ANCONA

Tamponamento, famiglia distrutta

ANCONA Ancora una sciagura stradale: una intera famiglia di emigranti, quattro persone, distrutta nel tamponamento contro un camion ad Ancona.

● A pagina 5

ROMA Botta e risposta sul pericolo al volante. Dopo cinque giorni di guerra sulle tariffe Rc auto, il presidente dell'Isvap Giovanni Manghetti ha aperto un nuovo fronte di polemiche. «Siamo tra i peggiori guidatori al mondo. Provochiamo più morti che in qualsiasi altro paese, quindi produciamo costi superiori. E ciò incide sui bilanci».

Contro l'atto di accusa è insorto l'Automobil Club d'Italia. Che, cifre alla mano, ha dimostrato la sua verità. Gli italiani non sono i killer della strada. Anzi, per attenzione di guida, sono più cauti di nordamericani, giapponesi, belgi, austriaci, tedeschi e inglesi.

Intanto la stangata ha colpito anche le due ruote. Secondo l'indagine Isvap la tendenza è generale. Le polizze superano in diversi casi i 2 milioni, con punte di 3.734.000 lire a Napoli. L'aumento più elevato si registra a Bologna con l'Assimoco: +386,81% per un diciottenne in classe d'ingresso a bordo di un 50 cc.

● A pagina 9

La folla assale soldati Nato mentre cercano documenti nell'istituto di credito dei ribelli erzegovesi

Scontri a Mostar, carabinieri feriti

Undici i militi ricorsi al medico. Sale la tensione in Bosnia

IN CRONACA

CIMITERI

Sarà possibile scegliersi in vita bara e posto, pagando a rate

BUS

Trieste Trasporti, Neri al vertice
Un altro automezzo prende fuoco

ALL'INTERNO

SALERNO

Truffa al Lotto: vincono 23 miliardi pilotando le estrazioni su Milano

● A pagina 5

BRESCIA

Fredda la giovane moglie e si spara «Lo faccio per troppo amore»

● A pagina 5

MOSTAR Tensione alle stelle a Mostar. Undici carabinieri della Msu (Unità multinazionale specializzata) sono stati feriti negli scontri di ieri mattina con i nazionalisti croati. I carabinieri, che operano in Bosnia nell'ambito della Sfor (la Forza di stabilizzazione della Nato), hanno cercato di raccogliere documenti della filiale della banca Hercegovacka, sospettata di aver finanziato il partito Hdz dei nazionalisti croati. Una folla minacciosa di centinaia di persone ha cercato di impedire a Mostar, ma anche in altre località della Bosnia, l'accesso alla filiale della banca dei soldati della Nato e negli scontri i carabinieri sono rimasti feriti.

La Hercegovacka Banka era la cassaforte dei ribelli erzegovesi. Strani storni di fondi avvenivano negli uffici dell'istituto di Mostar, e una somma di 54 milioni di marchi (5 miliardi e 400 milioni di lire) è finita su un conto segreto dopo essere stata «travasata» dai finanziamenti umanitari versati dal governo di Zagabria.

● A pagina 6

Mauro Manzin

PORTOFINO

Aperto il testamento di Francesca Agusta: Raggio diseredato

La nobildonna ha lasciato tutto all'amico messicano

● A pagina 4

Dopo il successo di Sanremo la cantante monfalconese comincia suo malgrado a polarizzare l'attenzione dei rotocalchi popolari

Spunta il «vecchio amore» per l'Elisa superstar

1d0682
GUINA abbigliamento
GUINA le scarpe
PROPOSTE DI PRIMAVERA
GUINA: i tuoi negozi nella tua città
... in due passi tutto un mondo di moda ...
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

MONFALCONE Appena un'artista raggiunge una qualche notorietà ed ecco che diventa subito soggetto da fotografare con chicchessia e appiopparle subito flirt o presunti amori nascosti o resuscitati. L'ultima presa di mira dai paparazzi è la monfalconese Elisa, vincitrice del Festival di Sanremo.

Ebbene, è bastata una fotografia scattata in occasione di «Antenna Cinema» (che raffigura la cantante monfalconese assieme al regista del video, Luca Guadagnino) ed ecco subito la popolare rivista «Novella 2000» fa sapere che Elisa è... «ritornata con il suo vecchio amore». Una notizia davvero improponibile e che sconcerta la cantante la quale ribadisce di essere legata da tempo a tutt'altra persona e che Luca Guadagnino non l'aveva mai visto prima.

● *Negli Spettacoli*

Claudio Soranzo

Elisa con il regista Luca Guadagnino, il «vecchio amore» attribuito alla cantante, nella foto di «Novella 2000».

Giovane ucraina picchiata a sangue da un marocchino al quale non voleva cedere

Trieste, massacrata di botte

TRIESTE Un marocchino di 26 anni, Redouane Skika, è stato arrestato dagli agenti per violenza carnale, lesioni e furto. È stato sorpreso dagli agenti, chiamati a Trieste in un appartamento di uno stabile di via dell' Erica dove era in corso una violenta lite, nella stanza da letto dell' abitazione accanto a una ragazza ucraina di 27 anni, ridotta in stato di semincoscienza.

La giovane ha raccontato di aver conosciuto Skika in una discoteca assieme ad altre quattro persone, tra cui il proprietario dell' appartamento. All' uscita dalla discoteca - secondo la testimonianza della ragazza - si sono recati tutti nell' appartamento dove Skika ha cercato di molestarla. La giovane ha cercato di dissuaderlo, ma l' uomo l'ha picchiata con pugni e calci.

● *In Trieste*

Corrado Barbacini

1D03152
dal 1956
Abbigliamento Confezioni
MAURI
uomo - donna
OTTIMI PREZZI!
DAL JEANS ALLA CERIMONIA
VASTO ASSORTIMENTO DI SPOLVERINI
Come sempre da noi trovi Qualità, Prezzi e Cortesia
ANCHE TAGLIE FORTI
TRIESTE
Via Ponziana 3
Via Settefontane 19

KataWeb KwFinanza.com La Borsa italiana in tempo reale. KataWeb

La maggioranza propone lo slittamento della consultazione lombarda al 27 maggio, quando si voterà anche il referendum sul federalismo

Devolution, è guerra sulla data del voto

Il centrodestra insorge e chiede che la consultazione sia «agganciata» alle politiche

Il Viminale adduce anche motivi tecnici, ma dal Polo è un coro di proteste. Maroni (Lega) si appella a Ciampi, Fini parla di «provvedimenti dittatoriali»

ROMA E' di nuovo scontro intorno al referendum della Lombardia sulla cosiddetta «devolution». A farlo scoppiare è bastata la voce che, dopo il primo via libera della Corte Costituzionale, il governo potrebbe far slittare il voto dal 13 al 27 maggio per accorparlo al referendum sul federalismo appena approvato in Parlamento e al secondo turno delle amministrative. Il centrodestra insorge e la Lega si appella a Ciampi perché si voti nello stesso giorno delle elezioni politiche. Ma alla radice della polemica c'è la stessa accusa che entrambi i poli si rinfacciano reciprocamente: voler scegliere la data del referendum con un occhio sopratutto ai possibili effetti di traino elettorale per le politiche.

Tutto il centrosinistra è schierato a sostegno del «referendum day». Che senso ha - è il ragionamento - far votare la Lombardia nello stesso giorno delle politiche? Senza contare che quello proposto da Formigoni - sostiene l'Ulivo - è praticamente un «sondaggio», un referendum solo consultivo che non cambia nulla ed è già stato scavalcato dalla riforma approvata in Parlamento. Meglio votare allora su temi affini, unendo il referendum lombardo a quello sul federalismo. «Pare a me ragionevole, razionale e soprattutto efficace», sostiene Walter Veltroni. D'Alema sottolinea per di più che il governo ha appositamente tenuto distinti i giorni di voto per le politiche e per il referendum sul federalismo, così come del resto chiedeva il centrodestra.

E dal ministero dell'Interno fanno notare che ci sarebbero anche problemi tecnici. Secondo i tecnici del Viminale, infatti, per legge una Regione non può utilizzare gli stessi seggi previsti per le elezioni politiche. E anche la composizione dei seggi sarebbe diversa: 4 scrutatori per le politiche, 3 per il referendum. Nasce così l'ipotesi di far slittare il referendum di Formigoni al 27 maggio. Per farlo il governo dovrebbe però ricorrere a un decreto legge, uno strumento assai delicato a camere sciolte.

Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, replica sicuro: «Il referendum si farà il 13 maggio». Non possono fare un decreto per spostare la data perché è una materia che non gli compete. E attacca: «Questa richiesta rivela la fifa blu che questo nostro referendum gli faccia perdere voti». «Sono cose inaudite che non possono essere fatte perché introdurrebbero precedenti di natura dittatoriale», insorge Bossi. E Roberto Maroni si appella direttamente a Ciampi perché «voglia garantire ai cittadini lombardi il libero esercizio di un loro diritto costituzionale».

Berlusconi è prudente sull'argomento: «Preferirei il 13, ma non mi mettete in imbarazzo fatemi sentire gli alleati».

Fini invece avverte: «Sarebbe un inutile prova di forza, renderebbe più conflittuali i rapporti con la Lombardia e con tutta la Casa delle libertà».

Andrea Palombi

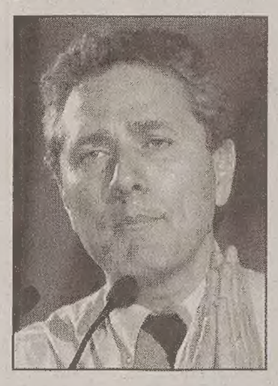
ULIVO

Rutelli mette in guardia i piccoli imprenditori: «Attenti alle promesse confuse»

«La destra è come i film Luce»

ROMA I collegi sono un «argomento chiuso», dice Francesco Rutelli, durante una giornata di «full immersion» nelle Marche, tra piccoli e medi imprenditori, ricchezza della regione e del paese. Vuole sposare la politica con le cose da fare, nel segno della continuità e della «serietà» dell'Ulivo, contro una destra che offre promesse confuse e prospetta un «salto nel buio». Chiede a tutti che non si metta a rischio «la coesione che ha permesso all'Italia di tagliare tanti traguardi».

Rutelli carica di fiducia la platea degli imprenditori, come gli elettori che incontra ogni giorno. Reduce da giornate elettriche sulle candidature, raccomanda a tutti di non produrre «strappi», una questione ormai diventata cruciale all'interno di una sinistra a tratti eccessivamente litigiosa. Critica, parlando della destra, la sua campagna elettorale da «film Luce», luogo documentario del ventennio fascista, che mostrava un paese irreale e vittima di bugie quotidiane. Offre ai produttori, sulla scia delle cose già fatte, una progressiva diminuzione del fisco sotto la soglia del 40 per cento, l'abolizione delle imposte di registro su case, terreni, moto e l'abbassamento dell'Irap. Prende da Billè la definizione della legge Tremonti: «Un surgelato andato a male». Elenca alcuni titoli del programma: fisco, sanità, sicurezza e lavoro. Al governo, creerà una «figura di coordinamento» per le imprese.



Rutelli, candidato premier

La politica «pura» rientra di corsa sotto lo stimolo dei sondaggi, visto che le distanze tra i poli sono diventate «piccole», anche se nessuno ci credeva. «Noi siamo in crescita, gli altri in ritirata». Il 30 per cento di «indecisi» significa che la partita è «apertissima», ma Rutelli assicura che l'Ulivo la vincerà, «convincendo gli indecisi che siamo gente seria». Gli elettori sono invitati a dare un «voto utile», perché quello di protesta «non serve». In decine di collegi, decidono «poche centinaia di voti».

Il tema della «destra inaffidabile» è ripreso a Roma da Angius, che raccoglie l'iniezione di fiducia di Rutelli, parlando anche lui di una «battaglia molto aperta». Il guardasigilli Fassino parla dei rischi che corre la giustizia, se vince Berlusconi, a cominciare dalla «subordinazione della magistratura al potere politico». In polemica con Bertinotti, che aveva visto uno spirito dimissionario nella sua scelta di Gallipoli, D'Alema ha parlato di «versione falsa e offensiva». Nessuna «lesione» al legame con il partito. Il significato del gesto, come l'impegno di Veltroni a Roma, è di «rafforzare la volontà e la speranza di successo del centrosinistra».

Sciolto il nodo di De Mita, le candidature registrano quale malumore residuo nei «diniani» della Margherita. Il resto sembra fatto. Per la Pivetti, se non il collegio, è possibile la carica dell'Authority per il volontariato.

Castagnetti sarà capolista in Toscana.

Renato Venditti

Un compito arduo per Violante, Fassino, D'Alema: durissimo il confronto di Rivera con Berlusconi, di Fantozzi con Fini

Centrosinistra, nei collegi difficili la sfida dei «big»

ROMA Sono numerosi i nomi noti dell'Ulivo che contenderanno alla Casa delle Libertà collegi molto difficili per il centrosinistra.

Gli sherpa dell'Ulivo hanno diviso i collegi della Camera e del Senato in sette fasce, a seconda dei voti che la coalizione ha ottenuto alle politiche del '96, alle europee e alle regionali dello scorso anno. E andando a spulciare i collegi di fascia 5, 6 e 7, si trovano i nomi di diversi big.

Per la Camera, il presidente di Montecitorio Luciano Violante è in un collegio di fascia 5 (Torino 2), così come il candidato vice premier Piero Fassino (Venaria Reale). Più difficile la situazione per Gianni Rivera, candidato a Milano 1, un collegio considerato di ultima fascia. E non va molto meglio all'ex presidente delle Acli Giovanni Bianchi, che si batterà nella ex «Stalingrado d'Italia», Sesto San Giovanni, ora precipitata in sesta fascia.

Di sesta fascia è anche il collegio di Marco Fumagalli, leader della sinistra Ds, che è presentato a Cinisello Balsamo. Il vice presidente dei deputati Ds Mauro Guerra è invece candidato in un collegio di fascia 6, Merate, e il verde Marco Boato a Merate, un collegio di quinta fascia.

Decisamente difficile l'impegno che si è preso l'ex sindaco di Trieste Riccardo Illy, che dovrà tentare di conquistare il collegio di Trieste Muggia, di sesta fascia. Stesso impegno attende l'ex ministro diessino Claudio Burlando, candidato di sesta fascia di Genova-Nervi.

Leggermente più agevole il compito per tre ministri, il popolare Enrico Letta (Grosseto), la diessina Giovanna Melandri (Roma centro), l'udierrino Salvatore Cardinale (Caltanissetta), tutti in collegi di fascia 5.

Il presidente della commissione Bilancio della Camera, il democratico Augusto Fantozzi, parte in notevole svantaggio rispetto al suo diretto rivale, il presidente di An Gianfranco Fini, nel collegio di sesta fascia di Roma della Vittoria.

Difficile anche il collegio di Casarano, meglio noto come collegio di Gallipoli, per il presidente dei Ds Massimo D'Alema: è di quinta fascia. Più ardua l'impresa che attende il sottosegretario Marco Minniti, dal momento che il suo collegio di Reggio Calabria-Villa San Giovanni è di sesta fascia.

Tra i candidati al Senato, due ministri hanno optato per collegi difficili: il democratico Willer Bordon è nella sua Trieste (fascia 5), e il socialista Ottaviano Del Turco è in un collegio di fascia 6 del suo Abruzzo (L'Aquila).

Sono infine 77 le donne candidate dall'Ulivo nei collegi della Camera e del Senato. Per la precisione, sono 56 le candidate per Montecitorio, 21 per Palazzo Madama. Se si va a vedere la possibilità di essere eletti, le donne candidate dove è considerata più probabile la vittoria (nelle prime tre delle sette fasce in cui sono stati divisi i collegi), sono 17 per la Camera e 10 per il Senato.

IL CASO

L'esponente del Ccd non aveva contrastato l'abusivismo

«Sacco» edilizio a Agrigento: condannato l'ex sindaco Sodano I Verdi: non può candidarsi

La prima demolizione a gennaio nella Valle dei Templi.

AGRIGENTO L'ex sindaco di Agrigento, Calogero Sodano, del Ccd, è stato condannato a un anno e cinque mesi di reclusione per non avere adeguatamente contrastato il fenomeno dell'abusivismo edilizio. La sentenza è stata emessa ieri alle 19 dal Tribunale di Agrigento, presieduto da Salvatore Cardinale, dopo due ore e mezzo di camera di consiglio. Oltre a Sodano, i giudici hanno condannato per le stesse accuse a un anno di reclusione ciascuno anche gli ex assessori comunali all'Urbanistica Piero Hamel, Calogero Baldo, Enzo Lauretta. Il reato è stato dichiarato prescritto, infine, per l'ex sindaco democristiano Leandro Bonaccolta e per l'ex assesore Giuseppe Catania. A tutti era stato contestato l'abuso d'ufficio perchè non si erano attivati come il loro incarico richiedeva per reprimere l'abusivismo edilizio in tutto il territorio comunale. Il pubblico ministero, Lucia Brescia, aveva chiesto condanne assai più pesanti: 2 anni e 8 mesi di reclusione per Sodano, e pene oscillanti tra 2 anni e un anno e 8 mesi per Hamel, Baldo e Lauretta. Anche il pm, comunque, aveva sollecitato la prescrizione per Catania e Bonaccolta.

Il processo, iniziato nel maggio del 1998 e durato in tutto 33 udienze, aveva tratto origine da una denuncia presentata nel 1993 dal Wwf e da Legambiente, con riguardo soltanto alle costruzioni realizzate illecitamente nella Valle dei Templi. La Procura aveva però esteso l'imputazione all'intero perimetro del Comune. Nel procedimento si erano costituiti parte civile il ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, entrambi rappresentati in giudizio dall'Avvocatura dello Stato, che aveva chiesto un risarcimento di 6 miliardi. Parte civile erano anche il Wwf e Legambiente, che avevano sollecitato indennizzi, rispettivamente, per 250 e 500 milioni. «Berlusconi deve ora ritirare la candidatura di Calogero Sodano, che rappresenta una vera e propria provocazione», ha commentato la presidente dei Verdi, Grazia Francescato. «Questa sentenza - ha aggiunto - viene emessa proprio nei giorni in cui la regione Sicilia cerca di forzare i tempi per far approvare prima della fine della legislatura regionale il famigerato provvedimento di condono edilizio per le coste».

Il leader della Casa delle libertà partecipa al consiglio generale della Confcommercio e infiamma la platea dei suoi sostenitori

Berlusconi: «A cambiare l'Italia ghe pensi mi»

«Mosè? Un passatavole» e D'Alema sbotta: «Ora al Cavaliere manca solo lo scolapasta in testa»

ROMA Lo dice in dialetto milanese: «Ghe pensi mi». E in ossequio ai piccoli imprenditori del Nord-Est lo ripete in veneto: «Faso tuto mi». Il concetto è chiarissimo: Silvio Berlusconi, già Napoleone, poi Giustiniano e ora «unto» dal popolo, è l'unico uomo in grado di portare a compimento quella «rivoluzione copernicana» dello Stato più volte annunciata. Il Cavaliere lo dice apertamente al consiglio generale della Confcommercio al quale promette una riedizione della legge Tremonti che consentirà agli operatori del settore di rinnovare anche l'arredo dei negozi.

Il leader della Cdl vuole farsi perdonare l'assenza di domenica scorsa a Cernobbio e, dopo aver assicurato che un uomo della Confcommercio entrerà nel suo governo, illustra il Programma della Cdl nel modo più leggero possibile, con battute e frasi a effetto. «Mi accusano di aver dimenticato Mosè ma lui» chiosa il candidato premier del centrodestra «era solo un passatavole». L'applauso è scrosciante.

Berlusconi scherza sulla riscrittutra dei codici ma poi conferma che lui è l'unico in grado di cambiare il paese: «Purtroppo, il destino e le cose della vita mi hanno messo in questa posizione». La rivoluzione copernicana dello Stato prevede la digitalizzazione di tutta la pubblica amministrazione ma il nome del «Mister Internet» che dovrebbe entrare nel governo dela Cdl è ancora avvolto nel mistero. Umberto Paolucci, vicepresidente di Microsoft Europe ha fatto capire che non sarà lui il «Mister I»: «Ringrazio la stampa ma preferirei rimanere in Microsoft».

I progetti e le proposte del Cavaliere, comunque, riguardano tutto e tutti, anche la sinistra che «dopo la sconfitta elettorale» dovrà garantire una opposizione «responsabile» e scegliere la strada della «socialdemocrazia».

Dopo gli «auspici» arrivano le proposte. La prima riguarda la sicurezza nelle città, che rappresenta un vero incubo per ogni commerciante. Berlusconi vorrebbe istituire un fondo per le vittime della criminalità urbana e far operare Polizia e Carabinieri in città diverse per evitare inutili sovrapposizioni. Un esempio? «A Roma opera la Polizia, a Milano i Carabinieri, a Brescia i Carabinieri, a Modena la Polizia». E' una proposta praticabile? Una provocazione? Il quesito rimane senza risposta. E si passa alla pressione fiscale, per ridurre la quale non basterebbe un «tax-day» ma ci vorrebbe una manifestazione di «un anno intero».

Sergio Billè, il presidente della potente confederazione che raggruppa un milione di piccole imprese e che la scorsa settimana dichiarò l'«equidistanza» tra i due poli, fa capire che il Cavaliere è sulla «giusta» strada e da il via alla distribuire dei 400 cannoli fatti arrivare dalla sua pasticceria siciliana. Berlusconi, prontissimo, anche in questo caso non delude la platea: «Mi piacciono i cannoli? Sono abituato ai cannoni della sinistra...».

Le parole del Cavaliere fanno saltare sulla sedia gli esponenti della maggioranza. Dopo i richiami a Giustiniano e a Napoleone, Massimo D'Alema allarga le braccia e replica con una battuta: «Se andremo avanti così, lo vedremo con lo scolapasta in testa». Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, definisce invece «stravagente» la proposta sulla Polizia e vede il «rischio di far diventare l'Italia una sorta di Libano» mentre per Mastella manca solo che Berlusconi «dichiari di essere Santo». Il popolare Leopoldo Elia se la prende invece con la «faccia tosta» di chi, dopo aver alzato le barricate in Parlamento, auspica una opposizione «responsabile».

Gabriele Rizzardi

LA CACCIA AI DELUSI

D'Antoni fa la sirena: «Lasciate i Poli e venite con noi»

ROMA «Prima o poi salteranno il fosso e arriveranno tutti da noi». Sergio D'Antoni, leader di Democrazia europea continua ad accogliere a braccia aperte esclusi di spicco dalle liste dei due poli. «Sono pronto ad accogliere i delusi, tutti gli esponenti politici che comprenderanno il vero volto degli schieramenti di centrodestra e centrosinistra», dichiara, sicuro che il suo partito raccoglierà più del 4%, soglia indispensabile al proporzionale. Ed è convinto che lo aiuteranno «le ultime vicende delle candidature in entrambi i poli, quanto di peggio la politica abbia offerto nella storia d'Italia. Tra le conquiste più importanti di Democrazia europea l'ex ppi Emilio Colombo, che escluso dalle liste, ha sbattuto la porta in faccia alla Margherita e sarà candidato nella sua Basilicata. Poi l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio, che correrà a Roma, il presidente della commissione Difesa del Senato Doriano De Benedetto, in fuga dall'Udeur, l'escluso di An Alberto Simeone. In lista con il terzo poli di centro anche Pippo Baudo e la moglie, la soprano Katia Ricciarelli. Ma non è solo D'Antoni a sostenere che il mercato delle candidature è stato davvero squallido. «Lo spettacolo penoso andato in scena», dice il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, «ha messo in luce una volta di più la necessità di modificare l'attuale legge elettorale».

SCUOLA

Di Mauro: «I fascisti contro la riforma»

ROMA L'intenzione di «cassare» la riforma dei cicli espressa da Gianfranco Fini a "Porta a porta" non piace a Tullio De Mauro. «Ho sentito - ha affermato il ministro della Pubblica istruzione - il leader di una grande forza politica affermare che casserà tutto. Si cassi lui, piuttosto che cassare la riforma. Se i fascisti non sono d'accordo, lo dicano: perchè sono fascisti e non vogliono la scuola per tutti che stiamo cercando di costruire». De Mauro ha poi espresso la speranza che «si sia trattato solo di una battuta elettorale, che Fini non sia contro questo obiettivo, che magari sia solo poco informato su questi temi. Comunque - ha concluso - se qualcuno vuole cassare la riforma, ci provi, ma sappia che è ormai radicata nella coscienza e nell'esperienza didattica di molti insegnanti».

INEDITO

Stefania Craxi: presto un «giallo» di Bettino

FIRENZE Si intitola «Da Parigi ad Hammamet» ed è un inedito di Bettino Craxi che sarà presto in libreria. Lo ha annunciato Stefania Craxi, parlando a Firenze delle prossime iniziative della Fondazione. Si tratta - ha precisato - di un «giallo» a sfondo politico, scritto da Bettino nel 1996 e il cui protagonista si chiama Ghino. Tra le altre iniziative, la pubblicazioni di scritti su alcuni degli episodi-chiave del periodo craxiano come Sigonella. Saranno promossi inoltre convegni (politica estera, finanziamento della politica, etc.); saranno realizzati poi un archivio, un sito Internet e, addirittura, un giornale. Stefania Craxi ha anche reso noto che alcune personalità internazionali (nessuna però italiana) sono state invitate a far parte della Fondazione.

FASSINO

Il «libro dei fatti» su 5 anni di governo

PERUGIA «Possiamo presentare un rendiconto ampiamento positivo dei cinque anni di governo: un rendiconto ampio dell'azione che si è sviluppata in questi anni. Il bilancio che noi dobbiamo rivendicare di questi anni di governo presentando agli elettori l'esito dell'azione del centro sinistra ha prodotto, in tutti i campi in cui questo si è manifestato». Lo ha detto il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino, vice premier della coalizione di centrosinistra. Per Fassino, il programma che verrà presentato nelle prossime settimane, dimostrerà l'impegno del centro sinistra per il futuro. «Abbiamo lavorato con un gruppo di esperti; quello che noi proponiamo non è soltanto la continuazione dell'azione del governo di questi 5 anni, ma vuol essere un trampolino da cui spiccare un salto in avanti».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebiciani. Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulcigrai (vice), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin, Elena Marco. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Roberto Covaz (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 6 aprile 2001 è stata di 53.100 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

«Repubblica» riporta voci di una possibile cessione dell'azienda televisiva al magnate australiano: «Non è il Vangelo», replica Berlusconi. Fininvest: «No comment»

Mediaset a Murdoch, le azioni salgono in Borsa

«Non ci sono novità sugli assetti azionari». Tace la News Corporation. Movimento in Piazza Affari: +2,07%

Tra «rumours» e smentite una storia che dura dal '98

MILANO La storia della possibile cessione di Mediaset risale al '98, quando fallirono le trattative con la News Corporation di Rupert Murdoch. Da allora le voci di cessione si sono spesso alternate alle smentite. L'ultimo episodio, prima di ieri, risale al 20 febbraio scorso, quando Silvio Berlusconi stesso aveva ipotizzato la cessione: «Se ci fosse una legge ingiusta che mi obbligasse a scegliere tra la guida del governo e quella delle mie aziende - aveva detto - penso che potrei arrivare a vendere le mie imprese». Fedele Confalonieri puntualizzò che l'eventuale operazione avrebbe potuto realizzarsi a patto di una serie di condizioni, non ultima, l'esistenza di un compratore.

20 marzo 1998: dopo il progetto che nel '95 ha visto il collocamento in Borsa di una quota di Mediaset, è rottura con Murdoch: «Fininvest, d'intesa con la famiglia Berlusconi, comunica la decisione di non avviare alcuna trattativa finalizzata alla cessione di partecipazioni azionarie in Mediaset». Tuttavia, il 30 aprile successivo, Confalonieri avverte: «Il capitolo Murdoch è chiuso», ma «non c'è gruppo di telecomunicazioni in Europa che non guardi a Mediaset come grande partner».

Settembre 1998: rumors di un summit in Sardegna tra Berlusconi e Murdoch. Fininvest conferma, ma si tratta solo di un incontro tra vecchi amici. Marina Berlusconi nega ogni ipotesi di vendita al meeting di Publitalia a Monte Carlo.

19 settembre 1999: Fininvest definisce «completamente falsa» la notizia di stampa secondo cui Berlusconi potrebbe vendere per sciogliere il nodo del conflitto di interessi.

2 dicembre 1999: Piersilvio Berlusconi, vicepresidente di Rti: «Mediaset sarebbe un ottimo affare per un eventuale compratore, ma non è in vendita». Permane tuttavia «un grande interesse per le nostre Tv soprattutto all'estero». Confalonieri precisa: «Mediaset non è in vendita».

16 febbraio 2000: tornano i rumors su Murdoch. Fininvest ripete «ancora una volta» che non ci sono accordi ne colloqui per la vendita di Mediaset.

16 ottobre 2000: Silvio Berlusconi in un'intervista al Financial Times dice che sta studiando la quotazione in Borsa del 30% della Fininvest. Fininvest definisce «solo fantasie» le indiscrezioni sulla cessione di Mediaset a Murdoch.

13 dicembre 2000: Berlusconi risponde riguardo una possibile vendita: «Lo si può tranquillamente escludere».

16 gennaio 2001: Confalonieri, con Le Monde, torna sulla questione Murdoch: «Non è assolutamente vero. E'già campagna per le legislative e tutto fa brodo».

MILANO La smentita di Berlusconi arriva, ma non è una smentita molto convinta. Ieri sul quotidiano «La Repubblica» c'era scritto della possibile cessione delle azioni Mediaset ora possedute dalla sua Fininvest (il 50%, l'altra metà è sul mercato) prima dell'appuntamento elettorale del 13 maggio. Il possibile acquirente sarebbe il magnate australiano dei «media» Rupert Murdoch. E Berlusconi cosa risponde? «La Repubblica non è il Vangelo». Altro non vuole aggiungere. E non smentisce la Fininvest che, poco dopo, manda un comunicato per dire che «non ci sono novità relative agli assetti azionari delle proprie aziende». «E poi - aggiunge - non è nostra consuetudine commentare le voci di mercato». Nessun commento neanche da Londra, da parte della News Corporation di Rupert Murdoch.

Non è la prima volta che indiscrezioni di una possibile vendita della Mediaset a Murdoch si affacciano sui mercati azionari. **Piazza Affari** ha reagito con cauto ottimismo: i titoli a inizio seduta hanno toccato un massimo di 10,68 euro (+3,38%), per poi attestarsi intorno ai 10,54 euro (+2,07).

Qualcuno tra gli operatori ha giudicato le smentite un fatto rituale e poco convincenti nella sostanza e non ha escluso che qualcosa di vero ci possa anche essere. Del resto dell'«affare» sembra se ne parli anche su piazze straniere e l'ipotesi, nonostante anche Silvio Berlusconi l'abbia smentita, non è affatto tramontata. Sulla vicenda da tempo è innestata anche una vivace polemica politica per il conflitto di interessi tra il Berlusconi leader del Polo e quello a capo di Mediaset. «Si tratta di una nuova puntata della telenovela dal titolo 'Silvio e Rupert si sposeranno mai?'», ha commentato il responsabile comunicazione Ds, **Giuseppe Giulietti**. Per il diessino il conflitto d'interessi non ha nulla a che vedere con il piano di cessione di cui si parla: «Allo stato attuale si ipotizzano passaggi di una parte di quote e del trasferimento di altre quote tra un familiare e l'altro di casa Arcore, l'unica incertezza è di quale membro della famiglia Berlusconi si tratti». Non ha voluto fare commenti invece **Walter Veltroni**, il segretario dei Ds: «Non credo che sia corretto da parte mia alimentare voci: quando ci saranno notizie ufficiali le valuteremo e le commenteremo». Anche **Roberto Colaninno** non commenta le indiscrezioni sull'uscita di Berlusconi da Mediaset e, tantomeno, le successive precisazioni del Cavaliere. La smentita è una buona o una cattiva notizia? «Io non ho azioni Mediaset. Chiedetelo a Berlusconi», ha replicato il presidente di Telecom.

La storia della possibile cessione della holding televisiva (*vedi articolo accanto*) risale al '98, quando fallirono le trattative con la News Corporation di Rupert Murdoch. Da allora le voci di cessione si sono alternate alle smentite ufficiali almeno una decina di volte.

Silvio Berlusconi (a sinistra) e Rupert Murdoch

La Procura milanese ha avviato nuovi accertamenti presso una banca svizzera per comprendere le ragioni di un prelievo avvenuto nel '94

Inchiesta «All Iberian»: si riapre il giallo sui fondi Fininvest

MILANO Ancora Fininvest e Silvio Berlusconi alle prese con la giustizia milanese. Quaranta miliardi prelevati da due depositi «off shore» di un banca svizzera riaprono l'ennesimo «giallo» sui presunti fondi neri Fininvest.

Questa la pista che la procura milanese sta seguendo puntando anche a far luce su depositi bancari alle isole Bahamas. L'inchiesta principale, denominata «All Iberian» dal nome più importante delle 64 società chiamate «off shore» perchè hanno sede in Stati protetti da impenetrabili segreti bancari e fiscali, sarebbe quindi ad un punto cruciale.

La tesi dei magistrati milanesi è chiara: l'intera rete di «off shore» farebbe capo a Silvio Berlusconi che avrebbe movimentato segretamente circa duemila miliardi. La procura ha così avviato nuovi accertamenti presso una banca svizzera per capire il prelievo di 40 miliardi (avvenuto alla vigilia della nascita di Forza Italia nel 1994), accertamenti preceduti da due rogatorie chieste nel 1997 e arrivate in Italia solo alcuni giorni fa.

La Fininvest ha sempre smentito ogni collegamento ma la procura ritiene di poter dimostrare non solo l'appartenenza di tutte le società «off-shore» alla Fininvest ma anche il presunto ruolo personale di Berlusconi.

«Questi accertamenti non interessano la società né il gruppo che ad essa fa capo - ha precisato in un comunicato la Fininvest - l'ipotesi circa l'esistenza dei fondi neri è quindi incoerente e del tutto fantasiosa.

La posizione della Fininvest è solo quella di acquirente di diritti di utilizzazione di film, il cui corrispettivo è stato regolarmente pagato dalle società venditrici e registrato nella contabilità come verificato dalla stessa società di revisione Kpmg incaricata dalla procura». «Queste società - conclude il comunicato - non hanno mai fatto parte del gruppo Fininvest, per cui è del tutto privo di interesse quale sia stata la destinazione dei fondi prelevati».

A febbraio la Cassazione aveva deciso che il processo «All Iberian» per falso in bilancio era da rifare: Berlusconi commentò che era stata premiata la sua fiducia nella magistratura e contestò l'obbligatorietà dell'azione penale. Nel novembre dello scorso anno la stessa Cassazione aveva confermato la prescrizione, già pronunciata dalla Corte di Appello di Milano nell'ottobre '99, per Silvio Berlusconi in relazione all'accusa di finanziamento illecito ai partiti nel primo troncone del processo «All Iberian». Il ricorso alla II sezione penale della Suprema Corte era stato presentato dal Pg milanese che aveva chiesto - per allontanare i tempi di prescrizione - di dichiarare la continuazione del reato di finanziamento con quello di falso in bilancio. Ma la Cassazione fu allora di diverso avviso e dichiarò inammissibile il ricorso dei magistrati milanesi.

AZIENDA ITALIA Il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, ritiene che il rapporto deficit/Pil scenderà dal 110% al 106%

«Conti pubblici in regola, rispetteremo Maastricht»

Bankitalia segnala il forte calo delle entrate tributarie in febbraio (-47,6%) legato ai «capital gain»

ROMA Il Ragioniere generale dello Stato **Andrea Monorchio** non ha grossi dubbi sull'andamento dei conti pubblici, malgrado il buco di quasi 30 mila miliardi che già a marzo zavorra il bilancio. «Anche quest'anno rispetteremo i critieri di Maastricht e a fine anno ci presenteremo con i conti in regola: credo che il rapporto tra indebitamento e pil scenderà dal 110% al 106%, mentre se l'economia crescerà solo del 2,5% ciò è dovuto alla crisi internazionale».

Per quanto riguarda il deficit invece «anche il calo del gettito legato ai capital gain non è fuori linea visto che è già stato conteggiato nella trimestrale di cassa». Quindi per Monorchio «la finanza pubblica italiana non credo abbia condizioni di disastro o di particolare preoccupazione».

Neanche le pensioni potranno produrre motivi di particolare allarme. «Con questo profilo demografico il sistema va abbastanza bene. Se si dovesse modificare, la scoperta del genoma potrebbe portare anche a questo, vorrà dire che cambieremo il sistema: si alzerà l'età media e ciò avrà ovvie conseguenze sull'intero sistema previdenziale». La spesa per le pensioni è stata inferiore alle stime, l'aumento complessivo si attesterebbe al 3,2% a fronte del 4,3% previsto. Le certezze di Monorchio vengono confermate dal Tesoro che ieri ha ribadito che anche nel 2001 «la spesa previdenziale italiana sarà in linea con le previsioni, visto che continua a crescere meno rapidamente del Pil».

Ma qualche problema arriva dalle entrate e dal debito. A febbraio 2001, secondo i conti di **Bankitalia** le entrate tributarie sono scese a 39 mila 516 miliardi rispetto ai 75 mila dello stesso mese dello scorso anno, registrando così una flessione del 47,6%; flessione più contenuta (5,6%) se si considerano i primi due mesi del 2001. Tale andamento potrebbe essere stato influenzato dalle diverse modalità di conteggio degli incassi relativi ai «capital gain». Anche il debito non si ferma. Sempre secondo il bollettino di Bankitalia il debito del settore statale ha raggiunto a gennaio la cifra di 2 milione e 513.429 mila miliardi, mentre a dicembre era di 2 milioni e 488 mila mld: quindi, dopo la parentesi di dicembre, il «rosso» della Pubblica Amministrazione torna sopra la soglia dei 2,5 milioni di miliardi. Su base annua, rispetto cioè al gennaio del 2000, il debito è cresciuto del 2,7%.

Ma la debolezza della Borsa e il conseguente minor gettito dalle imposte sul «capital gain», indicato da Bankitalia, non avranno effetto sui conti pubblici di quest'anno: lo stesso Monorchio ha precisato che il Tesoro «ha già tenuto conto nella trimestrale di cassa di possibili effetti negativi». «Le nostre previsioni per il 2001 ci indicano che non ci saranno conseguenze sui conti pubblici», ha aggiunto il Ragioniere generale.

AZIENDA ITALIA Secondo la relazione trimestrale di cassa, dal 1984 hanno assorbito 400 mila miliardi

Trasporti e poste: un onere pesante

Il 60% degli stanziamenti ha finanziato il settore ferroviario

ROMA Valanga di dati per i conti italiani: per una strana coincidenza il Tesoro ha diffuso il testo completo e le relative tabelle della relazione previsionale e della trimestrale di cassa, mentre dalla Banca d'Italia (nel supplemento al bollettino statistico) sono arrivati l'aggiornamento sulle entrate fiscali e sul debito. E anche Andrea Monorchio ha fornito le sue stime per fine anno. Vediamo ora altre significative indicazioni statistiche.

Spesa per servizi pubblici a 400 mila miliardi Gli oneri a carico dello Stato per i principali servizi pubblici (ferrovie, poste, trasporti locali) hanno sfiorato i 400.000 miliardi dal 1984 ad oggi a quota 399.265 miliardi. Secondo la Relazione previsionale 2001 del Tesoro però l'incidenza della spesa di queste voci sul Pil si è più che dimezzata: dal 2,5% di 18 anni fa, le previsioni per il 2001 parlano di pressione pari allo 0,9%. Sommando gli oneri dell'Enel (6511 miliardi) e della Rai (406 miliardi), in realtà i 400 mila miliardi vengono superati. Quasi il 60% di questa cifra è servito a finanziare il settore ferroviario, che da solo, dal '94, ha assorbito qualcosa come 253.888 miliardi. Anche il trasporto locale non ha scherzato: a esso è affluito un contributo di quasi 100 mila miliardi in 18 anni, il doppio di quanto è andato alle Poste.

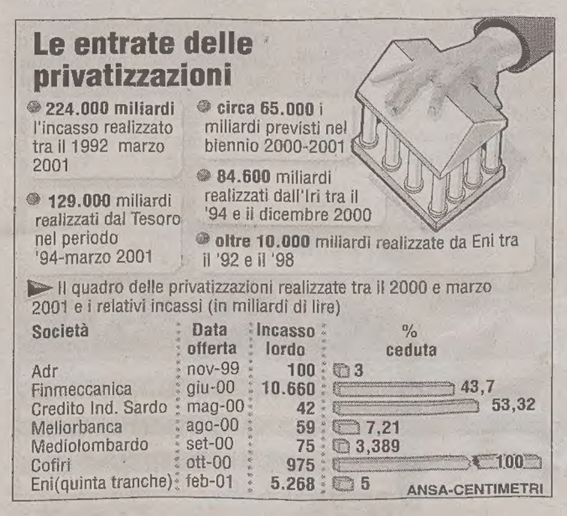
Privatizzazioni Ammonta a 224.000 miliardi l'incasso realizzato tra il 1992 e lo scorso mese di marzo attraverso le privatizzazioni. E nel biennio 2000-2001 l'incasso dovrebbe essere di 65.000 miliardi. Il Tesoro, grazie a privatizzazioni e proventi Umts, per raggiungere gli obiettivi di riduzione del debito pubblico ha così riacquistato tra il '95 e il marzo 2001 titoli pubblici per 122 mila miliardi riducendo il rapporto debito-pil 110,2% nel 2000. Rapporto che si prevede scenderà sotto il 100% entro il 2003.

Gas e luce pesano sui prezzi L'andamento dei prezzi del gas (+10,7%) e della luce (+8,2%), insieme alle tariffe per i traghetti su vie d'acqua interna (+10,2%), hanno surriscaldato nel 2000 l'andamento dei prezzi al consumo. E per quelli controllati il rincaro complessivo è stato del 3% che si riduce però all'1,1% senza l'effetto del rincaro dei prodotti energetici. Un aiuto a raffreddare i prezzi è arrivato dalle tariffe telefoniche che continuano a calare (-3% nel 2000) e da quelle postali (-0.1).

L'incertezza politica pesa sulla spesa per interessi Il clima di incertezza politica intralcia in Italia la riduzione dei tassi, pesa sull'onere per interessi e quindi sui conti pubblici. È quanto emerge dalla Relazione trimestrale di cassa del Tesoro. Per il 2001, comunque, è previsto un ulteriore rallentamento in rapporto al Pil accompagnato da una leggera crescita in termini nominali (+0,9% lo scorso anno). Dopo essere scesa nel 2000 dal 6,7% al 6,5% la spesa per interessi dovrebbe quindi registrare quest'anno un'ulteriore flessione al 6,2%.

Meno 1700 miliardi da ticket sanitari Mancati incassi per circa 1.700 miliardi: tanto costerà alle aziende sanitarie, nel 2001, l'abolizione dei tickets secondo quanto emerge dalla trimestrale di cassa che prevede anche, in questo settore, un incremento del 10% della spesa per l'acquisto di beni e servizi. Il documento prevede nel conto consolidato di cassa per il 2001 pagamenti correnti per 147.670 miliardi (+7,51% sul 2000) e incassi per 146.720 miliardi (+7,19%).

Aumentano i trasferimenti agli enti previdenziali Continuano a crescere i trasferimenti dello Stato agli enti previdenziali. Nel 2000 - secondo la trimestrale di cassa - hanno toccato quota 109.152 miliardi con un aumento dell' 8,8% sul 1999. E nel 2001 la previsione è di 112.268 miliardi (+2,85%). L'aumento del 2000 rispetto al 1999 comunque - spiega la trimestrale - è dovuto «per larga parte» dal mancato introito dell'operazione di cartolarizzazione crediti che nel 1999 aveva portato all'Inps incassi per 11.100 miliardi a fronte di soli 300 recuperi nell'anno in corso.



AZIENDA ITALIA Sono tre milioni i lavoratori «atipici», mentre il mercato punta sul terziario e sulle donne

Occupazione in crescita e più flessibile

ROMA L'occupazione cresce ed è sempre più flessibile. Tre milioni circa sono, infatti, gli «atipici». E il nuovo mercato del lavoro punta soprattutto sulle donne e sui servizi. E quanto emerge dalla Relazione trimestrale del Tesoro secondo la quale nel 2000 sui 388.000 posti di lavoro in più rispetto al 1999 in media d'anno (+1,9%) l'occupazione dipendente «flessibile» è cresciuta di oltre il 9% (202.000 posti) a fronte di un aumento di meno dell'1% dell'occupazione «tradizionale» ovvero quella a tempo pieno e indeterminato (106.000 unità). Il numero dei disoccupati è sceso a quota 2,5 milioni mentre il tasso di disoccupazione in media d'anno ha toccato il 10,6% (10,1% a gennaio 2001). I disoccupati sono diminuiti nell'anno di 200.000 unità.

Flessibilità Il contributo all'espansione occupazionale del part time e dei contratti a termine è stato fondamentale: circa il 60% della crescita complessiva dell'occupazione dipendente risale alla componente flessibile del mercato. A gennaio 2001 si è registrata una inversione di tendenza ma nel 2000 l'incidenza del part time sul lavoro dipendente è passato dal 7,1% all'8,9% mentre i lavoratori con contratto a termine sono passati dal 9,5% al 10,1%.

Donne L'occupazione femminile, anche grazie alla diffusione del lavoro a tempo parziale, cresce a ritmi molto superiori a quelli degli uomini (3,1% di crescita contro l'1,2%). Il tasso di occupazione femminile è pari al 39,6% di quasi 4% superiore al 1996 (36%).

Dipendenti e autonomi Il lavoro dipendente è più dinamico di quello autonomo (2,1% contro l'1,4% di aumento).

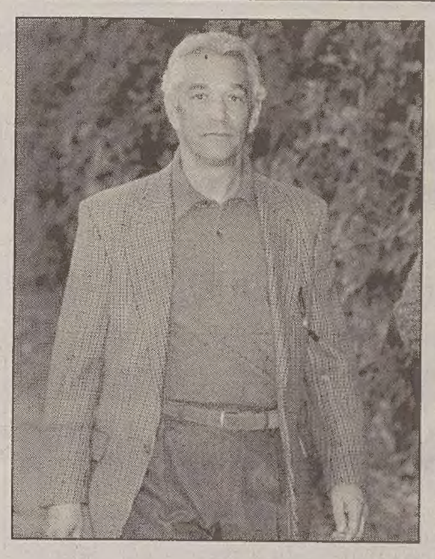
Boom nei servizi Il 2000 conferma il buon andamento dei servizi che insieme alle costruzioni assorbono quasi tutto l'incremento di occupazione. Se si considera la media anno i servizi registrano un aumento di addetti pari a 386.000 unità (+3%). Le costruzioni segnano un +43.000 addetti (+2,7%) mentre l'industria in senso stretto perde 26.000 unità.

Mezzogiorno Per la prima volta dal 1993 è diminuito nell'area il numero dei senza lavoro e all'inizio del 2001 i disoccupati meridionali superavano di poco il milione e mezzo di unità, circa tre volte quelli settentrionali. Nel 2000 il Nordest e il Centro hanno registrato aumenti pari al 2,3% e al 2%. Nord-Ovest e Sud hanno segnato aumenti dell'1,6% e dell'18%.

Colpo di scena a Genova: aperti i testamenti della contessa Vacca che destinano l'intero patrimonio al suo ultimo uomo

Agusta, tutta l'eredità al messicano

Riceverà la villa di Portofino, 5 miliardi in contanti e 8 in preziosi. Agli altri niente



Il messicano Tirso Chazaro, l'ultimo uomo della contessa Francesca Vacca Agusta scomparsa l'8 gennaio e ritrovata cadavere tre settimane dopo in Costa Azzurra.

GENOVA «Io, Francesca Vacca Agusta, nomino mio erede universale Tirso Rafael Chazaro Rosario, nato a Città del Messico il 13 aprile 1950». Sono le 18 di ieri, nell'ufficio del notaio Federico Solimena. E per il «giallo» di Portofino è l'ennesimo colpo di scena. Tutto all'amante messicano, neppure le briciole per Maurizio Raggio, Susanna Torretta e soprattutto per il fratello Domenico: ecco le ultime volontà della contessa, scomparsa da Villa Altachiara l'8 gennaio e ritrovata cadavere tre settimane dopo in Costa Azzurra. Sono stati aperti cinque testamenti su richiesta dei legali del messicano, allarmati dalla misteriosa gita svizzera di Raggio di martedì scorso.

L'ultimo documento sottoscritto e datato 22 maggio 2000 regala al fedele amante tutti i beni della vedova del conte Corrado: la villa «maledetta», valutata 35 miliardi di lire; altri 5 miliardi in contanti, depositati in qualche banca svizzera; due appartamenti milanesi del valore di 3 miliardi e mezzo; otto miliardi in preziosi, tra cui lo splendido brillante «marquise» che da solo costa un miliardo e mezzo.

Nell'ufficio del notaio, insieme a Tirso ci sono solo due suoi avvocati e un ufficiale dei carabinieri. Raggio è lontano, nella sua Portofino. Pronto a dare battaglia per un'eredità che oggi sembra aver perduto, un'eredità di cui lui sottolinea soprattutto i debiti, vedi le favolose parcelle ai legali che chiusero la «partita» dell'altra eredità, quella stratosferica (oltre 500 miliardi) di Rocky Agusta. L'apertura del testamento è arrivata come una bomba, dopo la notizia della misteriosa trasferta a Lugano di Maurizio Raggio, fermato alla frontiera dalla Guardia di Finanza con in tasca uno dei testamenti di Francesca (quello del 23 gennaio '98, in cui la nobildonna divideva il suo patrimonio tra Maurizio e Tirso), di cui lui aveva chiesto a sorpresa la pubblicazione l'8 marzo scorso.

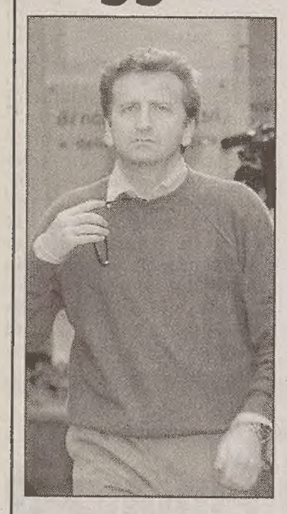
Mentre il messicano leggeva Repubblica e correva preoccupato dal notaio, la Procura di Chiavari si muoveva per capire cosa diavolo volesse fare in Svizzera l'ex portaborse di Bettino Craxi, che a Ponte Chiasso aveva con sé altre scritture private sull'eredità. «È tutto un equivoco, quei documenti me li ero dimenticati da tempo sulla Porsche», giura lui. Ora tutti vogliono venire a capo dei conti correnti svizzeri della contessa, che erano anche nella disponibilità di Raggio: perché su quei depositi potrebbe essere finito il «tesoro» miliardario dell'ex segretario del Psi, trafugato nel '92 da Maurizio di Portofino.

Uno dopo l'altro, ieri pomeriggio il notaio Solimena ha aperto cinque testamenti sottoscritti negli ultimi dieci anni da Francesca Vacca Agusta, ed è stato come ripercorrere le sue storie d'amore: prima i documenti del '91 e del '93, quando ancora non frequentava Tirso (e tutto è diviso a metà tra Raggio e il fratello Domenico); poi quelli del '98, quando prima divide tra Maurizio e Tirso, quindi lascia un quarto anche al fratello; e per finire, il testamento del maggio passato. Esiste un sesto testamento, olografo, che verrà aperto lunedì: non è in contrasto con l'ultimo in ordine di tempo, conterrebbe qualche lascito per il fratello Domenico e i due nipoti. Il mistero sulla fine di Francesca resta e ad esso si aggiunge ora la vera battaglia sui suoi beni.

L'INTERVISTA

L'ex grande amore di Francesca promette guerra: «Chi l'ha detto che non sono validi gli atti precedenti?»

Raggio non molla: «Ho ancora un jolly»



Maurizio Raggio

GENOVA Lui, il grande amore della contessa, Maurizio Raggio, è rilassato e tranquillo. L'erede è Tito Chazaro? Poco male, spiega che l'ultimo testamento non revoca, a suo parere, il precedente, annuncia che darà battaglia.

La contessa ha indicato Tito come erede universale?

«Chi lo dice?»

Il testamento. Non è così?

«Vi chiedo, questo documento revoca i precedenti?»

Sembrerebbe di sì...

«Invece non è così, e poi Tito ha detto, e messo per scritto che l'ultimo testamento non è valido».

Come mai?

«Chiedetelo a lui».

Perché il testamento finale non revoca gli altri?

«Non revoca il penultimo. Francesca, le altre volte, aveva specificato "revoco espressamente i precedenti", questa volta non l'ha voluto fare. Ci sarà un perché, io, comunque, sono tranquillo, rilassato, sereno».

Sereno ma, al momento, diseredato. Che farà?

«Se Tito volesse andare avanti, il giorno dopo la deposizione dell'atto, lo impugno. Io non c'ero, guarda caso, in quei giorni di maggio del 2000. E mi domando: Francesca in che condizioni era? L'avrà fatto? L'avranno convinta? Chissà».

Rancore verso la contessa?

«No, assolutamente».

Però lei un errore l'ha commesso: durante la sua latitanza, ha scelto Tito per star vicino a Francesca e lui, alla fine, ha vinto.

«In certe situazioni le persone cambiano. Io so quello che ho fatto per Francesca, moralmente e economicamente, in 15 anni. Sempre».

Ora che cosa succede?

«Si sono aperti i testamenti, si impugneranno. Resterà tutto uguale».

Ha dei sospetti?

«Voglio solo capire, Tito mi ha raccontato una versione che non corrisponde a quella di Teresa, la cameriera».

L'hanno fermata in Svizzera con la copia del testamento a suo favore. Che cosa è successo?

«Non ho commesso nessun atto illegale, vado dove voglio e quando voglio».

In America due studi sui moscerini mostrano come gli si allunga la vita: il fattore chiave sarebbe collegato all'insulina

L'immortalità? Basta regolare un gene

ROMA Matusalemme non è più così lontano. Il sogno dell'immortalità o di una vita lunghissima in buona salute sembra non essere più così utopistico. Alcuni studi pubblicati in America, uno dei quali svolto da ricercatori italiani, provano che il meccanismo di invecchiamento biologico funziona in modo simile in organismi molto diversi fra loro, suggerendo che qualcosa del genere avviene anche nell'uomo. La ricerca su questo fronte, ha sottolineato Walter Longo della University of southern California, che con Paola Fabrizio è autore di uno degli studi, potrebbe aprire le strade alla ricerca per allungare la vita. Nel corso degli studi pubblicati sull' ultimo numero della rivista «Science» sono state individuate mutazioni genetiche che nel moscerino dell'aceto e nel lievito ne allungano l'esistenza.

Il fatto che anche nel moscerino sia presente una via di segnalazione cellulare dell'insulina, cioè il meccanismo di invecchiamento individuato inizialmente nel verme nematode C elegans, secondo Longo, «prova che tale meccanismo si è conservato nell'evoluzione». Il meccanismo di invecchiamento descritto si basa su scambi di segnali chimici a livello cellulare legati alla produzione del fattore di crescita dell'insulina. L'altro studio interessante è stato condotto dall'equipe del professor Marc Tartar della Brown university e individua, sempre nell'insulina e nel gene che regola la presenza di zuccheri nel sangue, il segreto dell'immortalità. Tartar ha individuato questo gene ribattezzandolo InR e, modificandolo, è possibile aumentare anche dell'85% la durata della vita dei moscerini.

Queste due scoperte portano gli scienziati a fare una considerazione audace: «Forse in un futuro prossimo sarà possibile modulare gli ormoni chiave in modo da mantenerci in salute, ma ad un livello che consenta anche un invecchiamento lento». Questa teoria è stata applicata anche ai moscerini, ma l'esito è controverso: nelle femmine più piccole si è riusciti a bloccare il meccanismo ormonale responsabile dell'invecchiamento, mentre nei maschi il risultato è stato devastante perchè questi si sono indeboliti e sono morti tutti. A New York intanto è in via di sperimentazione una terapia a base di ormone della crescita mirata a combattere il decadimento fisico legato al processo dell'invecchiamento.

Daniela Esposito

Eccezionale intervento a Pisa su cinque pazienti affetti da tumori ai polmoni

Cancro, opera robot-chirurgo

TREVISO Per la prima volta nel mondo cinque pazienti ammalati di tumore al polmone sono stati operati utilizzando un robot. L'intervento, di straordinaria importanza, è stato effettuato a Pisa dall'equipe diretta dal professor Gianfranco Menconi. Ne ha dato notizia ieri mattina nel corso di un convegno internazionale, che si è svolto a Treviso, lo stesso specialista precisando che gli interventi sono stati eseguiti tra la fine di marzo ed i primi di aprile e che hanno permesso di evitare completamente l'apertura della cassa toracica. L'apparecchiatura utilizzata per gli interventi di Pisa - compiuti su una donna e su tre uomini, tra cui un ragazzo albanese di 20 anni - si chiama «Da Vinci», ed è stata costruita negli Usa. Dispositivi simili sono attualmente adoperati in Italia, oltre a Pisa, soltanto al «San Raffaele» di Milano, nell'ospedale di Pavia e a Grosseto. Con questa macchina, è stato spiegato, il chirurgo opera rimanendo seduto in posizione comoda ad una postazione situata ad alcuni metri dal paziente, dotata di visore tridimensionale, due cloches simili a un «joystick» ed una pedaliera che controlla lo zoom e l'elettrocoagulazione. I bracci meccanici vengono inseriti nel torace attraverso tre aperture di circa un centimetro di diametro e non richiedono la tradizionale divaricazione delle costole, causa tra le principali dei dolori post-operatori. Rispetto alla normale videochirurgia con strumenti rigidi, inoltre, il «Da Vinci» permette un'ampia possibilità di articolazione dei bracci interni rispetto ad un punto fisso che non «pesa» sul punto di inserimento. Tra gli sviluppi futuri di questa tecnica, hanno sottolineato Menconi e la collega Franca Menfi, entrambi aiuto di chirurgia toracica al dipartimento Cardiotoracico dell' Università di Pisa, vi è la possibilità di condurre un intervento a distanza via Internet.

DALLA PRIMA

È questo il problema. Perché le stesse istituzioni sanitarie sono patogene, travolte dal super-lavoro, da esigenze di bilancio, concorrenza, ritmo di assorbimenti di malati e smaltimento di guariti (e di cadaveri). Una volta si parlava di civiltà dei consumi, e si diceva che consumava l'uomo. Oggi non se ne parla più, sono termini scaduti. Perché una volta si conservava in testa un mito: che nel mondo esistessero oasi di salvezza, nelle quali avremmo potuto rifugiarci e salvarci. Oggi vediamo che da quelle oasi vengono qui a perdersi, e giudicano questa perdizione la loro salvezza. Non c'è una civiltà dei consumi, parentesi malata di una civiltà sana, nella quale prima o poi ci saremmo trasferiti. C'è la civiltà e basta. Vivere in una data civiltà è come vivere in un dato clima: il bambino che nasce lì, assorbe quell' aria, quei virus, quelle malattie e quegli anticorpi. Appena nato, il bambino occidentale entra in un mondo di ritmi, controlli, orari, cure, misurazioni, tutti finalizzati a farlo rendere al massimo: prima come bambino, poi come ragazzo, infine come uomo. Pochi mesi fa il nostro ministro della Sanità diceva che ci sono in Italia dieci milioni di malati mentali e psichici. Cifra spaventosa, ne abbiamo parlato qui. Dicevamo che vuol dire un malato per ogni appartamento, cinque per ogni classe, due per ogni carrozza di treno, cinquanta per ogni condominio, un centinaio per albergo, dieci per ogni piccolo ufficio, trenta per ogni scuola o fabbrichetta. Se volessimo fare qualcosa, dovremmo correggere tutto, fabbrica, scuola, ufficio, condominio. Non lo faremo mai, perché ne avremmo un costo e un danno che consideriamo più gravi del nostro star male. E dunque il nostro star male è il risultato delle forze che mettiamo in campo: siamo dei malati volontari. Per questo non guariremo mai.

Ferdinando Camon
(semper@tin.it)

Allarmanti dati dell'Oms sui mali dell'infanzia: sotto accusa l'indifferenza, l'incuria e la trascuratezza dei genitori

Un bambino su cinque ha disturbi mentali

Sette giovani su 100 sono depressi, i problemi neurologici aumenteranno

ROMA I bambini si ammalano sempre più di disturbi neuropsichiatrici. Sotto accusa l'indifferenza, l'incuria e la trascuratezza dei genitori. Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità, diffusi ieri durante il convegno «La salute mentale in età evolutiva» organizzato da Telefono Azzurro e l'Istituto superiore di Sanità, tra vent'anni i bambini con disturbi mentali saranno il 50% in più rispetto ad oggi. Questo malessere diventerà una delle principali cause di malattia e morte dell'infanzia. Già oggi nel mondo, denuncia l'Oms, un giovane su cinque soffre di disturbi mentali. E 7 su 100 soffrono di depressione prima dei 18 anni. Attenzione però, ammonisce il professor Gabriel Levi, primario di neuropsichiatra infantile dell'Università di Roma La Sapienza, «questi dati hanno bisogno di essere spiegati». Per esempio, le dislessie, le disgrafie (problemi nel leggere e scrivere) e le discalculie (nel ragionamento matematico), e le difficoltà a comprendere un gioco, per esempio, o a rappresentare lo spazio «sono piccole disfunzioni neuropsicologiche guaribili nel 95% dei casi, se si interviene nei primi due anni di scuola o, ancora meglio, nelle materne», spiega il professor Levi.

Secondo gli esperti è indispensabile che oltre all'intervento di terapeuti e insegnanti non venga a mancare quello della famiglia

Altri sono invece i disagi che incidono sulla personalità del piccolo. «Ansia, depressione, psicosi, disturbi della personalità, personalità borderline, schizofrenia. Per questi bambini sono necessarie cure continue». Ma quanto è diffuso il fenomeno in Italia? «Quattro bambini su cento sono seguiti dai servizi pubblici. Se ne potrebbero seguire altrettanti». Insomma, l'arma principale è la prevenzione. Ma come individuare subito i campanelli d'allarme? «Purtroppo nel nostro Paese si investe molto poco nell'educazione ai disagi mentali. I casi ci vengono in genere segnalati dalle scuole o dai pediatri. È indispensabile l'intervento congiunto dei terapeuti e dell'insegnante da una parte, e della famiglia dall'altra».

Mariella Lestingi

La Nasa ci riprova: nuova sonda con destinazione Marte

NEW YORK La Nasa tenta un nuovo assalto al Pianeta Rosso, dopo l'insuccesso delle ultime due missioni «marziane». 2001 Mars Odyssey, questo il nome della nuova missione, sarà infatti lanciata da Cape Canaveral oggi pomeriggio (in Italia saranno le 17.02) con un vettore Boeing Delta 2. La sonda (costata 305 milioni di dollari, oltre 640 miliardi di lire) ha il compito di esplorare Marte dall'alto, per poter localizzare i luoghi che nei prossimi anni saranno i possibili obiettivi per due piccoli robot semoventi.

Questa missione però nasconde anche un'altra finalità: quella politica. Serve a far riguadagnare punti alla Nasa, che nel 1999 fu messa sotto accusa per i due fallimenti di altrettante sonde destinate proprio ad esplorare Marte. Fallimenti avvenuti a pochi mesi di distanza l'uno dall'altro per motivi banali; il primo, quando il Mars climate orbiter si apprestava ad entrare nell'orbita del pianeta, mentre il secondo quando il Mars polar lander stava per iniziare le manovre di discesa verso la superficie. Se tutto andrà per il verso giusto, invece, Mars Odyssey arriverà su Marte il 24 ottobre, immettendosi in un'orbita ellittica. Da lì, inizierà a lavorare fino al gennaio del 2002, quando avrà terminato la prima parte della sua missione. A quel punto, dopo aver compiuto 276 orbite intorno al pianeta, la sonda avrà fornito una dettagliata mappatura della superficie marziana ed inviato a terra una gran mole di informazioni riguardanti l'ambiente fisico e chimico del pianeta.

Altro grande obiettivo è quello della ricerca di acqua allo stato solido. La conferma dell'esistenza di ghiaccio, spesso ipotizzata ma mai suffragata da prove certe, sarebbe un importante colpo per la Nasa e per tutta la comunità scientifica internazionale. Quello della Mars Odyssey è il primo lancio del ristrutturato programma americano di esplorazione marziana, che prevede per il 2003 l'invio di due piccoli «rover» gemelli che sonderanno il terreno. Nel 2005 un altro «orbiter» girerà intorno al pianeta per una nuova mappatura.

Elisabetta Natali

PER LA PRIMA VOLTA DOPO 23 ANNI
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SOLO PER 12 SETTIMANE
ARREDAMENTI
tel. 0432 986050
desimon
RINNOVA TUTTA LA MOSTRA
ALCUNI ESEMPI
SALOTTI IN VERA PELLE £ 2.300.000
CUCINE CON ELETTRODOM. £ 2.750.000
CAMERE MATRIMONIALI £ 1.500.000
SOGGIORNI MODERNI £ 1.200.000
CAMERETTE £ 950.000
DOMENICA e LUNEDÌ POM. APERTO
È QUI L'AFFARE!!!
SCONTI FINO 80%
RIVOLI di OSOPPO
LIQUIDA TUTTO
PAGAMENTI FINO 60 MESI
COM. COM. AVV.
ORGANIZ. VENDITE PIERO MODA PROJECT 0333 4878542

Quattro morti tra cui un bimbo e altri quattro ragazzini feriti nel violento scontro tra un'auto e un semiarticolato

Incidenti, famiglia distrutta ad Ancona

Tragedia sulla Via del Mare: una telefonata e un testimone inchiodano il carabiniere

La triste immagine della tragedia sulla Via del Mare.

ANCONA Ancora sangue sulle strade e ancora una famiglia distrutta dopo un tragico incidente stradale accaduto ieri all'alba lungo la corsia sud dell'A14, tra Ancona Nord e Ancona Sud. I quattro viaggiavano a bordo di una Fiat Ulisse, che ha tamponato un semirimorchio. Le vittime dell'ennesima strage sono Francesco Fontes, 41 anni, nato a Gela, residente in Germania, la moglie Antonella Antico, 32 anni, il figlio Daniele, 12, e la madre di Antonella, Anna Carlucci, 49 anni. Sono rimasti gravemente feriti Sabrina, 8 anni, Maria di 7 anni, Paolo di 4 e Anna di 3. La famiglia era probabilmente diretta in Puglia da alcuni parenti di Antonella Antico. L'autoarticolato e i resti della monovolume sono stati posti sotto sequestro. L'episodio è tuttora al vaglio del magistrato di turno. L'autista del mezzo, un trentunenne del Torinese rimasto illeso, è stato interrogato dalla polizia stradale.

Mentre un'altra famiglia è stata distrutta, il caso della tragedia in via del Mare è giunto a una svolta decisiva. Marco Lucioli, il carabiniere alla guida dell'auto dello Stato Maggiore della Difesa che ha ucciso in via del Mare, alle porte di Roma sapeva tutto. Sapeva che alle sue spalle, probabilmente proprio a causa del sorpasso azzardato che aveva appena compiuto, era scoppiato l'inferno di lamiere che è costato la vita a quattro persone. A provarlo c'è una telefonata che proprio l'autista del generale Domenico Tria, anche lui a bordo dell'auto pirata, ha fatto al 112: «C'è un incidente, dietro di me c'è una macchina in fiamme», ha detto l'appuntato al centralinista. Il testo della telefonata è stato consegnato ieri al pm Giuseppe Saieva e smentisce clamorosamente la ricostruzione dell'incidente fatta da Lucioli nella relazione di servizio presentata ai suoi superiori, in cui affermava di aver visto, dopo un sorpasso, soltanto un'auto sbandare e mettersi di traverso della corsia. Lucioli, alla guida della Lancia K color celestino metallizzata avrebbe potuto fermarsi, ma ha invece tirato dritto per accompagnare in ufficio il generale Domenico Tria. Una decisione che al momento il militare non ha saputo spiegare. Silenzio anche da parte del generale Tria.

Attraverso il suo difensore, l'avvocato Efisio Figus Diaz, l'alto ufficiale ieri ha ribadito di non essersi accorto di nulla: «Il generale stava leggendo alcuni documenti e il percorso della Lancia K è stato assolutamente regolare», ha spiegato il legale. «Non c'è stata nessuna manovra tale che abbia potuto richiamare la sua attenzione». Una versione che però non convince gli inquirenti. Come è possibile che non abbia sentito lo scoppio della bombola di gpl montata sulla vettura? «Sono rumori fortissimi, che si sentono a grande distanza», spiegava ieri un agente della polizia stradale.

Clamorosa rivelazione del colonnello Riccio su quanto gli accadde nel '95

«Stavo arrestando Provenzano, ma i Ros non mi autorizzarono»

ROMA Sei anni fa i carabinieri avrebbero potuto arrestare Bernardo Provenzano, a Mezzojuso più o meno dove il boss di Cosa Nostra è stato cercato di recente, ma i responsabili dei Ros non avrebbero autorizzato l'operazione. L'accusa viene dal colonnello Michele Riccio, sospeso dal servizio dal 6 giugno 1997, quando venne arrestato con l'accusa di aver permesso ad alcuni pentiti di tornare in possesso di droga loro sequestrata. L'ufficiale, al quale l'Arma non ha replicato perché «i Ros hanno da lavorare su cose serie», spiega un portavoce, ha mosso le accuse deponendo al processo «Grande Oriente», celebrato contro presunti favoreggiatori di Provenzano e contro lo stesso boss che, nonostante la latitanza, ha nominato un difensore nell'inverno scorso. Riccio ha tentato di evitare a lungo la deposizione, e non è chiaro perché si sia deciso adesso.

L'unica spiegazione possibile è forse il malumore sordo che dilania l'Arma dei carabinieri e in particolare il Raggruppamento operativo speciale. La questione è sempre quella delle operazioni sotto copertura. Militari e ufficiali, accusati in diverse occasioni di traffico di droga, si sono sempre difesi spiegando appunto che non di traffico si trattava ma di infiltrazioni. Riccio è andato oltre. Parlando con i giornalisti fuori dall'aula ha affermato che Provenzano altro non sarebbe che un «confidente». «In Cosa Nostra è un colonnello - ha aggiunto - ma non si sa chi c'è dietro e la sua truppa non è quella che sembra». In base a queste considerazioni, secondo Riccio, «prima o poi dovrà essere riscritta la storia dell'antimafia». Dichiarazioni che hanno autorizzato i deputati di An Fragalà e Lo Presti ad accusare i «Ds e il ministro dell'Interno Napolitano» di impedire l'arresto di Provenzano. Peccato che all'epoca il ministro dell'Interno fosse Antonio Brancaccio.

Il colonnello Riccio

Fino al momento del suo arresto Michele Riccio aveva un cursus honorum di rispetto. Responsabile della Dia Ligure e del Ros di Genova, aveva collaborato con il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Il suo incarico a un certo punto era quello di tenere i contatti con Luigi Ilardo, collaboratore di giustizia poi ucciso proprio per le sue rivelazioni. La carriera di Riccio si è interrotta nel 1997, quando Pietro Veronese, un chimico fatto condannare da Tiziana Parenti - il magistrato di Mani pulite poi parlamentare di Forza Italia - in un colpo solo accusa Riccio e il maresciallo Angelo Piccolo di trafficare droga, la Parenti di consumarne e per sovrappiù il pubblico ministero Ilda Boccassini di tenerlo sotto pressione per avere elementi proprio contro Tiziana Parenti. Un brutto groviglio in cui i carabinieri non si sono mai chiaramente espressi.

Lucia Visca

L'organizzazione di malviventi, tra il maggio '95 e il febbraio '98, era riuscita a trasformare il gioco in un pozzo di San Patrizio

Lotto: truffa da 23 miliardi, 67 persone indagate

Nelle indagini sono coinvolti professionisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, imprenditori e semplici cittadini che si sono improvvisamente arricchiti

SALERNO La ruota di Milano sarebbe diventata, tra il maggio del '95 e il febbraio del '98, un vero e proprio pozzo di San Patrizio: nel senso che il gioco del Lotto si era trasformato nel più facile (e truffaldino) modo di far soldi per una numerosissima e attrezzatissima organizzazione di truffatori, che sarebbe stata orchestrata da uno dei componenti della commissione che predisponeva la serie combinata dei numeri.

La vicenda era già finita nel mirino della magistratura, quella di Monza per la precisione, ma ora le fiamme gialle di Salerno (nel Cilento, rinomata zona turistica della provincia campana, si sarebbero concentrate la maggioranza delle vincite «fortunate») hanno sequestrato oltre otto miliardi su conti correnti ed ha inviato informazioni di garanzia a 67 persone; 57 con l'accusa di associazione per delinquere e 10 recanti l'ipotesi di reato della truffa.

La frode si era estesa a macchia d'olio a varie città d'Italia. Le giocate venivano però concentrate sulla ruota di Milano, dove i numeri delle estrazioni sarebbero stati «pilotati». Le indagini dovranno accertare anche l'eventuale coinvolgimento della criminalità organizzata nella vicenda. Le combinazioni vincenti truccate venivano comunicate dai partecipanti alla truffa ad amici e parenti che, a loro volta, le passavano ad altri, ed è stato proprio il Cilento ad avere il più alto numero di «amici» favoriti dalle informazioni, specialmente nei centri di Ascea, Casalvelino ed Omignano (tutte aree salernitane del Cilento).

Nelle indagini sono coinvolti professionisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, noti imprenditori e semplici cittadini che si sono improvvisamente arricchiti. Le fiamme gialle, dopo lunghe indagini patrimoniali e la verifica degli scontrini delle giocate, sono riuscite a ricostruire l'intero meccanismo della truffa, identificando i responsabili. Gli 8 miliardi di lire sequestrati nelle banche sono quasi tutti in titoli.

Oltre ai 67 indagati della seconda fase dell'inchiesta sulla truffa al Lotto, vanno ricordati i 33 che già sono finiti sotto la lente dei pm. In tutto, quindi, si tratta di cento posizioni da vagliare per i magistrati. In totale i miliardi illegalmente sottratti alle casse del gioco più famoso d'Italia sarebbero almeno 23. Per ora otto sono stati recuperati. «Il gioco del Lotto è completamente cambiato», ha assicurato il sottosegretario alle Finanze Alfiero Grandi. «È un gioco trasparente».

Paolo De Luca

Tragedia nel Bresciano con protagonista una guardia giurata di 32 anni vittima di una passione ossessiva e malata

Fredda la moglie, poi si uccide: troppo amore

I motivi in tre biglietti: «Si arriva anche a questo. Seppellitemi vicino a lei»

BRESCIA Tre biglietti, per spiegare un gesto che rimane incomprensibile, se non causato da un amore ossessivo e malato. Li ha lasciati Marco Maffeis, guardia giurata di 32 anni che con la pistola d'ordinanza ha ucciso la moglie Giuliana Scarlatti, infermiera di 26 nella loro casa di Provaglio d'Iseo, paese di circa 5000 abitanti che si trova a una ventina di chilometri da Brescia.

L'uomo ha scritto che «per troppo amore si arriva anche a questo» e ha chiesto anche di essere seppellito accanto alla moglie. Nel loro lindo appartamento al secondo piano di un centro residenziale, i carabinieri hanno trovato biglietti, lettere, pagine di diario in cui Maffeis esprimeva l'amore per la sua Giuliana. Lei era a letto, in pigiama come lui che, invece, è stato trovato a terra in una pozza di sangue. Sul pavimento tre bossoli della sua pistola calibro 9. Ancora non si sa quanti Maffeis ne abbia usati per la moglie prima di rivolgere l'arma contro se stesso.

L'omicidio-suicidio risale, probabilmente, alla notte tra mercoledì e giovedì. I vicini di casa hanno riferito di aver sentito trambusto provenire dall'appartamento, intorno alle 4,30. poi più nulla. Ieri mattina hanno sentito il telefono squillare più volte. Si sono accorti che le auto della coppia erano al loro posto, in garage, ed hanno avvertito i carabinieri di Iseo che, a loro volta, hanno fatto intervenire i colleghi della scientifica ed il pm di turno, Fabio Salamone.

Il medico di famiglia, hanno riferito i militari, ha escluso che marito e moglie fossero ammalati, ne hanno trovato conferma le voci che Maffeis, da qualche tempo, soffriva di esaurimento nervoso. Nei dintorni quasi nessuno li conosceva bene. Il complesso residenziale di Piazza Portici, con i suoi numerosi negozi, esiste da poco più di 5 anni ed è abitato da persone «trapiantate» a Provaglio d'Iseo come Maffeis e la moglie che provenivano dalla Vallecamonica. Una signora li ricorda mentre, in estate, cenavano sul loro balcone.

Qualche vicino parla di liti tra i due di recente. Nulla, però, che lasciasse prevedere la tragedia. Le parrucchiere del negozio sottostante la loro abitazione conoscevano solo Giuliana Scarlatti che lavorava come infermiera all'Ospedale di Brescia. «La vedevamo poco - commentano - entrambi lavoravano ed erano fuori tutta la giornata». Al parrocco di Provaglio d'Iseo, Don Gianni, rimane solo un'amara constatazione sul fatto che il microcosmo di Piazza Portici non sia mai riuscito a diventare una vera comunità.

i.o.

Novi: il cappellano del carcere tutore di Erika

Erika De Nardo

NOVI LIGURE Il cappellano del carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino, don Domenico Ricca, è stato nominato tutore di Erika, la ragazzina di Novi Ligure detenuta con il fidanzato Omar per il duplice delitto di sua madre Susy De Nardo e di suo fratello Gianluca. La decisione è stata presa dal presidente del tribunale di Alessandria. D'accordo il difensore della giovane, l'avvocato Mario Boccassi, che già nei giorni scorsi aveva sottolineato la particolare delicatezza del caso e, soprattutto, della posizione del padre di Erika, Francesco De Nardo, sia parte lesa sia papà della presunta omicida. «Nessuno meglio di don Ricca - ha aggiunto oggi il legale - può svolgere questo ruolo, essendo insieme pastore di anime e quotidianamente a contatto con la ragazza».

Da Vinitaly cifre da capogiro: il vino piace e il giro d'affari aumenta

Enoturismo, moda e business Venica: «I clienti? Spendono»

La leader dell'Associazione, che è friulana, conferma che Toscana e Friuli-Venezia Giulia sono mete di degustazione e soggiorno tra le più ambite

Dall'inviato

VERONA Enoturismo, un business che punta sempre più in alto. Il consolidato è già di 3 milioni di presenze all'anno, 800 mila nella sola giornata di Cantine Aperte, che quest'anno è in calendario domenica 27 maggio. Ma l'obiettivo è ben più ambizioso. Arrivare nel 2005 a cinque milioni di arrivi e a 5 mila miliardi di giro d'affari complessivo. Queste le cifre fatte ieri mattina a Verona , in occasione del 35.o Vinitaly, durante l'affollato convegno sull'argomento promosso dal Movimento turismo del vino.

Presenti anche altre associazioni che si occupano del settore (le Città del vino, l'Associazione italiana delle Enoteche pubbliche e delle Strade del vino, Il Touring Club italiano, con i rispettivi presidenti Salvatore Lombardo, Carlo Lino Rava e il direttore editoriale Michele D'Innella), l'incontro ha anticipato le strategie in atto. Cantine Aperte devono diventare le «sentinelle» del territorio; le degustazioni nelle aziende (si prevede che i viticoltori che aderiranno saranno circa 850 in tutta Italia) dovranno essere abbinate a assaggi dei prodotti tipici Dop e Igp delle rispettive zone; e non c'è alcuna prevenzione verso tour operators che vorranno inserirsi nella futura gestione di un fenomeno che si vuole far diventare sempre più di massa di massa.

La friulana Ornella Venica, da pochi mesi alla guida nazionale del Movimento turismo del vino al posto della toscana Donatella Cinelli Colombini, che ne è stata oltre un decennio or sono la fondatrice, ritiene che questa forma di turismo, rivolta a far conoscere ai cittadini la millenaria civiltà contadina e i grandi valori culturali che da sempre accompagnano in particolare la vitivinicoltura, sia ancora di nicchia. Toscana e Friuli-Venezia Giulia sono al momento le regioni maggiormente coinvolte, perchè le più ambite, come meta di soggiorno, dagli appassionati ma anche dalle famiglie. Tutto pubblico che non sceglie tuttavia questa formula di viaggio perchè a buon mercato. «Tutt'altro - spiega Ornella Venica - sono i clienti più disposti a spendere. Quando vengono nelle aziende chiedono di degustare e acquistano le bottiglie più care».

Ornella Venica, ieri protagonista a Vinitaly.

Sono, insomma, gli enoturisti dei golosi di campagna, di cultura e di buoni vini e cibi, nonchè della storia e dell'arte dei dintorni. Per le aziende che aderiscono al progetto si tratta di uno stimolo a produrre sempre meglio , a offrirsi in modo opportuno anche aderendo a programmi di ricettività agrituristica, nonchè, ovviamente, di fare affari.

E già che parliamo di businnes, il palcoscenico veronese del Vinitaly, maggior vetrina italiana della produzione vinicola (3 mila fino a lunedì le aziende presenti negli stand del complesso fieristico, tutto il bel mondo dell'enologia nazionale e internazionale) preannuncia per i vini dell'annata 2000 è l'ultima - aumenti dei prezzi al consumo sopra il tasso d'inflazione, fra il 5% e il 10% in più, maggiormente consistenti per i bianchi rispetto ai rossi che sono già corsi in avanti. Ma i produttori qui a Verona non se ne preoccupano: gli italiani bevono sempre meno vino e sempre più di qualità. E anche i giovani si avvicinano ai vini costosi, grazie al diffondersi dei wine-bar.

Baldovino Ulcigrai

IL CASO

L'affare è saltato solo perché dopo un mese di prova la ventiduenne è scappata. L'inchiesta ha fatto scoprire un enorme racket della prostituzione

Torino: avvocato compra una moldava per 70 milioni

TORINO Aveva iniziato una trattativa per comprare una ragazza moldava di 22 anni per 100 milioni di lire, poi ridotti a 70, ma, dopo un mese di «prova», la ragazza è scappata e l'affare è saltato: con questa accusa un avvocato torinese, Giuseppe B., 47 anni, è stato indagato nell'operazione «White Trade» della polizia torinese. L'inchiesta, coordinata dal pm Paolo Tamponi e condotta dalla sezione «Reati ai danni di minori e reati sessuali» della squadra mobile di Torino, ha portato alla scoperta di un vasto racket della prostituzione di giovani ragazze dell'Est, soprattutto romene, moldave e albanesi. Venivano comprate (circa 7000 marchi il prezzo prima di arrivare in Italia) nei loro Paesi d'origine e poi rivendute in altri luoghi come l'ex Jugoslavia, il Montenegro e l'Albania. «Una notte - ha raccontato una ragazza romena di 16 anni, che nel gennaio dello scorso anno ha fatto partire l'inchiesta torinese con la sua denuncia - hanno fatto spogliare me e altre ragazze, in mezzo un campo, poi ci hanno puntato contro i fari delle auto in modo che gli acquirenti ci scegliessero».

Le persone coinvolte nell' inchiesta sono 18: 17 sono finite in carcere, mentre il capo della banda, Maliq Gropa, 37 anni, è ricercato a livello internazionale per violenza sessuale, sfruttamento della prostituzione e introduzione clandestina in Italia di immigrati. Secondo il commissario Maria Grazia Corrado, Maliq Gropa, che gestiva l'organizzazione dal suo albergo-ristorante di Patos, in Albania, avrebbe riciclato i proventi della prostituzione nel traffico di sostanza stupefacenti. Tra gli arrestati ci sono infatti anche vari albanesi bloccati nel settembre scorso all'ingresso della tangenziale torinese con cinque chilogrammi di droga.

Gropa è l'uomo che ha portato in Italia la giovane romena di 16 anni che ha poi fatto scattare le indagini. Dopo averla comprata in Albania, l'uomo l'ha più volte violentata e l'ha costretta a prostituirsi e fare la spogliarellista in un locale del torinese. Poi, dopo avere incontrato un giovane autotrasportatore di 20 anni, la ragazza ha denunciato i suoi carcerieri e ha permesso di sgominare la banda. L'organizzazione controllava un centinaio di ragazze tra Torino, Milano e Roma. Tra loro, nove sono state liberate dalla loro condizione di sfruttamento dalla polizia, ma due, che si prostituivano a Milano, sono passate successivamente dalla condizione di vittime a quelle di sfruttatrici. Per quest'ultima attività sono state bloccate dai carabinieri. Oltre all'avvocato, nell'operazione è stato denunciato anche un agricoltore, sorpreso in flagranza mentre stava pattuendo l'acquisto di un'ucraina di 35 anni per 5 milioni.

La popolazione si scaglia contro i soldati della Sfor che avevano commissariato la «Hercegovacka Banka»

Mostar: assalto alla banca erzegovese

Feriti anche 11 carabinieri. L'istituto di credito finanziava i secessionisti dell'Hdz

Mostar: jeep della Sfor distrutta dai dimostranti croati.

MOSTAR Era la cassaforte dei ribelli erzegovesi. Strani storni di fondi avvenivano negli uffici della «Hercegovacka Banka» di Mostar, e una somma di 54 milioni di marchi (5 miliardi e 400 milioni di lire) è finita su un conto segreto dopo essere stata «travasata» dai finanziamenti umanitari versati dal governo di Zagabria. Movimenti segreti per supportare economicamente strutture parallele. Segreti ma non troppo, tanto da indurre l'Alto rappresentante per gli affari civili (Ohr) della Bosnia, Wolfgang Petrisch a decretare il commissariamento dell'istituto di credito. Detto e fatto. Ieri mattina alcune decine di soldati della Sfor, tra cui i nostri carabinieri inquadrati nella Msu (Unità multinazionale specializzata) di Sarajevo, hanno fatto irruzione nella banca di Mostar, notificando il commissariamento e distribuendo dei volantini su cui c'erano stampate le motivazioni del gesto e la dichiarazione del commissario, signora Toby Robertson, esperta economista statunitense, secondo la quale «nell'interesse della banca e dei suoi clienti il regolare esercizio riprenderà appena possibile».

Ma in città e all'interno della filiale bancaria è scoppiata una sorta di «Intifada» in salsa erzegovese. Centinaia di persone hanno dato l'assalto alla banca, quando al suo interno c'erano già i soldati della Sfor. Chi si è gettato a calci e a pugni contro i militari, chi ha cercato di impossessarsi di documenti e distruggerli, chi, più semplicemente, si è messo in tasca quanto è riuscito ad arraffare nella baraonda del momemento. Per Mostar è l'ennesimo sussulto nazionalista che segue l'autoproclamazione dell'indipendenza dell'Erzegovina dalla Bosnia effettuata il 3 marzo scorso dall'Assemblea del popolo guidata dal nazionalista targato Hdz, Ante Jelavic, già esponente croato della presidenza collegiale bosniaca e destituto da Petrisch dopo la sua ribellione.

Migliaia di soldati croati hanno, nei giorni scorsi, abbandonato l'esercito della Federazione croato-bosniaca (BiH) seguendo l'esempio di una cinquantina di alti ufficiali che non hanno esitato a strappare le loro mostrine dlle divise. Jelavic ha di fatto «congelato» la scissione da Sarajevo per due mesi in attesa di una risoluzione della crisi istituzionale. Ma, di fatto, come dimostra anche l'«affaire» finanziario di Mostar, sta continuando a lavorare per dare vita alla secessione, cercando di procurarsi anche i fondi necessari.

La tensione a Mostar è alle stelle. Undici carabinieri sono rimasti feriti in modo non grave negli scontri. Altri quattro sono rimasti bloccati dalla folla inviperita a Grude, dove si erano recati per porre sotto sequestro i documenti presenti negli uffici di una filiale della «Hercegovacka Banka». Analoghi blitz sono stati effettuati anche a Vitez, Tomislav Grad e Siroki Brijeg. Oltre al finanziamento illegale del movimento secessionista dei nazionalisti di Jelavic il porgetto messo in atto all'«Herzegovacka Banka» assomigliava maledettamente, come spiega il ministro degli Esteri bosniaco, Zlatko Lagumdzija, a quello delle cosiddette «piramidi» albanesi, il trasferimento cioè di grosse cifre di denaro nei conti di uno sparuto manipolo di ricchi a discapito dei piccoli risparmiatori che rischiavano così il collasso. Al di là di ogni manipolazione di capitali resta il sostegno popolare di cui gode in Erzegovina il movimento secessionista di Jelavic. L'«Intifada» è proseguita ieri davanti all'hotel Ero, sede regionale dell'Ohr. Il personale è stato trasferito all'interno della base Sfor. Sarajevo e Zagabria sono avvisate. Dayton rischia di morire a Mostar.

Mauro Manzin

Il Tpi consegna l'ordine di cattura a Milosevic

Serbia: il presidente Milutinovic finisce sul banco degli imputati assieme all'ex ministro Jovanovic

BELGRADO La giustizia belgradese ha dato il via al processo a carico del presidente serbo Milan Milutinovic e dell'ex ministro degli esteri jugoslavo Zivadin Jovanovic, accusati di aver ordinato il rilascio di passaporti diplomatici a persone che non ne avevano il diritto. Lo riferisce l'agenzia Tanjug senza precisare la data d'inizio del dibattimento. Milutinovic, il cui mandato scade a fine anno, è stato a capo della diplomazia nel 1997 e, come l'ex presidente Slobodan Milosevic, è accusato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia per crimini di guerra e contro l'umanità. Jovanovic, agli arresti dal 26 marzo scorso assieme ad altri otto collaboratori del passato regime, è anche vice-presidente del partito socialista (Sps) di Milosevic. La stampa serba ha rivelato di recente che anche il figlio di Milosevic, Marko, è in possesso di sei passaporti diplomatici, alcuni dei quali con identità diverse.

Milan Milutinovic

Intanto il cancelliere del Tribunale penale internazionale Hans Holtuis ha consegnato ieri mattina al ministro della giustizia jugoslavo Momcilo Grubac, a Belgrado, il mandato di cattura emesso nel 1999 dal Tpi nei confronti di Slobodan Milosevic. Questi - ha detto lo stesso Holtuis ai giornalisti - si è impegnato a consegnare personalmente l'ordine di cattura all'ex presidente jugoslavo, in prigione nella capitale jugoslava. L'ex presidente è stato arrestato domenica scorsa dalla polizia serba con l'accusa di abuso di potere, peculato, e altre accuse minori. Holtuis ha detto anche che i colloqui avuti tra giovedì e ieri con le autorità serbe e jugoslave sono stati «utili». Ha aggiunto di avere avuto «informazioni preziose» sulla legge sulla cooperazione con il Tribunale penale internazionale dell'Aia appena elaborato da una commissione di esperti, che dovrebbe essere approvato entro metà maggio. Questa legge prevede anche l'estradizione al Tpi di cittadini jugoslavi.

r.e.

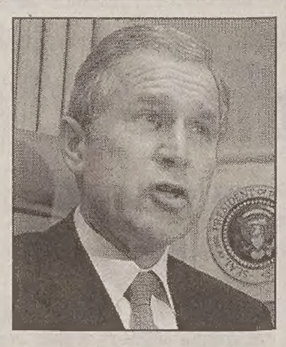
Per chiudere la vicenda sarà forse rispolverata una vecchia convenzione

Dopo l'incidente dell'aereo spia le trattative puntano al rilascio dell'equipaggio statunitense

Cina-Usa, la soluzione della crisi è vicina

WASHINGTON I 24 uomini dell'equipaggio dell'aereo spia americano bloccato da 6 giorni in Cina stanno bene, e potrebbero essere rilasciati presto. È stato il segretario di Stato Colin Powell a fare il punto della complessa trattiva diplomatica con i giornalisti, ieri pomeriggio. Ed è apparso discretamente ottimista sulla possibilità di risolvere la crisi nei prossimi giorni.

«Sono incoraggiato perchè ci sono progressi», ha spiegato Powell, dopo che ieri mattina un diplomatico americano aveva potuto nuovamente incontrare i 24 membri dell'equipaggio dell'Ep-3, bloccati con il loro aereo nell'isola cinese di Hainan: «Stiamo scambiando con i cinesi idee abbastanza precise sul ritorno a casa dei nostri ragazzi».



Il Presidente George Bush

I cinesi avrebbero anche garantito agli americani «l'accesso senza restrizioni» all'equipaggio, che potrebbe cominciare a ricevere i pasti dai cuochi americani. Un nuovo incontro con un diplomatico Usa è previsto già per oggi.

Sullo stato fisico e psicologico dei 21 uomini e delle 3 donne dell'equipaggio, il presidente George Bush si è fatto personalmente ragguagliare dal generale di brigata Neal Sealock, attachè militare dell'ambasciata americana a Pechino. Il colloquio tra Bush e Sealock è durato circa 10 minuti e al termine il presidente si è detto «molto sollevato dalle notizie», e ha congedato il generale dicendogli: «Sta facendo un gran lavoro per il paese e per le famiglie di quei ragazzi». «Sono tutti in buona forma, in buona salute, allegri e col morale alto», ha poi riferito Powell ai giornalisti.

Il fatto che Powell abbia sottolineato con tanta enfasi le buone condizioni dell'equipaggio sembra avere soprattutto una valenza diplomatica: un ringraziamento ai cinesi per aver trattato bene i militari americani. Ma nonostante questo ovvio miglioramento del clima diplomatico, Powell non è stato in grado di fissare delle date per il rilascio dei 24: «Siamo impegnati in discussioni e negoziati molto intensi, stiamo scambiando idee e appunti, e ci sono dei passi avanti. Ma questo è il massimo che posso dire».

Il problema, spiegano gli analisiti diplomatici, è chiudere l'incidente senza obbligare nessuna delle due parti a rinunciare alle sue posizioni: gli Usa non vogliono assumersi il torto, i cinesi pretendonom invece un'ammissione di colpa e scuse ufficiali. Una soluzione intermedia potrebbe essere il ricorso alla convenzione bilaterale del 1998 sul «rafforzamento della sicurezza marittima militare», che prevede l'istituzione di una commissione d'inchiesta in caso d'incidente. Accettare la commisione potrebbe essere considerato dai cinesi un'ammissione implicita di violazione da parte americana, mentre Bush potrebbe continuare a sostenere che l'aereo spia non ha fatto nulla di illegale.

Roberto Lotti

Gli sviluppi dell'operazione che ha portato a smantellare in Italia una cellula operativa dell'organizzazione guidata da Osama Bin Laden

Terrorismo islamico: negli Stati Uniti è allarme rosso

Sono state chiuse per precauzione le ambasciate americane in Uruguay e in Paraguay

WASHINGTON È ancora massima allerta per le agenzie di sicurezza americane. Dopo l'operazione che ha portato a smantellare in Italia una cellula operativa dell'organizzazione terrorista islamica di Osama Bin Laden, i servizi di sicurezza stanno cercando di seguire le tracce dei terroristi e di capire dove e come vorrebbero colire nel mondo gli interessi americani e occidentali.

Ieri sono state chiuse per precauzione le ambasciate statunitensi in Paraguay e Uruguay: la stessa misura che era stata presa a gennaio per l'ambasciata in Italia, sempre in seguito a minacce di attentati di matrice islamica. Saranno gli stessi ambasciatori, lunedì, a decidere se riapire regolarmente le ambasciate o mantenre uno stato di allarme.

Intanto cresce la tensione in vista delle sentenze contro gli agenti di Bin laden negli usa. A New York Wadi El-Hage e Mohammed Odeh, insieme con due complici, sono accusati di aver preso parte agli attentati in Tanzania e in Kenya alle ambascite americane, attentati che provocarono 224 morti nell'agosto 1998.

Il processo è importante anche perchè l'accusa ha mostrato, tradiotto in inglese, il manuale del terrorista islamica rinvenuto in una stanza d'albergo in Inghilterra, e che spiega come lavorano gli agenti di Bin Laden.

A Los Angeles è sotto processo invece Ahmed Ressam, un algerino agente di Bin Laden che era stato arrestato lo scorso dicembre negli Usa, nello stato di Washington, appena sbarcato da un traghetto canadese. Ressam è considerato il capo di una rete operativa di Bin Laden che si stende tra l'Europa e gli Stati Uniti, e procura copertura, documenti falsi ed esplosivi ai terroristi islamici.

Proprio ieri, Ressam è stato condannato in contunmacia a 5 anni da una corte francese, a Parigi, che giudicava una delle «cellule» del gruppo terrorista.

Oltre a Ressam, erano sotto processo altre 24 persone, tra le quali il «reponsabile europeo» della rete, Fateh Kamel, condanato a otto anni di reclusione. In tutto, la corte francese ha emesso 17 condanne. A Los Angeles le accuse contro Ressam e i suoi complici sono assai più gravi: si va dal contrabbando di esplosivi alla cospirazione contro lo stato, e l'algerino, 33enne, rischia una condanna a oltre 130 anni di carcere.

Da questi tre processi, hanno notato al Dipartimento di Stato Usa, emerge l'estensione e la pericolosità della rete del terrorismo islamico in Occidente: «Si tratta di centinaia di persone», spiega un funzionario, «che dispongono di mezzi notevoli e pretezioni sufficienti per mettere in difficoltà le agenzie antiterrorismo».

Paolo Bellucci

Medio Oriente: notte di fuoco a Gaza. Le minacce della Jihad

TEL AVIV Per la terza volta in meno di due settimane un'altra notte di fuoco ha incendiato la striscia di Gaza, dove Israele ha risposto con un ennesimo raid a tiri di mortaio contro insediamenti ebraici e contro due kibbutz al di là della linea verde, mentre in Cisgiordania più di trenta palestinesi sono rimasti feriti in ripetuti scontri con i soldati israeliani. Sulle lunghe festività per la Pasqua ebraica dell'anno 5761 - che sono iniziate ieri sera - incombe intanto la minaccia di attentati degli integralisti della Jihad islamica, che all'indomani dell'uccisione di Iyad Hardan hanno rinnovato ieri durante i suoi funerali a Jenin le promesse di vendicare «molto presto» il loro leader in Cisgiordania. Ad aprire la nuova notte di fuoco, dopo che giovedì sera un dimostrante di 15 anni era stato ucciso dai soldati israeliani in scontri vicino alla colonia di Netazarim, sono stati almeno otto colpi di mortaio sparati dai palestinesi: tre contro gli insediamenti di Nisanit e Morag, a sud di Gaza, e altri cinque contro i kibbutz di Neliv HàAssara e Nahal Or, situati in territorio israeliano a ridosso della linea verde armistiziale del 1948 e alla periferia della cittadina di Ashqelon.

Seguendo l'ormai consueto copione, la rappresaglia israeliana è stata immediata: elicotteri da combattimento hanno martellato con i razzi installazioni dei servizi di sicurezza e della polizia dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) a Bet Lahiya e vicino al campo profughi di Jabalya, nel nord della striscia di Gaza, provocando cinque feriti. Nel raid, accompagnato da cannoneggiamenti di carri armati, è stata colpita anche la centrale elettrica di Sudaniya e Gaza è piombata nel buio. I combattimenti nel nord della striscia sono ripresi all'alba. Ma gli scontri più violenti della giornata hanno avuto per teatro la Cisgiordania, dove almeno 31 palestinesi sono rimasti feriti. I dimostranti si sono scontrati con i soldati israeliani a Ramallah (18 feriti), a Betlemme e nella vicina El-Khader (12 feriti), a Hebron (un ferito), a Nablus e a Qalqilya.

s.p.

DAL MONDO

Dopo l'arresto dell'ex comandante dell'esercito

Perù: alla vigilia del voto sale la tensione politica Militari sul piede di guerra

LIMA L'arresto di un ex comandante in capo dell'esercito e la diffusione di un video in cui si vedono decine di generali che giurano nel marzo 1999 fedeltà all' allora presidente Alberto Fujimori hanno creato una tesa situazione nelle forze armate peruviane a poche ore dal voto per presidenziali e legislative di domani. La gravità della situazione, sottolinea il quotidiano «Liberacion» di Lima, è determinata anche dal fatto che fra i generali coinvolti vi sono anche l'attuale comandante dell'esercito, gen.Carlos Tafur Ganoza, e il capo del comando congiunto delle forze armate, gen. Pablo Carbone. A Lima vi è una febbrile attività che coinvolge anche i leader dei partiti politici e i responsabili istituzionali e il presidente del parlamento, Carlos Ferrero, riguarda anche l'arresto dell'ex generale Nicolas de Bari Hermoza Rios che, dopo l' autogolpe del 1992 costituì insieme a Fujimori e al consigliere per la sicurezza Vladimiro Montesinos un «triumvirato» con poteri eccezionali.

Inghilterra: gran riunione di streghe a Eastbourne per liberare la cittadina da una secolare maledizione

LONDRA La cittadina inglese di Eastbourne, centro turistico che si affaccia sulla Manica, sarà questo fine settimana scenario di un'anomala cerimonia: una congrega di streghe e stregoni si riunirà per liberare la zona da un'antica maledizione. Il rito di purificazione è stato deciso mercoledì, quando ha avuto luogo un evento che per la comunità magica britannica è di pessimo auspicio: il «camino del diavolo», un picco che si innalzava sulle bianche scogliere meridionali inglesi, è crollato in acqua. Secondo una leggenda centenaria, anche la cittadina di Eastbourne sarebbe ora destinata a sgretolarsi tra le onde del mare. «È una cerimonia che metterà molti animi in pace», ha detto Kevin Carlyon, sommo sacerdote delle streghe di Gran Bretagna. «Tutti sanno che questa zona è dotata di forti energie che potrebbero essere state incanalate nel modo sbagliato. Dobbiamo liberare la cittadina di Eastbourne dalla sua maledizione».

Le persone più intelligenti vivono più a lungo: lo rivela uno studio dell'Università di Edimburgo

LONDRA Per vivere a lungo non basta una buona costituzione fisica, ma ci vuole anche cervello. A dirlo sono degli scienziati scozzesi che al rapporto intelligenza-longevità hanno dedicato uno studio pubblicato sull'ultimo numero della rivista scientifica britannica «British Medical Journal». L'equipe del professor Lawrence Whalley dell'università di Edimburgo ha controllato i test di intelligenza fatti nel 1932 a 2.792 bambini undicenni di Aberdeen ed ha verificato quanti di loro erano ancora vivi nel 1997 e l'età del decesso degli altri. È così emerso che quelli con il tasso intellettivo più alto avevano più possibilità di arrivare vivi a 76 anni.Il quoziente intellettivo medio all'età di 11 di quelli ancora in vita nel 1997 era di 102, mentre di quelli morti prima era 97,7. Insomma, per vivere ci vuole cervello, alla faccia di ogni stress o depressione che la maggiore sensibilità intellettiva possono imprimere alla vita degli esseri umani.

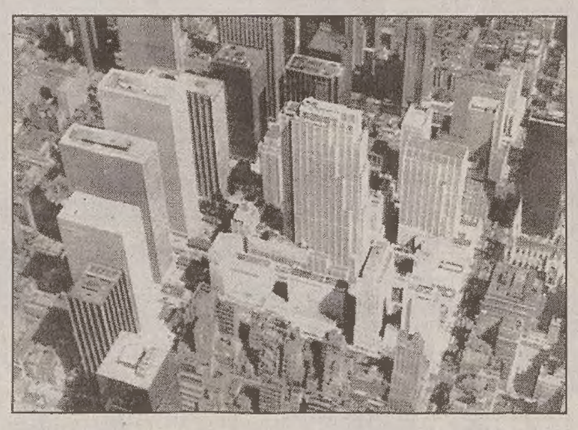
L'autore del «gesto» nella fuga finisce sotto le ruote del bus

Finale con il morto per un banale furto di una mountain bike nel quartiere di New York

Ladri di biciclette nel Bronx

NEW YORK *Ladri di biciclette a New York. Con un finale mortale ancora più crudele del grande film di Vittorio De Sica. Il dramma è stato innescato da una dimenticanza: il diciassettenne Paul Infante, nato e cresciuto nel Bronx, ha posteggiato la sua fiammante mountain bike davanti a casa, accanto a una bodega, dimenticando di chiuderla con il lucchetto antifurto.*

Pochi secondi dopo è passato sul marciapiede Jason Vizcarrondo, 27 anni, un altro abitante del Bronx.



A New York si può morire per aver rubato una bicicletta.

Vista la bici incustodita non ha saputo resistere alla tentazione. L'ha inforcata ed è partito di gran carriera. Pedalando verso la morte. Infante, avvisato da un amico, si è precipitato in strada lanciandosi all' inseguimento del ladro di biciclette. La fuga del maldestro Vizcarrondo è durata solo per due isolati. Giunto a un incrocio il ladro ha frenato bruscamente nel tentativo di evitare i veicoli in arrivo.

È caduto di bicicletta finendo sotto le ruote dell'autobus «Bronx 11». Una piccola folla si è raccolta attorno al ladro moribondo compreso l'ansimante proprietario della mountain bike.

Che ha commesso il secondo errore della giornata. Perdendo per un attimo di vista la sua bici, riversa sull'asfalto, risparmiata dalle ruote dell'autobus. Un ragazzo di quindici anni, data un'occhiata alla folla distratta dal ladro morente, è balzato sulla bici incustodita, allontanandosi a tutta velocità dal luogo dell'incidente.

Infante, derubato per la seconda volta in pochi secondi, non se l'è sentita di lanciarsi in un nuovo inseguimento. Si è limitato ad avvertire un poliziotto.

Nel Bronx, dove accade di tutto, i furti di bici non sono in testa alle priorità della polizia.

Ma per una volta Infante è stato fortunato: gli agenti hanno bloccato il nuovo ladro di biciclette, dopo alcuni minuti, ad alcuni isolati dall'incrocio dove Vizcarrondo aveva perso la vita.

Infante ha rinunciato a sporgere denuncia contro il quindicenne. «Voglio solo la mia bicicletta - ha detto alla polizia - Anche se andare a piedi è meno faticoso».

Un altro, l'ennesimo esempio del grosso disagio sociale che si vive quotidianamente nelle strade del Bronx, strade maledette dove anche i poliziotti hanno paura di camminare a piedi.

Cristiano Del Riccio

Accordo tra il Friuli-Venezia Giulia e la Contea croata

«Asse» Trieste-Ragusa via mare e via cielo

TRIESTE Il Friuli-Venezia Giulia aggiunge un altro tassello al mosaico diplomatico che va intessendo in particolare con le regioni più vicine. E' di ieri la firma nel capoluogo giuliano di un protocollo d'intesa volto a intensificare l'attività di cooperazione, soprattutto economica, con la contea Reguseo-Narentana. Patto che favorirà i rapporti tra Nord ed il Sud dell'Adriatico.

Il documento, siglato dai presidenti Roberto Antonione e Ivan Sprlje, fa seguito ad altri tre firmati tra la Regione con altrettante contee croate (l'Istriana, la Litoraneo-Montana, cioè quella di Fiume, e la Slavonia Orientale, dove il Friuli-Venezia Giulia è impegnato nei progetti di ricostruzione), allo scopo di favorire l'avvio di nuove relazioni economiche e imprenditoriali.

E, proprio allo scopo, di connettere i rapporti economici tra le due aree – è stato rilevato nel corso dell'incontro nel palazzo della Giunta regionale di piazza Unità – ci sono una serie di iniziative già allo studio. Si tratta di nuovi collegamenti via mare con i porti di Ragusa (Dubrovnik) e di Ploce-Metkovic (terminale della diramazione Ploce-Sarajevo-Osijek-Budapest del Corridoio paneuropeo N.5) e aerei, con «l'aeroporto di Ragusa che - ha affermato Sprlje - si avvia a diventare il secondo scalo croato dopo Zagabria». Sarà poi presto dato il via ad un vasto processo di privatizzazione nel comparto turistico, il più strategico dell'economia della contea, considerato che il 40 per cento (il 70 per cento con l'indotto) del reddito dell' area giunge proprio dal turismo.

Il protocollo prevede la costituzione di un gruppo di lavoro bilaterale e una visita di una delegazione del Friuli-Venezia Giulia a Ragusa già a maggio. «In quell'occasione – ha annunciato il presidente Sprlje – la contea intende illustraretutti i progetti di privatizzazione, che possono essere attivati anche grazie al concorso dei crediti internazionali previsti per la Croazia dal Patto di Stabilità per i Balcani.

CAPODISTRIA I dati di un istituto specializzato confermano l'inquinamento prodotto dalla fabbrica chimica

«La Kemiplas emette veleni»

Inutili le denunce dell'ispettorato locale e il ministero dell'Ambiente latita

CAPODISTRIA L'aria è irrespirabile nella zona circostante l'industria chimica «Kemiplas» di Villa Decani. Lo attestato le misurazioni effettuate da un gruppo di esperti dell'Istituto per la salvaguardia dell'ambiente di Maribor, che indicano concentrazioni di anidride solforosa e acido ftalico (ottenuto per ossidazione dalla naftalina e impiegato per la preparazione di coloranti organici sintetici) superiori alla norma. Le lavorazioni della «fabbrica dei veleni», oltre all'aria, stanno impoverendo anche il corso del fiume Risano. Com questi dati in mano si è riunito a sant'Antonio il Comitato di coordinamento per la pulizia dell'ambiente, costituito dagli abitanti della zona che ormai da anni si battono contro la Kemiplas.

«Già nel 1995 gli ispettori capodistriani per la tutela dell'ambiente avevano denunciato eccessive emissioni di sostanze tossiche nell'atmosfera da parte della Kemiplas – si sfoga Andrej Sagadin, uno dei fondatori del Comitato – Allora gli ispettori avevano richiesto tassativamente di varare al più presto un radicale programma di risanamento ecologico, ma la Kemiplas ha attuato solo misure parziali. Noi ci siamo rivolti pure al ministero dell'Ambiente, ma con risultat deludenti».

Ed è un fatto che nella zona sono aumentate la malattie polmonari e alle vie respiratorie e le emicranie. Gli abitanti, sempre più esasperati affermano che la loro vita è un inferno: non possono aprire le finestre e i problemi alla salute sono in continuo aumento specie negli anziani e nei bambini. E a soffrire sono pure gli animali, visto che si è constatata una moria di suini.

«Dal '95 ad oggi – prosegue amareggiato Sagadin – l'ispettorato capodistriano per la salvaguardia ambientale ha effettuato ben 44 sopralluoghi alla Kemiplas, denunciando i responsabili dell'impianto per aver ignorato alcune norme essenziali. Però, sostanzialmente, si è trattato di una battaglia cartacea, che non ha prodotto nessun effetto».

Manifestazione a Capodistria di ecologisti italiani e sloveni

Il manifesto degli ambientalisti esposto ieri (Primozic)

CAPODISTRIA Volevano protestare contro il sommergibile statunitense a propulsione nucleare Norfolk, ma il mezzo militare aveva già lasciato gli ormeggi. E comunque non sarebbero riusciti ad avvicinarsi perchè il porto di Capodistria, da dove volevano lanciare in mare una bottiglia con un messaggio ecologista, era ermeticamente chiuso. E così ieri gli ambientalisti italiani e sloveni hanno dovuto accontentarsi di riunirsi nel teatro del capoluogo costiero per un dibattito dal titolo «Denuclearizziamo l'Adriatico», promosso dall'associazione triestina «Amici della Terra» insieme ai gruppi sloveni «Neutra» e «Dea».

Lo scopo dell'incontro era quello di lanciare una campagna a livello europeo per vietare l'accesso di unità militari a propulsione nucleare e con armi atomiche a bordo nel mare Adriatico. Intanto il Norfolk, che era giunto a Capodistria all'inizio di questa settimana, come detto ha lasciato il porto, senza che ci fossero visite del pubblico a bordo, com'era avvenuto in occasione dell'arrivo di altre unità militari americane. La visita del Norfolk sarà probabilmente l'ultima perchè il nuovo codice marittimo sloveno, precedendo gli ambientalisti, prevede il divieto d'ingresso nelle acque territoriali di questo tipo di navi, ma il codice entrerà in vigore a partire dalla metà del mese.

POLA Rispetto al 2000 alberghi e ristoranti istriani hanno bisogno del 16-17 per cento di manodopera in più

Turismo, cinquemila stagionali cercansi

Incontro tra gli uffici di collocamento e le maggiori catene alberghiere

POLA Nella stagione turistica che comincerà con le festività di Pasqua l'Istria avrà bisogno di circa 5500 lavoratori stagionali. E uno dei dati più importanti scaturiti nel recente incontro a Pola al quale hanno partecipato una ventina di Uffici di collocamento di tutto il paese e le dodici maggiori catene alberghiere dell'Istria. L'appuntamento è stato promosso dal locale Ufficio collocamento proprio per cercare di individuare le soluzioni migliori in fatto di occupazione stagionale. Gli operatori turistici della Penisola sanno che la prossima stagione sarà molto importante e dunque si teme di restare a secco con questa categoria di lavoratori. Di anno in anno l'Istria dimostra maggiore interesse nei confronti degli occupati stagionali, chiaro attestato del rilancio dell'industria ricettiva. Rispetto alla stagione 2000, gli albergatori e ristoratori istriani abbisognano quest'anno di un buon 16-17 per cento di maestranze in più. La défaillance maggiore, che è stata rilevata anche a Pola, è la bassa qualifica dei lavoratori stagionali. La maggioranza di essi non è qualificata, praticamente senza esperienza nel comparto turistico. D'altra parte, sono in tanti che lavorano due-tre e forse più mesi nel settore e poi smettono perché le retribuzioni salariali sono tutt'altro che dignitose. Stanno intanto volgendo al termine i preparativi per la prima, massiccia ondata turistica. A Pasqua è atteso l'arrivo di circa 70 mila vacanzieri d'oltreconfine, circa il 10 per cento in più dell'anno passato. La palma del migliore spetterà per tradizione all'Istria, con 40 mila presenze. Attesi ospiti soprattutto da Italia, Germania, Austria e Slovenia. Il Quarnero e isole dovrebbero registrare sui 15 mila villeggianti pasquali (12 mila l'anno scorso). Stando alle prenotazioni, il maggior numero di presenze riguarderà tedeschi e italiani, ma non mancheranno sloveni, austriaci e turisti nazionali. Anche in Dalmazia si confida in un buon inizio di stagione, con ospiti che arriveranno anche da Francia, Gran Bretagna, Irlanda e Israele. Comitive israeliane hanno scelto quale destinazione la Riviera ragusea.

a.m.

Scoperto a Veglia un delfino morto, il terzo da marzo

VEGLIA Trovato nelle acque dell'isola quarnerina un altro delfino morto, il terzo in un mese e mezzo. Anche i suoi resti saranno analizzati dall'Istituto di veterinaria di Zagabria, che aveva esaminato gli altri certificando cause naturali (si trattava di esemplari di età avanzata) ed escludendo ipotesi di moria dovute a malattia o inquinamento.

Ventimila firme per la petizione pro pensionati

FIUME Sono ventimila le persone che nella contea litoraneo-montana hanno sottoscritto la petizione con la quale si intende chiedere al governo croato l'indizione di un referendum per la concessione ai pensionati dei promessi aumenti. A livello statale sono necessarie 400 mila firme e la raccolta continua in tutta la Croazia.

Cultura a Pirano: incontro e concerto dedicati a Tartini

PIRANO La città natale del grande compositore istriano ospita oggi due appuntamenti dedicati al maestro, organizzati dalla Comunità degli Italiani. Il primo, alle 13, nel teatro cittadino, è un concerto con il quartetto d'archi di Lubiana e Luca Ferrini al pianoforte. Il secondo è un convegno internazionale che si concluderà domani.

benzi

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,00 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 252,02 Lire
Kuna 1,00 = 0,1302 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 176,10 = 1664,82 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,91 = 1741,43 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 162,60 = 1537,19 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,30 = 1587,70 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

PARENZO Il presidente della contea istriana Zufic sollecita il governo ad accelerare i lavori dell'autostrada

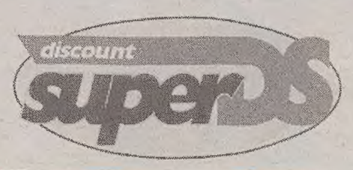
Pressing su Zagabria per l'«Ipsilon»

PARENZO L'Ipsilon, la strada a scorrimento veloce, è un progetto d'importanza strategica per la Penisola e deve essere realizzato in tempi brevi, ma i lavori sono fermi e non si capiscono i motivi del blocco. Lo ha ribadito il presidente della Giunta regionale istriana, lo zupano Stevo Zufic, all'incontro a Parenzo che ha riunito i componenti della direzione della Bina Istra (l'azienda croato-francese concessionaria dell'Ipsilon) e i responsabili delle più grandi aziende alberghiere.

Per il blocco dei lavori, Zufic ha chiamato in causa il governo, accusandolo di immobilismo su un'opera che potrebbe portare profitti anche alle casse statali. «Inviteremo Racan e i ministri dei Trasporti, della Ricostruzione e del Turismo, Tusek, Cacic e Zupan-Ruskovic, a venire in Istria – ha sottolineato Zufic – vogliamo si rendano conto della necessità che i lavori siano riavviati urgentemente».

All'appuntamento parentino è stato rimarcato che la nuova arteria potrebbe significare una lievitazione del 5 per cento del numero dei pernottamenti in Istria, con un'iniezione finanziaria per lo Stato che toccherebbe i 15 miliardi di lire all'anno. L'assessore al Turismo, Branko Curic, ha quindi fatto presente che l'anno scorso in Istria hanno soggiornato due milioni di villeggianti (il 40 per cento delle presenze in Croazia), giunti a bordo di 700 mila autoveicoli: «Basterebbero questi dati – ha detto – per capire l'importanza dell'Ipsilon». Infine il presidente dell'Ente camerale polese, Sime Vidulin, ha proposto lo svolgimento di una manifestazione di protesta in piazza San Marco a Zagabria, per la ripresa della costruzione dell'arteria.

DOMENICA 8 APRILE
5° TROFEO PAPI SPORT
CRITERIUM E CAMPIONATO REGIONALE F.V.G.
INDIVIDUALE E DI SOCIETÀ DI CORSA
SU STRADA KM 10 AMATORI - MASTER M/F

ARREDAMENTI LANZA
EURONICS UNIVERSALTECNICA
TV - HI-FI - ELETTRODOMESTICI


Tops Bar

BORSA

MIBTEL

-0,022%
27508

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,178	9,342	Marengo Svizzero	52,680	59,910
Argento (per Kg.)	149,712	159,531	Marengo Italiano	54,740	62,490
Sterlina (v.C.)	65,590	72,300	Marengo Belga	52,680	57,840
Sterlina (n.C.)	66,620	74,890	Marengo Francese	52,680	58,880
Sterlina (post.74)	66,110	73,850	Marengo Austriaco	52,680	56,810
Krugerrand	283,530	302,130	20 Marchi	66,110	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3054,64	-0,166	Londra Eurotop 100	3070,64	-0,686	Singapore Straits T.	1670,18	-0,4
Dj Euro Stoxx	343,82	-0,362	Madrid Ibex 35	9328,4	-0,126	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx 50	4145,85	-0,297	Mosca	325,312	-1,066	Tokio Nikkey	13383,7	0,018
Dublino	5495,97	0,912	Nasdaq Comp (prov.)	1742,55	-2,378	Toronto Tse300 (prov)	7489,82	-1,089
Francoforte Dax Xetra	5698,88	-1,29	Neuer Markt Xetra	1534,13	-2,21	Vienna Atx	1181,83	-1,334
Lisbona	4453,71	-0,66	New York (prov.)	9771,33	-1,479	Zurigo Smi	6954,9	-0,467
Londra	5601,5	-0,361	Seul Kospi	506,22	0			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8940	2165,85	Corona Norvegese	8,1285	238,208
Yen Giapponese	111,3800	17,384	Corona Danese	7,4633	259,439
Sterlina Inglese	0,6265	3090,614	Dollaro Canadese	1,4075	1375,68
Franco Svizzero	1,5276	1267,524	Dollaro Australiano	1,8189	1064,528
Corona Svedese	9,1405	211,834	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,886%	-0,589%	-0,013%	-0,02%
0,8940	111,3800	216,1859	7,6834

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	10824	5,590	5,845	-4,36	5,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	6607	3,412	3,482	-2,01	3,320	3,650
A.S. Roma	12423	6,416	6,310	1,68	5,740	6,380
Acea	21072	10,883	10,842	0,38	9,560	12,760
Acegas	19673	10,160	10,386	-2,18	9,870	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	608	0,3141	0,3160	-0,60	0,2330	0,3240
Acquedotto Nicolay	4517	2,333	2,333	0,00	2,275	2,650
Acsm	5828	3,010	2,983	0,91	2,860	4,080
Aedes	6152	3,177	3,241	-1,97	3,100	4,470
Aedes Rnc	6095	3,148	3,172	-0,76	3,080	4,500
Aem	5294	2,734	2,679	2,05	2,275	3,210
Aem Torino	4912	2,537	2,548	-0,43	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	34837	17,992	17,869	0,69	12,290	19,470
Alitalia	3239	1,673	1,649	1,46	1,510	2,100
Alleanza	27292	14,095	13,928	1,20	12,800	17,850
Alleanza Rnc	16890	8,723	8,714	0,10	7,710	10,850
Allianz Subal.	25520	13,180	13,180	0,00	13,000	14,500
Amga	3201	1,653	1,600	3,31	1,320	1,850
Ansaldo Trasp.	1504	0,7769	0,7767	0,03	0,7400	0,9290
Arquati	1495	0,7723	0,7561	2,14	0,7550	0,9390
Autogrill	23297	12,032	11,948	0,70	10,300	13,910
Autostrada To-mi	25894	13,373	13,100	2,08	12,310	16,070
Autostrade	13618	7,033	7,083	-0,71	6,620	7,420
B Pop Novara 2001 W	1527	0,7888	0,8167	-3,42	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	18631	9,622	9,580	0,44	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	29238	15,100	15,050	0,33	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	39810	20,56	20,46	0,49	20,01	22,00
B.P.Berg. Cv 1.01	36987	19,102	19,544	-2,26	18,870	20,98
B.P.Berg. Cv W 04	1010	0,5218	0,5202	0,31	0,5050	0,6970
B.P.C Industria E0	30399	15,700	15,586	0,73	13,550	19,070
B.P.C.Ind.99/04 W	400	0,2068	0,2057	0,53	0,2000	0,3090
B.P.C.Industria	31354	16,193	16,078	0,72	14,780	19,520
B.P.C.Industria 10/00	30181	15,587	15,390	1,28	14,050	19,450
B.P.Cremona	20466	10,570	10,364	1,99	9,600	12,800
B.P.Intra	27944	14,432	14,422	0,07	14,000	15,400
B.P.Lodi	23154	11,958	11,975	-0,14	11,340	14,450
B.P.Novara	13180	6,807	6,834	-0,40	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	22666	11,706	11,721	-0,13	10,600	12,700
B.Santander C.H.	19692	10,170	10,290	-1,17	9,100	12,150
Banca Di Legnano	30361	15,680	15,665	0,10	15,260	15,730
Banca Di Roma	2254	1,164	1,169	-0,43	1,038	1,325
Banca Lombarda	20521	10,598	10,759	-1,50	10,250	11,680
Banca Profilo	8717	4,502	4,639	-2,95	3,000	6,100
Banca Toscana	8353	4,314	4,324	-0,23	3,780	4,630
Banco Chiavari	11852	6,121	6,020	1,68	4,700	7,090
Basicnet	2997	1,548	1,531	1,11	1,340	2,040
Bassetti	10165	5,250	5,250	0,00	5,010	5,820
Bastogi	396	0,2046	0,2044	0,10	0,1970	0,2770
Bayer Ag	88797	45,86	46,04	-0,39	45,00	57,95
Bayerische Vita	22254	11,493	11,466	0,24	11,210	13,970
Bca Carige	17874	9,231	9,208	0,25	8,900	9,360
Bca Fideuram	21992	11,358	11,295	0,56	9,600	15,980
Bca Intesa	8210	4,240	4,322	-1,90	4,010	5,520
Bca Intesa Bci W	3280	1,694	1,617	4,76	0,6600	1,900
Bca Intesa Rnc	5325	2,750	2,768	-0,65	2,450	3,470
Bca Intesa W 02	1651	0,8526	0,8719	-2,21	0,7800	1,240
Bca Intesa W Rnc 02	1033	0,5337	0,5404	-1,24	0,4300	0,7350
Bca P.Milano	10094	5,213	5,186	0,52	4,960	6,350
Bca Pop Etruria	21545	11,127	11,155	-0,25	11,000	13,800
Bca Pop Spoleto	15399	7,953	7,953	0,00	7,780	9,000
Bco Desio Br Rnc99	4409	2,277	2,309	-1,39	1,920	2,920
Bco Desio E Brianza	7170	3,703	3,695	0,22	3,450	4,680
Bco Napoli	2953	1,525	1,528	-0,20	1,510	1,550
Bco Napoli Rnc	2424	1,252	1,255	-0,24	1,184	1,395
Bco Sardegna R	26128	13,494	13,755	-1,90	12,700	16,500
Beghelli	2701	1,395	1,392	0,22	1,351	1,900
Benetton Group	3193	1,649	1,606	2,68	1,580	2,270
Beni Stabili	1024	0,5291	0,5275	0,30	0,5020	0,5920
Bim	15384	7,945	8,005	-0,75	6,950	10,290
Bim W 00/04	2639	1,363	1,350	0,96	0,9600	2,100
Bipop Carire	10169	5,252	5,267	-0,28	4,360	7,860
Bnl	6858	3,542	3,587	-1,25	3,160	3,980
Bnl Rnc	5973	3,085	3,091	-0,19	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	17696	9,139	9,000	1,54	8,120	9,660
Bon.Ferraresi	20095	10,378	10,378	0,00	9,850	11,800
Bonaparte	617	0,3185	0,3171	0,44	0,3010	0,3670
Bonaparte Rnc	600	0,3100	0,3088	0,39	0,2900	0,3340
Brembo	19814	10,233	10,252	-0,19	8,700	11,000
Brioschi	531	0,2743	0,2758	-0,54	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	112	0,0580	0,0573	1,22	0,0560	0,0750
Buffetti	26240	13,552	13,551	0,01	10,420	13,650
Bulgari	22004	11,364	11,341	0,20	10,160	13,550
Buzzi Unicem	19659	10,153	9,741	4,23	8,860	10,950
Buzzi Unicem Rnc	11771	6,079	6,000	1,32	5,540	6,990
C.M.I.	3059	1,580	1,620	-2,47	1,360	2,120
Calp	5327	2,751	2,736	0,55	2,590	2,945
Caltagirone	4792	2,475	2,508	-1,32	2,320	2,750
Caltagirone Editore	22585	11,664	11,503	1,40	10,750	13,950
Caltagirone Rnc	5296	2,735	2,735	0,00	2,430	2,800
Camfin	9286	4,796	4,885	-1,82	4,560	5,650
Carraro	5218	2,695	2,638	2,16	2,525	3,190
Cassa Risp Firenze	2310	1,193	1,191	0,17	1,111	1,249
Cattolica Ass	58611	30,27	30,00	0,90	28,55	35,25
Cembre	4442	2,294	2,192	4,65	2,130	2,460
Cementir	3259	1,683	1,658	1,51	1,515	1,730
Centenari & Zinelli	3485	1,800	1,796	0,22	1,665	1,920
Centrale Latte To	8448	4,363	4,377	-0,32	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1965	1,015	1,009	0,59	0,9600	1,215
Cir	3642	1,881	1,874	0,37	1,625	2,930
Cirio	294	0,1520	0,1503	1,13	0,1420	0,2140
Class Editori	18606	9,609	9,558	0,53	9,020	12,640
Coats Cucirini	2484	1,283	1,314	-2,36	1,100	1,530
Cofide	1783	0,9209	0,9223	-0,15	0,8500	1,580
Cofide Rnc	1844	0,9521	0,9419	1,08	0,7800	1,230
Comit	11997	6,196	6,317	-1,92	5,900	7,900
Comit Rnc	11997	6,196	6,196	0,00	5,850	7,750
Con.Acque Torino	11792	6,090	6,090	0,00	5,640	6,490
Cr. Bergamasco	35918	18,550	18,564	-0,08	17,880	19,450
Cr.Valtellinese	17285	8,927	8,882	0,51	8,680	9,160
Cred. Valt. 2001 W	4816	2,487	2,433	2,22	2,350	3,180
Credem	6971	3,600	3,574	0,73	3,190	5,030
Credito Artigia 01	5706	2,947	2,845	3,59	2,835	3,050
Credito Artigiano	5925	3,060	3,029	1,02	2,980	3,250
Cremonini	2759	1,425	1,409	1,14	1,346	2,220
Crespi	2504	1,293	1,318	-1,90	1,233	1,351
Csp International	7242	3,740	3,731	0,24	2,910	4,430
Dalmine	613	0,3167	0,3176	-0,28	0,2950	0,3770
Danieli	7977	4,120	4,117	0,07	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	609	0,3147	0,3041	3,49	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4182	2,160	2,183	-1,05	2,150	2,650
Ducati Motor Hold	3512	1,814	1,820	-0,33	1,630	2,250
Edison	20174	10,419	10,431	-0,12	9,100	11,740
Emak	4211	2,175	2,186	-0,50	1,970	2,240
Enel	7309	3,775	3,843	-1,77	3,320	4,180
Eni	14266	7,368	7,358	0,14	6,570	7,650
Erg	7635	3,943	3,947	-0,10	3,400	3,990
Ericsson	68157	35,20	35,42	-0,62	33,65	52,15
Esaote	5898	3,046	3,022	0,79	2,815	3,900
Falck	26012	13,434	13,304	0,98	10,800	14,070
Falck Rcv	20786	10,735	10,735	0,00	N.R.	N.R.
Ferretti	7067	3,650	3,657	-0,19	3,530	4,490
Fiat	43411	22,42	22,93	-2,22	22,65	27,65
Fiat Priv.	29050	15,003	15,139	-0,90	14,870	18,450
Fiat Rnc	27172	14,033	14,205	-1,21	13,800	15,720
Filatura Di Pollone	3199	1,652	1,620	1,98	1,500	1,860
Fin. Part W	470	0,2428	0,2482	-2,18	0,2100	0,4140
Fin.Part.	2972	1,535	1,537	-0,13	1,380	1,890
Finarte C.Asta	4541	2,345	2,336	0,39	2,200	3,130
Fincasa 44	849	0,4387	0,4374	0,30	0,4120	0,5700
Finmeccanica	2138	1,104	1,109	-0,45	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11761	6,074	6,019	0,91	4,980	6,200
Fondiaria Ass Rnc	9449	4,880	4,808	1,50	4,220	4,950
Gabetti Holding	8283	4,278	4,352	-1,70	3,050	4,990
Garboli-conicos	2014	1,040	1,040	0,00	0,9610	1,119
Gefran	9104	4,702	4,763	-1,28	4,250	5,740
Gemina	2062	1,065	1,064	0,09	1,002	1,396
Gemina Rnc	2732	1,411	1,357	3,98	1,280	2,150
Generali Ass	69299	35,79	35,76	0,08	33,20	42,65
Gewiss	9691	5,005	4,894	2,27	4,780	6,800
Gildemeister	7828	4,043	4,099	-1,37	3,820	4,280
Gim	2039	1,053	1,054	-0,09	1,023	1,248
Gim Rnc	2827	1,460	1,459	0,07	1,351	1,510
Gr.L'espresso	11712	6,049	5,998	0,85	5,650	10,340
Grandi Navi Veloci	4595	2,373	2,373	0,00	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1616	0,8344	0,8177	2,04	0,7660	1,092
Gruppo Coin	25795	13,322	12,991	2,55	12,450	15,950
Hdp	7271	3,755	3,781	-0,69	3,300	5,140
Hdp Rnc	5257	2,715	2,652	2,38	2,450	4,150
Idra Presse	3964	2,047	2,040	0,34	1,855	2,150
Ifi Priv	59734	30,85	30,85	0,00	29,80	39,50
Ifil	12948	6,687	6,707	-0,30	6,390	8,980
Ifil Rnc	8868	4,580	4,552	0,62	4,010	5,350
Ima	15297	7,900	7,880	0,25	7,600	9,000
Imm Metanopoli	3768	1,946	1,939	0,36	1,845	1,970
Imm. Lombarda 99/03 W	70	0,0360	0,0349	3,15	0,0325	0,0560
Immobiliare Lombard	333	0,1718	0,1689	1,72	0,1555	0,2630
Immsi	1404	0,7251	0,7184	0,93	0,6810	1,029
Impregilo	961	0,4965	0,4967	-0,04	0,0680	0,6830
Impregilo 2001 W	114	0,0588	0,0582	1,03	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1257	0,6490	0,6760	-3,99	0,6250	0,7120
Ina	5929	3,062	3,057	0,16	2,820	3,500
Interbanca	28173	14,550	14,444	0,73	12,600	14,600
Interpump Group	8324	4,299	4,289	0,23	3,800	4,480
Inv Immobil Lomb	8136	4,202	4,080	2,99	3,780	6,650
Ipi	8055	4,160	4,167	-0,17	4,000	4,630
Irce	6591	3,404	3,393	0,32	3,280	3,920
It Holding	7784	4,020	4,025	-0,12	3,660	4,560
Italcementi	17653	9,117	9,109	0,09	8,550	10,350
Italcementi Rnc	8396	4,336	4,319	0,39	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	13171	6,802	6,795	0,10	6,500	7,740
Italfondiario	12082	6,240	6,240	0,00	5,320	6,260
Italgas	19765	10,208	10,250	-0,41	9,140	11,800
Italmobiliare	66201	34,19	33,86	0,97	29,50	35,30
Italmobiliare Rnc	36044	18,615	18,467	0,80	16,300	18,700
Jolly Hotel	12888	6,656	6,694	-0,57	6,360	6,850
Jolly Hotel Rnc	11385	5,880	6,175	-4,78	5,750	6,950
La Doria	4188	2,163	2,165	-0,09	2,120	2,330
La Gaiana	6874	3,550	3,585	-0,98	3,050	3,800
Lavorwash	8055	4,160	4,190	-0,72	4,010	4,800
Linificio	3234	1,670	1,670	0,00	1,625	1,890
Linificio Rnc	2829	1,461	1,461	0,00	1,400	1,620
Locat	1578	0,8151	0,8056	1,18	0,7200	0,8410
Luxottica Group	32314	16,689	16,442	1,50	13,800	17,400
Maffei	2434	1,257	1,294	-2,86	1,243	1,350
Manuli Rubber	2941	1,519	1,480	2,64	1,391	1,800
Marangoni	5944	3,070	3,160	-2,85	2,780	3,740
Marcolin	3011	1,555	1,558	-0,19	1,485	1,720
Mariella Burani Fg	13662	7,056	7,016	0,57	6,000	7,370
Marzotto	25530	13,185	13,110	0,57	11,310	14,690
Marzotto Risp	25443	13,140	13,140	0,00	11,170	13,850
Marzotto Rnc	16218	8,376	8,340	0,43	7,850	8,690
Mediaset	20451	10,562	10,346	2,09	9,600	14,200
Mediobanca	20858	10,772	10,789	-0,16	9,630	12,480
Mediolanum	22089	11,408	11,378	0,26	9,020	15,680
Meliorbanca	10318	5,329	5,332	-0,06	5,120	6,830
Merloni	8769	4,529	4,509	0,44	4,410	5,270
Merloni Rnc	5276	2,725	2,704	0,78	2,255	3,000
Milano Ass	7571	3,910	3,932	-0,56	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	7329	3,785	3,795	-0,26	3,330	3,830
Milano Ass W 2002	407	0,2103	0,2102	0,05	0,1860	0,3200
Mirato	10144	5,239	5,200	0,75	5,110	6,050
Mittel	6415	3,313	3,286	0,82	3,000	4,100
Mondadori	19078	9,853	9,753	1,03	8,530	11,060
Mondadori Rnc	21762	11,239	11,000	2,17	10,610	15,790
Monrif	2318	1,197	1,185	1,01	1,160	1,760
Monte Paschi Siena	7639	3,945	3,948	-0,08	3,510	5,190
Montedison	5453	2,816	2,759	2,07	2,080	2,800
Montedison Rnc	3280	1,694	1,681	0,77	1,371	1,700
Montefibre	975	0,5037	0,5019	0,36	0,4980	0,6390
Montefibre Rnc	1023	0,5284	0,5290	-0,11	0,5060	0,5700
Nav.Montanari	2918	1,507	1,544	-2,40	1,335	1,625
Necchi	769	0,3971	0,3983	-0,30	0,3570	0,5500
Necchi 00-05	440	0,2272	0,2169	4,75	0,1970	0,3570
Necchi Em 01	730	0,3770	0,3770	0,00	0,3660	0,4120
Necchi Rnc	2531	1,307	1,307	0,00	1,170	1,400
Olcese	1353	0,6987	0,7026	-0,56	0,5700	0,8980
Olidata	7826	4,042	4,041	0,02	3,700	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	751	0,3881	0,3931	-1,27	0,3100	0,7090
Olivetti	4490	2,319	2,322	-0,13	1,910	2,950
Olivetti 02 W	3545	1,831	1,807	1,33	1,530	2,440
Olivetti 2002 W	783	0,4045	0,4132	-2,11	0,2700	0,4290
Pagnossin	5247	2,710	2,748	-1,38	2,660	3,040
Parmalat	3220	1,663	1,668	-0,30	1,450	1,800
Parmalat W 2003	1790	0,9244	0,9248	-0,04	0,7250	1,065
Perlier	482	0,2490	0,2490	0,00	0,2380	0,2940
Permasteelisa	30996	16,008	15,964	0,28	13,800	18,000
Pininfarina	50633	26,15	26,32	-0,65	26,00	35,50
Pininfarina Rcv	82930	42,83	42,83	0,00	40,00	47,25
Pirelli & C.	6672	3,446	3,429	0,50	3,150	3,900
Pirelli & C. Rnc	6732	3,477	3,460	0,49	3,060	3,770
Pirelli Spa	7331	3,786	3,813	-0,71	3,430	4,090
Pirelli Spa Rnc	6845	3,535	3,537	-0,06	3,290	3,730
Poligrafici	3596	1,857	1,816	2,26	1,770	2,695
Premafin	2622	1,354	1,351	0,22	1,171	1,580
Premuda	2389	1,234	1,260	-2,06	1,065	1,345
Premuda Rnc	3199	1,652	1,652	0,00	1,610	1,925
Ras	26755	13,818	13,790	0,20	11,990	16,850
Ras Rnc	20592	10,635	10,535	0,95	9,360	12,780
Ratti	2535	1,309	1,309	0,00	1,305	1,640
Recordati	21756	11,236	11,303	-0,59	9,450	12,800
Reno De Medici	3325	1,717	1,702	0,88	1,645	1,960
Reno De Medici Rcv	3524	1,820	1,820	0,00	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	120	0,0618	0,0616	0,32	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2132	1,101	1,111	-0,90	1,020	1,150
Rinascente	9317	4,812	4,781	0,65	4,590	6,270
Rinascente Priv	9023	4,660	4,700	-0,85	4,520	5,090
Rinascente Rnc	7329	3,785	3,740	1,20	3,460	4,140
Risanam Napoli Rnc	4324	2,233	2,214	0,86	1,590	2,270
Risanamento Napoli	4374	2,259	2,208	2,31	1,615	2,380
Roland Europe	2647	1,367	1,365	0,15	1,360	1,820
Rolo Banca 1473	37500	19,367	19,632	-1,35	17,860	21,78
Roncadin	3371	1,741	1,766	-1,42	1,745	2,820
Rotondi Evolution	3989	2,060	2,077	-0,82	1,930	2,170
S.S.Lazio	5296	2,735	2,679	2,09	2,505	3,720
Sabaf	26006	13,431	13,537	-0,78	12,560	14,250
Sadi	5408	2,793	2,793	0,00	2,380	3,060
Saeco Group	9985	5,157	5,032	2,48	3,850	5,500
Saes Getters	32932	17,008	16,854	0,91	15,150	22,80
Saes Getters R	18379	9,492	9,512	-0,21	7,440	10,790
Safilo	21669	11,191	10,975	1,97	9,210	11,100
Sai	33013	17,050	17,050	0,00	15,800	21,55
Sai Rnc	16708	8,629	8,536	1,09	7,800	9,500
Saiag	9145	4,723	4,758	-0,74	4,420	5,090
Saiag Rnc	5621	2,903	2,901	0,07	2,850	3,090
Saipem	13223	6,829	6,784	0,66	5,700	7,340
Saipem Rcv	13554	7,000	7,000	0,00	5,700	7,140
San Paolo Imi	28936	14,944	15,053	-0,72	13,810	18,990
Savino D. Bene	6527	3,371	3,339	0,96	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	329	0,1699	0,1694	0,30	0,1600	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1885	0,9735	0,9617	1,23	0,8600	1,495
Seat Pagine Gialle	2533	1,308	1,299	0,69	1,181	2,415
Simint	9863	5,094	4,731	7,67	4,420	5,760
Sirti	3431	1,772	1,762	0,57	1,655	2,060
Smi	1195	0,6173	0,6161	0,19	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1191	0,6152	0,6169	-0,28	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1497	0,7730	0,7730	0,00	0,6410	0,9300
Snai	12605	6,510	6,496	0,22	6,160	14,590
Snia	4304	2,223	2,232	-0,40	2,090	2,450
Snia Rcv	4390	2,267	2,230	1,66	2,045	2,400
Snia Rnc	3762	1,943	1,930	0,67	1,710	1,970
Sogefi	4988	2,576	2,544	1,26	2,320	2,615
Sol	3691	1,906	1,896	0,53	1,730	2,040
Sondel	8266	4,269	4,239	0,71	3,710	4,340
Sopaf	1195	0,6172	0,6216	-0,71	0,6060	0,7850
Sopaf Rnc	894	0,4618	0,4632	-0,30	0,4220	0,5610
Stayer	1135	0,5860	0,5860	0,00	0,5550	0,7420
Stefanel	2293	1,184	1,179	0,42	1,158	1,480
Stefanel Rcv	2891	1,493	1,530	-2,42	1,305	1,700
Stmicroelectronics	73578	38,00	37,27	1,96	31,60	52,35
T.I.M.	14592	7,536	7,537	-0,01	6,660	9,230
T.I.M. Rnc	8514	4,397	4,330	1,55	3,850	5,040
Targetti Sankey	8188	4,229	4,205	0,57	4,070	5,770
Teknecomp	1200	0,6200	0,6150	0,81	0,5990	0,7950
Teknecomp Rnc	1024	0,5290	0,5290	0,00	0,4660	0,6000
Telecom Italia	23208	11,986	12,030	-0,37	10,440	13,900
Telecom Italia Rn	12808	6,615	6,641	-0,39	5,350	7,140
Terme Acqui	2999	1,549	1,558	-0,58	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	2250	1,162	1,176	-1,19	1,0000	1,279
Tod's Group	85467	44,14	44,78	-1,43	40,50	47,85
Trevi Finanz Indust	3886	2,007	1,992	0,75	1,920	2,500
Unicredito	9745	5,033	5,001	0,64	4,630	5,940
Unicredito Rnc	7908	4,084	4,117	-0,80	3,780	4,800
Unimed	3112	1,607	1,604	0,19	1,520	1,690
Unipol	6591	3,404	3,395	0,27	3,210	3,650
Unipol 2005	293	0,1513	0,1505	0,53	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3454	1,784	1,769	0,85	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	283	0,1462	0,1457	0,34	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	5369	2,773	2,837	-2,26	2,800	4,570
Vianini Industria	2227	1,150	1,199	-4,09	1,190	1,470
Vianini Lavori	4845	2,502	2,549	-1,84	2,240	2,650
Vittoria Ass.	9197	4,750	4,803	-1,10	4,240	5,270
Volkswagen	97569	50,39	49,74	1,31	46,85	62,80
Zignago	24184	12,490	12,191	2,45	11,400	12,950
Zucchi	10262	5,300	5,174	2,44	5,000	5,600
Zucchi Rnc	8485	4,382	4,382	0,00	4,250	4,800
DIRITTI						
Olsaw Dir 12.4.01	15	0,0080	0,0020	300,00	0,0020	0,0020
Olso Dir 12.4.01	25	0,0130	0,0100	30,00	0,0100	0,0100

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	219166	113,19	113,09	0,09	95,00	122,95
Aisoftware	34456	17,795	17,853	-0,32	10,110	29,00
Art'e'	77083	39,81	39,88	-0,18	36,05	44,90
Bb Biotech	1362592	703,72	689,31	2,09	592,10	1150,00
Biosearch Italia	49956	25,80	26,16	-1,38	23,30	56,15
Cad It	63858	32,98	32,89	0,27	19,750	36,65
Cairo Communication	73869	38,15	38,42	-0,70	27,15	54,15
Cdb Web Tech Invest	13240	6,838	6,631	3,12	6,350	10,890
Cdc	49898	25,77	25,39	1,50	23,90	38,00
Chl	42366	21,88	21,95	-0,32	20,50	34,95
Cto	35622	18,397	18,062	1,85	17,350	36,00
Dada	43837	22,64	22,39	1,12	21,90	34,40
Data Service	93173	48,12	48,25	-0,27	34,00	53,45
Datalogic	36870	19,042	19,104	-0,32	18,510	21,99
Datamat	22869	11,811	11,792	0,16	10,950	17,450
Digital Bros	22633	11,689	11,689	0,00	11,000	20,15
Dmail.It	29000	14,977	14,936	0,27	12,500	18,250
E.Biscom	170489	88,05	85,88	2,53	82,30	131,75
El.En.	39926	20,62	20,82	-0,96	19,800	26,20
Engineering	77528	40,04	39,43	1,55	37,05	50,20
Eplanet	47284	24,42	24,42	0,00	22,37	42,80
Euphon	70190	36,25	35,86	1,09	34,10	60,00
Fidia	22873	11,813	11,678	1,16	10,610	14,250
Finmatica	48136	24,86	24,87	-0,04	23,52	45,75
Freedomland Itn	58688	30,31	31,81	-4,72	18,650	55,00
Gandalf	123263	63,66	59,05	7,81	45,50	91,10
I.Net	353660	182,65	179,27	1,89	172,50	275,00
Inferentia	73694	38,06	37,35	1,90	33,80	64,00
Mondo Tv	134939	69,69	69,70	-0,01	64,10	98,00
Novuspharma	61322	31,67	32,08	-1,28	31,00	62,35
On Banca	124076	64,08	62,91	1,86	60,10	92,80
Opengate	59502	30,73	30,95	-0,71	24,60	44,30
Pcu Italia	20927	10,808	11,273	-4,12	11,010	17,400
Pol San Faustino	138482	71,52	72,83	-1,80	58,05	92,00
Prima Industrie	180015	92,97	92,94	0,03	87,50	106,25
Reply	30953	15,986	15,766	1,40	11,400	21,99
Tas	121346	62,67	62,37	0,48	59,65	84,95
Tc Sistema	57062	29,47	29,44	0,10	27,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	5274	2,724	2,682	1,57	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	69241	35,76	35,81	-0,14	25,68	48,00
Tiscali	28670	14,807	14,517	2,00	12,380	23,10
Txt E-solutions	152346	78,68	77,43	1,61	72,25	113,00
Vitaminic	64962	33,55	33,78	-0,68	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,386	18174	2,22
Alboino Re	9,227	17866	1,5
Apulia Az.	12,998	25168	1,37
Arca Azioni It.	23,030	44592	1,34
Artigianc Az It.	4,880	9449	1,67
Aureo Previdenza	22,324	43225	1,54
Azimut Crescita It	26,535	51379	1,52
Bci Index Fund	5,000	9681	-
Bim Az. It	7,989	15469	1,36
Bipielle It.	9,954	19274	1,14
Bipiemme It.	16,502	31952	1,44
Blue Cis	10,934	21171	1,5
Bn Azioni It.	N.P.	-	-
Bpb Tiziano	18,185	35211	1,35
Bpvi Az. It.	4,816	9325	1,37
Capitalgest It.	20,636	39957	1,83
Carif Az It.	10,855	21018	1,34
Centrale It.	16,467	31885	1,47
Cisalpino Indice	17,072	33056	1,46
Comit Az.	19,537	37829	1,28
Comit Azioni It.	14,069	27241	1,5
Credit Suisse Az It	14,328	27743	1,49
Ducato Az. It	15,348	29718	1,6
Effe Az.It	7,418	14363	1,27
Epta Azioni It.	14,611	28291	1,52
Epta Mid Cap It.	4,411	8541	1,54
Euroconsult Zecchino	13,190	25539	1,34
Eurom Azioni It	25,810	49975	1,62
F&f Gestione It.	23,842	46165	1,35
F&f Lagest It.	4,635	8975	1,69
F&f Select It.	14,244	27580	1,36
Fondersel It.	20,707	40094	1,5
Fondersel P.M.I.	13,966	27042	1,16
Fondicri Selez. It.	26,374	51067	1,16
Fondinvest Piazza Affari	22,164	42915	1,55
Fonditalia Eq It.	12,843	24868	2,37
Gepocapital	18,933	36659	1,33
Gesticredit Borsitalia	18,824	36448	1,52
Gesticredit Crescita	15,302	29629	1,51
Gestielle It.	17,290	33478	1,63
Gestifondi Az It	16,114	31201	1,14
Gestnord Piazza Affari	12,310	23835	1,43
Grifoglobal	13,492	26124	1,
Imi It.	23,431	45369	1,53
Ing Az.	25,148	48693	1,33
Interf Eq It.	9,956	19278	2,36
Investire Az.	22,246	43074	1,33
Itallortune Cat A	103,860	201101	-
Italy Stock Manag	14,808	28672	1,22
Leonardo Az It.	9,321	18048	1,88
Leonardo Small Caps	9,322	18050	1,56
Mida Az.	22,779	44106	1,41
Oasi Az It.	13,366	25880	1,28
Oasi Crescita Az	17,066	33044	1,78
Oasi It.N Eq Risk	19,441	37643	1,38
Oltremare Az.	15,101	29240	1,52
Optima Az.	6,552	12686	1,38
Padano Indice It	13,335	25820	1,49
Prime Capital	56,606	109604	1,37
Prime It.	20,949	40563	1,38
Primeclub Az It	20,287	39281	1,36
Quadrifoglio Az It.	6,720	13012	1,42
Ras Capital	24,896	48205	1,59
Ras Piazza Affari	10,279	19903	1,55
Risparmio It Crescita	17,543	33968	1,32
Roloitaly	13,411	25967	1,56
Romagest Az It.	33,897	65634	1,12
Romagest Sel Az Ita	4,506	8725	1,14
Romagest Sm Cap Ita	4,242	8214	1,34
Rominvest It Eq Index	15,084	29207	1,33
Royal & Sunall Sm Cap	14,842	28738	1,39
Sai It.	20,693	40067	1,47
Sanpaolo Az It.	33,472	64811	1,31
Symphonia C Az It.	12,944	25063	1,25
Venetoblue	19,413	37589	1,59
Venetoventure	14,015	27137	1,52
Zenit Az.	13,366	25880	1,61
Zeta Az.	21,645	41911	1,48
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	10,926	21156	1,05
Alto Az.	16,696	32328	0,7
Aureo E.M.U.	13,072	25311	2,
Bci Euroindex Fund	5,000	9681	-
Bipielle Medit.	15,617	30239	1,16
Cisalpino Az.	17,735	34340	2,18
Comit Capital	15,499	30010	1,44
Comit Plus	13,205	25568	2,15
Eurom Euro Eq Fund	4,296	8318	1,87
Fonditalia Eq Europe	11,678	22612	2,27
Geode Euro Equity	5,352	10363	1,63
Gesticredit Priv	10,157	19667	1,8
Interf Eq Europe	7,859	15217	2,26
Leonardo Eurostoxx	5,522	10692	1,66
Mida Az. Euro	6,030	11676	1,88
Oasi Az Euro	5,056	9790	1,46
Prime Euro Innovation	3,211	6217	0,78
Prime Lipper Europe	273,340	529260	0,64
Qgrowtheuro	4,583	8874	1,89
Rominvest French Index	750,313	1452809	1,58
Rominvest German Index	597,140	1156224	2,17
Royal & Sunall Az	12,584	24366	1,73
Sanpaolo Euro	19,804	38346	1,96
AZ. EUROPA			
Anima Europa	5,033	9745	1,62
Arca Azioni Europa	11,760	22771	1,62
Artigianc Euroazioni	4,259	8247	1,89
Astese Euroazioni	6,237	12077	1,73
Azimut Europa	14,805	28666	1,88
Bipielle Europa	7,916	15328	1,34
Bipiemme Europa	14,389	27861	1,75
Bn Azioni Europa	N.P.	-	-
Bpvi Az. Europa	4,802	9298	1,78
Capitalgest Europa	8,146	15773	2,88
Carif Az Europa	7,210	13961	1,76
Centrale Em Europa	6,198	12001	3,7
Centrale Europa	22,941	44420	1,75
Centrale Pmi Eur	7,905	15306	2,29
Comit Euro Top	4,686	9073	2,05
Comit Europa	21,714	42044	1,96
Consultinvest Az.	11,891	23024	1,96
Ducato Az Europa	9,778	18933	1,53
Ducato Nuovi Mercati	2,285	4424	3,35
Effe Az Europa	3,666	7098	2,03
Epta Selez Europa	5,899	11422	1,81
Euroconsult Corona	6,624	12826	1,8
Eurom Europe Eq	18,288	35411	1,71
Europa 2000	18,569	35955	1,54
F&f Lagest Az Europa	25,444	49266	1,75
F&f Potenziale Europa	7,660	14832	1,83
F&f Select Europa	20,957	40578	1,77
F&f Top 50 Europa	4,285	8297	1,95
Fondersel Europa	15,037	29116	1,57
Fondicri Conv Europa	3,676	7118	3,03
Fondicri Selez Europa	7,582	14681	1,36
Fondinvest Europa	17,409	33709	1,66
Fondinvest Sviluppo Eu	6,149	11906	3,41
Fonditalia Eq Britain	10,007	19376	1,55
Geo Eur An Equity	4,314	8353	-
Gepoeuropa	5,000	9681	-
Gesticredit Euroaz	18,234	35306	1,66
Gestielle Europa	14,383	27849	1,3
Gestnord Europa	10,599	20523	1,86
Grifoeurope Stock	5,111	9896	0,91
Imi Europe	20,814	40302	1,94
Ing Europa	20,788	40251	1,9
Ing Sel Europa	14,490	28057	1,63
Interf Eq Britain	6,075	11763	1,49
Investire Europa	13,905	26924	1,7
Laurin Eurostock	4,196	8125	1,77
Mc Eu-az Europa	4,524	8760	2,1
Open Fund Az Europa	4,278	8283	1,64
Optima Europa	4,010	7764	1,78
Prime Europa	4,732	9162	1,44
Prime Funds Europa	24,854	48124	1,05
Putnam Europe Equity	9,828	19030	1,55
Quadrifoglio Az Europa	15,412	29842	1,31
Ras Europe Fund	17,771	34409	2,03
Ras Lux Eq Europe	46,700	90424	2,05
Roloeuropa	10,738	20792	1,7
Romages Az Europa	14,634	28335	1,58
Rominvest Brit Ind Gbp	7,317	-	1,13
Rominvest Swiss Ind Chf	21,227	-	2,01
Sai Europa	12,604	24405	1,97
Sanpaolo Europe	9,883	19136	1,98
Zeta Eurostock	5,495	10640	2,42
Zeta Swiss	24,085	46635	1,54
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	6,730	13031	3,28
America 2000	14,444	27967	3,39
Anima Amer.	4,602	8911	3,65
Arca Azioni Amer.	23,203	44927	3,24
Artigianc Az Amer.	4,323	8370	3,47
Aureo Americhe	4,265	8258	3,8
Azimut Amer.	13,379	25905	4,98
Bipielle Amer.	10,104	19564	4,08
Bipiemme Americhe	11,745	22741	4,7
Bn Azioni Amer.	N.P.	-	-
Capitalgest Amer.	11,713	22680	3,44
Carif Az Amer.	8,471	16402	3,9
Centrale Amer.	19,317	37403	3,99
Centrale Amer. $	17,424	-	3,86
Centrale Em Amer.	8,199	15875	2,74
Comit Nordamerica	24,988	48384	3,33
Ducato Az Amer.	7,150	13844	4,08
Effe Az Amer.	3,612	6994	4,33
Epta Selez Amer.	5,967	11554	5,15
Eurom Amer. Eq	21,482	41595	3,86
F&f Select Amer.	14,761	28581	3,4
Fondersel Amer.	14,868	28788	4,85
Fondicri Selez Amer.	7,525	14570	4,11
Fondinvest Wall Street	6,777	13122	4,21
Fonditalia Eq Blue Chips	13,531	26200	4,49
Fonditalia U.S. Defens.	10,078	19514	2,06
Geo Us Equity	3,674	7114	-
Geode North Am Eq	5,102	9879	4,34
Gepoamerica	5,000	9681	-
Gesticredit Amer.	10,677	20674	4,27
Gestielle Amer.	16,585	32113	4,16
Gestnord Amer.	19,098	36979	3,13
Gestnord Amer. $	17,226	-	3,
Imi West	23,467	45438	3,85
Ing Amer.	20,347	39397	4,26
Interf Blue Chips	7,876	15250	4,51
Interf Small Cap	9,698	18778	6,52
Investire Amer.	21,598	41820	3,69
Open Fund Az Am	3,926	7602	1,95
Optima Americhe	5,575	10795	3,59
Prime Funds Amer.	25,375	49133	2,75
Prime Usa	3,802	7362	3,74
Putnam Usa Equity	7,924	15343	4,04
Putnam Usa Equity $	7,147	-	3,9
Putnam Usa Opport	7,096	13740	6,84
Putnam Usa Opport $	6,401	-	6,7
Ras Amer. Fund	20,102	38923	4,55
Roloamerica	13,213	25584	4,24
Romagest Az Nord Am	14,828	28711	3,36
Rominvest North Am Ind $	20,936	-	4,31
Sai Amer.	14,711	28484	2,77
Sanpaolo Amer.	12,030	23293	4,77
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,363	10384	1,07
Anima Asia	4,642	8988	1,51
Arca Az.Far East	6,835	13234	1,61
Artigianc Az Oriente	3,844	7443	1,51
Aureo Pacif.	4,108	7954	1,48
Azimut Pacif.	7,024	13600	1,65
Bipielle Asia	3,435	6651	1,12
Bipielle Giap.	6,021	11658	2,03
Bipiemme Pacif.	4,973	9629	1,91
Bn Azioni Asia	N.P.	-	-
Capitalgest Pacif.	4,470	8655	1,54
Carif Az Asia	4,443	8603	1,97
Centrale Em Asia	5,934	11490	1,47
Centrale Em Asia $	5,352	-	1,33
Centrale Giap.	4,997	9676	2,06
Centrale Giap. Jpy	559,864	-	0,91
Comit Pacif.	6,347	12290	1,71
Ducato Az Asia	4,241	8212	1,24
Ducato Az Giap.	4,448	8613	1,99
Effe Az Pacif.	3,487	6752	2,17
Epta Selez Pacif.	7,290	14115	2,03
Eurom Jap Eq Fund	4,233	8196	1,46
Eurom Tiger Far East	9,521	18435	1,25
F&f Select Pacif.	7,819	15140	1,05
F&f Top 50 Oriente	3,483	6744	1,6
Fondersel Oriente	5,423	10500	1,5
Fondicri Selez Oriente	5,015	9710	2,24
Fondinvest Pacif.	5,006	9693	1,19
Fondinvest Sol Levante	6,537	12657	2,06
Fonditalia Eq Jap.	4,095	7929	1,74
Geo Jap.Ese Equity	3,772	7304	-
Geode Pacific Equity	5,711	11058	1,62
Gepopacifico	4,304	8334	1,68
Gesticredit Far East	5,126	9925	1,63
Gestielle Giap.	6,562	12706	1,83
Gestielle Pacif.	8,579	16611	1,24
Gestnord Far East	7,717	14942	1,62
Gestnord Far East Jpy	864,613	-	0,29
Imi East	7,418	14363	1,69
Ing Asia	5,173	10016	1,55
Interf Eq Jap.	4,680	9062	1,76
Investire Pacif.	7,373	14276	1,25
Open Fund Az Pacif.	3,867	7488	1,58
Optima Far East	3,756	7273	1,71
Oriente 2000	8,972	17372	1,62
Prime Funds Pacif.	16,727	32388	1,27
Prime Jap.	3,872	7497	2,08
Putnam Pacific Equity	5,311	10284	1,37
Putnam Pacific Equity $	4,791	-	1,25
Ras Far East Fund	6,576	12733	1,76
Roloriente	6,079	11771	1,66
Romagest Az Pacif.	5,723	11081	1,58
Rominvest Jap.. Ind $	80,599	-	0,73
Sai Pacif.	3,500	6777	1,42
Sanpaolo Pacific	6,086	11784	1,57
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,081	7902	2,
Arca Az.Paesi Emerg	4,648	9000	2,11
Aureo Mercati Em	3,669	7104	2,31
Azimut Emerging	4,132	8001	4,29
Bipielle Amer. Latina	6,051	11716	2,51
Capitalgest Eq Em Mkt	11,289	21859	2,32
Carif Paesi Emerg	4,470	8655	2,43
Ducato Az Paesi Em	3,378	6541	2,21
Epta Mercati Em	6,361	12317	2,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,924	9534	1,57
F&f Select Nuovi Mkt	4,901	9490	2,47
Fondicri Alto Pot	9,339	18083	1,65
Fondinvest Am Latina	6,902	13364	3,17
Fondinvest Paesi Em	6,534	12652	2,46
Fonditalia Em Am Lat	9,169	17754	3,05
Fonditalia Em Mkt Asia	2,756	5336	0,88
Fonditalia Em Mkt Eu	5,541	10729	3,26
Geode Paesi Em	5,384	10425	2,73
Gesticredit Merc Em	4,413	8545	2,46
Gestielle Em Mkt	6,984	13523	2,77
Gestnord Paesi Em	5,165	10001	2,77
Ing Emerg Mkt Equity	4,670	9042	2,73
Interf Em Mkt Asia	3,811	7379	0,9
Interf Em Mkt Europe	5,593	10830	3,25
Interf Em Mkt Lat Am	8,897	17227	3,02
Investire P Emerg.	4,536	8783	3,04
Leonardo Em Mkt	4,003	7751	3,44
Oasi Az Em	3,606	6982	2,33
Prime Em Mkt	6,075	11763	2,07
Putnam Em Mkt	4,083	7906	2,1
Putnam Em Mkt $	3,683	-	1,97
Ras Emerging Mkt Eq	4,752	9201	2,52
Roloemergenti	5,725	11085	2,36
Royal & Sunall Em Mkt	5,399	10454	1,5
Sai Paesi Emerg.	3,333	6454	2,46
Sanpaolo Economie Em	5,181	10032	2,27
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	5,789	11209	1,83
Anima Fondo Trading	12,174	23572	2,21
Apulia Int.	8,577	16607	3,14
Arca 27 Az.Estere	15,395	29809	2,39
Arcacinquestelle D	4,321	8367	-0,69
Arcacinquestelle E	4,091	7921	-0,78
Aureo Global	11,585	22432	2,88
Azimut Borse Int	13,734	26593	3,55
Bim Az. Glob	4,815	9323	2,8
Bipiemme Glob.	24,383	47212	3,3
Bipiemme Trend	4,010	7764	2,04
Bn Azioni Int	N.P.	-	-
Bpb Rubens	9,767	18912	2,37
Bpvi Az. Int.	4,505	8723	3,02
Bussola Gl Growth	3,512	6800	0,23
Bussola Gl Value	4,417	8553	0,82
Carif Ariete	13,930	26972	2,72
Carif Carige Az	7,825	15151	2,87
Carif Delta	25,896	50142	2,48
Carif M Graecia Az	7,061	13672	2,81
Centrale G8 Blue Ch	12,098	23425	2,51
Centrale Global	17,375	33643	2,86
Comit Int.	19,672	38090	2,74
Credit Suisse Az Int	9,438	18275	3,59
Ducato Az Int	27,300	52860	3,21
Ducato Imm Attivo	7,098	13744	0,7
Ducato Trend	3,869	7491	2,9
Effe Az Glob.	3,941	7631	4,01
Effe Linea Aggressiva	4,682	9066	-0,28
Effe Top 100	3,821	7398	3,97
Epta Carige Equity	3,763	7286	3,44
Eptainternational	14,465	28008	3,5
Euroconsult Tallero	8,056	15599	2,74
Eurom Blue Chips	15,551	30111	2,93
Eurom Growth Eq Fund	9,163	17742	2,41
F&f Gestione Int	16,237	31439	2,27
F&f Lagest Az Int	13,946	27003	2,29
F&f Top 50	6,446	12481	2,41
Fideuram Az.	15,814	30620	2,9
Fondicri Int	21,632	41885	2,64
Fondinvest World	14,752	28564	2,67
Fonditalia Global	119,437	231262	2,07
Geode	14,269	27629	3,1
Gepobluechips	6,735	13041	3,23
Gesticredit Az.	16,882	32688	2,87
Gestielle Int.	14,237	27567	2,86
Gestifondi Az Int	13,453	26049	2,42
Gestnord Int Equity	3,578	6928	2,85
Grifoglobal Int	8,009	15508	1,69
Ing Indice Glob.	15,750	30496	2,85
Intern. Stock Manag	15,551	30111	2,63
International Sec Fund	59,898	115979	5,35
Investire Int.	11,861	22966	2,59
Itallortune Cat B	30,010	58107	-
Itallortune Cat B $	26,870	-	-
Leonardo Equity	4,048	7838	3,11
Mc Kw-az Sett Finanza	4,613	8932	2,51
Mida Az. Int	3,881	7515	0,57
Oasi Paniere Borse	6,976	13507	2,26
Oltremare Stock	10,087	19531	3,49
Open Fund Az Glob.	3,984	7714	1,94
Optima Int	6,493	12572	3,18
Padano Equity Int	5,149	9970	2,79
Prime Global	16,640	32220	3,06
Primeclub Az Int	8,402	16269	3,1
Putnam Global Equity	8,657	16762	3,75
Putnam Global Equity $	7,809	-	3,62
Ras Blue Chips	4,530	8771	4,16
Ras Global Fund	15,364	29749	3,69
Ras Research	3,975	7697	4,3
Risparmio Az Top 100	15,765	30525	2,6
Risparmio Borse Int	19,589	37930	2,57
Rolotrend	11,956	23150	2,88
Romages Az Int	10,938	21179	2,33
Romages Sel Az Int	4,097	7933	2,73
Rominvest Universal Ind	45,610	88313	3,15
Royal & Sunall Equity	5,267	10198	2,83
Sai Glob.	13,290	25733	2,8
Sanpaolo Int.	15,577	30161	3,11
Sofid Sim Blue Chips	7,026	13604	2,48
Spazio Az. Glob.	4,489	8692	2,89
Symphonia C Az Int	9,663	18710	2,64
Zeta Growth	3,789	7337	3,55
Zeta Stock	16,476	31902	3,83
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,056	3981	9,3
Bipiemme Innovazione	10,280	19905	5,96
Capitalgest High Tech	2,940	5693	5,83
Comit High Tech	2,812	5445	6,43
Comit Web	2,661	5152	6,53
Ducato Web	2,495	4831	8,24
Effe Best Sector	3,662	7091	5,11
Epta Technology Fund	2,624	5081	7,63
Eurom H Tech Eq Fund	16,360	31677	7,11
F&f Select H T Europa	2,512	4864	2,82
Gepohightech	2,526	4891	7,03
Gestielle High Tech	2,903	5621	7,32
Gestielle Pharmatec	3,963	7673	3,36
Gestielle World Comm	9,446	18290	3,02
Gestielle World Net	2,272	4399	6,82
Gestnord Tecnologia	1,893	3665	7,01
Ing Comm Technology	2,059	3987	8,48
Ing I.T. Fund	7,961	15415	9,29
Ing Internet	3,382	6548	7,33
Kairos Part Hi Tech Fund	3,243	6279	2,79
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,177	8088	6,28
Mc Sw-az Sett Servizi	2,859	5536	2,88
Ras Advanced Service	3,526	6827	3,89
Ras High Tech	3,212	6219	7,86
Ras Multimedia	7,448	14421	5,6
Sanpaolo High Tech	6,519	12623	8,29
Spazio Euro New Mkt	2,650	5131	3,48
Zenit Internet Fund	2,563	4963	7,51
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,088	13724	1,55
Arca Az Alfa Crescita	4,967	9617	3,01
Aureo Beni Consumo	4,823	9339	1,64
Aureo Ff Aggressivo	4,017	7778	-0,72
Aureo Finanza	5,027	9734	2,07
Aureo Materie Prime	4,937	9559	1,92
Aureo Multiazioni	9,587	18563	2,51
Aureo Pharma	5,056	9790	1,94
Aureo Tecnologia	2,887	5590	4,3
Azimut Consumers	5,419	10493	2,03
Azimut Energy	5,337	10334	1,41
Azimut Generation	6,323	12243	2,81
Azimut Multi Media	4,237	8204	7,02
Azimut Real Estate	5,244	10154	0,9
Bipiemme Benessere	5,076	9829	1,58
Bipiemme Finanza	4,848	9387	2,04
Bipiemme Ris Base	5,114	9902	1,87
Bn Commodities	N.P.	-	-
Bn Energy & Util	N.P.	-	-
Bn Fashion	N.P.	-	-
Bn Food	N.P.	-	-
Bn New Listing	N.P.	-	-
Bn Property Stocks	N.P.	-	-
Bussola Eur N Front	3,666	7098	1,1
Capital It.	83,230	161156	2,54
Capitalgest Cons Goods	15,239	29507	1,76
Capitalgest Small Cap	6,253	12107	1,96
Carif Atlante	13,752	26628	2,6
Carif Benessere	7,983	15457	1,56
Carif Beni Di Cons	8,247	15968	1,66
Carif En Mat Prime	7,863	15225	1,68
Carif Finanza	7,527	14574	2,34
Carif Tecn Avanzate	6,156	11920	5,74
Centrale Az Imm Int	6,025	11666	-1,
Centrale Capital	27,423	53098	1,65
Comit Crescita	3,666	7098	2,88
Comit Small Cap	4,553	8816	0,89
Comit Valore	4,582	8872	1,37
Cristoforo Colombo	17,551	33983	3,36
Ducato Finanza	4,460	8636	2,41
Ducato Industria	3,968	7683	3,82
Ducato P. M. Imprese	3,400	6583	1,71
Epta Finance Fund	4,896	9480	2,3
Epta Health Care Fund	4,439	8595	3,14
Epta Utilities Fund	5,398	10452	0,71
Eurom Green Eq Fund	11,566	22395	1,64
Eurom Real Es Eq Fund	5,049	9776	1,08
Eurom Risk Fund	35,206	68168	1,83
F&f Select Fashion	4,833	9358	1
F&f Select Germ.	11,787	22823	2,26
F&f Select Nuova Finanza	4,814	9321	2,23
Ferdinando Magellano	5,725	11085	1,17
Fondinvest Servizi	16,423	31799	2,04
Geode Risorse Naturali	5,036	9751	1,68
Gepoalimentari Farm	5,985	11589	1,54
Gepobancario Ass	5,081	9838	2,34
Gepoenergia	6,038	11691	1,27
Gesticredit Pharma	15,465	29944	2,22
Gestielle World Financ	5,059	9796	1,81
Gestielle World Utilit	5,042	9763	0,74
Gestnord Ambiente	7,389	14307	1,96
Gestnord Banking	11,203	21692	2,02
Gestnord Tempo Libero	5,112	9898	2,4
Ing Global Brand Names	5,278	10220	2,76
Ing Iniziativa	22,905	44350	1,85
Ing Qualita' Della Vita	6,027	11670	2,19
Ing Real Estate	5,035	9749	1,06
Itallortune Cat F	8,090	15664	-
Itallortune Cat F $	7,250	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,543	8796	1,16
Oasi Francoforte	12,887	24953	2,2
Oasi Londra	6,239	12080	0,92
Oasi New York	9,478	18352	3,21
Oasi Parigi	15,580	30167	1,33
Oasi Tokyo	6,158	11924	0,7
Prime Special	11,403	22079	4,55
Putnam Int Opport	5,355	10369	1,83
Putnam Int Opport $	4,830	-	1,68
Ras Consumer Goods	7,199	13939	1,04
Ras Energy	7,362	14255	1,63
Ras Financial Services	5,769	11170	2,34
Ras Individual Care	8,742	16927	2,57
Ras Luxury	4,949	9583	3,97
Rominvest Global Cons	4,788	9271	3,17
Rominvest Global Ener	5,029	9738	1,93
Rominvest Global Finan	4,799	9292	2,22
Rominvest Global Serv	3,493	6763	2,71
Rominvest Global Tech	2,896	5607	7,02
Sanpaolo Az Int Etico	8,566	16586	2,48
Sanpaolo Finance	28,891	55941	2,53
Sanpaolo Industrial	13,977	27063	3,26
Sanpaolo Salute E Amb	19,891	38514	2,57
Zeta Medium Cap	5,413	10481	1,79
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,071	7883	-0,68
Bn Iniziativa Sud	N.P.	-	-
Bussola Sviluppo	3,791	7340	0,86
Comit Mul Diamante	4,273	8274	-0,09
Ducato Crescita Glob	5,186	10041	2,57
F&f Lagest Portfolio 3	5,906	11436	1,69
Imi Industria	13,675	26478	1,95
Oasi Fin Per 35	4,464	8644	1,57
Romagest Prof Dinam	5,378	10413	2,09
Sanpaolo Sol 6	21,761	42135	1,95
Sanpaolo Sol 7	9,115	17649	2,61
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,498	28072	0,28
Arca Bb	30,867	59767	1,04
Arcacinquestelle A	4,924	9534	-0,26
Arcacinquestelle B	4,733	9164	-0,17
Arcacinquestelle C	4,559	8827	-0,18
Armonia	12,707	24604	1,62
Artigianc Mix	4,655	9013	0,95
Aureo	24,873	48161	1,13
Azimut Bil Int	6,605	12789	1,69
Azimut Bil.	19,566	37885	0,93
Bim Bil.	20,449	39595	1,14
Bipiemme Int	12,815	24813	1,88
Bn Bil. It	N.P.	-	-
Bnl Skipper 3	4,804	9302	1,52
Bussola Crescita	4,289	8305	0,28
Bussola Dinamica	3,963	7673	0,51
Capitalcredit	15,016	29075	0,87
Capitalgest Bil	20,999	40660	2,24
Carif Glob.	9,724	18828	1,39
Carif Libra	32,450	62832	0,8
Cisalpino Bil.	19,890	38512	0,82
Comit Bil.	30,556	59165	0,69
Comit Espansione	7,121	13788	1,68
Comit Mul Smeraldo	4,520	8752	-0,04
Ducato Bil Glob.	5,177	10024	1,91
Effe Linea Dinamica	4,789	9273	-0,08
Eptacapital	14,290	27669	0,98
Euroconsult Liradoro	6,362	12319	1,68
Eurom Capitalfit	29,411	56948	0,71
F&f Eurorisparmio	20,865	40400	0,85
F&f Lagest Portfolio 2	5,622	10886	1,17
F&f Prof.	55,352	107176	0,62
Fideuram Performance	12,865	24910	1,45
Fondersel	44,926	86989	0,9
Fondersel Trend	9,872	19115	1,42
Fondicri Bil.	12,720	24629	1,5
Fondinvest Futuro	22,558	43678	1,01
Fondo Centrale	19,506	37769	1,37
Geo Eur An Ethical	4,635	8975	-
Geporeinvest	16,402	31759	0,69
Gepoworld	10,963	21227	2,03
Gesticredit Finanza	15,872	30732	1,41
Grifocapital	17,444	33776	0,95
Helios Bil. 70	12,236	23692	1,43
Imi Capital	30,749	59538	1,23
Ing Portfolio	33,262	64404	0,72
Interf Global	61,744	119553	2,19
Investire Bil.	14,429	27938	1,15
Longrun	4,686	9073	0,64
Nagracapital	19,503	37763	1,04
Nordcapital	14,199	27493	0,97
Nordmix	13,301	25754	1,53
Oasi Fin Pers 25	5,034	9747	1,12
Open Fund Bil	4,660	9023	0,8
Open Fund Gnl Multif	4,671	9044	0,95
Primerend	26,933	52150	1,48
Putnam Global Balance	4,901	9490	1,32
Putnam Global Balance $	4,421	-	1,19
Quadrifoglio Bil Inter	10,085	19527	1,39
Ras Bil.	25,754	49867	1,43
Ras Multi Fund	12,167	23559	1,99
Rolointernational	13,297	25747	1,4
Rolomix	12,932	25040	0,85
Romagest Prof Attivo	5,618	10878	1,04
Sai Bil.	4,171	8076	1,88
Sanpaolo Sol 4	5,758	11149	1,05
Sanpaolo Sol 5	24,971	48351	1,34
Spazio Bil It	5,958	11536	0,56
Symphonia C Pat Glob	5,343	10345	0,66
Venetocapital	14,245	27582	0,83
Zeta Bil.	18,792	36386	1,57
Zeta Growth Income	4,471	8657	1,11
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,160	29354	0,79
Aureo Ff Ponderato	4,749	9195	-0,36
Azimut Protezione	6,431	12452	0,3
Bipiemme Mix	4,957	9598	0,14
Bipiemme Visconteo	28,020	54254	0,83
Bnl Skipper 1	5,001	9683	0,52
Bnl Skipper 2	4,898	9484	1,03
Bpc Stradivari	4,997	9676	0,58
Bussola Evoluzione	4,589	8886	0,09
Ducato Redd. Glob.	5,357	10373	1,23
Effe Linea Prudente	4,877	9443	-0,16
Epta Multif 2 Cap	4,950	9585	0,53
Epta Multif 3 Cap	4,657	9017	1,28
F&f Lagest Portfolio 1	5,970	11560	0,37
Helios Bil. 40	12,047	23326	0,9
Oasi Fin Pers 15	5,344	10347	0,51
Romagest Prof Moder	10,692	20703	0,48
Sanpaolo Sol 2	5,926	11474	0,15
Sanpaolo Sol 3	6,280	12160	0,5
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,678	12930	-0,15
Anima Fondimpiego	15,381	29782	0,67
Arca Obbl Europa	6,589	12758	0,18
Artigianc Obbl	5,504	10657	0,02
Azimut Solidity	6,616	12810	0,02
Bipielle Redd.	7,594	14704	0,29
Bipiemme Plus	5,063	9803	-0,04
Bipiemme Sforzesco	7,761	15027	0,21
Bn Obbl Dinamico	N.P.	-	-
Bnl Per Telethon	4,999	9679	0,36
Bpb Tiepolo	6,938	13434	0,16
Bpc Monteverdi	5,123	9920	0,25
Carif Equilibrio	7,538	14596	0,63
Cisalpino Implego	5,372	10402	0,09
Comit Rend.	6,464	12516	0,06
Comit Risparmio	5,089	9854	0,08
Cooperroma Obbl	5,536	10719	-0,13
Cr Trieste Obbl	5,866	11358	0,07
Ducato Europlus	17,765	34398	0,4
Epta Multif 1 Cap	5,018	9716	0,34
Euroconsult Fiorino	6,259	12119	0,35
Fondicri Eurobond	7,870	15238	-0,09
Fondo Mond. Roma C M	9,245	17901	0,17
Gepobond Euro	5,268	10200	0,04
Gepocorporate Bond	5,259	10183	-0,04
Gestielle Obbl Misto	9,125	17668	0,09
Grifobond	6,630	12837	0,17
Grifo rend	7,469	14462	0,17
Helios Obbl Misto	7,445	14416	0,03
Iam Convertible Bd	4,752	9201	0,47
Investire Obbl	18,988	36766	0,27
Leonardo 80/20	5,134	9941	0,31
Limited Risk	5,092	9859	-0,04
Nagrarend	8,335	16139	0,17
Nordfondo Etico	5,428	10506	0,15
Oasi Rendimento	4,970	9623	0,32
Padano Equilibrio	5,530	10708	0,62
Portfolio Insurance	5,087	9850	-0,04
Primecash	5,342	10344	0,02
Quadrifoglio Obbl Misto	8,037	15562	0,68
Ras Long Term Bond	5,431	10516	0,3
Rendicredit	7,347	14226	0,11
Rologest	15,330	29683	0,11
Romagest Prof Prude	5,319	10299	0,17
Romagest Val Prot 85	5,010	9701	0,04
Romagest Val Prot 90	5,013	9707	0,02
Romagest Val Prot 95	5,019	9718	-
Royal & Sunall 80/20	8,627	16704	0,29
Spazio Obbl	5,467	10586	-
Symphonia C Pat G Redd	5,831	11290	0,43
Teodorico Misto Int	5,078	9832	0,53
Venetorend	13,398	25942	0,03
Zenit Obbl	6,695	12963	0,12
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,879	11383	-0,03
Arca B.T.Breve Term	7,295	14125	-0,01
Arca Mm	11,540	22345	-0,07
Artigianc B T	5,131	9935	-
Astese Mon.	5,288	10239	-0,04
Aureo Mon.	5,576	10797	-0,05
Bim Obbl Br Term	5,256	10177	-
Bipielle Mon.	7,147	13839	-0,03
Bipiemme Mon.	9,813	19001	-0,01
Bipiemme Tesoreria	5,527	10702	-0,02
Bn Euromon	N.P.	-	-
Bn Redd.	N.P.	-	-
Bpvi Breve Term.	5,041	9761	-0,08
Capitalgest B Eu Bt	8,525	16507	-0,02
Carif Carige Mon	9,403	18207	-0,01
Carif Euro Piu'	12,613	24422	-0,02
Carif M Graecia Mo	7,905	15306	-0,03
Centrale Cash Euro	7,309	14152	-0,01
Centrale Tasso Var	5,844	11316	-
Cisalpino Cash	7,422	14371	-0,03
Comit Breve Termine	6,273	12146	-0,06
Comit Mon.	11,022	21342	-0,05
Comit Redd.	6,476	12539	-
Cr Cento Valore	5,610	10862	-0,04
Credit Suisse Mon It	6,524	12632	-
Ducato Obbl Euro Bt	5,173	10016	-0,08
Ducato Obbl Tv	5,089	9854	-
Effe Obbl Area Euro	5,167	10005	-0,04
Epta Carige Cash	5,181	10032	-0,02
Epta Tv	5,831	11290	0,02
Euroconsult Marengo	7,162	13868	-0,06
Eurom Contovivo	10,175	19702	-0,02
Eurom Liquidita'	6,007	11631	-0,02
Eurom Renditt	6,855	13273	-0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,871	13304	-0,06
F&f Moneta	5,902	11428	-0,05
F&f Riserva Euro	6,937	13432	-0,04
Fideuram Security	8,207	15891	-0,02
Fondersel Redd.	11,438	22147	-
Fondicri Indic Plus	8,084	15653	-0,02
Fondicri Mon.	11,911	23063	-0,03
Fonditalia Euro Curr	6,660	12896	-0,02
Fonditalia U.S. Cyclic.	10,434	20203	3,89
Geo Eur Sh T B 1	5,279	10222	-
Geo Eur Sh T B 2	5,284	10231	-
Geo Eur Sh T B 3	5,290	10243	-
Geo Eur Sh T B 4	5,263	10191	-
Geo Eur Sh T B 5	5,282	10227	-
Geo Eur Sh T B 6	5,291	10245	-
Gepocash	6,042	11699	-0,02
Gesticredit Monete	11,546	22356	-0,03
Gestielle Bt Euro	6,185	11976	-0,02
Gestifondi Moneta	8,328	16125	-0,02
Grifocash	5,975	11569	0,02
Imi 2000	14,540	28153	-0,01
Ing Eurobond	7,393	14315	-0,04
Interf Euro Currency	5,622	10886	-0,02
Interf Free Bond	10,490	20311	-0,09
Interf High Yeld	5,502	10653	-0,02
Investire Euro Bt	5,938	11498	-0,02
Itallortune Cat E	6,500	12586	-
Laurin Money	5,699	11035	-0,04
Lowcostcash	5,106	9887	-
Mc Eb-obbl B T	5,266	10196	-0,04
Nordfondo Cash	7,436	14398	-0,01
Oasi Famiglia	6,213	12030	-0,02
Oasi Mon. Euro	7,972	15436	-0,01
Oltremare Mon.	6,701	12975	-0,06
Optima Redd.	5,408	10471	-0,02
Padano Mon.	5,959	11538	-0,02
Passadore Mon.	5,760	11153	-
Perseo Rend.	5,737	11108	-
Personal Cedola	5,200	10069	-0,02
Personalfondo Mon	11,749	22749	-0,03
Prime Mon.	13,522	26182	-
Quadrifoglio Mon.	5,669	10977	-
Ras Cash	5,725	11085	-0,03
Ras Lux Sh Europe	57,060	110484	0,02
Ras Mon.	12,983	25139	-0,02
Risparmio It Corrente	11,216	21717	-0,04
Rolomoney	9,165	17746	-0,03
Romagest Mon.	10,981	21262	-0,01
Romagest Sel S T	5,183	10036	-
Rominvest Euro S Term	208,270	403267	-0,02
Royal & Sunall Mon	6,187	11980	-0,03
Sai Euromonetario	13,744	26612	0,14
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,244	12090	-0,02
Sanpaolo Sol 1	5,214	10096	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,041	15570	-0,06
Sicilfondo Mon.	7,606	14727	-0,01
Soleil Cis	5,916	11455	-0,02
Spazio Mon.	5,622	10886	-0,02
Teodorico Mon.	5,965	11550	-0,02
Venetocash	10,671	20662	-0,01
Zenit Mon.	6,172	11951	-0,02
Zeta Mon.	6,933	13424	-0,01
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,373	10404	-0,11
Alpi Obbl.	5,932	11486	-0,03
Anima Obbl Euro	5,168	10007	-0,12
Apulia Obbl.	6,165	11937	-0,05
Arca Rr	6,904	13368	-0,06
Artigianc Eurobbl	5,287	10237	0,02
Astese Obbl	5,152	9976	-0,04
Azimut Fixed Rate	7,714	14936	-
Bipielle Obbl. Euro	6,228	12059	-0,1
Bipiemme Gov B Eur	5,396	10448	-0,15
Bn Obbl Europa	N.P.	-	-
Bpvi Obbl. Euro	5,045	9768	-0,08
Brianza Redd.	5,686	11010	-0,14
Capitalgest B Euro	8,217	15910	-0,1
Carif Ala	8,090	15664	-0,04
Carif Carige Obbl	8,405	16274	-0,04
Carif Euro Obbl	5,662	10963	-0,07
Centrale Bond Euro	6,193	11991	-0,05
Centrale Long B Eur	6,821	13207	0,03
Centrale Redd.	16,776	32483	-0,03
Centrale Tasso Fisso	6,780	13128	-0,15
Cisalpino Cedola	5,470	10591	-0,15
Comit Redd. Fisso	5,329	10318	-0,17
Consultinvest Redd.	6,493	12572	0,11
Credit Suisse Obbl It	6,740	13050	-0,16
Ducato Obbl Euro Mt	5,844	11316	-0,07
Effe Obbl Eu M/L Term	5,837	11302	-0,22
Epta Carige Bond	5,216	10100	-0,04
Epta Lt	6,556	12694	-0,09
Epta Mt	6,095	11811	-0,05
Eptabond	17,295	33488	-0,03
Eurom Euro Long Term	6,219	12042	-0,06
Eurom Redd.	11,804	22856	-0,09
F&f Corp Eurobond	6,216	12036	-0,03
F&f Euroreddito	10,596	20517	-0,1
F&f Lagest Obbl Euro	14,978	29001	-0,1
Fondersel Euro	5,901	11426	-0,1
Fondicri Lungo Termine	5,215	10098	-0,17
Fonditalia Euro Long	4,913	9513	0,04
Fonditalia Euro Medium	7,886	15269	-0,05
Fonditalia Euro Short	6,199	12003	-0,05
Garden Cis	5,863	11352	-0,03
Geode Euro Bond	5,136	9945	-0,14
Geporend	5,715	11066	-0,1
Gesticredit Cedole	6,183	11972	-0,1
Gestielle Lt Euro	5,822	11273	-0,02
Gestielle Mt Euro	11,274	21830	-0,01
Imi Rend	8,456	16373	-0,07
Ing Redd.	14,634	28335	-0,09
Interf Euro Long	5,580	10804	0,05
Interf Euro Medium	5,909	11441	-0,03
Interf Euro Short	5,467	10586	-0,05
Investire Euro Bond	5,251	10167	0,02
Itallortune Cat D	12,670	24533	-
Italmoney	6,728	13027	-0,15
Italy Bond Manag	7,027	13606	-0,1
Leonardo Obbl It.	5,408	10471	-0,07
Mc Ol-ob Lungo Term	5,383	10423	-0,1
Mc Om-ob Medio Term	5,379	10415	-0,13
Mida Obbl Euro Rating	5,143	9958	-0,06
Mida Obbl.lone	14,027	27160	-0,13
Nordfondo	13,372	25892	-0,05
Oasi Euro Risk	10,269	19884	-0,18
Oasi Obbl Euro	5,576	10797	-0,13
Oasi Obbl It.	10,986	21272	-0,14
Oltremare Obbl.	7,005	13564	-0,07
Optima Obbl	5,314	10289	-0,11
Padano Obbl	7,743	14993	-0,04
Personal Euro	9,659	18702	-0,09
Personal It.	7,128	13802	-0,08
Prime Bond Euro	7,431	14388	-0,13
Primeclub Obbl Euro	14,466	28010	-0,13
Cinquemeeuro	5,205	10078	-0,06
Quadrifoglio Obbl Inter	5,643	10926	-0,11
Ras Obbl.	23,963	46399	-0,13
Rolorendita	5,332	10324	-0,11
Romagest Euro Bond	7,242	14022	-0,06
Rominvest Euro Bonds	11,965	23167	-0,11
Royal & Sunall Obbl	12,268	23754	-0,11
Sai Eurobbligaziona	9,801	18977	-0,11
Sanpaolo Obbl Euro Din	10,029	19419	-0,12
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,794	11219	-0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,115	11840	-0,1
Teodorico Obbl Euro	5,180	10030	-0,02
Zeta Obbl	13,979	27067	-0,21
Zeta Redd.	6,124	11858	-0,08
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,746	30489	-0,07
Azimut Redd. Euro	12,163	23551	-0,02
Bim Obbl. Euro	5,000	9681	-
Capitalgest B Europa	8,142	15766	-0,12
Cisalpino Redd.	11,817	22881	-0,16
Comit Eurobond	6,541	12665	-0,15
Epta Europa	5,562	10770	-0,02
Eurom Euro Bond	5,181	10032	-0,12
Euromoney	6,961	13478	-0,16
F&f Bond Europa	7,710	14929	-0,18
Fondicri 1	6,411	12413	-0,12
Fonditalia High Yeld	9,998	19359	0,1
Nordfondo Europa	6,781	13130	-0,06
Oasi Obbl Europa	11,492	22252	-0,18
Personal Converg	6,833	13231	-0,15
Putnam Eu Short Term	5,558	10762	-
Quadrifoglio Obbl	13,049	25266	-0,02
Ras Lux Bond Europe	44,710	86571	-0,07
Rominvest Brit S T Gbp	24,807	-	0,01
Rominvest British B Gbp	12,913	-	-0,12
Symphonia C.Obbl Area E	6,790	13147	-0,07
Venetopay	5,415	10485	-0,07
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,774	16989	0,45
Artigianc Area Doll	5,576	10797	-0,04
Aureo Dollaro	6,042	11699	-0,08
Azimut Redd. Usa	6,260	12121	0,32
Bipielle Obbl. Amer.	7,930	15355	-0,1
Capitalgest B Doll.	7,454	14433	0,01
Carif Doll Obbl	8,855	17146	-0,08
Carif Doll Obbl $	7,987	-	-0,21
Centrale B Amer. $	13,645	-	-0,24
Centrale Cash Dol $	13,101	-	-0,04
Columbus Int Bond	9,305	18017	0,13
Columbus Int Bond $	8,393	-	-
Comit Amer.Bond	8,422	16307	-
Comit Amer.Bond $	7,597	-	-0,13
Ducato Mon. $$	5,020	9720	0,12
Ducato Obbl Dollaro	7,727	14962	-0,03
Effe Obbl Dollaro	5,780	11192	0,02
Eurom North Am Bond	9,015	17455	0,06
F&f Riserva Doll.	7,481	14485	0,12
F&f Riserva Doll. $	6,747	-	-0,01
Fondersel Dollaro	9,066	17554	-0,09
Fonditalia Bond Usa	8,774	16989	0,32
Geo Usa Sh T B 1	5,363	10384	-
Geo Usa Sh T B 2	5,339	10338	-
Geode North Am Bond	6,242	12086	0,11
Gepobond Doll.	7,450	14425	-0,03
Gepobond Doll. $	6,720	-	-0,16
Gestielle Bond Dollar	8,425	16313	0,33
Gestielle Cash Dollars	6,463	12514	0,51
Interf Bd Usa	7,541	14601	0,32
Investire North Am Bd	6,145	11898	-0,05
Nordfondo Area Doll	14,651	28368	-0,13
Nordfondo Area Doll $	13,215	-	-0,26
Oasi Doll.	7,675	14861	-0,05
Personal Dollaro $	14,165	-	-0,01
Prime Bond Doll.	6,834	13232	0,04
Putnam Usa Bond	6,497	12580	-0,05
Putnam Usa Bond $	5,860	-	-0,19
Ras Us Bond Fund	6,442	12473	0,41
Rominvest North Am Bd $	24,921	-	-0,04
Rominvest North Am S T $	61,725	-	0,11
Sanpaolo Bd Doll.	7,293	14121	0,37
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	4,973	9629	1,02
Capitalgest B Yen	5,754	11141	1,07
Eurom Yen Bond	9,661	18706	1,11
Fonditalia U.S. T.M.T.	4,685	9071	7,45
Interf Bd Jap.	6,104	11819	1,08
Investire Pacific Bd	5,155	9981	1,12
Oasi Yen	4,995	9672	0,89
Personal Yen Jpy	1017,547	-	-0,35
Rominvest Pacific B $	210,177	-	0,05
Sanpaolo Bd Yen	6,534	12652	0,96
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,591	14698	0,76
Aureo Alto Rend	5,842	11312	0,17
Capitalgest B Em Mkt	6,574	12729	0,32
Carif High Yield	7,926	15347	0,25
Centrale Emerg Bond	6,272	12144	0,19
Ducato Obbl Paesi Em	8,223	15922	0,37
Effe Obbl Paesi Em	5,160	9991	0,29
Epta High Yield	6,015	11647	0,1
F&f Em Mkt Bond	6,921	13401	0,16
Fondicri Bond Plus	5,938	11498	0,08
Geode Bond Em Mkt	6,407	12406	-0,12
Gepobond Paesi Em	6,404	12400	0,14
Gestielle Em Mkt Bond	7,008	13569	0,85
Ing Emerg Mkt	13,507	26153	0,39
Investire Emerging Bd	14,152	27402	0,45
Nordfondo Em Bond	6,130	11869	0,26
Oasi Obbl Emerg.	4,802	9298	0,17
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,605	10853	-0,12
Arca Bond	10,974	21249	0,36
Artigianc Obbl Int	5,374	10406	-
Aureo Bond	7,268	14073	0,08
Aureo Ff Prudente	5,063	9803	-0,49
Azimut Rend. Int	7,981	15453	0,2
Bim Obbl Glob	5,479	10609	0,07
Bipiemme Pianeta	7,518	14557	0,01
Bn Obbl Int	N.P.	-	-
Bpb Rembrandt	7,465	14454	0,36
Bpvi Obbl. Intern.	5,110	9894	0,29
Capitalgest Global Bond	8,433	16329	0,14
Carif Bond	7,912	15320	0,15
Carif Obbl Imprese	7,585	14687	0,16
Centrale Money	13,052	25272	0,15
Comit Obbl Estero	6,668	12911	0,08
Comit Obbl Intern	6,757	13083	0,07
Credit Suisse Obbl Int	7,338	14208	0,16
Ducato Obbl Int	7,979	15449	0,24
Effe Obbl Glob.	5,249	10163	0,11
Epta 92	11,042	21380	0,18
Euroconsult Scudo	6,658	12892	0,17
Eurom Int Bond	8,494	16447	0,13
F&f Lagest Obbl Int	10,803	20918	0,12
F&f Redd. Int	7,191	13924	0,1
Fondersel Int	12,338	23890	0,08
Fondicri Primary Bond	9,987	19339	0,19
Geode Global Bond	5,434	10522	0,06
Gepobond	7,602	14720	0,17
Gesticredit Globalrend	10,764	20842	0,07
Gestielle Bond	9,655	18695	0,26
Gestielle Bt Ocse	6,464	12516	0,2
Gestifondi Obbl Int	7,828	15157	0,18
Helios Obbl Int	5,646	10932	0,23
Imi Bond	13,785	26691	0,17
Ing Bond	14,101	27303	0,33
Intermoney	7,678	14867	0,09
Intern. Bond Manag	6,876	13314	0,13
Investire Global Bond	8,536	16528	0,11
Itallortune Cat C	13,470	26082	-
Itallortune Cat C $	12,060	-	-
Laurin Bond	5,311	10284	0,04
Leonardo Bond	5,098	9871	0,02
Mida Obbl Int	11,045	21386	0,13
Nordfondo Global	11,848	22941	0,03
Oasi Bond Risk	9,394	18189	-0,11
Oasi Obbl Int	10,880	21067	-0,17
Oltremare Bond	7,253	14044	0,14
Optima Obbl High Yield	5,459	10570	-
Padano Bond	8,376	16218	0,14
Personal Bond	7,259	14055	0,07
Prime Bond Int	13,116	25396	0,07
Primeclub Obbl Int	7,134	13813	0,07
Putnam Global Bond	7,483	14489	0,01
Putnam Global Bond $	6,750	-	-0,12
Ras Bond Fund	14,414	27909	0,26
Rolobonds	8,555	16565	0,12
Romagest Obbl Int	12,917	25011	0,16
Romagest Sel Bond	5,117	9908	0,12
Royal & Sunall Bond	7,592	14700	-0,2

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,00	32,95
Bca Pop Siracusa	19,900	19,900
Bca Pop Crema	104,50	104,50
Bca Pop .Emilia	36,55	36,55
Bca Pop Luino-Va	7,100	7,100
Bca Pop Sondrio	18,900	18,900
Bca Pop Adriatico	10,000	9,900
Borgosesia	0,2050	0,2050
Borgosesia Rnc	0,1000	0,0960
Elios Holding	6,490	6,550
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,000	2,050
Ifis Priv	4,900	4,930
Ital.Assicurazioni	7,400	7,500
Sicc	0,9030	0,9030

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	104,401	0,46
B.P.Intra 03 3%	127,734	-0,02
B.Intesa 03 Tv	211,018	0,00
B.Intesa Rnc 03 Tv	219,7	0,00
B.P.Berg. 04 Tv	133	0,44
B.P.Lodi 10 4,75%	99,1199	0,07
B.P.Lodi 03 4,375%	104,536	-0,45
B.P.E.Rom. 05 4%	108,95	-0,05
B.P.E.Rom. 02 6,5%	227	0,00
Bipop Carire 03 7%	1050,57	0,51
B.P.Milano 08	96,9561	0,26
B.P.Novara 06 1,5%	130,151	-0,45
B.P.Verona 05 2,125%	91,9675	0,06
Cr.Valtel.04 2%	115,525	-0,84
Cred.Artig 04 Tv	116	-0,92
Interbanca 11 2,50%	97,2	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	107,28	0,06
Olivetti 02	435,459	-0,89
Olivetti 04 1,5%	106,903	0,21
Pirelli 03 2,5%	144,011	0,96

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.4.2001 4,5%	99,960	99,970
BTP 1.5.2001 9,5%	100,240	100,260
BTP 1.6.2001 12%	100,540	100,500
BTP 1.7.2001 4,5%	99,970	99,980
BTP 1.7.2001 8,25%	100,770	100,780
BTP 1.9.2001 12%	102,370	102,410
BTP 1.9.2001 4%	99,790	99,790
BTP 15.9.2001 7,75%	101,330	101,350
BTP 1.11.2001 3,5%	99,500	99,510
BTP 1.1.2002 12%	105,010	105,020
BTP 1.1.2002 6,25%	101,340	101,350
BTP 15.2.2002 3%	98,960	98,950
BTP 1.3.2002 6,25%	101,690	101,700
BTP 15.4.2002 3%	98,770	98,780
BTP 1.5.2002 12%	107,500	107,520
BTP 15.5.2002 6,25%	102,100	102,130
BTP 15.6.2002 3%	98,570	98,570
BTP 1.9.2002 12%	109,840	109,900
BTP 1.9.2002 3,75%	99,310	99,310
BTP 15.9.2002 5,75%	102,000	102,020
BTP 1.1.2003 12%	112,310	112,330
BTP 15.1.2003 4,5%	100,340	100,380
BTP 15.2.2003 5%	101,220	101,240
BTP 1.3.2003 11,5%	112,560	112,600
BTP 4.2003 4,75%	100,830	100,820
BTP 1.5.2003 4,75%	100,830	100,810
BTP 1.6.2003 5%	101,330	101,340
BTP 1.6.2003 11%	113,220	113,270
BTP 15.7.2003 4,5%	100,330	100,350
BTP 1.8.2003 10%	112,170	112,200
BTP 1.10.2003 4%	99,180	99,180
BTP 1.10.2003 9%	110,560	110,690
BTP 15.10.2003 5,25 %	102,040	102,050
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	110,370	110,340
BTP 1.2.2004 3,25%	96,990	96,980
BTP 15.2.2004 5%	101,550	101,560
BTP 1.4.2004 8,5%	111,090	111,110
BTP 15.4.2004 3,25%	96,730	96,720
BTP 15.7.2004 4%	98,660	98,650
BTP 1.8.2004 8,5%	111,840	111,870
BTP 1.1.2005 9,5%	116,540	116,510
BTP 1.4.2005 10,5%	121,040	121,100
BTP 1.7.2005 4,75%	100,600	100,630
BTP 1.9.2005 10,5%	123,050	123,070
BTP 15.12.2005 5,25%	102,560	102,610
BTP 1.2.2006 9,5%	120,540	120,560
BTP 15.3.2006 4,75%	100,420	100,470
BTP 1.7.2006 8,75%	118,440	118,450
BTP 1.11.2006 7,75%	114,510	114,550
BTP 1.2.2007 6,75%	109,970	110,010
BTP 1.7.2007 6,75%	110,340	110,410
BTP 1.11.2007 6%	106,410	106,510
BTP 1.5.2008 5%	100,540	100,580
BTP 1.5.2009 4,5%	96,640	96,630
BTP 1.11.2009 4,25%	94,410	94,390
BTP 1.11.2010 5,5%	102,800	102,800
BTP 1.8.2011	100,820	100,820
BTP 1.11.2023 9%	142,000	141,610
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	120,040	119,730
BTP 1.11.2027 6,5%	110,250	109,920
BTP 1.11.2029 5,25%	93,050	92,760
BTP 1.5.2031 6%	103,370	103,090
CCT 1.8.2001 IND	100,220	100,230
CCT 1.9.2001 IND	100,250	100,250
CCT 1.10.2001 IND	100,230	100,230
CCT 1.12.2001 IND	100,270	100,270
CCT 1.2.2002 IND	100,320	100,320
CCT 1.4.2002 IND	100,310	100,330
CCT 1.6.2002 IND	100,490	100,500
CCT 1.8.2002 IND	100,630	100,640
CCT 1.10.2002 IND	100,630	100,640
CCT 1.11.2002 IND	100,700	100,710
CCT 1.12.2002 IND	100,790	100,780
CCT 1.1.2003 IND	100,740	100,780
CCT 1.2.2003 IND	100,840	100,860
CCT 1.4.2003 IND	100,870	100,870
CCT 1.5.2003 IND	100,910	100,910
CCT 1.7.2003 IND	100,980	101,000
CCT 1.9.2003 IND	101,100	101,100
CCT 1.11.2003 IND	100,370	100,380
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,420	100,430
CCT 1.3.2004 IND	100,480	100,490
CCT 1.5.2004 IND	100,390	100,400
CCT 1.9.2004 IND	100,490	100,500
CCT 1.5.2005	100,480	100,490
CCT 1.7.2005	100,200	100,240
CCT 1.10.2005 IND	100,490	100,500
CCT 1.1.2006 IND	102,210	101,980
CCT 1.1.2006 2 IND	101,790	101,750
CCT 1.3.2006 IND	100,440	100,440
CCT 1.12.2006	100,400	100,400
CCT 1.2007 CR IMP	101,790	101,900
CCT 1.7.2007	100,680	100,480
CCT 1.8.2007 IND.	100,440	100,440
CCT 4.2008	100,400	100,410
CTZ 15.5.2001	99,565	99,540
CTZ 31.8.2001	98,289	98,280
CTZ 15.10.2001	97,825	97,808
CTZ 30.11.2001	97,320	97,350
CTZ 15.3.2002 24M	96,223	96,220
CTZ 15.7.2002 24M	94,905	94,917
CTZ 31.12.2002	92,995	93,005
CTZ 31.03.2003	91,970	91,980

VERSATILITÀ, PROFESSIONALITÀ E RISERVATEZZA SONO LE NOSTRE REGOLE FONDAMENTALI.

FriulAdria Private Banking
GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PATRIMONIO

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati Telekus

Botta e risposta sul pericolo al volante mentre continua la bufera sull'Rc auto: clamorosa uscita dell'Isvap

«Italiani peggiori guidatori al mondo»

Ma l'Aci nega tutto: «Siamo all'undicesimo posto per numero di incidenti»

L'INTERVISTA

Parla Roberto Treu, segretario regionale Cgil e responsabile nazionale Fisac

«Qui ci vuole un Authority»

TRIESTE «Anche il settore dell'Rc auto deve sottostare alla sorveglianza di una Authority, come per l'energia elettrica»: **Roberto Treu**, segretario regionale Cgil del Friuli-Venezia Giulia, è il responsabile nazionale della Fisac-Cgil (Federazione sindacato credito e assicurazioni). In questi giorni ha seguito da vicino gli sviluppi della bufera scoppiata nel settore. Treu è favorevole all'ipotesi di un nuovo blocco delle tariffe: «Un ulteriore proroga di due mesi potrebbe scattare se non si arrivasse a ottenere un comportamento coerente da parte delle compagnie assicurative. Inoltre chiediamo una Carta dei diritti per l'assicurato e la possibilità di rateizzare il pagamento dei premi».

Qual è la posizione del sindacato?

Le compagnie non hanno capito che il clima è cambiato. Ci deve essere più trasparenza. Il blocco deciso dal governo ha rimesso al centro dell'attenzione la questione Rc auto. Alcune compagnie hanno aumentato le tariffe in modo contenuto ma solo per alcuni modelli di riferimento. Inoltre nel 2000, nonostante il blocco delle tariffe, i sinistri sono calati del 10 per cento mentre i premi Rc auto incassati dalle compagnie sono lievitati dell'8 per cento.

Le compagnie sostengono invece che i costi dei sinistri creano fortissime perdite nel settore.

Ma il protocollo sottoscritto da governo e Ania, poi convertito in legge, tende a far diminuire la forte

Roberto Treu

incidenza delle lesioni micropermanenti assicurando inoltre liquidazioni dei danni in tempi certi. Inoltre prevede nuove norme come la patente a punti e l'istituzione di una banca dati Isvap per contrastare le frodi. Tutte norme che puntano a ridurre i sinistri. Quest'anno molte compagnie, grazie alle nuove regole, hanno migliorato la gestione tecnica e incrementato le riserve in modo equo. L'Italia è l'unico Paese europeo dove l'incidenza della Rc auto sul ramo danni continua a crescere.

È favorevole a un nuovo blocco delle tariffe?

In caso di nuovi aumenti ingiustificati, proponiamo un ulteriore blocco per due mesi. Non ritengo ci saranno problemi di concorrenza con Bruxelles per un periodo di tempo così limitato. Abbiamo chiesto all'Isvap di definire una tariffa equa che potrebbe funzionare come riferimento per tutto il settore assicurativo. Mi chiedo come mai l'Rc auto debba sfuggire alla stessa regolamentazione che disciplina luce e gas.

Alcune compagnie minacciano di abbandore il settore lasciando la gestione della Rc auto allo Stato.

Lo dicono ma nessuno lo ha fatto. L'Rc auto, per gli assicuratori, non è isolato dal resto dell'attività. È un veicolo importante per assicurare a milioni di automobilisti un'ampia gamma di prodotti assicurativi. È questo avviene in tutta Europa. Il ramo Rc auto è in deficit anche in Francia e Germania, ma gli assicuratori non gridano in questo modo come accade in Italia.

Piercarlo Fiumanò

Intanto la stangata ha colpito anche le due ruote: le polizze superano in diversi casi i 2 milioni con punte fino a 3,7

ROMA Botta e risposta sul pericolo al volante. Dopo cinque giorni di guerra sulle tariffe Rc auto, il presidente dell'Isvap ha aperto un nuovo fronte di polemiche. «Siamo tra i peggiori guidatori al mondo. Provochiamo più morti che in qualsiasi altro paese, quindi produciamo costi superiori. E ciò incide sui bilanci». Insomma, a meno che la collettività non voglia farsi carico dei guidatori più a rischio, «è necessario aumentare il divario fra chi guida bene e chi no» ha dichiarato **Giovanni Manghetti**. Contro l'atto di accusa è insorto l'Automobil Club d'Italia. Che, cifre alla mano, ha dimostrato la sua verità. Gli italiani non sono i killer della strada. Anzi, per attenzione di guida, sono più cauti di nordamericani, giapponesi, belgi, austriaci, tedeschi e inglesi.

«L'Italia risulta all'undicesimo posto per numero di incidenti (355 ogni 100 mila abitanti) e al quindicesimo posto per numero di morti (11 ogni 100mila abitanti)» rivelano i dati Aci-Istat. La questione spinosa della Rc auto va dunque inquadrata sotto un diverso profilo. Gli automobilisti dalla guida corretta devono essere premiati con tariffe più convenienti anche grazie all'introduzione della patente a punti. Mentre gli indisciplinati vanno puniti con rincari più selettivi. Inoltre si deve intervenire con decisione per stroncare il malaffare (3 incidenti su 100 risultano falsi).

Ma l'Aci non si è limitato a fare l'apologia di chi guida. Ha chiesto anche alle compagnie di ottimizzare l'organizzazione per ridurre i costi di gestione. Un tasto premuto anche da Manghetti che ha invocato l'introduzione di una mentalità industriale nel settore assicurativo. «L'Isvap applicherà sanzioni quando non vengono rispettati determinati standard e solleciterà un orientamento più competitivo nel mercato» ha promesso.

Nel mirino del presidente dell'istituto di vigilanza sono finite le inefficienze interne delle compagnie come i costi eccessivamente elevati relativi ai periti e i risarcimenti «a volte troppo facili, a volte attuati con gravi ritardi». Da parte loro le associazione dei consumatori si preparano a scendere in piazza. Per il 12 aprile hanno indetto un clacson day di protesta contro il caro tariffe.

Intanto la stangata ha colpito anche le due ruote. Secondo l'indagine Isvap la tendenza è generale. Le polizze superano in diversi casi i 2 milioni, con punte di 3.734.000 milioni a Napoli. L'aumento più elevato si registra a Bologna con l'Assimoco: +386,81% per un diciottenne in classe d'ingresso a bordo di un 50 cc. A Napoli l'aumento proposto dalla Multiass si attesta ad un +250%. A tre cifre gli aumenti proposti dal Lloyd 1885 (185% a Bolzano, 92% a Bologna, 140% ad Ancona). In controtendenza Perugia. Dove un neofita delle due ruote se la cava con 160mila lire all'anno.

a.p.

Consumatori in guerra: protesta il 12 aprile a suon di clacson

ROMA Luci e fari accesi e mano sul clacson, per protestare contro il caro tariffe assicurative e l'emergenza-sicurezza su strade ed autostrade. È questa la rumorosa protesta che le principali associazioni dei consumatori intendono mettere in atto giovedì 12 aprile. L'iniziativa (cui aderiscono fra gli altri Adiconsum, Acu, Comitato Altroconsumo, Lega consumatori Acli, Movimento consumatori), vuole essere un triplice appello: «Agli assicurati, al governo e agli agenti assicurativi».

Una circolare alle banche

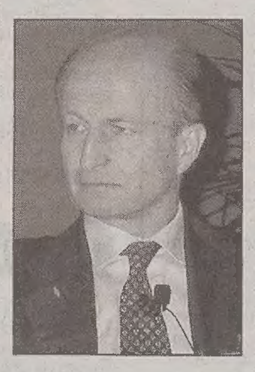
Il decreto tassi usurari: l'Abi ricorre a Bruxelles La normativa sui mutui

ROMA Ad oltre un mese dall'entrata in vigore della nuova normativa in materia di usura varata dal Parlamento per sanare la questione dei vecchi mutui a tasso fisso, l' Abi interviene con una circolare ai propri associati per assicurare «una rapida operatività» del provvedimento. Inoltre annuncia un nuovo ricorso all'Unione Europea contro il decreto sui tassi usurari.

In particolare, si legge in una nota dell' associazione bancaria che ha dato un'interpretazione estensiva della legge che è stata portata all'attenzione della commissione tecnico-legale prima e del comitato esecutivo poi, viene auspicata la sostituzione dei tassi di interesse.

1) Per i mutui *prima casa* che al momento dell' entrata in vigore della nuova normativa (1 marzo 2001) avessero un tasso contrattuale non solo superiore al 9,96%, ma anche compreso tra il 9,95% e l' 8%. **2)** Per i mutui a tasso variabile con previsione di un tasso *pavimento* (mutui a tasso variabile che non possono scendere sotto una soglia minima convenuta), l'Abi prevede l'adeguamento dei tassi *pavimento* già raggiunto alle soglie previste dalla legge. **3)** Per i *mutui misti* (mutui la cui rata viene calcolata per un periodo in base ad un tasso fisso e per un altro utilizzando un tasso variabile) per i quali al 31 dicembre scorso fosse applicato un tasso fisso.

4) Per i mutui erogati a *stadi di avanzamento* (finanziamenti il cui importo viene erogato in due o più momenti). **5)** In caso di «accollo» (un nuovo soggetto che subentra all'originario mutuatario) per il nuovo soggetto che può beneficiare del tasso di sostituzione. Per quanto riguarda eventuali rate già riscosse successivamente al 3 gennaio 2001 al tasso contrattuale, e non a quello di sostituzione, l' Abi ricorda che «le banche provvederanno a restituire quanto prima alla clientela il maggiore importo, anche con un conguaglio in occasione della prossima rata».



Maurizio Sella (Abi)

Nella circolare si ricorda inoltre che mentre la sostituzione del tasso al 9,96% riguarda la generalità della clientela e viene effettuata automaticamente dalla banca, l'ulteriore abbassamento del tasso all' 8% opera in presenza di specifici presupposti indicati dalla legge (mutuo prima casa per abitazioni di categoria catastale non di lusso, di importo originario fino a 150 milioni).

Il peggioramento dei dati sul mercato del lavoro Usa innesca una nuova spirale al ribasso per le Borse

Wall Street in caduta: doccia fredda per l'Europa

Il Nasdaq arriva a cedere il 4 per cento. Milano tiene le posizioni

MILANO Torna la sfiducia sui mercati. Non è servito ad accendere gli animi degli operatori il poderoso rimbalzo di giovedì del Nasdaq. Nell'incertezza sulle prospettive future, le Borse viaggiano senza una bussola, consapevoli che in un'ottica di lungo periodo molti prezzi sono già convenienti, ma nessuno è convinto che sia stato già toccato il fondo. Ieri, a raffreddare il clima, sono giunti i dati di marzo sul mercato del lavoro statunitense: era attesa la creazione di 60 mila nuovi posti di lavoro e invece il dato è stato in flessione di ben 80 mila.

Il pessimismo regna sovrano fra gli investitori: «I mercati continuano a reagire in maniera estrema ai dati economici - ha detto Peter Cardillo, di Westfalia Investments - è un'abitudine che non riescono a perdere e che testimonia della difficoltà di ricostruire una solida base da cui ripartire».

Dopo il dato sulla disoccupazione, gli analisti tornano ora a parlare della possibilità concreta di un nuovo taglio dei tassi d'interesse da parte della Federal Reserve: un punto e mezzo in percentuale dall'inizio dell' anno ha solo dato una boccata d'ossigeno all'economia americana, ma non è sufficiente. Dopo circa mezz'ora dalla soglia di metà giornata di contrattazioni, al New York Stock Exchange l'indice Dow Jones dei trenta principali titoli industriali perdeva l'1,7 per cento. In ribasso anche il Nasdaq, il mercato telematico dove sono scambiati molti titoli del settore tecnologico (-4 per cento). In caduta soprattutto Intel (meno 5,37%), dopo la notizia di un'indagine aperta nei suoi confronti dalle autorità antitrust europee.

In Europa Milano si è distinta con un recupero targato soprattutto Eni, Mediaset e Montedison: Mibtel -0,02%, Mib 30 +0,09%, Parigi -0,37%, Madrid -0, 27%, Londra -0,36%, Amsterdam -0,17%. Il bilancio settimanale di Piazza Affari è positivo per i due indici principali: +0,35% il Mibtel, +0,55% il Mib 30, mentre il Numtel ha perso il 4%.

Ieri la Borsa Italiana Spa ha diffuso dati estremamente interessanti, che aiutano a comprendere il fenomeno della volatilità, che a marzo ha raggiunto il livello maggiore degli ultimi nove mesi. Molta parte di ciò è dovuto all'enorme diffusione degli strumenti derivati, che permettono la moltiplicazione dei guadagni, ma anche delle perdite. Fib, mini Fib, opzioni sulle azioni e sul Mib 30 hanno segnato la media giornaliera di 73.000 contratti, frantumando il precedente record di 60.000.

I dati americani hanno giovato all'euro, che ha ripreso vigore contro il dollaro: nel tardo pomeriggio la divisa europea era scambiata a 90,3 centesimi. Per un biglietto verde occorrevano 2144 lire. «Gli operatori guardano alle mosse della Banca centrale europea, che si riunirà mercoledì prossimo. Sono in molti a scommettere sul ribasso dei tassi. Ma Wim Duisenberg e gli altri membri del direttivo non si sono sbilanciati con le recenti dichiarazioni. Aver ricordato la priorità del controllo dell'inflazione potrebbe però indicare che per l'auspicato taglio ci sarà ancora da attendere.

Le attese si concentrano su di un nuovo possibile ribasso dei tassi della Fed. Intanto mercoledì prossimo si riunisce il «board» della Banca centrale europea

Gutty sui fondi pensione: «Troppi contributi»

Marcia indietro di Bollorè sulla candidatura Bernheim: «Mai parlato delle Generali»

MILANO Marcia indietro di Bollorè. Il raider francese si è prima esposto appoggiando la candidatura di Antoine Bernheim alla presidenza delle Generali, ma poi nel giro di poche ore smentisce tutto: «Non ho mai espresso opinioni sulla compagnia italiana». I motivi della sortita da Parigi? «Dovete chiederlo a lui, se conoscete il francese», ha risposto il vicepresidente e amministratore delegato delle Generali, Gianfranco Gutty ai cronisti che lo interpellavano a Genova, a margine del forum della Cassa forense. A Piazza Affari, negli ultimi giorni, sono circolati "rumours" di diverso orientamento sulle nomine al vertice del Leone. La candidatura del banchiere francese, secondo alcuni, rifletterebbe un riavvicinamento fra Bernheim e il numero uno di Piazzetta Cuccia, Vincenzo Maranghi. Per altri invece la partita si è già chiusa: Alfonso Desiata resterà saldamente in sella dopo l'assemblea del 28 aprile. Gutty ha poi escluso un rafforzamento del Leone in Montedison: «Siamo soci e basta».

Al convegno di Genova Gutty ha fornito le cifre sul flop registrato finora dai fondi pensione in Italia: il mancato decollo della previdenza integrativa dipende dagli eccessivi contributi a carico dei lavoratori autonomi e dall'imposta ancora eccessiva che grava sui rendimenti finanziari dei fondi pensione aperti. Nel '99 i fondi pensione amministravano un patrimonio di 115 mila miliardi di lire, ha ricordato Gutty. Due i motivi, secondo Gutty: la previdenza sociale ancora generosa, e i contributi versati dai lavoratori (32,7% della retribuzione, contro una media europea del 23%).

Quanto al mancato decollo dei fondi rivolti ai lavoratori autonomi, l'amministratore delegato della compagnia triestina ha suggerito di riconsiderare il progetto di ridurre l'aliquota d'imposta (pari all'11%) che grava sui rendimenti maturati. Un provvedimento questo già proposto, ma «non accolto dal governo per timori di ripercussioni negative sul gettito tributario».

Intanto è operativa Gencasse professionale, la compagnia assicurativa attiva nel ramo vita partecipata per il 50% da Generali e per il resto da sei enti previdenziali di categorie professionali (avvocati, periti industriali, ingegneri e architetti, notai, psicologi, consulenti del lavoro).

Vincente Bollorè

Privatizzazioni: il Fmi promuove le banche italiane

ROMA *Il Fmi elogia le privatizzazioni bancarie italiane. «Le privatizzazioni sono state irregolari in Europa», si legge in un documento di lavoro sul sistema bancario europeo, nel quale si mette poi in evidenza che «la trasformazione del settore bancario italiano è proceduta più velocemente». Il documento del Fmi spiega che «la proprietà pubblica delle banche italiane è scesa dal 72% del '93 al 16% del '99, anno in cui le azioni controllate dal Tesoro rappresentavano meno dell'1% del capitale bancario». «Anche le azioni delle fondazioni - aggiunge il Fmi - sono sensibilmente diminuite». «Nonostante questi notevoli progressi - nota ancora il Fmi - il governo continua ad incoraggiare le fondazioni a disinvestire e a lasciare il controllo delle banche attraverso incentivi fiscali e sanzioni».*

Fatturato a 1641 miliardi (+12,3 per cento). Caracciolo: «Kataweb investimento strategico»

Il gruppo L'Espresso triplica l'utile

ROMA Utili netti più che triplicati, dividendo in crescita di trenta lire (da 150 a 180 per azione), fatturato a 1641 miliardi di lire (+12,3%): il 2000 per il gruppo editoriale L'Espresso è stato un anno estremamente positivo con un utile netto consolidato, senza le partite straordinarie, di 135,9 miliardi contro gli 87,3 registrati nel precedente esercizio. Il presidente **Carlo Caracciolo**, ha ribadito che il progetto di quotazione di Kataweb resta un'eventualità e sono possibili nuovi «soci di lavoro» come Unicredit, ma al momento non ci sono contatti in corso né con Telefonica né con altri. «Il nostro obiettivo per Kataweb - ha detto Caracciolo nel corso dell'assemblea che ha anche deciso l'ingresso nel cda di Paolo Dal Pino - è di raggiungere il pareggio operativo. L'amministratore delegato del gruppo, **Marco Benedetto**, ha sottolineato che quello della borsa per Kataweb è un falso problema in quanto si tratta di investimento strategico: Internet completerà il consolidamento entro un paio di anni e Kataweb potrà essere tra i protagonisti. Come è noto l'Internet company del gruppo Espresso ha registrato lo scorso anno una perdita di 185 miliardi, ampiamente compensata sul piano finanziario dall'ingresso di Unicredit che ha permesso una plusvalenza per 298 miliardi di lire. Le attività tradizionali sono state estremamente positive, con un forte incremento del risultato operativo: il margine operativo lordo è cresciuto del 30,1%. Se si include la perdita di circa 120 miliardi dell'area Internet il margine operativo lordo passa da 278,3 a 243,8 miliardi. A spingere la redditività nel 2000 è stato l'andamento molto positivo della raccolta pubblicitaria che ha raggiunto il 65% dei ricavi, mentre la diffusione è cresciuta del 2%. A margine della riunione dei soci il presidente del gruppo Espresso, Caracciolo ha sottolineato che l'andamento del fatturato nel primo trimestre, qualora dovesse proseguire nella restante parte dell'anno, fa prevedere risultati almeno in linea con quelli del 2000, al netto delle attività Internet per le quali si attende un drastico calo delle perdite. La pubblicità nei primi tre mesi è risultata in crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno mentre Repubblica ha raggiunto una diffusione media giornaliera di 650 mila copie e L'Espresso di 561.700 copie.

a.c.

Electrolux cede Veneta Factoring a Banca Lombarda per 22 miliardi

MILANO Banca Popolare Lombarda (gruppo Intesa) ha raggiunto un accordo con il gruppo Electrolux-Zanussi per l'acquisto del 90% di Veneta Factoring per 22 miliardi di lire. Lo ha annunciato l'istituto con una nota, sottolineando che la partecipazione verrà rilevata in parte direttamente e in parte tramite la controllata CBI Factor. Electrolux rimarrà in Veneta Factoring con una quota del 10% sulla quale «continuerà ad appoggiare lo smobilizzo dei crediti verso la propria clientela e a canalizzare i crediti dei propri fornitori». «L'accordo - ha detto il presidente di Banca Lombarda, **Gino Trombi** - consentirà il rafforzamento di prodotti e servizi nel campo parabancario».Veneta Factoring, con sede a Pordenone, realizza, si legge nel comunicato, un turnover di oltre 3.500 miliardi. «Con Banca Lombarda —ha detto l'amministratore delegato di Electrolux-Zanussi, **Luigi de Puppi**— abbiamo raggiunto un accordo che premia il valore di Veneta Factoring e che garantisce per la competenza e la qualità del nuovo azionista di maggioranza, la prosecuzione e l'intensificazione dei servizi finanziari richiesti dalle nostre attività di gruppo».

Politiche del 13 maggio, la Casa delle libertà tenta con uno stratagemma di accaparrarsi anche i seggi di consolazione

Lista «civetta» per il centrodestra

Ne potrebbero approfittare nel proporzionale Franz (An) e Narduzzi (Lega)

I rappresentanti dello schieramento impegnati nei collegi uninominali alla Camera saranno collegati al simbolo «Per l'abolizione dello scorporo»

TRIESTE I candidati per la Camera sono obbligati a collegarsi a una delle liste che concorrono anche nel «proporzionale». Ebbene tutti i candidati della Casa delle libertà, a eccezione del solo Ettore Romoli in quanto capeggia anche la lista di partito nel «proporzionale», si collegheranno nel Friuli-Venezia Giulia a una fantomatica lista «Per l'abolizione dello scorporo, per la stabilità del governo e contro i ribaltoni». Per cui Sgarbi, Saro, Collavini, Moretti e Lenna – se eletti – non andranno in Parlamento quali rappresentanti di Forza Italia, ma di una lista «civetta».

È un artificio escogitato in campo nazionale dalla Casa delle libertà per aggirare a proprio vantaggio il correttivo elettorale dello «scorporo», concepito per favorire le liste perdenti. Ed ecco Berlusconi ha qui proiettato uno sconosciuto candidato-civetta, Massimo Maria Piana, in funzione usa e getta. Un trucco furbesco cui ricorreranno anche i candidati di An e della Lega per agevolare l'elezione, nel «proporzionale», di Franz e di Narduzzi.

Se il 75 per cento dei deputati viene eletto in collegi uninominali, il 25 per cento spunta invece col sistema proporzionale. Però la legge prevede un correttivo, appunto lo scorporo, per le liste perdenti nel maggioritario: le liste cui sono collegati i candidati vincenti nell'uninominale perdono i voti che li separano dal secondo arrivato (per esempio, se il primo vince con 30 mila voti e il perdente ne totalizza 25 mila, la lista cui il vincitore è collegato perde 5 mila voti nel «proporzionale»). Ma fatta la legge, ecco trovato l'inganno: collegando i candidati del maggioritario con una lista diversa da quella presentata dal rispettivo partito nel «proporzionale», a quest'ultima non viene meno neanche un voto.

Siccome si calcola che la somma dei voti di Polo e Lega possa prospettare, almeno sulla carta, la vittoria dei candidati della Casa delle libertà in tutti i collegi regionali, l'appetito vien mangiando. Perché lasciare agli avversari le briciole del «proporzionale»? Di qui l'operazione «asso pigliatutto», che con lo stratagemma della lista «civetta» potrebbe sottrarre all'Ulivo anche i seggi di «consolazione».

Così il Polo e la Lega, ma soprattutto Forza Italia, che dispone di un più consistente apparato organizzativo, sono ora mobilitati anche nella raccolta di firme a sostegno della lista «civetta». Una sfida col tempo, in quanto il termine per la presentazione alla Corte d'Appello di Trieste delle liste accompagnate dalle firme d'accettazione dei candidati, dal prescritto numero di sottoscrizioni dei cittadini e dai relativi certificati elettorali scade lunedì alle 20.

E il centrosinistra? No, in questa regione l'Ulivo non ha mai pensato di ricorrere alle liste «civetta». Non avrebbe senso poiché – anche se a Trieste e Gorizia la partita è tutta da giocare – non sono molti i collegi in regione in cui possa mirare più in là di un onorevole piazzamento ai fini del «proporzionale». Ai dieci deputati da eleggere con l'uninominale in altrettanti seggi, se ne aggiungono appunto i tre da assegnare col proporzionale. È soprattutto a questi ultimi che punta l'Ulivo, opponendosi al tentativo del centrodestra di fare l'«en plein».

Giorgio Pison

Gli haideriani offrono 5000 lire per ogni firma

UDINE Ha sollevato critiche la decisione di Diego Volpe Pasini, leader del partito «Liberal popolare-In Europa con Haider», di dare 5.000 lire a quanti si presenteranno a firmare per la presentazione delle liste. Il primo a insorgere è stato Luigi Pezzetta, fondatore dell'associazione «Con Haider» secondo il quale «si tratta solo di propaganda».

«Ci ispiriamo a Haider che per noi è un simbolo - ha detto Volpe Pasini - ma questo non significa che Haider sia il nostro capo. Abbiamo fondato il partito Liberal-popolare il cui simbolo è stato registrato dal Ministero degli Interni. Punto e basta. Ora dobbiamo raccogliere le firme che per noi è cosa comunque più difficile che per altri partiti. Per questo - ha spiegato Volpe Pasini - abbiamo deciso di offrire 5.000 lire. Al di là di tutto vogliamo sensibilizzare la popolazione perchè la firma per la presentazione delle liste è comunque un fatto di democrazia».

Pezzetta ha ribadito di «non avere nulla a che fare con le iniziative di Volpe Pasini. Con Haider lui non ha nulla a che fare. Noi presenteremo il nostro movimento dopo le politiche. Intendiamo crescere bene prima di presentarci alle elezioni - ha aggiunto Pezzetta - e non avremo bisogno di fare la carità per chiamare la gente al voto».

Si presentano gli esponenti locali dell'estrema sinistra in corsa per il Parlamento

Rifondazione in lotta contro il Polo

TRIESTE Un candidato per il proporzionale alla Camera, Roberto Antonaz, e cinque per i collegi regionali del Senato: Marino Andolina a Trieste, Aldo Rupel a Gorizia, Giovanni Zanetti a Udine, Domenico Pinto in Carnia e Gian Luigi Bettoli a Pordenone. È la squadra con la quale Rifondazione comunista si appresta ad affrontare le consultazioni politiche. «La scelta di non presentarci all'uninominale per la Camera - ha chiarito il segretario regionale Antonaz, - deriva dalla volontà politica di creare, con questa rinuncia, una barriera efficace contro il Polo. Una vittoria del centrodestra - ha aggiunto - sarebbe disastrosa per l'intero Paese, perciò la nostra volontà di correre da soli da un lato sta a significare che proponiamo comunque una via quale soluzione dei problemi del Paese, dall'altro destra e sinistra non le consideriamo uguali, tutt'altro». Marino Andolina ha raccolto il testimone ha sollecitato gli elettori ad «appoggiare la candidatura di Bordon nell'uninominale».

Il candidato al Senato per il collegio di Trieste ha poi sottolineato che «i modelli di sanità proposti dal Polo, e credo di essere personaggio sufficientemente esperto in ambito medico per parlare in questi termini, ricordano quelli in atto negli Stati uniti, dove può curarsi soltanto chi ha i soldi».

Rupel ha indicato i quattro temi sui quali si fonda il suo pensiero politico: «Bisogna migliorare la sanità, l'ambiente, risolvere le problematiche transfrontaliere le soluzioni di convivenza fra le diverse etnie». Ma il candidato nel collegio di Gorizia non ha potuto sottrarsi a spiegare le motivazioni che lo hanno indotto a presentarsi, in qualità di indipendente, alla pari di Zanetti e Pinto, nelle liste di Rifondazione anziché dei Ds. «Ho aspettato convocazioni per quanto era possibile - ha affermato - poi non ho più potuto attendere oltre e del resto, in quel momento, di Milos Budin (anch'egli esponente della minoranza slovena, ndr) non si parlava neppure, perciò le responsabilità della situazione che si è venuta a creare non deve essere ricercata in questo partito, ma altrove».

u. sa.

Appello all'Europa: «No allo sbarramento alle provinciali»

UDINE Un gruppo di eurodeputati autonomisti ha presentato una proposta di risoluzione al Parlamento europeo, affinchè chieda l'eliminazione dello sbarramento del 5% a livello provinciale, nella normativa elettorale del Friuli-Venezia Giulia. Lo ha comunicato la Lega Friuli-Fuarce Friul. Data la presenza di minoranze slovene, friulane e germanofone, la Regione dovrà essere invitata a fare come le consorelle autonome Valle d' Aosta e Trentino-Alto Adige, che applicano la proporzionale pura.

Dopo l'aumento del prezzo in Slovenia

«Agevolata» regionale: ulteriore riduzione dello sconto al litro

IL PIENO IN FRIULI-VENEZIA GIULIA

Benzina agevolata Regionale

Nuove riduzioni sul prezzo indicato ai distributori dal 14 aprile 2001

Tra parentesi è indicato lo sconto attuale

Fascia	Sconto benzina Super	Sconto benzina senza piombo
1	495 (520)	555 (575)
2	460 (480)	500 (515)
3	365 (385)	455 (470)
4	270 (280)	375 (390)
5	150 (160)	260 (270)

TRIESTE Continua a ridursi inesorabilmente la «forbice» tra il prezzo del carburante praticato in Slovenia e quello in Italia. E continua a diminuire lo sconto di cui possono usufruire gli automobilisti del Friuli-Venezia Giulia con la cosiddetta benzina agevolata «regionale». A seguito di un lieve recente aumento della benzina nella vicina Repubblica, ieri mattina la giunta regionale ha provveduto a una rideterminazione «tecnica» della riduzione del prezzo ottenibile alla pompa.

Le nuove tariffe (che possono essere dedotte dalla tabella qui sopra) decorreranno a partire da sabato 14 aprile, dopo la pubblicazione del relativo decreto sul Bollettino ufficiale della regione. A seconda della fascia e del tipo di carburante acquistato (super o «verde») gli automobilisti spenderanno dalle 10 alle 25 lire al litro in più.

Accertato che il prezzo minimo in Friuli-Venezia Giulia (sul quale va fatto il riferimento) è di 2.075 lire per la benzina super e di 2.015 per la senza piombo, la decisione della giunta è stata assunta dopo che l'ambasciata italiana a Lubiana ha comunicato che il prezzo per la super praticato in Slovenia è attualmente di 1.576 lire e quello per la verde di 1.456 lire.

Il pieno sarà più caro.

INTERVENTO

Critiche di Memorandum 88 al lavoro della commissione italo-slovena

Gabrielli: «Il documento storico? Soltanto un'occasione perduta»

Finalmente abbiamo potuto leggere il documento redatto dalla commissione mista italo-slovena sui rapporti tra i due Paesi dal 1880 al 1956, nominata da parte di una dirigenza politica, italiana e slovena, la cui legittimazione resta fondata sulla rimozione e/o sulla falsificazione sistematica del periodo storico che detta commissione era chiamata a sviscerare. Per la parte italiana un tanto è confermato dall'intervista dell'on. Violante: «Dimenticare Trieste era come dimenticare la sconfitta», quella stessa sconfitta nazionale, particolarmente pagata dai giuliani, che i partiti resistenziali avevano preteso di trasformare «a Torino a Milano o a Roma» in una «vittoria», come ammette il presidente della Camera. Ci si domanda se egli non abbia citato le città veramente dimenticate, perché perdute, Capodistria, Pola, Fiume, Zara, ecc. per un timore reverenziale nei riguardi degli «amici» vicini o se la menzione di Trieste significa che anch'essa potrà fare la stessa fine in futuro.

Sulla stessa linea resta il commento di Valdo Spini che da sottosegretario al Ministero degli Esteri ha provocato tanti danni riconoscendo «con soddisfazione» il 31 luglio 1992, in sede vacante, la successione della Slovenia in 50 trattati italo-jugoslavi. Egli si dichiara soddisfatto del documento qui discusso, della legge di tutela degli sloveni e dell'ultima elemosina agli esuli, invece di ribadire che giustizia riparatrice esige il ritorno degli esuli e la restituzione dei beni.

Il modesto valore del documento è bene sintetizzato dal Piccolo nel titolo: «Concordi sui fatti, divisi sulle responsabilità». Nulla di davvero nuovo è emerso in quanto mentre gli storici italiani continuano a riconoscere le nostre colpe, essi non confutano le false tesi degli sloveni. Questi si guardano bene dal riconoscere la benché minima corresponsabilità slovena con il regime titino, dal quale affermano di essersi liberati. Purtroppo fra gli storici italiani ci sono alcuni che, sottoscrivendo il documento, hanno rinnegato quanto vanno affermando in veste di rappresentanti degli esuli.

È un'ulteriore occasione perduta, che dimostra come in entrambi i Paesi la classe politica e gran parte della «intellighenzia» continuano a essere prigioniere delle responsabilità del passato. Dopo oltre 50 anni gli esuli hanno diritto, malgrado ciò, a un documento che riveli un ravvedimento slavo e un risveglio italiano di dignità, tali da dare l'avvio a un processo di giustizia per coloro che sono stati costretti ad abbandonare la loro terra. Invece il testo, da una parte, vuole essere una pietra tombale sulle irrinunciabili rivendicazioni degli esuli, dall'altra intende favorire nei triestini la rimozione degli ultimi 50 anni di storia travagliata, con l'illusione che la salvezza verrà grazie a un crescente coinvolgimento della Slovenia. Si pretende di far tornare Trieste agli splendori di metropoli europea ricorrendo al contributo di un piccolo popolo i cui storici ancora oggi pretendono di attribuire all'identità della campagna la preminenza rispetto a quella della città.

Fra tante mezze verità restano registrate nel documento anche alcune falsità storiche, quali l'annessione della zona B alla Jugoslavia già con il Memorandum di Londra del 1954, o l'affermazione che lo stesso Memorandum «concedeva alla popolazione la possibilità di optare per la cittadinanza italiana». Infatti esso parla di semplice trasferimento di residenza, ovviamente reversibile, entro le due zone del TlT, e garantisce a quei cittadini la conservazione delle proprietà con richiamo alla dichiarazione universale dei diritti umani. Ma lontano dalla verità è anche definire gli esuli come emigranti. Se lo fossimo, Slovenia e Croazia, invece di voler estendere a vita il nostro esilio, ci riconoscerebbero il diritto di ritornare nelle nostre case e sui nostri campi.

Gli sloveni, eredi di un loro specifico passato, sono potuti rimanere «radicati nel loro territorio» pur subendo l'umiliante snazionalizzazione fascista, ben lontana dalla pulizia etnica e prassi allora usuale, come sanno i dalmati. Gli istriani, con il retaggio di un loro passato radicalmente diverso, non potevano accettare di essere balcanizzati da parte di un regime terrorista, comunista, ateo e snazionalizzatore. La sola prova convincente della maturità europea della Slovenia sarà data dalla sua capacità di ripristinare uno Stato di diritto di livello occidentale che garantisca agli esuli il ritorno e la restituzione dei beni.

Italo Gabrielli
«Gruppo Memorandum 88»
di esuli istriani, fiumani e dalmati

Facchini (Prc): «Foibe, nessuna pulizia etnica»

TRIESTE «Rileviamo l'assoluta mancanza di rigore storico nelle dichiarazioni del sottosegretario agli Esteri, Umberto Ranieri, dei Ds, che definisce 'pulizia etnica' gli avvenimenti avvenuti in Istria e nella Venezia Giulia nel '45»: sostiene Sergio Facchini, segretario triestino del Prc. «La pubblicazione del dossier degli storici - sostiene - fa giustizia delle tante deformazioni dei fatti che sono state diffuse a opera della destra locale. Il numero degli 'infoibati', che pretesi storici hanno gonfiato sino a parlare di decine di migliaia di persone, secondo la commissione mista potrebbe arrivare al più a 500, comprendendo italiani e sloveni».

Indagine Fim: dal raffronto dei livelli retributivi di tutta Italia spunta un dato che spiega la difficoltà di reperimento di manodopera

Metalmeccanici, a Nord-Est paghe più basse

L'operaio guadagna due milioni all'anno in meno rispetto alla media nazionale

PORDENONE Metalmeccanico? Ovunque, ma non a Nordest. Un operaio addetto alle macchine a controllo numerico, impiegato nelle fabbriche venete e friulane, percepisce infatti una retribuzione media annua di 34 milioni 571 mila lire a fronte di una media italiana di ben 36 milioni 564 mila lire.

Due milioni in meno l'anno: tanto «costa» lavorare a Nordest. E va ancora peggio per le donne, il cui stipendio si ferma a 32 milioni 207 mila lire. Il raffronto sulle retribuzioni su quella che è una figura professionale tra le più diffuse nel metalmeccanico, è della Fim macroregione del Nordest, e del progetto *www.quantomipagano.com*, sito Internet che consente di confrontare la propria busta paga con la media nazionale.

I dati di *quantomipagano.com* permettono di avanzare alcune affermazioni, la prima delle quali è che il salario, in queste aree, è parecchio inferiore alla media italiana. «Si evidenzia inoltre - spiega Luigi Coppiello, segretario della Fim del Veneto e coordinatore nazionale per il Gruppo Zanussi - che il valore della contrattazione aziendale si estende, anche dove non viene fatta, sotto forma di superminimi». Due rilievi, insieme al dato reale del salario percepito dai lavoratori, che spingono i metalmeccanici della Fim a sostenere la necessità di una riforma della contrattazione che punti verso i due livelli, dato che «il contratto nazionale e quello aziendale non sono evidentemente sufficienti a pagare il lavoro in queste zone». Regioni, quelle a Nordest (dove il costo della vita si attesta a livelli elevati, dove il lavoro non manca ma la manodopera sì), che non riescono, evidentemente anche per il livello dei salari, a esercitare attrazione nei confronti di disoccupati di aree depresse del Paese. Gli spazi liberi offerti dal mercato del lavoro vengono quindi occupati dagli extracomunitari che dimostrano di possedere grandi capacità di adattamento, accontentandosi di aver ottenuto qui una sicurezza economica che nel Paese d'origine non avevano garantita.

Tornando ai dati: piccola, media, grande impresa industriale, chi paga meglio? Il rapporto della Fim sostiene che è la media impresa a retribuire di più il proprio addetto al controllo numerico. Sale infatti a 37 milioni 592 mila lire l'anno la media retributiva annua lorda erogata dalle imprese di medie dimensioni; precipita a 32 milioni 350 mila lire quella erogata dalla grande impresa; si attesta a 34 milioni 276 mila lire quella della piccola. «La differenza tra la piccola e la media impresa - puntualizza Coppiello - dipende soprattutto dalla minore anzianità: il lavoro nelle piccole imprese costituisce l'ingresso nel mondo produttivo, con conseguente inquadramento e meno scatti di anzianità; nella grande azienda questa professionalità è utilizzata solo per prestazioni standard, al minimo dello sviluppo professionale». E questo è, in fondo, paradossale perché questa professionalità è la base per costruirne altre molto ricercare come attrezzista, stampista, manutentore. «Peccato che le imprese - commenta Coppiello - non investano in formazione e sviluppo professionale».

Altri dati confermano che a essere penalizzati sono i giovani, con uno stipendio medio di meno di 33 milioni l'anno per chi non ne ha compiuti 24. Non va gran che meglio per chi ha da 24 a 30 anni: lo stipendio sale infatti di poco, solo 100 mila lire. L'aumento è più consistente per gli over 31, che percepiscono poco più di 36 milioni; mentre chi supera i 41 anni vede il proprio reddito diminuire a 32 milioni 950 mila lire.

È una professione, quella analizzata, che richiede conoscenze di norma apprese in scuole professionali, quali lettura del disegno, conoscenze dei metalli, calcolo e anche esperienza e aggiornamento, premianti ai fini dello stipendio. È l'anzianità professionale infatti a consentire l'innalzamento della retribuzione, passando dai 31 milioni di chi vanta uno o due anni di anzianità, ai 32 milioni di chi ha tra i 3 e i 5, ai 34,8 previsti per i 6/9 anni, ai 36,3 dei 10/15 anni, ai 42 dei 16/20 anni.

Elena Del Giudice

Competitività d'impresa: per la Cgil i programmi spettano alla Regione

UDINE Competitività, delocalizzazione, finanziamento degli investimenti: queste le questioni sulle quali si è soffermato ieri a Udine l'attivo dei quadri provinciali della Cgil al quale ha partecipato il vicesegretario nazionale Guglielmo Epifani.

«I processi di delocalizzazione delle produzioni all'estero vanno gestiti in maniera strategica - ha detto Epifani - e non solo in termini di taglio dei costi. Bisogna avere chiari gli obiettivi, i prodotti e i servizi innovativi che andranno a sostituire e integrare quelli delocalizzati». Secondo il vicesegretario della Cgil, poi, «nell'individuazione degli obiettivi le Regioni hanno un ruolo fondamentale di indirizzo e di programmazione. È quindi evidente che le attività delocalizzabili sono quelle ad alto contenuto di manodopera e che i settori in cui deve investire una regione come il Friuli-Venezia Giulia sono quelli della ricerca, del marketing, dei prodotti finanziari e della logistica».

Il segretario della Cgil della provincia di Udine, Natalino Giacomini, ha invece ribadito che «la scarsa capacità di innovazione di prodotto e di processo rappresenta il tallone d'Achille del nostro sistema produttivo anche nelle aree più dinamiche del Manzanese e Sandanielese».

Completamento A28, nuova grana Partito il ricorso anti-Tar del Wwf

TRIESTE Autovie Venete contro il Wwf. Il consiglio di amministrazione della società autostradale, riunitosi ieri mattina, ha deciso di avviare «tutte le iniziative possibili» per resistere al ricorso in appello promosso dall'associazione ambientalista contro la sentenza del Tar del Veneto che nei giorni scorsi aveva consentito il «via libera» ai lavori del lotto 28 (Sacile-Godega di Sant'Urbano) dell'autostrada A28. La notizia del ricorso del Wwf ha raggiunto il «cda» mentre la seduta era ancora in corso e l'organismo direttivo, preoccupato di eventuali nuovi ritardi nella realizzazione del completamento della A28, «si è attivato - afferma una nota - per costituirsi in giudizio tempestivamente presso il Consiglio di Stato, considerando anche che il Wwf ha chiesto la sospensione dell'esecutività del dispositivo della sentenza del Tar del Veneto».

Per il resto, il «cda» di Autovie Venete (assente il presidente Giancarlo Elia Valori) ieri ha licenziato il bilancio 2000 Autovie Servizi, società controllata al cento per cento: a favore si sono espressi i consiglieri vicini ad Alleanza nazionale e a Forza Italia, mentre i leghisti si sono astenuti. Autovie Servizi ha chiuso l'esercizio con una perdita di un miliardo e 200 milioni circa su un fatturato di circa cinque miliardi.

A margine dei lavori, si è riparlato con insistenza delle imminenti dimissioni che il direttore generale della società, Visintin starebbe per rassegnare.

È in libreria l'edizione aggiornata di

MANGIAMOCI L'ISTRIA

di

Giuricin & De Franceschi

17 itinerari enogastronomici alla ricerca dei prodotti tipici dall'Istria al Quarnaro

MGS PRESS

Tragica scoperta in un bagno del centro d'accoglienza per immigrati illegali della Caritas: Alì Bolukbas, 20 anni, era appeso alla catenella dello sciacquone

Gorizia, giallo su un curdo trovato impiccato

Al vaglio sia l'ipotesi di suicidio sia quella d'omicidio. Fermato un iracheno: in tasca aveva un documento del morto

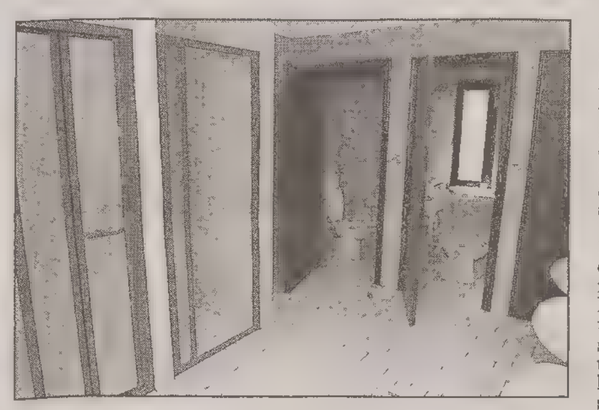
GORIZIA La catenella avvolta attorno al collo. E il suo corpo, esanime, chiuso nell'angusto bagno al piano terra. Morto a un soffio dalla nuova vita che dalla Turchia lo aveva portato in Italia. Morto senza un perché. Sono le uniche, scarne certezze in un dramma carico di interrogativi. Perché quanto accaduto giovedì sera nel centro d'accoglienza allestito a Gorizia dalla Caritas è un'inquietante amalgama di disperazione e povertà, con il drammatico sospetto di omicidio. Un giovane clandestino turco di etnia curda, Alì Bolukbas, 20 anni compiuti a gennaio, impiccato nel bagno. Un coetaneo iracheno, Yusuf Haci, sottoposto a fermo giudiziario con l'accusa di omicidio. Lo hanno bloccato in stazione mentre cercava un treno per Milano: in tasca aveva il decreto di espulsione e il verbale di perquisizione dell'immigrato morto.

Ha ucciso Alì Bolukbas per impossessarsi della sua identità? Oppure un susseguirsi di equivoci, disattenzioni e disguidi ha tramutato un suicidio in giallo? La magistratura ha 48 ore dall'emissione del provvedimento restrittivo per richiedere o meno la convalida: una corsa contro il tempo cercando un interprete capace di dialogare con Haci. Sempre che l'iracheno non tanto si esprima in un particolare dialetto marungi, ma stia attuando un'autodistruttiva linea difensiva basata sul mutismo. Con il risultato che a ieri sera il sostituto procuratore Massimo De Bortoli non era stato posto in grado di interrogare il clandestino.

Un groviglio di indizi e sospetti, dunque. Un mistero che ha inizio alle 6, in stazione, quando 37 clandestini curdi - tra i quali Alì Bolukbas - vengono fermati dalle Volanti. Alle 7.40, invece, è una pattuglia della polfrontiera a intercettare, in corso Verdi, 13 iracheni (10 uomini e tre donne). Tra loro c'è Yusuf Haci. Entrambi i gruppi vengono accolti al Centro Caritas da dove, a piccoli gruppi, vengono portati alla caserma Massarelli per l'iter del fotosegnalamento. Ultima tappa nuovamente al Centro dove attendono l'«appello» e la consegna del decreto di espulsione. I clandestini non hanno fretta: attendono quel documento firmato dal questore che, di fatto, per 15 giorni diventa il loro «lasciapassare» verso il resto d'Europa. Più sono i clandestini, maggiore è l'attesa. Nel frattempo, grazie ai volontari Caritas, possono rifocillarsi, lavarsi, riposare.

Il nodo del mistero è tra le 19.30 e le 20.30 quando, secondo un primo esame esterno del medico legale, avviene la morte di Alì. A questo punto finiscono le certezze e si sdoppiano le ipotesi investigative della squadra mobile. Volendo avvalorare la tesi del suicidio, la ricostruzione vede un ragazzo di soli 20 anni in fuga dalla povertà sopraffatto dallo sconforto. Ha compreso che ha attraversato il confine Schengen, ma il suo viaggio verso la Germania è ben lontano dalla conclusione. Non ha più denaro (al momento della perquisizione gli è stato trovato solo il passaporto), realizza che gli affetti sono lontanissimi e il futuro diverso dalle promesse. Si apparta nel bagno, chiude dall'interno la porta, si cinge attorno al collo la catenella e si lascia cadere. Nella stanza accanto, ignari del dramma che sta maturando, i volontari stanno partecipando a un incontro formativo. Sarà un ragazzino di 16 anni a notare, poco dopo le 22.30, l'assenza di Alì e scoprire il corpo, scavalcando un'intercapedine. Nello stesso momento si nota la sparizione dell'iracheno che, dopo un'affannosa ricerca, alle 23 viene bloccato in stazione. Yusuf Haci ha assunto l'identità di Alì Bolukbas prima o dopo la morte del curdo? È quella morte è stata una drammatica scelta o un omicidio?

Roberta Missio



Il bagno nel quale è stato trovato morto il giovane curdo.

E sul confine riprende vigore il passaggio di clandestini

GORIZIA La posta in gioco è troppo alta. Così i trafficanti di uomini modificano le rotte, fingono di annullarle, diversificano le modalità. Ma non cedono. Dopo qualche settimana di numeri statisticamente irrisori, l'emergenza clandestini ritorna ad essere tale, e con drammatici epiloghi.

Così si scopre che il Friuli-Venezia Giulia, ma anche l'intera penisola, negli ultimi giorni sono percorsi dai clandestini soprattutto di etnia curda. Da Capo Rizzuto a Tarvisio, da Ancona a Trieste, fino alla nave che domenica si è arenata sulle coste dell'isola greca di Evia con 447 clandestini curdi diretti in Italia. Strade diverse, stessi sogni. E il confine italo-sloveno si riscopre nuovamente meta privilegiata per l'ingresso nell'area Schengen. Pattuglie miste, commissariato transfrontaliero, apparecchiature sofisticate: le strategie del Viminale si moltiplicano, ma in certi momenti sembrano essere ben poca cosa dinanzi la duttilità e la fantasia dei passeur.

L'ultimo esempio, e sotto certi aspetti sconcertante, è rappresentato da un vero e proprio depliant distribuito a Lubiana e trovato in possesso di un clandestino rintracciato dalla polizia a Gorizia. In diverse lingue, viene dettagliatamente «consigliato» agli immigrati di rivolgersi in questura e di richiedere il decreto di espulsione. Nel depliant viene anche spiegato che un pasto caldo e assistenza medica verrà loro fornita dalla Caritas, che dalla stazione di Gorizia si può agevolmente raggiungere Milano e Venezia e che il decreto consente loro di viaggiare «tranquillamente» per 15 giorni. Meglio di un tour operator.

r.m.

I clandestini si ripresentano numerosi.

Nulle le possibilità di trovare in vita il marocchino buttatosi in mare (assieme all'amico già recuperato) da una nave

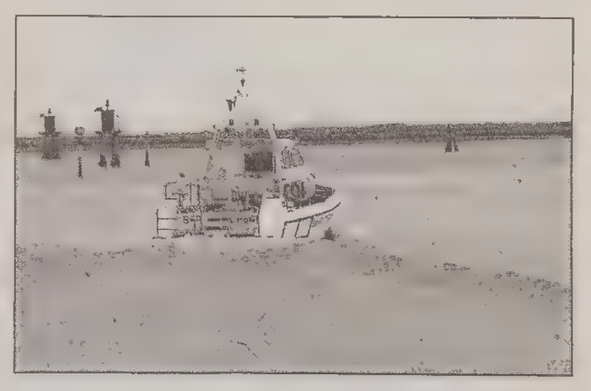
A Grado si cerca un altro cadavere

GRADO Ormai è un altro cadavere quello che ci si attende di rinvenire nelle acque tra Grado e Lignano. Restituito dal mare non appena il corpo del marocchino Mohammed Bouras, 22 anni, risalirà a galla da qualche parte. Il giovane clandestino assieme al compagno di sventura Driss Madoch era fuggito l'altro ieri dal mercantile battente bandiera maltese «Vera One» ferma in rada al largo di Porto Nogaro, salpata qualche giorno prima dal porto di Sousse in Tunisia. E se per Driss, recuperato dalle reti del peschereccio «Airone» del gradese Nicolò Lugnan, il destino era acclaratamente segnato già l'altra mattina, per il suo amico le ricerche sono continuate anche ieri, fino a mezzogiorno, quando sono state sospese. Le speranze di ritrovarlo ancora in vita sono nulle: superati i parametri di sopravvivenza, infatti, resta in piedi solo la remota possibilità che il giovane sia nascosto in qualche isolotto; ma ogni lingua di terra ieri è stata inutilmente perlustrata.

Le sei motovedette rilanciate anche ieri mattina al largo (tre delle Capitanerie di Monfalcone, Grado e Lignano, e tre dell'Arma di Monfalcone, Duino e Lignano) hanno battuto ancora lo specchio acqueo tra Porto Buso e Lignano spingendosi fino a Punta Tagliamento; setacciando il sottocosta; toccando anche la linea di confine slovena. C'era anche l'elicottero dei carabinieri di Treviso. Niente da fare, si rientra. La Protezione civile ha «mantenuto la guardia» in laguna nel pomeriggio.

Intanto, l'autorità giudiziaria, il magistrato De Bortoli, ieri ha disposto l'autopsia sul cadavere di Driss Madoch, ospitato all'obitorio di Monfalcone. Dovrebbe essere eseguita nella giornata odierna.

Nessun provvedimento invece risulta a carico del mercantile maltese che ieri alle 7.30 è entrato a Porto Nogaro. Il comandante ucraino, del resto, l'ha ribadito agli inquirenti: quei due marocchini sono «spuntati» sulla nave ormai salpata.



Una delle motovedette che ha partecipato alle ricerche.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Carone
di anni 60

Lo ricordano con amore la moglie RITA, i figli LUCA, ROBERTO, CHIARA e ANNALISA, la mamma, la sorella e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, sabato 7 aprile, nella chiesa parrocchiale Sacro Cuore, muovendo, alle ore 11, dalla Cappella del locale Cimitero Centrale.

Gorizia, 7 aprile 2001

Il Presidente, i Vice Presidenti, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei conti e il Collegio dei Probiviri e il Personale dell'Unione Industriali, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Sergio Carone

per anni apprezzato componente degli organi dirigenti dell'Unione.

Gorizia, 7 aprile 2001

†

«NELLA vivas in Christo»

Ha raggiunto in Cielo la sua tanto amata MARISA

Nella Fedele
ved. Crisini

Ne danno l'annuncio i fratelli, la cognata, il genero, i nipoti, i parenti e gli amici tutti.
I funerali avranno luogo sabato 7 aprile, alle ore 12.
Rito di commiato nella Basilica di Sant'Ambrogio in Monfalcone, ove la cara salma giungerà da Gorizia.

Monfalcone, 7 aprile 2001

I ANNIVERSARIO

Ondina Scholz

I genitori GUIDO SCHOLZ e CARMELA TOSO, le figlie SUSANNA e MARTINA e il marito DARIO GHEZZO la ricordano con grande affetto e amore.

Trieste-Venezia,
7 aprile 2001

V ANNIVERSARIO

Emilia Carboncich
ved. Carli

Inobliabile congedo.

Tua GABRY

Trieste-Zurigo,
7 aprile 2001

La Gdf di Udine rende noti i risultati di tre distinte operazioni antidroga maturate nell'ambito delle discoteche regionali

Traffico di ecstasy, nove giovani in cella

Sequestrate oltre 1500 pasticche. Tra gli arrestati una coppia di monfalconesi

UDINE Allarme ecstasy in Friuli-Venezia Giulia. Al termine di tre distinte operazioni la Guardia di Finanza di Udine hanno arrestato nove persone, tra cui due monfalconesi, dedite al traffico di sostanze stupefacenti e hanno messo le mani su un'ingente quantitativo di droga. Nel «bottino» spiccano oltre 1500 compresse di ecstasy, valore sulla piazza da 30 a 50 mila lire l'una, costo di produzione mille lire l'una. Queste operazioni si sono concentrate principalmente negli ambienti dei locali pubblici friulani, in particolare le discoteche, dove al ritmo delle musiche del momento si sta diffondendo in modo preoccupante il consumo delle micidiali pasticche. Nel corso delle operazione i finanzieri, coordinati dal sostituto procuratore di Udine Giancarlo Buonocore, negli ultimi due mesi hanno tratto in arresto nove persone di età compresa tra 20 e 27 anni (le Fiamme gialle hanno reso noto solo le loro iniziali per non pregiudicare le indagini ancora in corso), accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Mentre la prima operazione ha permesso agli investigatori di ammanettare tre giovani e di giungere al sequestro di 20 grammi di eroina pronta a essere spacciata sulla piazza udinese, le altre due si sono concentrate sulla lotta alla diffusione dell'ecstasy e hanno interessato tutta la regione.

Sono, infatti, le nuove sostanze stupefacenti a preoccupare di più gli inquirenti, come dimostrano i numeri forniti dalle Fiamme gialle. Gli oltre 80 mila grammi di ecstasy sequestrati in Friuli nel 2000 (quasi otto volte di più dei grammi di cocaina) sono la dimostrazione lampante di come la provincia di Udine «stia facendo registrare un consumo a base industriale di queste droghe, specie nelle discoteche». Pasticche tradizionali di ecstasy, ma non solo: c'è anche la micidiale ecstasy liquida dai medesimi effetti della sostanza solida, ma ancor più pericolosa potendo essere diluita in una bevanda anche all'insaputa di chi la consuma. A questo proposito, importante è stata l'operazione della Gdf udinese denominata «reload» (ricarica) che ha portato all'arresto di quattro giovani - R.V. 25 anni di Castions di Strada, C.C. di 23 anni e C.F. di 21 anni entrambi di Monfalcone, S.A. 23 anni di cittadinanza slovena e P.m. 23 anni di Fiumicello - sorpresi mentre introducevano in Italia attraverso il valico di Fernetti circa 1300 pastiglie di ecstasy. I trafficanti, per eludere i controlli alla frontiera avevano nascosto le pasticche all'interno di contenitori posti nel filtro dell'aria o nel lettore Cd. Inoltre, per sviare i cani antidroga, avevano ricoperto gli involucri con stracci ricoperti di benzina.

Antonio Simeoli

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Piancavallo, Forni di Sopra e Zoncolan: tutti gli impianti sono chiusi.

Tarvisio: si può sciare su 3 km circa di piste da discesa, su 0-90 cm di neve primaverile. Chiusi tutti gli anelli per il fondo.

Sella Nevea: neve primaverile, alta 0-400 cm. Si scia su tre piste. Chiusi i circuiti per fondisti.

AUSTRIA

Pramollo: si scia su un centinaio di km di piste coperte da 60-140 cm di neve primaverile. I fondisti possono sciare al laghetto.

SLOVENIA

Bovec: si scia su gran parte delle piste,su un manto nevoso alto sino a 540 cm.

Kranjska Gora: tutte le piste sono chiuse.

VENETO

Cortina d'Ampezzo: si scia su 52 km di piste da discesa e 20 km di tracciati per il fondo, coperti da 15-230 cm di neve primaverile.

Agordino: 97 km di piste da sci e 7 km di piste da fondo sono coperte da un manto nevoso compatto o primaverile che varia dai 70-440 cm di Arabba ai 10-210 cm di Alleghe sino ai 40-160 cm di Falcade.

Sappada: 6 km di piste per lo sci alpino sono battute e preparate. L'altezza della neve, primaverile, varia dai 10 agli 80 cm. Chiusi gli anelli per il fondo.

ALTO ADIGE

Alta Pusteria: sono disponibili 20 km di piste per lo sci alpino e 30 km di anelli da fondo. Si scia su neve primaverile, alta dai 5 ai 140 cm.

Plan de Corones: 5-105 cm di neve primaverile ricoprono 75 km di piste. Chiusi i tracciati per i fondisti.

Alta Badia: si scia su 90 km di tracciati per lo sci alpino e 20 km di piste da fondo, coperti da 20-225 cm di neve compatta in quota e primaverile a valle.

Val Gardena-Alpe di Siusi: si scia su 5-220 cm di neve primaverile che ricoprono 140 km di piste da sci alpino e 17 km di anelli da fondo.

Val d'Isarco: 10-220 cm di neve primaverile permettono di sciare su 80,5 km di piste da discesa e 27,5 km di tracciati da fondo.

TRENTINO

San Martino di Castrozza: nel comprensorio si può sciare su 22 km di piste per lo sci alpino e 5 km di piste da fondo. L'altezza della neve, primaverile, varia dai 15 ai 180 cm.

Madonna di Campiglio: l'altezza della neve, compatta in quota e primaverile a valle, varia dai 60 ai 270 cm. Si scia su 72 km di piste da discesa e 15 km di anelli per i fondisti.

Val di Fassa: sono disponibili 128,3 km di piste per lo sci alpino e 11,2 km di tracciati per il fondo. A Canazei si scia su 50-125 cm di neve, al passo San Pellegrino su 60-300 cm.

(a cura di Anna Pugliese)

Presi due nomadi specialisti in furti e spaccio di «coca»

UDINE Mario Hudorovic, 63 anni, e Adriano Hudorovic, 25, due nomadi pluripregiudicati residenti a Trivignano, sono stati arrestati perchè accusati di vari furti e traffici illeciti, tra cui anche quello di sostanze stupefacenti. L'indagine dei carrabinieri, denominata «Fontina 3», è servita a far emergere che, nonostante la cultura rom condanni il traffico di droga, l'attività illecita dei due arrestati era estesa anche a questo settore. In particolare, gli Hudorovic avrebbero messo in piedi negli ultimi due anni un ramificato traffico di cocaina fra Udine e Monfalcone, che avveniva secondo un linguaggio convenzionale, dove ogni quantitativo di droga era rappresentato da un diverso utensile da lavoro.

Bse a Bicinicco, negative le analisi sui mangimi

BICINICCO Esiti negativi, quelli delle analisi sui campioni dei mangimi destinati all'alimentazione animale, anche per la stalla di Felettis di Bicinicco, dove il 31 marzo scorso i Nas avevano notificato il dissequestro giudiziario dei quaranta capi da latte che avevano condiviso i rischi della pezzata rossa affetta da Bse, onde permettere il prosieguo delle procedure di abbattimento. I mangimi restano sotto sequestro, ma dalle analisi finora effettuate non è stata rilevata traccia di farine animali, responsabili della Bse. Sui bovini c'è comunque il vincolo sanitario posto dall'Ass, «blindati» fino alla distruzione. Intanto si apre uno spiraglio a proposito degli indennizzi che i Bolzon, con il legale Mussato, hanno sollecitato alla Regione nel voler valutare un piano di risarcimenti prima di procedere alla macellazione e all'incenerimento dei bovini. Lunedì è previsto un incontro all'assessorato regionale all'Agricoltura di Udine. Dalla formalizzazione o meno dell'impegno dipenderanno le azioni giudiziarie da intraprendere entro Pasqua.

Recapitata ai titolari la fotocopia del biglietto

Cormons, misterioso cliente di una tabaccheria del centro «gratta» e vince due miliardi

CORMONS Il «Gratta e vinci» ha fatto piovere due miliardi di lire a Cormòns. In una tabaccheria di via Matteotti è stato venduto ieri il tagliando fortunato sotto il quale si celava il proverbio vincente, «A caval donato non si guarda in bocca».

Il vincitore, che è rimasto sconosciuto, ha lasciato ieri pomeriggio la fotocopia del biglietto all'interno della serranda della tabaccheria in quel momento chiusa per la pausa meridiana. «Quando sono arrivata alle 15.30 per aprire il negozio - afferma Cristina Raciti, figlia del titolare Giovanni - ho trovato un foglietto piegato a metà. Quando l'ho, aperto ho avuto la piacevole sorpresa». Il foglio, oltre a riprodurre i due lati del tagliando riportava la scritta, vergata a stampatello, «Grazie, me lo sentivo» seguita da quattro punti esclamativi. In un primo momento non si è escluso uno scherzo, ma da un controllo del numero di serie e dalla stampigliatura il tagliando appare autentico, anche se dovrà passare ora al vaglio del Ministero delle Finanze per ottenere il nullaosta necessario per il pagamento.

Raggiante è il titolare della tabaccheria, che non sa a chi potrebbe aver venduto il tagliando. «Oggi (ieri, ndr.) a Cormòns era giorno di mercato - dice - e nella tabaccheria c'è stato un continuo andirivieni. Io e mia figlia abbiamo venduto parecchi 'gratta e vinci' e non saprei chi può aver acquistato quello vincente. Potrebbe essere anche un cormonese, uno dei tanti abituali clienti, ma non saprei proprio chi».

Guardando il numero di serie e confrontandolo con il blocchetto presente nella tabaccheria, il tagliando dovrebbe essere stato venduta nella tarda mattina, poco prima della chiusura. Lo conferma anche il signor Giovanni che aggiunge: «Speriamo che i soldi vadano a chi veramente ha bisogno». E la figlia Cristina: «Speriamo che si ricordi anche di noi».

Franco Femia

IN BREVE

In fiera a Udine la rassegna «Bambino e futuro»

UDINE Conterà per la prima volta sulla presenza di espositori di tutta Italia e dell'estero e sarà rivolta all'Europa la seconda fiera «Bambino e futuro», in programma a Udine dal 19 al 23 aprile. La rassegna è stata presentata ieri e del programma sono stati evidenziati i suoi vari aspetti ludici, commerciali e sociali. «Bambino e futuro» sarà rivolta ai bimbi e alle famiglie e oltre a presentare «tutto ciò che serve per diventare grandi», si occuperà anche di altro.

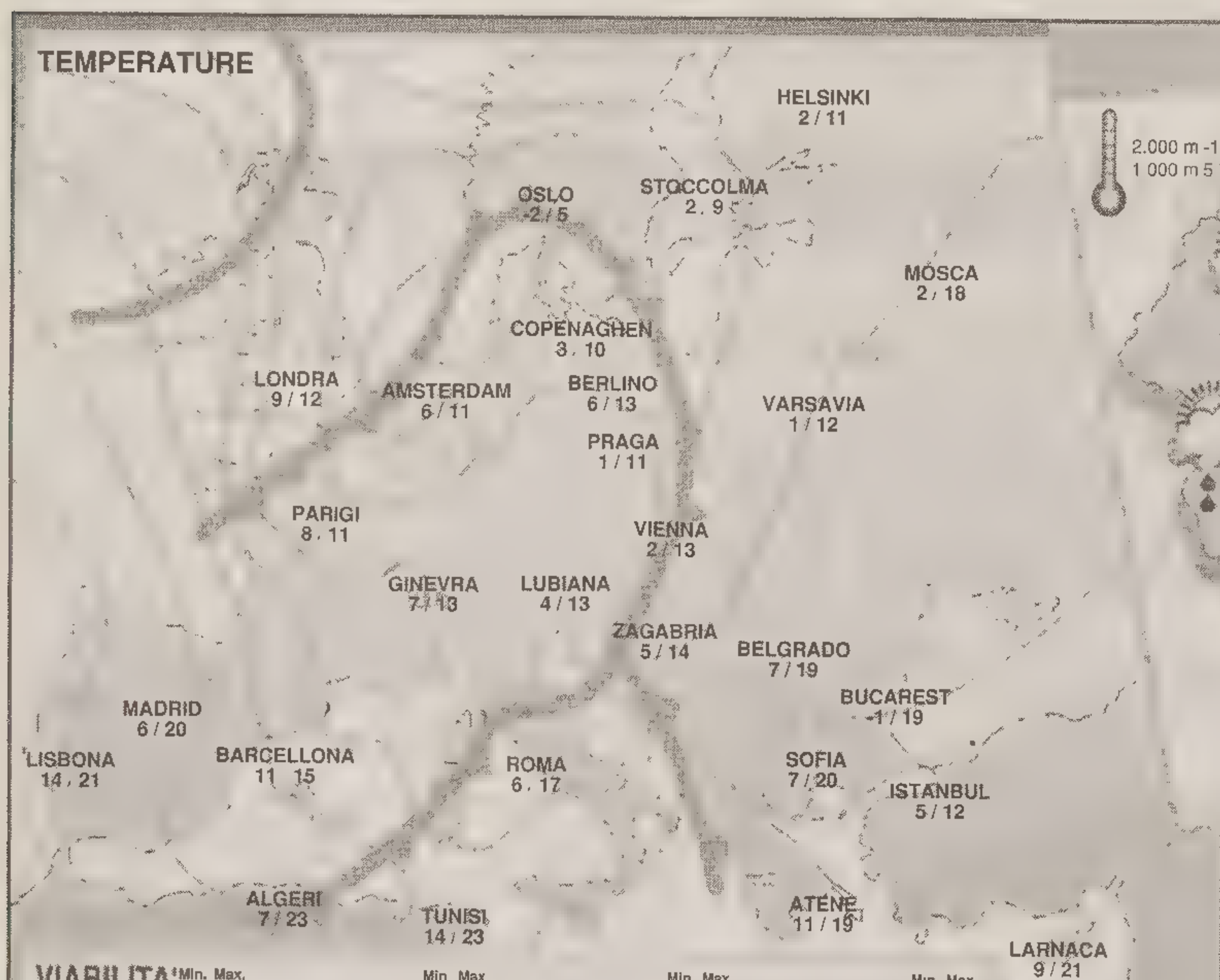
Fisco, assolto il titolare del negozio della strage

UDINE Paolo Albertini, uno dei titolari del negozio di telefonia di Udine davanti al quale morirono tre poliziotti nell'attentato del 23 dicembre 1998, è stato prosciolto da una serie di reati fiscali. L'indagine conclusa in udienza preliminare, aveva riguardato anche altre cinque persone ed era partita proprio dalla strage, in cui lo stesso Albertini era rimasto ferito.

Aeroporto di Ronchi spa, chiuso il bilancio 2000

TRIESTE Il bilancio dell'esercizio 2000 dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari si è chiuso con un margine operativo di 1.037 milioni - dopo gli ammortamenti per 1.300 milioni dovuti ai notevoli investimenti di natura tecnica - e un utile ante imposte di 1.220 milioni. Il bilancio è stato approvato ieri al termine del Consiglio di amministrazione dell'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia Spa.

TEMPERATURE



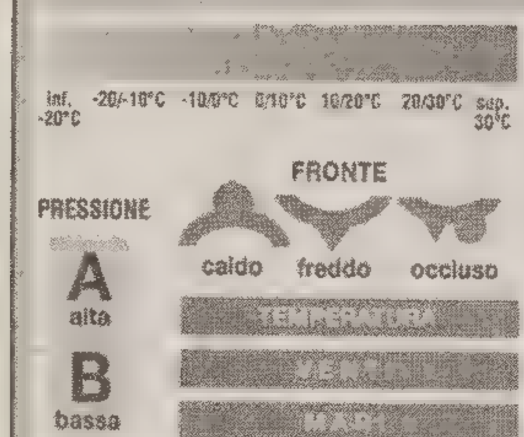
VIABILITA

	Min.	Max.
BANGKOK	27	37
BOGOTA	10	18
BOSTON	3	7
BRUXELLES	6	14
BUDAPEST	4	14
BUENOS AIRES	9	21
CARACAS	23	31
CHICAGO	9	17
C DEL CAPO	19	27

	Min	Max
C. DEL MESSICO	12	28
DUBLINO	5	12
FRANCOFORTE	6	13
JOHANNESBURG	12	20
LA PAZ	1	12
LAGOS	24	32
LIMA	18	26
LOS ANGELES	12	18
MANILA	26	32

	Min.	Max.
MIAMI	21	30
MONTEVIDEO	13	24
MONTREAL	-1	5
NAIROBI	15	24
NEW YORK	6	10
NICOSIA	8	18
PECHINO	6	17
RIO DE JANEIRO	21	27
SAN FRANCISCO	7	14

	Min.	Max.
SANTIAGO	11	27
SAN SALVADOR	18	35
SAN PAOLO	17	21
SEOUL	4	18
SINGAPORE	26	30
SYDNEY	15	24
TEL AVIV	13	20
TOKYO	6	15
WASHINGTON	8	18



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

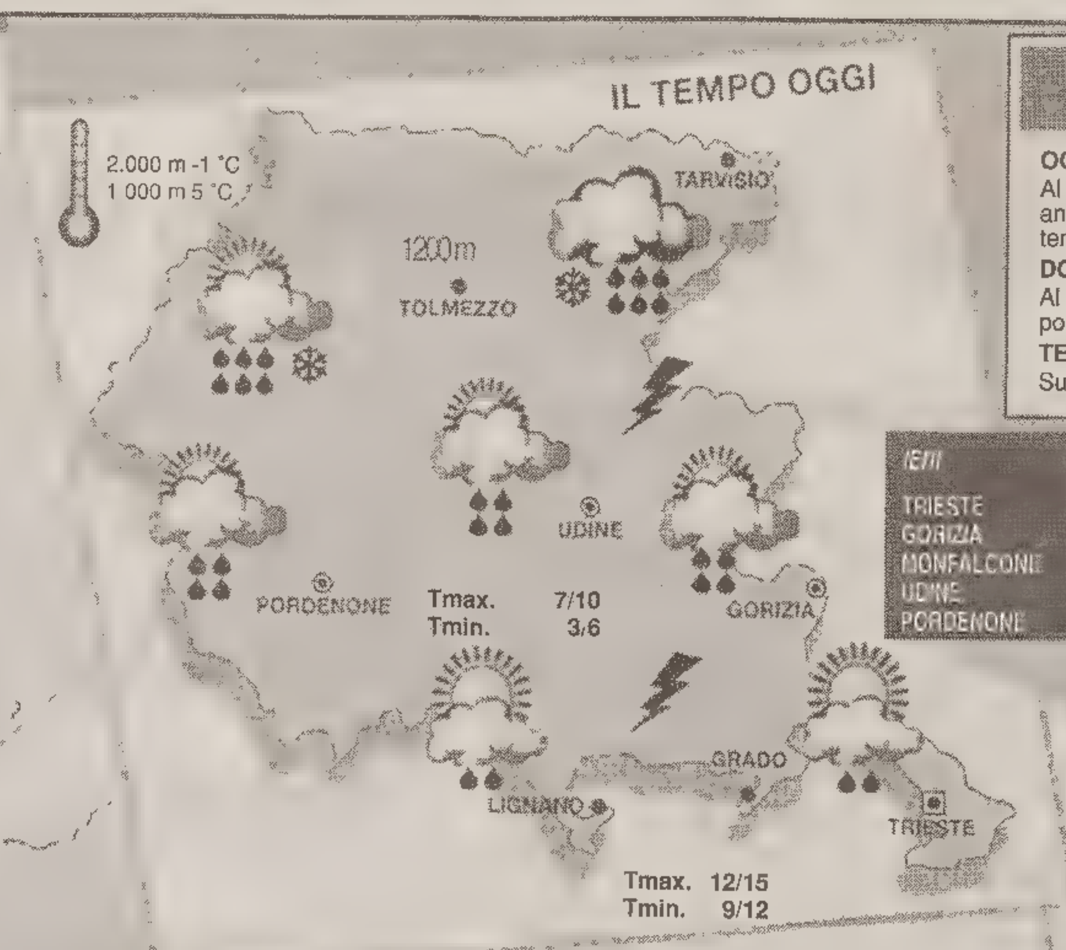
Molto nuvoloso o coperto con piogge diffuse, localmente anche a carattere di rovescio o temporale, che inizialmente, insisteranno sul settore occidentale e arco alpino e, successivamente, si trasferiranno alle restanti regioni. Dal pomeriggio tendenza ad attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sulla Valle d'Aosta e sul Piemonte. Nevicate a quote superiori ai 1500-1800 metri. Al centro e sulla Sardegna: nuvolosità con piogge sparse dalla Toscana in estensione alle restanti regioni centrali. Variabilità sulla Sardegna. Al Sud e sulla Sicilia poco nuvoloso al mattino con aumento della nuvolosità e possibilità di isolate deboli piogge sul versante tirrenico.

TEMPERATURA: in diminuzione nei valori massimi al Nord, stazionaria al centro, in aumento al Sud.

VENTI: in prevalenza meridionali tendenti a rinforzare su Liguria e coste dell'alto Adriatico.

MARI: da poco mossi a mosso lo Jonio; da mossi a molto mossi i restanti mari.

IL TEMPO OGGI



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 6 aprile 2001

OGGI — **attendibilità 80%**
Al mattino cielo da variabile a nuvoloso, in giornata peggioramento con piogge che potranno essere anche intense (oltre i 30 mm), specie su pedemontana e fascia prealpina. In serata possibili anche temporali. Nevicate al di sopra dei 1200 m circa.

DOMANI — **attendibilità 70%**
Al mattino probabili piogge e temporali su tutte le zone. Possibili nevicate fino a 1000 metri circa. Dal pomeriggio graduale miglioramento con bora moderata lungo la costa.

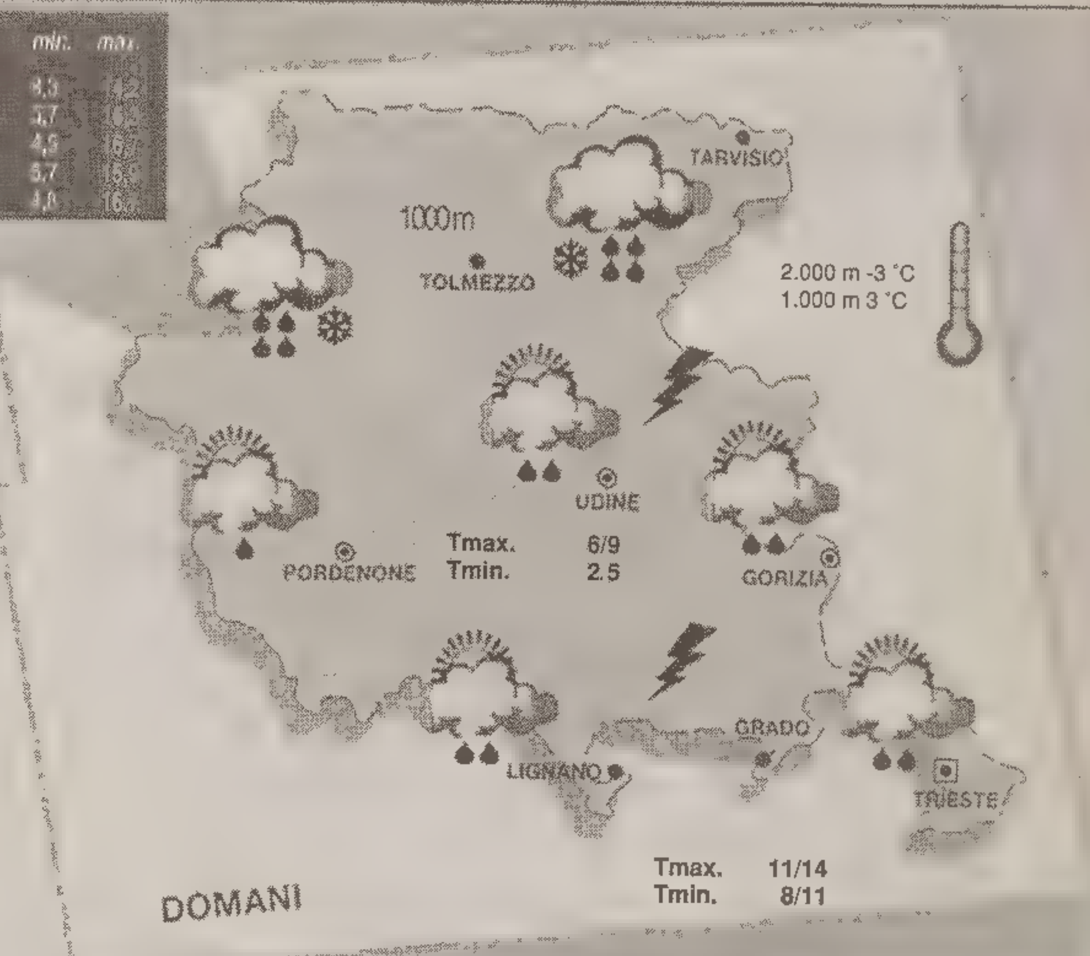
TENDENZA PER LUNEDÌ
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile.

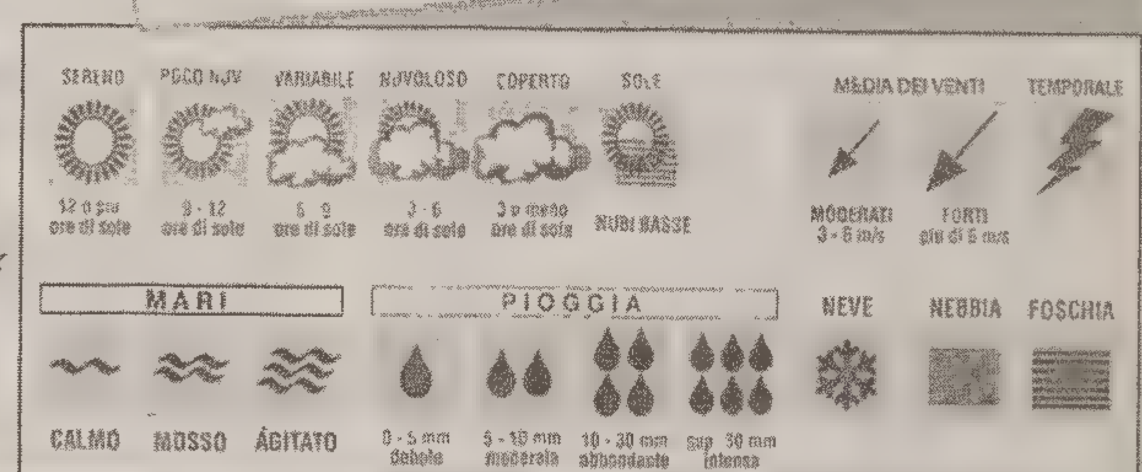
IERI	min.	max.
TRIESTE	8,3	[illegible]
GORIZIA	3,7	[illegible]
MONFALCONE	4,5	[illegible]
UDINE	5,7	[illegible]
PORDENONE	4,8	[illegible]

	MIN	MAX
VERONA	5	15
VENEZIA	6	15
MILANO	6	17
TORINO	4	16
GENOVA	10	17
BOLOGNA	6	16
FIRENZE	5	18
PISA	5	16
ANCONA	6	14
PERUGIA	3	np
PESCARA	6	15
L'AQUILA	2	15
CIAMPINO	6	16
FIUMICINO	5	17
CAMPOBASSO	4	13
BARI PALESE	8	14
NAPOLI	4	18
POTENZA	4	9

	MIN.	MAX
S. MARIA DI L.	10	14
R. CALABRIA	np	np
PALERMO	12	17
MESSINA	14	18
CATANIA	11	21
CAGLIARI	9	20
ALGHERO	8	np

DOMANI





CR CENTRO REVISIONI Pedovan & Figli a TRIESTE in Via FLAVIA 47

È OPERATIVO IL REPARTO REVISIONI MOTOCICLI
PRENOTATI TELEFONANDO
ALLO ✆ 040 384012

FUNGHI

Una specie primaverile commestibile, che richiede molta cautela

Il piopparello cresce sull'albero ma in città s'inquina molto

Quest'anno la stagione fungina primaverile si apre con l'Agrocybe aegirita. La specie è già da un mese che cresce abbondante su una pianta di fichi. La aegirita è un parassita di piante arboree vive, ma passa poi al saprofitismo, continuando a nutrirsi con i resti delle piante morte. Vive comunque, solo su latifoglio, soprattutto se pioppi.

Il nome della specie in italiano volgare è «Piopparello», ma è assodato che, anche se con meno assiduità, può crescere, a cespi o anche singolo, su altre essenze arboree, quali salici, querce, ippocastani, gelsi, albicocchi e forse su tante altre piante ancora; nel nostro caso da molti anni cresce abbondante sulla pianta di fichi.

La specie è inconfondibile perché nasce solo sul legno, dalle radici e anche fino alla cima della pianta. Alla nascita il Piopparello ha l'aspetto di un fiammifero, cioè con il cappellino, di colore bruno-scuro, stretto sul gambo che è biancastro, sottile e tenace. Con lo sviluppo la forma del cappello cambia: prima sembra una mezza sfera poi si appiana. La cuticola (pelle) è liscia e asciutta e ben presto si screpola; il colore che da giovane è scuro, a maturazione volge al nocciola-chiaro; anche le lamelle, che nascono bianco crema, con l'età diventano bruno-cannella.

Il gambo del fungo è provvisto di un anello pendulo di colore bianco. La carne è soda ma tenera sul cappello, più dura quella del gambo che non va utilizzata. L'odore della specie è farinaceo mentre il sapore è deliziosamente nocciolato. Il fungo, quindi, è saporitissimo e si adatta a qualsiasi piatto, in special modo sulla pizza. Però avendo la tendenza a crescere nei parchi cittadini, ai margini alberati di strade trafficate, rappresenta un grande pericolo per l'incauto raccoglitore: la causa è l'inquinamento dei gas di scarico. Quindi, a tutela della salute, evitare di raccogliere funghi che si trovano in queste situazioni.

Anna Giustolisi Dolzani
CMT Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
È il momento di sfoderare tutta la vostra grinta e la vostra determinazione negli affari se volete ottenere dei buoni risultati. State tenendo una persona in sospeso, fuggirà.

Toro 21/4 20/5
Le cose non vanno troppo bene in questo periodo nella professione, forse vi conviene essere più diplomatici e prenderla con più filosofia. In amore state perdendo la testa.

Gemelli 21/5 20/6
Da un incontro di lavoro di routine potranno venire spunti interessanti per il futuro. Cercate di non perdere l'occasione. In amore qualcuno non vi merita affatto e voi lo sapete.

Cancro 21/6 22/7
Dopo tanti sacrifici nel lavoro vi troverete di fronte ad una svolta fondamentale che vi darà molte soddisfazioni. Vi attende una serata molto piacevole, con una compagnia stimolante.

Leone 23/7 22/8
Guardatevi intorno con molta attenzione e scoprirete quali cambiamenti dovrete fare nei progetti di lavoro. In amore la vostra voglia di libertà potrebbe rovinare tutto.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro non basta l'impegno, ci vuole anche un buon piano per ottenere dei buoni risultati. Dedicatevi di più e con entusiasmo alle amicie, specialmente quelle recenti.

Bilancia 23/9 22/10
Dovete dedicare maggiore entusiasmo al vostro lavoro: è un periodo ricco di eventi importanti e non dovete perdere l'attimo. Buona intesa affettiva con il vostro partner.

Scorpione 23/10 21/11
Valutate serenamente i passi fatti fin qui nel lavoro e pensate se non è il caso di prendere altre iniziative o di continuare su questa strada. Fase sentimentale idilliaca.

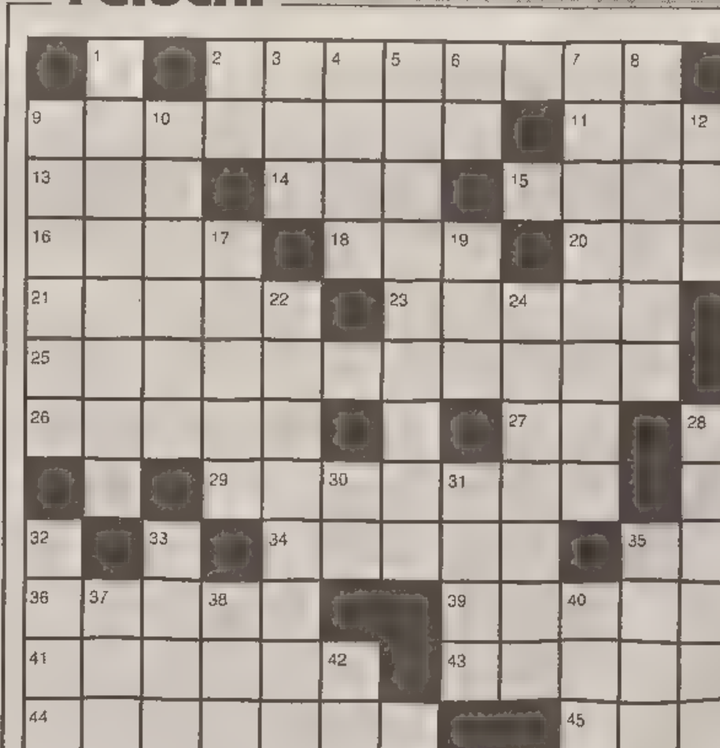
Sagittario 22/11 21/12
Un pò più di intraprendenza nelle iniziative può sbloccare una situazione ferma da lungo tempo nel lavoro. In amore è importante avere fiducia reciproca per continuare il rapporto.

Capricorno 22/12 19/1
Nella professione non dovete forzare i tempi, questo non è decisamente il momento giusto per prendere iniziative. Buona intesa affettiva, basata su una complice confidenza.

Aquario 20/1 18/2
Grazie alla vostra elasticità mentale, all'energia e alla chiarezza di idee potete fare grandi cose nel lavoro. Splendida prova d'amore vi farà conquistare la persona amata.

Pesci 19/2 20/3
Non perdetevi in inutili discussioni: dimostrate con i fatti che le vostre iniziative di lavoro sono più che valide. In amore non arrendetevi così facilmente abbiate un po' più di tenacia.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: **2** Parte di romanzo - **9** Diventerà maggiore - **11** Pietre sacrificali - **13** Si contano a scopa - **14** Ecole Nationale d'Administration - **15** Bagna Monaco di Baviera - **16** Il ritardo ingiustificato nei pagamenti - **18** L'attore Wallach - **20** Il numero delle Erinni - **21** C'è anche quello di coscienza - **23** Oggetti artistici fatti con zanne - **25** Lo era il regime nazista - **26** Pianta che dà un frutto aromatico - **27** Canicola in centro - **29** Angioletto scolpito - **34** Governatore musulmano - **35** Iniziali di «Stanlio» - **36** Il Vinay tenore - **39** Si versa sull'insalata - **41** Si usa per imbottire - **43** Per l'appunto serve... - **44** Asceta orientale - **45** L'attrice Obregon.

VERTICALI: **1** Un Renato della canzone napoletana - **2** La seconda consonante - **3** Dea punita da Giove - **4** Il cibo di tutti i giorni - **5** Apparecchi per l'aerosol - **6** In italiano e in tedesco - **7** Una pavimentazione stradale - **8** Non lo rispetta chi ritarda - **9** Stella con la coda - **10** Erano un pericolo per la navigazione - **12** Hanno fatto epoche - **17** Un letto che dondola - **19** Imposta che grava sugli acquisti (sigla) - **22** Fattore costitutivo - **24** Fiume del Sudamerica - **28** Città sulla Garonna - **30** I comitati meno citati - **31** Uno Stato petrolifero - **32** Il dio Cupido greco - **33** Un sultanato arabo - **35** Mitraglietta inglese - **37** Una parente del passato - **38** Prima di «nov» - **40** Si declina con le generalità - **42** È bianca al centro

INDOVINELLO
L'eroico garibaldino
In certi tiri egli solea ripetersi
(e il colpo quasi sempre era sicuro)
scattando rapidissimo alla carica
al rullo del tamburo.

Il Troviero

LUCCHETTO (4/4 = 4)
Il marchio Ferrari
È ritornato in voga, esso fa leva
e indicativo sembraci perfino,
ma siccome si parla di successo,
è giusto che si pensi al Cavallino.

Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

C	O	L	O	S	S	O	■	A	C	C	A
A	M	A	R	E	T	T	O	■	A	I	N
T	O	R	I	N	O	■	R	O	T	T	A
A	N	I	■	A	L	A	C	R	E	■	S
M	I	■	I	T	A	L	I	A	N	O	■
A	M	E	N	O	■	C	O	L	A	T	A
R	O	S	A	R	I	O	■	E	■	T	M
A	■	■	N	I	E	V	O	■	D	O	N
N	A	N	E	■	R	A	S	P	A	■	E
O	R	E	■	N	I	■	S	I	L	O	S
■	C	O	N	O	■	G	I	A	L	L	I
C	A	N	O	N	I	C	A	■	A	I	A

Anagramma: *l'oasi, isola*

Indovinello *il rasoio*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

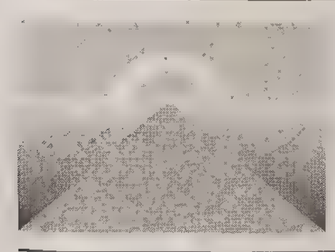
Minin
ABBIGLIAMENTO

APRILE

FERIALI
9.00-12.30
15.30-19.30

FESTIVI
Domenica 8 9.00-14.00
Lunedì 23 9.00-12.30 15.30-19.30

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.34**
	tramonta alle	**19.41**
La Luna:	si leva alle	**18.55**
	cala alle	**6.38**

14.a settimana dell'anno, 97 giorni trascorsi, ne rimangono 268.

IL SANTO

San Giovanni Battista

IL PROVERBIO

Se amore è desiderare allora si ama solo ciò che non si possiede.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

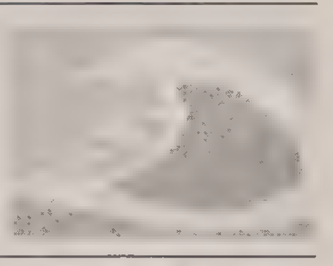
Piazza Libertà	mg/mc	**n.p.**
Via Battisti	mg/mc	**3,76**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**2,16**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,87**
Via Carpineto	mg/mc	**0,63**

TEMPO

Temperatura:	**9,3** minima
	14,2 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1016** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**16,2** km/h da Ovest
Mare:	**13,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	9 57	**+3**	cm
	ore	22.16	**+57**	cm
Bassa:	ore	4.01	**-46**	cm
	ore	15.59	**-52**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.32	**+42**	cm
Bassa:	ore	4.32	**-50**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'ex sindaco Illy, in corsa per la Camera nel collegio Trieste 2, indicherà oggi il candidato del centrosinistra nelle comunali

Municipio, Pacorini scende in campo

Nel centrodestra situazione di impasse per la designazione di Dipiazza

Formalmente, l'investitura del presidente uscente degli industriali dovrà venir confermata la prossima settimana dai partiti della coalizione

Questa mattina l'imprenditore Federico Pacorini riceverà l'investitura ufficiale a candidato sindaco per il centro-sinistra. Il testimone ideale glielo passerà proprio il suo predecessore, Riccardo Illy, che ha convocato alle 11 la stampa, nella tradizionale cornice dei Duchi. La comunicazione scritta, per la verità, è evasiva. Riccardo Illy annuncia che i temi dell'incontro con i giornalisti saranno «il suo impegno al Parlamento» e «la sua proposta per la successione al Comune di Trieste».

Dunque, al punto uno, la comunicazione pubblica della candidatura al collegio di Trieste 2, contro Vittorio Sgarbi (ieri sera è arrivata, via agenzie di stampa, la conferma direttamente dal quartier generale romano dell'Ulivo). Al punto due: la designazione dell'imprenditore - presidente uscente dell'Assindustria e a capo, col fratello, di un gruppo imprenditoriale con 510 occupati nel mondo - ad alfiere dell'Ulivo e della lista civica dell'ex primo cittadino nella corsa alla riconquista del Comune.

E' probabile che nella sala affacciata su via dell'Orologio, oggi, ci sia anche lui, Federico Pacorini. Anche lui alla prima uscita ufficiale, dopo mesi di schermaglie e mezzi dinieghi, fino a quel battesimo mediatico di Francesco Rutelli a «Porta a porta», che Illy allora definì «un auspicio», che i segretari del centro-sinistra giurarono di ignorare e che lo stesso Pacorini bollò con un «non so a chi si riferisse...». E che tutti finsero fosse stata poco meno che una *gaffe*.

Oggi, al contrario, l'etichetta sarà impeccabile. Nessuno conferma o smentisce nulla, come da copione, ma pare che l'ex sindaco «metterà a disposizione» della coalizione il «suggerimento» di affidare la candidatura a Pacorini. E che i segretari della coalizione, che sono stati invitati telefonicamente, «registreranno» questa disponibilità dell'imprenditore. Formalmente, infatti, la candidatura dovrà essere confermata dagli organi di partito. I vertici del Ppi si riuniranno lunedì sera a Palazzo Diana, i Ds li seguiranno a ruota con una direzione già fissata per martedì. La trattativa sulla candidatura Pacorini è già matura da settimane, ma i colloqui tra le varie

Il sindaco uscente Riccardo Illy e il candidato del centrosinistra Federico Pacorini.

componenti del centro-sinistra, il senatore Camerini, Illy e Damiani, sono avvenuti sempre «informalmente». Solo da oggi, il nome entrerà con tutti i crismi nelle sedi dei partiti.

Pare tutta forma, ma non lo è. Da settimane Camerini, Spadaro, Godina, Rosato, gli illyani vanno dicendo che qualsiasi candidato abbia il «suggello» di Illy sarà gradito a una larga fetta di triestini e che, in quest'ottica, Pacorini, per impegno («Trieste futura») e visibilità, è quello che può incarnare meglio il messaggio della «continuità» con l'amministrazione precedente. Ma ci sono molti che devono ancora essere convinti a spendersi fino in fondo per lui, come avvenne nel '93 per Illy: il sindacato, il volontariato, aree dell'ambientalismo, quella società civile che avrebbe preferito un esponente non confindustriale. Alcuni «no» riscossi in anticipo, come quello, secco, della Cgil, devono essere per lo meno smorzati, per avere la certezza che tutti i voti che l'imprenditore riuscirà a rastrellare tra i moderati di centro-destra non saranno sbilanciati dalle defezioni di presunti alleati.

Intanto, in casa del centro-destra un altro candidato sindaco da tempo *in pectore*, Roberto Dipiazza, aspetta l'*imprimatur*. E, stando agli umori, aspetterà ancora un bel po'. An, l'altro giorno, ha affidato il messaggio a Paris Lippi: «Nessuno si senta in pole position». Non tanto, dicono, perchè il personaggio non piaccia, ma perchè la destra considera la partita unica e non apprezza fughe in avanti prima di aver definito chi correrà per la Provincia (una carica su cui An pare abbia messo un'ipoteca) e chi per il Comune di Muggia. Oltre tutto, mentre il centro-sinistra ha interesse a legare quanto più possibile politiche e amministrative, usando come collante proprio l'immagine di Illy, la Casa delle Libertà punta a separare le due consultazioni, presentando le prime come un referendum tra Berlusconi e Rutelli e sperando di poter sfruttare il traino nazionale per le seconde. Un bel dilemma per Dipiazza, che, partito in quarta - con tanto di sito Internet, dove giocava un po' ambiguamente sul sindaco che è e su quello che vorrebbe diventare: e anche questo gli alleati non hanno gradito - oggi si vede costretto a registrare laconicamente la situazione di *impasse*.

Con Pacorini condivide un problema: il sindacato ostile, la Cisl, che lo vede più o meno omologo al suo avversario, con solo il bollino di diverso colore. Può sempre consolarsi con la cornice che il segretario forzista Bucci già sogna per il suo debutto. I berlusconiani pensano all'americana, con tutti gli aspiranti governatori che emergono da un tripudio di palloncini, tra gli applausi di simpatizzanti e i baci delle consorti.

Arianna Boria

Abboccamento sul tema dell'autonomia

Tra Bordon e Rovis abbracci e una certezza: «La città è bistrattata»

L'abbraccio tra Willer Bordon e Primo Rovis. Ma il leader di «Amare Trieste» proclama: «Prima di appoggiare uno schieramento voglio segnali chiari o alle comunali correrò da solo». (Foto Sterle)

Un abbraccio, un *cin cin*, strette di mano a go-go. Tanta reciproca simpatia, ma nessuna promessa, da nessuna delle due parti. Il paladino di «Amare Trieste», Primo Rovis, incontra il candidato della Margherita al Senato, Willer Bordon. Il tema è unico: quell'autonomia per il capoluogo sul modello trentino che al commendatore sta tanto a cuore e che al ministro è nota, da tempo. Più o meno come le cinquantaduemila firme che ormai paiono quasi seguire materialmente Rovis, in fila indiana, dovunque si muova e che ciascuno dei due schieramenti, seppure con magistrali dissimulazioni, tenta di dirigere dalla sua parte.

Anche perchè, e ieri Rovis l'ha detto papale papale, è ora che tutti quelli che hanno finora tentato di accaparrarsi il malloppo, a cominciare da Fini e Sgarbi, facciano un passo concreto, diano un segnale, altrimenti «Amare Trieste» ha già pronta la lista per presentarsi alle amministrative.

Bordon ha negato vigorosamente che il suo interesse sia quello elettorale. Nella breve conferenza stampa che ha seguito l'abboccamento riservato con i vertici di Amare Trieste, nelle sale dei Duchi, il ministro ha detto che il corposo materiale fornitogli da Rovis l'ha aiutato a convincersi, «al di là di ogni ragionevole dubbio, che Trieste è stata trattata in modo non sempre giustificato e lodevole». «Alcune distribuzioni sono incomprensibili, o meglio - si è corretto - sono comprensibili nella logica della distribuzione elettorale. Dobbiamo quindi pensare a qualche modifica istituzionale... La proposta di Rovis è molto semplice e sta già nella pratica, in Trentino Alto Adige. Ma io - ha proseguito il ministro - ho anche un'altra idea, quella di Trieste città regione, città-*land*. Non sono innamorato nè dell'una nè dell'altra ipotesi, credo si debba puntare su ciò che si può raggiungere prima».

La strada della modifica costituzionale, ha ricordato Bordon a Rovis, non è affatto in discesa, bisogna trovare esponenti nazionali che si schierino per davvero a favore di questa causa. Da parte sua, l'adesione già c'è: «Io non cerco sostegni elettorali, perchè come ministro non ne ho bisogno. Faccio una scelta, perchè questa è una partita per Trieste e l'Italia. E se Trieste vuole avere peso nella nuova Europa deve avere strumenti di autonomia legislativa diversi dagli altri».

Rovis, in conferenza stampa, è rimasto silenzioso. Poi si è sfogato davanti alle telecamere, un mezzo che gli è da tempo congeniale. «Il ministro è rimasto stupefatto dopo aver esaminato i documenti sulle ingiustizie della Regione. Il punto è che chi ha compilato lo statuto speciale si è dimenticato di un piccolo particolare: i friulani sono 70 e noi 30. Ci hanno dato il miele con il veleno, siamo in prigione da innocenti. Bordon ha captato questo nostro segnale e ha sposato la causa di Amare Trieste...».

L'associazione è apolitica, ha comunque chiosato il commendatore, e pronta ad accettare le adesioni da qualsiasi parte arrivino. Ma nessuno creda di millantare: «Vogliamo vedere i fatti».

E se i fatti non ci saranno, gli ha fatto eco il consigliere Dino Conti, il sodalizio sarà costretto «a fare qualcosa in proprio, anche se per il momento non scopriamo le carte». «Conti lo faremo vicepresidente», annuiva compiaciuto Rovis, mentre, ironia della sorte, fuori dai Duchi, in diretta dalla Regione, si materializzava l'assessore Franco Franzutti, ex numero due di Amare Trieste, ex delfino del commendatore e ora trasmigrato nella sua personale lista nera, tra i «traditori» dell'autonomia.

ar. bor.

Allucinante episodio di violenza in un appartamento di scala dell'Erica: un arrestato, accusato anche del furto di un cellulare

Gli dice di «no», ragazza picchiata a sangue

La giovane aveva conosciuto l'aggressore in discoteca e lo aveva seguito a casa di amici

Prima hanno bevuto una birra in compagnia. Poi lui ha allungato le mani con intenzioni più che esplicite. Infine, al rifiuto della giovane ucraina, è scattato e l'ha picchiata a sangue.

Ora Redovane Skika, 26 anni, marocchino, è in carcere a disposizione del pm Laura Barresi. E' accusato di violenza a una ragazza e anche del furto del suo telefonino cellulare. E' stato arrestato dagli agenti della squadra volante chiamati da un abitante nell'appartamento vicino a quello dell'aggressione.

Quella di giovedì è stata una notte brava, senza limiti. Skika aveva conosciuto la giovane, pure straniera, in una discoteca. Lasciato il locale, con la ragazza e altre due coppie di conoscenti, era andato in un appartamento in scala dell'Erica appartenente a un giovane del gruppo. Doveva essere l'occasione per il bicchiere della staffa. Qualche birra, qualche whisky prima di andare a casa.

I sei, secondo la ricostruzione degli agenti, hanno chiacchierato a lungo in salotto. Poi due ragazze e un giovane se ne sono andati a casa loro. In via dell'Erica, allora, sono rimasti il padrone di casa, Skika e la ragazza. Mentre il proprietario dell'appartamento era in cucina a riassettare, i due stranieri si sono appartati in salotto.

A questo punto, quelle che prima potevano essere considerate solo blande *avances* sono diventate sempre più pesanti. Finchè Redovane Skika ha aggredito la donna alle spalle. Ma la ragazza ha avuto la forza di ribellarsi, ha afferrato un bicchiere che era appoggiato sul tavolo e lo ha spaccato sulla testa dell'aggressore. Così, sempre secondo la ricostruzione degli investigatori, l'uomo si è scatenato e ha picchiato la giovane con una violenza inaudita. Calci e pugni che le hanno deturpato il viso trasformandolo in una maschera di sangue.

Dopo pochi minuti sono arrivati i poliziotti e la situazione è apparsa subito chiara nella sua gravità. La giovane, che era distesa sul letto in evidente stato di agitazione, è stata accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dove le sono state diagnosticate lesioni guaribili in 30 giorni.

Redovane Skika è stato portato in questura e quindi in carcere. Ieri pomeriggio il pm Laura Barresi ha convalidato il fermo.

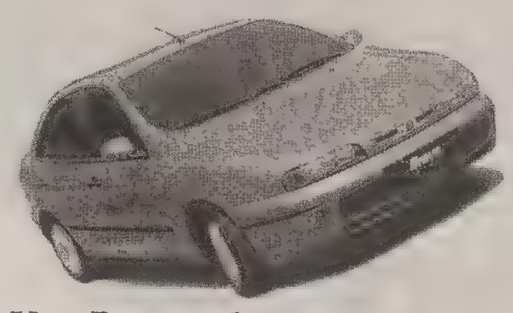
Corrado Barbacini

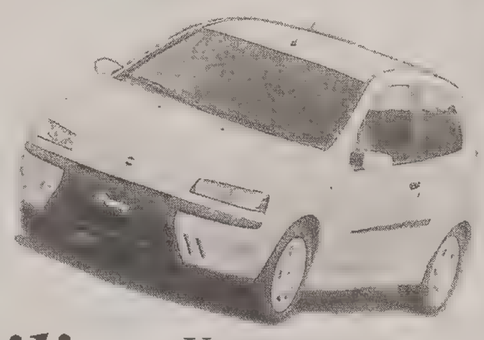
Colpito da un malore in strada Lo salva la celerità del «118»

Si è accasciato a terra colpito da un malore in piazza Garibaldi. Attorno, i passanti attoniti. E' successo ieri alle 9.30. L'uomo, un serbo di 42 anni, è stato raggiunto dopo una manciata di muniti da un'ambulanza del «118» e sottoposto già sul posto alla terapia d'urgenza. Successivamente è stato trasportato all'ospedale Maggiore dove è stato ricoverato e, in serata, le sue condizioni non destavano più preoccupazione.

All'origine del malore ci sarebbe un grave problema cardiaco. Un eventuale ritardo da parte dei soccorritori gli sarebbe stato fatale.

Un'idea per il weekend ...





Una Multipla aziendale ... ... scontatissima...

Una Brava a km ϕ ... ... conveniente...

... tutto a condizioni irripetibili

Una punto nuova ... ... via la benzina super...

Oggi e domani vi aspettiamo dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

E-mail: icm.trieste@tin.it www.autocampomarzio.fiat.com

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
☎ 040-3181111

Tra i servizi dell'Acegas pure la possibilità di «prenotare» le proprie esequie con pagamenti dilazionati

Bare a rate, anche per se stessi

E per chi può, un salottino confortevole dove radunare i parenti

Molto richiesto l'optional del make-up con cerone, belletto e rimmel per ridare ai volti un aspetto più simile a quello esibito in vita

Nell'era dei pagamenti dilazionati, anche i funerali si potranno tra breve pagare a rate o magari addirittura, con grande previdenza, prenotarli già in vita. Ma intanto per il caro estinto imperversa la moda del make-up.

Le notizie assai singolari (malgrado il macabro contesto) arrivano direttamente dai vertici dell'Acegas – Servizi onoranze funebri, che nella conferenza stampa di ieri hanno evidenziato come stia prendendo sempre più piede nella nostra città la cosiddetta tanatoprassi, così in voga da decenni nei paesi anglosassoni.

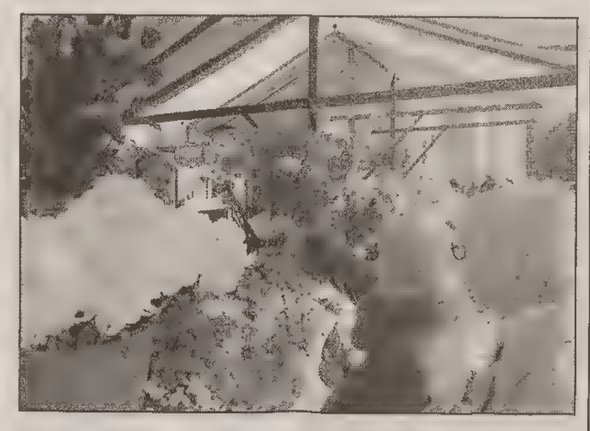
Dopo la timida introduzione della pratica di circa nove mesi fa, oggi ben il 30 per cento dei funerali che passano per il Servizio onoranze funebri dell'Acegas (ma ci sono anche le imprese private), fruiscono di questo servizio teso a mascherare gli inevitabili segni del trapasso, attraverso un trucco appropriato fatto di cerone, belletto e rimmel. Un 30 per cento che non è poca cosa per il business (la pratica viene a costare sulle 200 mila lire), visto che a Trieste ogni anno muoiono in media 3600 persone.

Ma lasciando da parte queste curiosità, sono in arrivo anche altre novità come ha spiegato anche la responsabile onoranze funebri dell'Acegas, Anna Albergo: è imminente, infatti, un'altra interessante possibilità per l'utenza triestina, che potrà fruire del pagamento rateizzato per i funerali. Qualche dettaglio tecnico deve ancora essere messo a punto, ma l'estinzione del debito potrebbe essere fatta in un tempo minimo che va dai sei mesi al massimo di cinque anni. «Inoltre – ha continuato – stiamo anche per attivare la possibilità per l'utente di pagare in vita il proprio funerale. Ci sono molti anziani soli, che temono che dopo la loro dipartita nessuno si occuperà degnamente dei loro resti. Se ci daranno l'incarico lo faremo noi!».

Ma non è finita perché il Servizio onoranze funebri, capace di offrire ormai una vasta gamma di funerali, tra cui quelli extra lusso dal costo di oltre sei milioni, ha da poco inaugurato un'apposita saletta, definita «del commiato», che consta di un confortevole salottino (a pagamento) da usare in alternativa alle semplici, spartane e usuali salette espositive, dove i parenti possono raccogliersi per ricordare il defunto.

Concludendo se volete dare all'estremo saluto di un vostro caro un tocco divulgativo dal sapore universale, servitevi del sito Internet www.cimiteronline.org. In questo indirizzo, fornito gratuitamente dal servizio Acegas, avrete modo di creare una pagina-necrologio, con frasi di commiato, fotografie del vostro caro estinto, nonché la possibilità di inviargli dei fiori... virtuali, naturalmente.

Daria Camillucci



Grazie a una convenzione si potranno scegliere le ghirlande negli uffici di pompe funebri

E i fiori li compri col funerale

Piccola rivoluzione nei servizi di onoranze funebri gestiti dall'Acegas per quel che riguarda corone e ghirlande.

D'ora in poi i parenti potranno acquistare le composizioni floreali per il funerale direttamente presso gli uffici di pompe funebri di via della Zonta e di via dell'Istria. Risparmiando strade e qualche pensiero in più, infatti, chi si dovrà occupare delle esequie del defunto nel contesto più generale degli ordini per la cerimonia, avrà anche modo di consultare un catalogo fotografico con una ventina di composizioni floreali, corredate da tre fasce di prezzi, ossia: quello di una composizione a prezzo minimo, medio e di lusso.

Intanto ieri, presso gli uffici dei servizi onoranze funebri di via dell'Istria è stata siglata l'importante convenzione fra il direttore del servizio Acegas, Franco Luisa e Pino Giovarruscio, presente nella doppia veste di presidente Acs Confesercenti e del Cast, che è il neonato consorzio dell'Assofioristi, aperto a tutti i fiorai della città che ne fossero interessati. Si occuperà della fornitura delle composizioni floreali e degli eventuali addobbi richiesti.

Spiega Giovarruscio: «Per il momento il consorzio è formato da una ventina di fiorai, ma siamo aperti ad altre adesioni, l'importante è offrire un servizio di alta qualità con dei costi onesti. Con ciò è anche nostra intenzione salvaguardare la professione del fiorista, più vicina a un'attività artistica che commerciale, che come tutte le piccole imprese risente della pressione del mercato della grande distribuzione. Insomma il consorzio è un modo per incrementare il giro d'affari del settore».

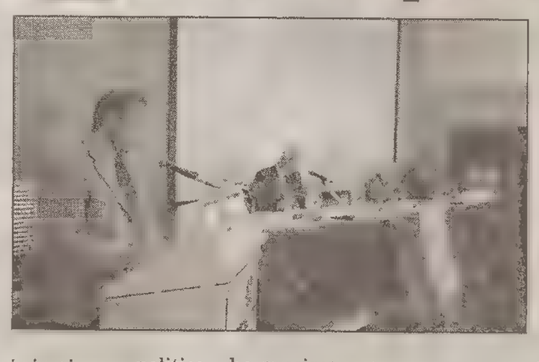
Dal punto di vista pratico, dopo che l'Acegas avrà accolto e trasmesso l'ordine, spiegano la presidente e la vice Assofioristi, signore Vidoni e Moratto, il Cast, sulla scorta del proprio elenco associati, verificherà la disponibilità delle diverse ditte, che così avranno modo di operare a turno nel creare le composizioni richieste.

Inoltre, i clienti potranno anche richiedere particolari composizioni personalizzate, non previste nel catalogo, che verranno consegnate dal Cast al momento dell'allestimento della camera mortuaria.

da. cam.

Il candidato Venier dibatte con Cuffaro e Margherita Hack

«La destra e la scienza: un rapporto di potere»



«Senza un progetto forte per la società, un progetto che rimetta al centro l'uomo e i suoi bisogni, che rifletta sullo stato della nostra specie e sulle enormi potenzialità e i rischi che abbiamo davanti a noi, l'intera società rischia di ricadere su se stessa, di chiudersi a riccio in piccole nicchie o patrie, alla ricerca di una sicurezza impossibile, ma disperatamente ricercata».

Con queste parole, Iacopo Venier, candidato dei Comunisti italiani, ha aperto ieri pomeriggio, in un'affollata sala del Centro congressi, l'incontro dall'impegnativo titolo «Scienza e libertà».

«Questa destra pratica un'ideologia virtuale, basata su di un sincretismo spaventoso fra mitologia del mercato e nuovi integralismi religiosi o morali - ha aggiunto - dove tutto e il contrario di tutto possono stare assieme purché servano a conquistare il potere che diviene fatto privato e non esercizio di una funzione pubblica assunta per delega, si candidano a divenire padroni del Paese e non i governanti pro tempore. Credo sinceramente - ha concluso Venier - che un pezzo non piccolo di libertà della ricerca e della scienza passi attorno a queste questioni».

Subito Margherita Hack, chiamata a parlare dopo il candidato, ha puntualizzato alcuni aspetti del rapporto fra libertà e scienza: «Quest'ultima può trovarsi, e nella storia spesso ciò è accaduto, in conflitto con il potere politico - ha precisato - ma essa deve rimanere sempre laica, nel senso più aperto del termine. Deve cioè basarsi esclusivamente sui principi oggettivi della ricerca, sulle prove di laboratorio, sulla logica del pensiero e non farsi assoggettare dall'una o dall'altra ideologia, in voga al momento. Questo comunque non sta a significare che destra e sinistra siano la stessa cosa - ha poi proseguito la fisica - perché basta pensare a Bush, che in pochi mesi è riuscito a inimicarsi la Cina, la Russia e l'Europa e a tradire le promesse fatte dal governo degli Stati uniti a Kyoto, per cogliere la differenza. Un presidente di destra anteporrà sempre gli interessi del suo Paese davanti a quelli di tutto il resto del pianeta».

Antonino Cuffaro, sottosegretario alla Ricerca scientifica e all'Università, ha poi elencato la «lunga serie di interventi concreti che l'esecutivo ha operato per favorire la ricerca in Italia, ottenendo risultati brillanti come forse mai era accaduto in precedenza».

Cuffaro ha poi voluto ricordare che «Trieste ha assunto un ruolo importante a livello internazionale nel campo scientifico e anche questo è un risultato del quale andiamo molto fieri». E ancora: «Chi governa ha il dovere di rapportarsi con le varie realtà scientifiche, anche allo scopo di avvicinare sempre di più la società al mondo della scienza».

Al termine dell'incontro, che ha visto fra l'altro, la partecipazione di numerosi illustri rappresentanti del mondo della ricerca, sono state raccolte le prime firme per la costituzione del Comitato «Trieste scienza per Rutelli».

u. sa.

Raccolta delle firme: penultimo giorno a disposizione

Continuano le raccolte delle firme per le presentazioni delle liste alle prossime elezioni politiche. Per i Democratici di sinistra si può firmare oggi dalle 9.30 alle 20 nella sede in via Geppa 9, dalle 9.30 alle 12.30 a Opicina in via Nazionale angolo via di Prosecco, dalle 9.30 alle 12.30 in Campo S.Giacomo, dalle 15.30 alle 19 in Largo Barriera Vecchia. L'Ulivo e la Lista Illy avranno i banchetti dalle 9 alle 13 in via di Servola e, nello stesso orario ma anche dalle 15 alle 19, in via Giulia, in Largo Barriera Vecchia, in via Dante, in piazza della Borsa. Infine i Verdi saranno presenti tutto il giorno in via San Nicolò angolo via Dante.

La normativa è stata aggiornata nel... 1954

Cacciatori nel Boschetto? In teoria è ancora possibile e i rioni attaccano la Regione

Muniti di doppietta regolamentare, alla caccia di selvaggina lungo i sentieri del Boschetto. Sì, proprio quello che inizia dalla Rotonda di viale Sanzio per estendersi fin su, vicino al parco di Villa Revoltella. In base a una normativa, il cui ultimo aggiornamento (si fa per dire) risale al 1954, questa situazione sarebbe teoricamente possibile. Per affrontare seriamente il problema si è attivata Bruna Tam, presidente della sesta Circoscrizione che riunisce i rioni di San Giovanni, Chiadino e Rozzol. «Il Boschetto rientra nelle nostre competenze territoriali – ha spiegato in una conferenza stampa – e, trovandoci al cospetto di una follia di questo genere, siamo andati a fondo, rispolverando tutte le regole in materia, sollecitando ad agire gli organi che potrebbero farlo concretamente, cioè la Regione, che ha competenza regolamentare sulla caccia e la Provincia, nei cui compiti rientra quello di far osservare le norme in materia».

Gli uffici del Comune allertati dalla Tam (il sindaco non ha specifici incarichi sulla caccia, ma può contribuire all'aggiornamento dello stato urbanistico delle aree coinvolte) hanno nel frattempo fatto tutto ciò che rientrava nelle loro capacità. Risultato? Tenendo conto degli insediamenti abitativi nell'area successivi al '54, soprattutto dei più evidenti (ad esempio l'ospedale di Cattinara e il quadrilatero di Rozzol Melara), la possibilità di cacciare nel Boschetto sarebbe cancellata, perché la legge impedisce che si faccia attività venatoria in prossimità di edifici. «Ma appare indispensabile a questo punto un provvedimento della Regione, chiamata a rendere ragione a uno stato di cose che è palese agli occhi di tutti – ha proseguito la presidente della sesta Circoscrizione – in quanto essa è l'unico ente che ha potestà legislativa e che dovrebbe prendere atto, aggiornando la normativa, che le cose sono profondamente diverse in quella zona rispetto alla situazione del '54».

In effetti all'epoca il colle di San Luigi, principalmente nella sua parte alta, era scarsamente abitato. La legge però prevede che, avanzando l'urbanizzazione, si debba rispettare, da parte dei cacciatori, una distanza di sicurezza dalle case abitate: almeno 100 metri.

u. sa.

Incontri con «Triestinsieme» un ponte dentro la città

Prenderanno il via mercoledì prossimo, in via Foscolo 7, con un incontro con Paolo Costa, gli appuntamenti di «Triestinsieme», il movimento che in città rappresenta la Margherita nazionale, nel quadro della «Scuola per amministratori e quadri». «Abbiamo organizzato questa serie di eventi - spiega il coordinatore locale Paolo Salucci - per veicolare la società civile all'interno del mondo amministrativo e politico. Intendiamo cioè favorire una migliore comprensione delle problematiche legate alla gestione degli enti pubblici e siamo pronti ad aprire le porte di questi convegni non solo ai nostri iscritti e simpatizzanti, ma a tutti quelli che desiderano approfondire temi spesso lontani dal quotidiano della gente comune».

Il calendario dei primi incontri: 13 aprile Franco Richetti su «Impegno e politica» e Giulio Favento su «La necessità di un progetto unitario» nell'incontro «Le radici del nostro pensiero». Poi, per parlare di «La posizione economica di Trieste», il 17 Paolo Rumiz su «Trieste, Nord Est leggero», il 20 Tito Favaretto su «Le prospettive d'oltre confine», il 24 Flavio Pressacco su «Trieste e lo sviluppo economico del Friuli-Venezia Giulia».

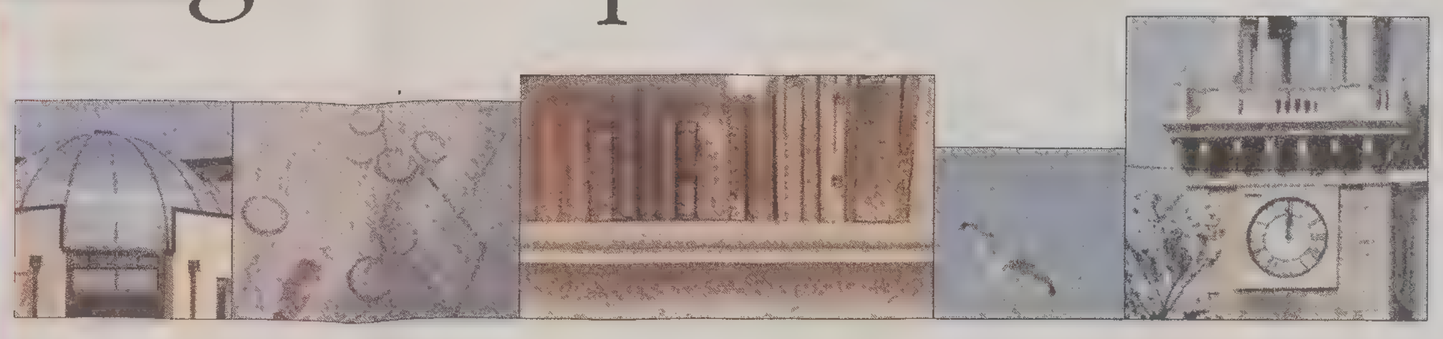
MESSAGGIO ELETTORALE
IL FRONTE GIULIANO
E L'ASSOCIAZIONE
REGIONE VENEZIA GIULIA
COSTITUENTI IL
TERZO POLO PER TRIESTE
ORGANIZZANO UN CONFRONTO PUBBLICO SUL TEMA:
"TUTTI UNITI PER L'AUTONOMIA DI TRIESTE"
OGGI alle ore 17
presso la STAZIONE MARITTIMA - sala ILLIRIA
E' stato invitato quale OSPITE D'ONORE il Comm. PRIMO ROVIS
COMMITTENTE MARIO LOY

MESSAGGIO ELETTORALE
Sabato 7 aprile
ore 17.30
Sala "Acquarius" Stazione ferroviaria
di Trieste, Piazza della Libertà, 8
L'On. Carlo GIOVANARDI
Parlerà di:
"DIRITTI DEGLI ESULI
ED EQUO INDENNIZZO"
COMM. CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - C.F. 90067450321

AVVISO A PAGAMENTO
Oggi, sabato 7 aprile, alle ore 11.00,
in via Milano 22 si terrà
l'inaugurazione della nuova sede
dell'Associazione Nazionale
Venezia Giulia e Dalmazia.
Interverranno
ON. CARLO GIOVANARDI
Vice Presidente della Camera dei Deputati
DOTT. ROBERTO ANTONIONE
Presidente Regione Friuli Venezia Giulia
SEN. LUCIO TOTH
Presidente Nazionale
PADRE FLAMINIO ROCCHI
Direttore Ufficio Assistenza
RENZO CODARIN
Presidente del Comitato di Trieste

[*dedicato nella Giornata Nazionale delle Fondazioni a chi è convinto che le cifre siano sempre aride*]

un percorso lungo cinquanta miliardi



Quel profondo processo di cambiamento che porterà alla distinzione delle "due anime" delle Casse di Risparmio, ha inizio nel 1990.
Nel 1992 la Cassa di Risparmio di Trieste, divenuta Fondazione, conferisce tutta l'attività bancaria ad una nuova entità, la Cassa di Risparmio di Trieste-Banca Spa, della quale viene a detenere il pacchetto azionario.
Si concretizzano così da un'unica realtà la Fondazione CRTrieste, impegnata nell'attività di interventi di pubblico interesse nel territorio, e la CRTrieste-Banca Spa, istituto di credito.
Con la successiva cessione del pacchetto di controllo della Banca al Gruppo UniCredito, la CRTrieste-Banca Spa entra a far parte di uno dei maggiori gruppi bancari nazionali.
L'impegno della Fondazione nell'arco di questi anni e il suo trend estremamente positivo si evidenziano nelle brevi note riportate qui accanto. Le tappe future prendono le mosse da un intervento i cui lavori inizieranno a breve: il recupero architettonico e strutturale dello storico edificio della Pescheria Grande di Trieste, e la sua trasformazione in polo culturale polifunzionale.

1992-93 Durante il primo esercizio vengono effettuate erogazioni per lire 1.844.870.000, così suddivise: *Cultura, arte, istruzione* (lire 1.274.870.000), *Assistenza e beneficenza* (195.000.000), *Ricerca scientifica e sanità* (375.000.000).

1993-94 *Cultura, arte, istruzione* (lire 630.600.000), *Assistenza e beneficenza* (48.700.000), *Ricerca scientifica e sanità* (270.000.000).
Totale 949.300.000.

1994-95 *Cultura, arte, istruzione* (lire 616.500.000), *Assistenza e beneficenza* (154.500.000), *Ricerca scientifica e sanità* (308.000.000).
Totale 1.079.000.000.

1995-96 Con il quarto esercizio la Fondazione CRTrieste dedica per la prima volta una precisa voce ai "Progetti propri di grande rilievo", deliberando uno stanziamento di lire 1.870.640.000. La tradizionale attività erogativa interessa 88 interventi, per un totale di lire 1.024.700.000 così distribuito: *Cultura, arte, istruzione* (lire 721.600.000), *Assistenza e beneficenza* (97.100.000), *Ricerca scientifica e sanità* (206.000.000).

1996-97 Le disponibilità gestite nell'esercizio per l'attività istituzionale ammontano a lire 4.645.000.000 e vengono così ripartite: 3.250.000.000 per programmi e progetti propri della Fondazione; lire 1.395.000.000 per l'attività erogativa (+48 interventi rispetto all'esercizio precedente). Queste le erogazioni: *Cultura, arte, istruzione* (lire 1.050.000.000), *Assistenza e beneficenza* (68.000.000), *Ricerca scientifica e sanità* (277.000.000).

1997-98 Ben 228 gli interventi deliberati nel sesto esercizio – della durata eccezionale di 15 mesi per la scelta di allineare il periodo di riferimento all'anno solare – per lire 2.169.700.000. *Cultura, arte, istruzione* (lire 1.677.400.000), *Assistenza e beneficenza* (350.300.000), *Ricerca scientifica e sanità* (142.000.000). Alla realizzazione dei "Progetti propri" l'esercizio destina lire 4.765.000.000.

1999 Incremento sia nelle risorse stanziate che negli interventi deliberati. L'impegno finanziario per i "Progetti propri" è di lire 6.986.000.000. L'attività erogativa, articolata su 310 iniziative, risulta così ripartita: *Cultura, arte, istruzione* (lire 2.115.000.000), *Assistenza e beneficenza* (440.000.000), *Ricerca scientifica e sanità* (429.500.000).

2000 Dal piano erogativo 2000 si evidenzia un nuovo importante incremento. I dati finali: lire 17.406.400.000 destinate a 41 "progetti propri di grande rilievo" promossi dalla Fondazione; e oltre 150 interventi suddivisi fra *Cultura, arte, istruzione* (lire 1.291.500.000), *Assistenza e beneficenza* (261.500.000), *Ricerca scientifica e sanità* (133.000.000).

2001 Particolarmente brillanti le prospettive per l'ese4rcizio in corso, che prevede interventi sul territorio per 25 miliardi.

Consiglio Generale

PRESIDENTE Renzo Piccini

VICEPRESIDENTI Tito Favaretto, Giorgio Tombesi

COMPONENTI Franco Bocchieri, Rita Brieda, Massimo Campailla, Loredana Catalfamo, Claudio Cressati, Franco Degrassi, Franco Del Campo, Lucio Delcaro, Fulvio Depolo, Nicolò Ferro, Massimo Paniccia, Nereo Svara, Emilio Terpin

Consiglio d'Amministrazione

PRESIDENTE Renzo Piccini

COMPONENTI Tiziana Benussi, Edvino Jerian, Francesco Prioglio, Giorgio Tomasetti

Collegio Sindacale

PRESIDENTE Paolo Marchesi

COMPONENTI Fulvio Degrassi, Luca Savino

Segretario Generale Fabrizio Bevilacqua

Mentre si sono iniziati gli interrogatori degli autisti protagonisti del blocco dell'attività, la società cambia il vertice

Trieste Trasporti, Neri rileva Borruso

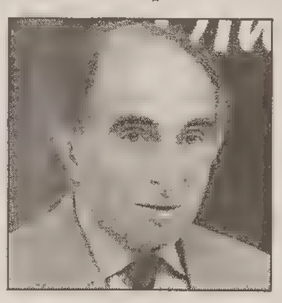
Il docente stoppato dall'incompatibilità. Fronte comune dei sindacati

Il collegio di difesa: «Non è stata interruzione di pubblico servizio, solo violazione delle leggi sullo sciopero». E il caso diventa nazionale

«Non c'è stata alcuna violenza, nessuno ha alzato barricate per impedire l'uscita degli autobus. Lo sciopero dei dipendenti è stato autonomo e spontaneo. Una rivolta. E cosa ci si poteva attendere con la spada di Damocle dei 114 esuberi e l'annuncio della Trieste Trasporti che con un atto di forza voleva applicare da subito i nuovi turni con il taglio dei riposi? Quella non è stata interruzione di pubblico servizio, non c'entra il codice penale. Piuttosto una violazione della legge 146 che regola gli scioperi nei periodi caldi dell'anno. Anche la Trieste Trasporti l'ha violata con i suoi atti unilaterali».

Nessuna pressione alla magistratura. Gianpiero Fanigliulo - che ha sintetizzato la posizione dei sindacati riuniti in blocco (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisal, Ugl e Rdb) per fronteggiare la crisi con gli oltre 60 avvisi di garanzia inviati ad autisti, personale e sindacalisti dopo il blocco dei bus del 2 e 3 gennaio - lo ha ribadito con fermezza, proprio nella giornata in cui è stato reso pubblico il cambio di vertice alla Trieste traporti, con il presidente Borruso sostituito dall'assessore comunale Fabio Neri.

«Rispettiamo la magistratura, ma facciamo appello perchè l'accusa da penale diventi amministrativa». Non più carcere (da 1 a 5 anni) ma sanzioni. Da 5 a 50 milioni. Eccola la strategia della difesa delle organizzazioni sindacali, che per proteggere i lavoratori hanno assunto ben cinque avvocati. Gli interrogatori sono iniziati da qualche giorno e ieri sono proseguiti in Questura. E l'intera vicenda ha iniziato a surriscaldare animi e riportare tensioni alle stelle.



Giacomo Borruso

Sempre ieri, per scompaginare ancor più la situazione, è uscita l'ennesima notizia ad effetto, che in pochi sapevano. Giacomo Borruso ha passato la mano alla guida della società. E' accaduto nel consiglio di amministrazione del 3 aprile scorso. Motivazioni? La principale sembra sia quella dell'incompatibilità sollevata dall'onorevole Roberto Menia di An, che ha interrogato pure il ministro dell'Università sul doppio incarico (all'Ateneo, come docente e preside di facoltà, e poi alla Trieste Trasporti). Ma c'è anche chi dice che in realtà Borruso avrebbe terminato il suo compito di «traghettatore» dell'Act verso la privatizzazione. E' stato indicato al suo posto l'assessore comunale al commercio e all'economia, Fabio Neri. Quest'ultimo non ha voluto fare alcuna dichiarazione: «attendo la ratifica da parte dell'assemblea».

Fabio Neri

I sindacati anche ieri hanno chiesto che il Comune (proprietario dell'87% di Act che poi con varie quote è a sua volta detiene il 60% della Trieste Trasporti) «batta un colpo». Sono stati accontentati. Ora il Comune non delega più nessuno, è presente con un suo assessore. Neri non ha fatto alcuna anticipazione ma non ha potuto nascondere la sua preoccupazione per la situazione.

Il tavolo di trattative tra azienda e sindacati era ormai a un punto decisivo, si stava discutendo su questioni nodali, c'era una tensione «dialettica ma positiva», normale nelle trattative. Questa bomba giudiziaria, anche se si tratta di un atto dovuto, rischia di minare in maniera profonda i rapporti. Per ora tutte le trattative sono sospese.

«In quei giorni eravamo anche in Prefettura per risolvere la crisi – ha spiegato ieri Varvaro della Fit Cisl, tra l'altro uno degli idagati – c'era in piedi pure una denuncia per comportamento antisindacale contro l'azienda. Noi abbiamo fatto i buoni, l'abbiamo ritirata e i lavoratori che si sono sollevati per difendere i posti di lavoro sono stati aggrediti con gli avvisi di garanzia».

«Perchè solo i lavoratori, i più deboli, devono subire questi guai?» ha chiesto D'Adamo della Filt-Cigil e Willy Puglia delle Rdb ha insistito: «Usciamo dall'ambito penale, non è stato interruzione di pubblico servizio». Ancora D'Adamo: «I lavoratori hanno violato la legge 146, ma lo ha fatto anche la Trieste Trasporti applicando unilateralmente nuovi turni di lavoro. Perchè non ha ricevuto alcuna sanzione?». Gli interrogatori sono solo all'inizio, la situazione non è ancora del tutto esplosa ma accadrà a breve. C'è tutta Italia con gli occhi puntati su Trieste, prima tra le città ad aver attuato la privatizzazione del trasporto pubblico locale. Sono stati mobilitati i sindacati nazionali e la questione avrà eco e rimbalzi ad effetto.

Giulio Garau

Un'immagine del blocco dei bus effettuato a gennaio.

Momento delicato per il collaudo di Stream «vittima» di un cortocircuito durante il caricamento della batteria nel deposito del Broletto

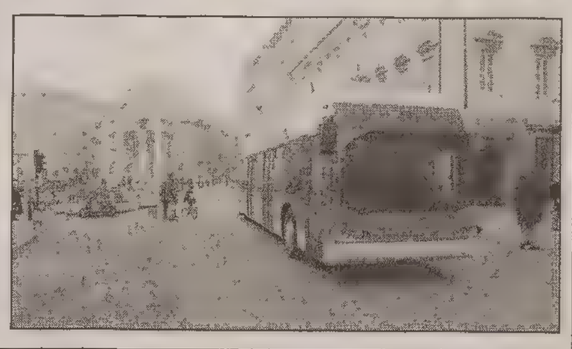
Un altro incidente sul bus: questa volta i freni in fumo

Non bastavano gli avvisi di garanzia, l'aumento della tensione, e la sospensione delle trattative. Ora ci sono gli incidenti, anzi, gli incendi in serie. L'altro giorno c'è stato un corto circuito nell'autobus Stream in carica al Broletto. Ieri fumo e principio d'incendio a un autobus di linea al momento dell'ingresso in deposito. Qualche atto incosciente collegato alla situazione di tensione?

La Trieste trasporti, tramite i suoi responsabili tecnici, smentisce in maniera ferma e decisa. Nessun complotto, nessun sabotaggio. «Escluso, abbiamo fatto verifiche tecniche, attendiamo l'esito della perizia dell'assicurazione». Fiamme si sono levate, come è noto nell'autobus ad induzione elettromagnetica, sperimentale, che stava caricando le batteria al Broletto. Un cavo del caricabatterie è andato in corto, c'è stata una fiammata ed è andata distrutta una parte delle batterie e del vano che le contiene. Probabilmente (spiegano in azienda) i maggiori danni sarebbero stati prodotti dal prodotto antincendio spruzzato da un estintore.

Ieri mattina invece un autobus di linea è rientrato con le gomme fumanti. Tutta colpa di una pinza dei freni bloccata. I freni si sono riscaldati ed ha rischiato di andare a fuoco il copertone della gomma. Fortunatamente i dischi sui nuovi autobus sono autoventilati e le pinze sono azionate ad aria. Se ci fosse stato olio si sarebbe incendiato immediatamente.

E ieri alla conferenza stampa i sindacati hanno sollevato la questione con forza. Nessuno ha parlato di sabotaggio, tutti invece si sono detti assolutamente preoccupati per la sicurezza del personale e degli utenti.



Terrificante impatto di una Audi contro le reti che costeggiano la linea ferroviaria

Auto-missile in viale Miramare

Due feriti, uno grave. Tachimetro bloccato sui 120 km/h

Due feriti (uno grave) nell'Audi targata Treviso che come un missile (tachimetro bloccato sui 120 km/h) si è schiantata ieri notte in viale Miramare vicino al cavalcavia: la vettura ha divelto una delle colonne in muratura che sostengono le reti che separano dalla linea ferroviaria, ha buttato giù un palo della luce (corrente interrotta) ed è rimbalzata sulla carreggiata. Nell'impatto il motore è volato fuori dal cofano atterrando sulla pista ciclabile dall'altro lato della strada. Traffico in tilt per ore. (Foto Bruni)

Ferriera, allarme emissioni Centralini presi d'assalto

Ferriera sempre più nel mirino: ieri tante le telefonate di lettori in redazione per segnalare emissioni anomale e, in qualche caso qualcuno ha temuto persino un incendio. Analoghe chiamate anche ai vigili del fuoco che si sono attivati per i necessari controlli. I sopralluoghi hanno dato però esito negativo. Con ogni probabilità le condizioni atmosferiche possono aver favorito un'articolazione diversa e inconsueta delle emissioni.

Proprio circa una settimana fa la stessa Regione aveva intimato alla Società Servola Spa del gruppo Lucchini di «adottare immediate misure di prevenzione per evitare la fuoriuscita di emissioni dai reparti di acciaieria e cockeria» e ciò mentre sono continuate a fioccare le denunce degli abitanti del rione e le accuse da parte della magistratura.

Molo Settimo, ancora traffici con la nuova linea della Zim

Il Molo Settimo sale alla ribalta dello shipping, questa volta con novità positive (dopo l'abbandono di Ect), che lasciano intravedere importanti sviluppi.

Mentre si intensificano le trattative con il colosso mondiale Maersk Sealand, in cerca di un terminal in Mediterraneo, e con l'Apl (American president lines) di Singapore per una linea settimanale con l'Estremo oriente, martedì prossimo la compagnia israeliana Zim collegherà ogni settimana l'Adriatico con l'Estremo oriente, la costa ovest degli Usa e il Canada.

La Zim metterà in linea una flotta di quattordici navi che partendo dal terminal Vecon di Venezia (controllato dalla Psa di Singapore) faranno scalo a Trieste, Capodistria, Pireo, Haifa, Colombo, Singapore, Shekou, Hong Kong, Shangai, Pusan, Vancouver e Seattle.

1D0426

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

Comitato per l'imprenditoria femminile
Azienda Speciale Aries

Giovedì 12 aprile 2001 - ore 9.30
Sala Maggiore
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
Piazza della Borsa, 14

Legge 215/92
AGEVOLAZIONI
PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

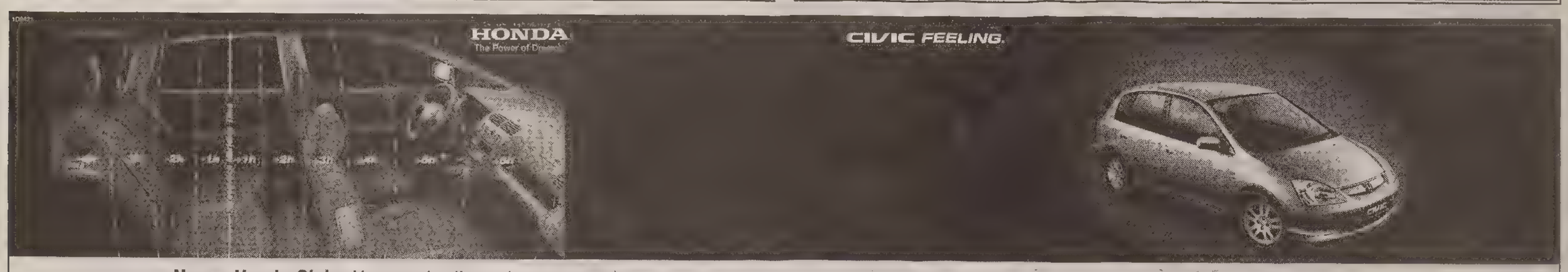
INTERVENTI:

- **Antonio Paoletti,** *Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste*
- **M.sa Etta Carignani,** *coordinatrice del Comitato per l'imprenditoria femminile - Trieste*

RELATORE:

dott. Domenico Cancer, *Istituto di promozione industriale-Milano*

Per l'iscrizione al convegno (gratuita) rivolgersi alla segreteria organizzativa dell'**Azienda Speciale Aries,** telefono **040/6701400 o 6701281**



Nuova Honda Civic. Un mondo di spazio. **VENITE A SCOPRIRE E PROVARE LA NUOVA HONDA CIVIC sabato 7 e domenica 8 aprile**

Civic feeling vuol dire sentire l'auto in un modo nuovo viverla in un modo nuovo, ma prima ancora, concepirla in modo nuovo. Perciò siamo partiti da una costante, estrema ricerca della qualità: il **Programma Q10** che ci spinge a migliorare di 10 volte la qualità dell'auto rispetto alla versione precedente. Come per gli ecoitanti motori **VTEC** di seconda generazione e l'innovativo **servosterzo elettrico**. Abbiamo inoltre rivoluzionato il concetto di cambio, incastonandolo nella plancia. Associato ai vantaggi del pianale piatto, vi permetterà di camminare avanti e indietro nell'auto come non avete mai fatto sino ad ora. Infine, Civic ha anche conseguito l'equivalente di **4 stelle Euro NCAP** nel crash test interno Honda. Come vedete, abbiamo pensato in grande, quando abbiamo pensato alla nuova Honda Civic. Se volete emozionarvi, tenetela d'occhio.

E.D. MOTORS Concessionaria Ufficiale
Muggia (Ts) - Via dei Cavalieri di Malta, 8 (Zona Ind. Noghere) - Tel. 040/9235000/79

www.buy@alfaromeo.com

Alfa 147
cinque porte.

Sabato 7 e domenica 8
dai Concessionari
Alfa Romeo.

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.

Destinati quasi 50 miliardi dal '92 a oggi. Ora, da ente privato, può allargare i settori d'intervento

La Fondazione Crt cresce ancora

Progetti per Teatro romano, Luci e Suoni, dinosauri del Villaggio

La Casa di accoglienza in via Brandesia, destinata a giovani colpiti da disturbi psichici, ristrutturata e arredata grazie all'intervento della Fondazione CrT. Inaugurata lo scorso novembre, è gestita dalla Comunità di San Martino al Campo.

Interventi per quasi 50 miliardi, dal 1992 (anno della costituzione) ad oggi, suddivisi fra il sociale, la ricerca scientifica, la sanità e la cultura. Con un patrimonio sui mille miliardi, che consente di disporre dei mezzi finanzari per iniziative a favore della città (solo quest'anno ne sono previste per 25 miliardi), la Fondazione CrTrieste guarda con soddisfazione a quanto svolto in questi nove anni. E il nuovo statuto, che ha «trasformato» la Fondazione da ente pubblico in ente privato, permette di allargare i settori di intervento.

La giornata nazionale, che le Fondazioni bancarie italiane celebrano oggi, per la Fondazione CrTrieste è dunque un vero giorno di festa, momento di positivi bilanci ma anche di progetti di ampio respiro. E ciò in un quadro che vede la Fondazione detenere lo 0,8% del gruppo Unicredito e il 20% della CrTrieste-Banca.

Una giustificata soddisfazione traspariva ieri mattina, in un affollatissimo auditorium del Museo Revoltella, dalle parole del presidente Renzo Piccini, mentre ripercorreva le tappe di questi anni. Interventi iniziati con poco meno di due miliardi nel '92, e cresciuti via via fino a raggiungere i 20 dell'anno passato. Tutti fondi riversatisi nelle più diverse realizzazioni – riassunte nell'elegante volume «Impegno e concretezza», realizzato dall'Aps Pubblicità Relazioni pubbliche – che Piccini ha suddiviso in quattro settori: sociale, ricerca, sanità e cultura.

Fiore all'occhiello, in campo sociale, è la piscina terapeutica (8 miliardi). Altro finanziamento importante, quello per il progetto dell'eliporto per l'ospedale di Cattinara. In campo assistenziale è stata ampliata e restaurata la mensa dei poveri dei frati Cappuccini di Montuzza, come pure è stato ristrutturato uno stabile a San Giovanni, per i giovani emarginati, ora gestito dalla Comunità di don Vatta. E ancora, il «giardino di Alzheimer», il sostegno all'Oratorio Maria Ausiliatrice, il servizio di teleassistenza per gli anziani non abbienti.

In campo scientifico la Fondazione CrT ha finanziato un laboratorio di ricerca della Fondazione Callerio, un altro per la mammografia che sfrutta la macchina di luce Elettra e, fra i molti finanziamenti per la sanità, apparecchiature per il Centro tumori e le ricerche scientifiche del «Burlo Garofolo».

Passando alla cultura, Piccini ha ricordato i rilevanti contributi per l'Università (fra cui quelli per la facoltà di Architettura e il corso di laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità), l'ingresso della Fondazione nella gestione del Teatro Verdi, i sostegni allo Stabile, alla Contrada, al Teatro sloveno e al Miela. E ancora gli interventi per le ristrutturazione del Laboratorio dell'immaginario scientifico e per l'allestimento del palazzetto Leo, il nuovo Civico museo di arte orientale.

Quanto al futuro, il nuovo statuto della Fondazione ha esteso i settori di intervento anche alla promozione della sviluppo nel terziario. Una campagna di interventi, l'ha definita Piccini, che mira a incrementare le opportunità turistiche della provincia.

E qui c'è un altro fiore all'occhiello: la ristrutturazione della Peschieria grande, voluta in accordo con gli enti locali, per creare un polo culturale nel cuore della città capace di attrarre le migliaia di turisti che si fermano a Miramare.

Fra gli altri interventi in programma, un percorso archeologico nell'area Urban, la ristrutturazione del Teatro romano, nuovi impianti per «Luci e Suoni», e iniziative in chiave turistica per il «giacimento» dei dinosauri al Villaggio del pescatore, oltre a inziative in campo sociale, a favore del volontariato e dello sport (Bavisela e Barcolana). Ultimissime decisioni: interventi di restauro della Cattedrale di San Giusto, per il centro di riabilitazione del cardiopatico al Maggiore, e una sala polifunzionale al Villaggio del Fanciullo.

gi. pa.

Dal prossimo autunno, sei mesi di lavori. Costerà un miliardo e mezzo

Montuzza, lifting al piazzale: via le auto, obelisco alleggerito

Cambia immagine la fontana di Montuzza, al centro di un progetto di riqualificazione dell'area commissionato dall'amministrazione comunale agli architetti Cordara e Vrabec. L'intervento costerà un miliardo e mezzo e i lavori inizieranno nèl prossimo autunno per concludersi nella tarda primavera del 2002, inseriti in un più vasto contesto di abbellimento urbano che abbraccia l'asse ideale tra piazza Goldoni e Montuzza. In questo contesto rientra anche l'illuminazione della Scala dei Giganti, oggetto di un autonomo intervento curato dall'Acegas.

Nel piazzale di Montuzza verranno innazitutto separati il percorso automobilistico e quello pedonale, con un rafforzamento del belvedere verso piazza Goldoni. Grazie a un artificio architettonico, spiega l'assessore Uberto Drossi Fortuna, verrà accentuato il senso di profondità, regalando all'osservatore l'impressione che la «terrazza» si affacci direttamente sulla piazza. La «fontana» (che in realtà da tempo non è tale, nè lo sarà dopo l'intervento) assumerà una connotazione del tutto diversa, sia dal punto di vista estetico, che per quanto riguarda gli impianti di irrigazione sotterranei, necessari per garantire la sopravvivenza del verde circostante.

Intorno all'obelisco è prevista un'area per la sosta di turisti e pedoni: lo spazio per sedersi sarà realizzato in marmo, appoggiato su una spianata di pietra bianca. L'obelisco rimarrà al suo posto, seppure esteriormente alleggerito con l'eliminazione delle due parti in pietra e collocato su un basamento più basso. La forma dell'opera seguirà quella dell'ingresso del parco storico. Anche il parcheggio circostante delle auto è destinato a sparire, mentre verrà riordinata e abbellita tutta l'area verde circostante.

Una seconda fase dell'intervento riguarderà il Parco della Rimembranza, con la valorizzazione del suo ingresso. Attualmente è stata risistemata la parte bassa dello spazio verde, mentre nella zona più alta i lavori devono ancora iniziare, bloccati da tempo da un contenzioso tra la ditta vincitrice dell'appalto e l'amministrazione. Se ne riparlerà una volta espletate le procedure per un nuovo bando di gara.

L'estremo opposto dell'asse ideale, piazza Goldoni, è invece al centro di un parziale progetto di sistemazione, che concilierà le esigenze dei flussi di traffico di un'area urbana nevralgica, con le caratteristiche storiche di una delle più antiche piazze cittadine. I lavori costeranno tre miliardi e inizieranno nel 2002.

La fontana di Montuzza come si presenta adesso...

...e come diventerà alla fine dei lavori.

CONCERTO

La Mannoia è tornata al Rossetti

Fiorella Mannoia è tornata ieri sera al «Rossetti» per l'atteso concerto (iniziato con 45 minuti di ritardo) con le canzoni del nuovo album intitolato «Fragile»: la cantante si era già esibita nello stesso teatro nel 1999. Tra i brani proposti anche canzoni di autori come Fabrizio De Andrè, Francesco De Gregori e Paolo Conte. (Foto Sterle)

Il «fattore Dipiazza» (e non solo quello) ingessa l'allestimento di liste e di nomi «papabili»: forse ancora per poco

Candidati? Muggia aspetta e cerca

Ma a destra si fa il nome di Duilio Seri, a sinistra circola quello di Franco Degrassi

Il Polo, qui, resta a guardare

Entro la settimana prossima dovrebbero essere ufficializzati i nomi dei candidati della Casa delle libertà per le amministrative del 10 giugno. Nei prossimi giorni infatti ci sarà un tavolo di trattative tra tutti i partiti del centrodestra (il Polo segue le direttive nazionali e si allea anche a Lega Nord e al nuovo Psi). Dalla riunione emergeranno i nomi di tutti i candidati, a tutti i livelli, e quindi verrà svelata «l'incognita» Dipiazza, attualmente ancora in bilico tra Trieste e Muggia.

Scelte che tuttavia non partiranno da Muggia, ma dalle rispettive segreterie provinciali. A Trieste, Forza Italia parla di «ritardi dovuti alla preparazione per le politiche», ma anticipa anche: «I programmi sono in via di definizione, alcune forze politiche lo hanno già completato, per cui i tempi possono essere maturi per poter fare i nomi».

Intanto non mancano voci su possibili «sostituti» di Dipiazza a Muggia, in caso che l'attuale sindaco venga «trasferito» a Trieste.

Dopo il nome, emerso tempo fa, dell'attuale assessore esterno all'Urbanistica e commercio, Lorenzo Gasperini, ultimamente in ambienti regionali di Forza Italia si è fatto anche il nome di Duilio Seri, ora consulente per la piccole e medie imprese del presidente della Regione, Antonione, e titolare di una azienda nella zona industriale delle Noghere.

Nomi che, al momento, pare non siano «spinti» da nessuno e che costituiscono solo voci. Tutti sono pronti a negarle, non sbilanciandosi in affermazioni di parte, e asserendo, diplomaticamente, che «i nomi usciranno solo dopo attenta valutazione e in accordo tra tutti i partiti della coalizione».

E Muggia pare resti a guardare. Nella cittadina, infatti, i rappresentanti politici attendono lumi dai referenti del capoluogo, non negando un auspicio: che la situazione «rimanga com'è ora, per poter continuare il lavoro intrapreso».

s.re.

Muggia è, con Trieste, l'unico Comune della provincia che a giugno rinnova l'amministrazione comunale, ma nella «corsa al candidato» è rimasta finora nel più cauto attendismo. Il grande lavorìo per le politiche, la situazione regionale, e soprattutto la posizione del sindaco uscente, Dipiazza, probabile candidato nel capolouogo per il Polo, hanno messo tutti in finestra. Ora qualcosa si muove, ma piano. Vediamo come.

E intanto arrivano i tre nuovi

Saranno tre gli schieramenti politici «nuovi» per Muggia alle amministrative. È in via di definizione, infatti, la presenza anche della **Lista Illy**, finora «fenomeno» strettamente triestino, che però sembra possa presentarsi assieme al centrosinistra. «L'intenzione c'è, ma dobbiamo ancora definirne le modalità», così Renato Chicco, capogruppo della Lista Illy al consiglio comunale di Trieste.

A destra, invece, pur se autonomamente, si colloca il **Terzo Polo**, nato dall'unione tra Fronte giuliano e Regione Giulia, che a Muggia si presenterà con propria lista e proprio candidato sindaco. «Per ora abbiamo una ventina di nomi, ma la suddivisione delle candidature, sia per i Comuni che per la Provincia, la faremo nei prossimi giorni» dice Laura Tamburini. Si propone «apartitico», invece «**La tua Muggia**», emanazione del neonato movimento «La tua Trieste». Ma se nel capoluogo le cose sono più chiare, a Muggia è tutto da vedere: «Stiamo preparando il programma, e penso che non saremo pronti prima del mese prossimo», dichiara Arnaldo Scrocco. Per il candidato sindaco ancora nessun nome: «I requisiti dovranno essere di moralità ed etica; dovrà essere apolitico, e interessarsi della collettività e del sociale. L'hanno proposto a me, ma ho rifiutato», aggiunge Scrocco.

Ulivo-Rc: «No a imposizioni»

Primi passi concreti anche nella coalizione di centrosinistra a Muggia, che si presenterà, come noto, con un abbinamento Ulivo-Rifondazione comunista sul nome del sindaco, pur se con liste separate. I vari partiti stanno già delineando il proprio contributo al programma della coalizione.

Nella scelta del candidato a sindaco pare che le segreterie locali avranno un ruolo più propositivo di quanto risulta nel centrodestra: «I nomi si discuteranno assieme, ma non ci sarà imposizione dall'alto, saremo noi a proporre le candidature da approvare», dichiara Fabio Vallon, segretario dei Ds muggesani.

Lungi ancora dall'ottenere conferme dai partiti, purtuttavia c'è un nome che ultimamente ricorre con insistenza per la carica di sindaco per il centrosinistra: è quello di Franco Degrassi, attuale presidente della locale Società canottieri Pullino, e già assessore a Trieste.

Tempo fa sembrava che l'intenzione o meno di Dipiazza di ricandidarsi a Muggia dovesse influire direttamente sulla scelta del candidato del centrosinistra. Ipotesi, questa, che sembra però sfumata. «Il nostro candidato dovrà conoscere Muggia e dovrà essere conosciuto dai muggesani, inoltre dovrà avere capacità amministrative», è l'identikit delineato dal capogruppo uscente dell'Ulivo, Moreno Valentich.

A queste caratteristiche, tuttavia, Diego Apostoli, di Rifondazione comunista, ne aggiunge altre: «L'ideale sarebbe se anche vivesse a Muggia, in modo che le scelte che farà per la città lo coinvolgano personalmente».

Sui programmi la coalizione di centrosinistra sta lavorando; «Almeno per un primo confronto, speriamo di riunirci la settimana prossima», così Vallon.

Secondo indiscrezioni, comunque, per un quadro più preciso, i tempi potrebbero essere maturi solo poco prima delle elezioni politiche.

s. re.

DUINO AURISINA Dopo l'interrogazione regionale

St-Sistiana: «Critiche senza fondamento dal consigliere dei Ds»

Stupito, amareggiato, soprattutto perplesso. Questa la reazione del portavoce della St-Sistiana, Cesare Bulfon, che ieri in una nota ha risposto a Enrico Gherghetta, consigliere regionale Ds, il quale aveva pubblicamente espresso critiche e perplessità nei confronti del progetto per la riqualificazione della Baia di Sistiana, e in particolare sulla questione di Castelreggio: «Ritengo che le affermazioni di Gherghetta pongano alcuni interrogativi - scrive Bulfon - infatti non appare chiaro il motivo e lo scopo di un tentativo così palese di fare pressione per influenzare le valutazioni di organi sovrani quali il Comune di Duino Aurisina, la Regione e la Capitaneria di porto, svilendone il ruolo e insinuando dubbi sulla loro imparzialità. Non si capisce poi perché venga giudicato in maniera così dura un progetto complesso come il nostro, senza conoscerne in dettaglio i criteri informatori, gli obbiettivi e la fattibilità».

Secondo Bulfon, appare anche «strana» la dicotomia tra i Ds di Duino e quelli rappresentati da Gherghetta: «Non ho veramente capito le motivazioni del consigliere regionale, e questo mi dispiace. Perché se ce ne fossero, potremmo chiarire i dubbi. Tutto sommato preferisco l'atteggiamento di Roberto Antonaz, di Rifondazione comunista, che ha dichiarato di essere in generale contrario ai grandi progetti. Questa è una posizione personale che, per quanto non condivisibile, ha una sua logica».

Bulfon si chiede anche «quali ragioni sottostiano alla disinformazione sulla spiaggia di Castelreggio che, come affermato da più parti in svariate sedi, non vedrà minimamente alterato il suo tradizionale ed apprezzato uso». Secondo il rappresentante della St-Sistiana appare particolarmente strano che Gherghetta, esponente dei Ds, difenda in modo «così aggressivo la gestione a pagamento della spiaggia di Castelreggio contro le volontà del Comune di Duino Aurisina, che invece ha sancito la libera fruizione balneare». Bulfon lamenta anche la volontà del consigliere di gettare ombre «sulla credibilità di un imprenditore (Carlo Dodi, ndr) la cui storia nulla ha a che vedere con il passato della Baia: la solidità economica di Dodi - racconta ancora Bulfon - è stata vagliata e certificata da istituti di primaria importanza concessionari del ministero».

Insomma la polemica non tende a sopirsi, ed è destinata, la settimana prossima, a infiammarsi ancora, se verrà confermata una conferenza stampa congiunta Lista 2000-Unione slovena, annunciata informalmente nei giorni scorsi, proprio per trattare pubblicamente i temi scottanti del momento.

Francesca Capodanno

Oggi «Confini aperti» tocca Muggia tra Cerei e Boziei

Secondo appuntamento con «Confini aperti» stamattina, la manifestazione che quest'anno compie vent'anni. Il calendario dei «passaggi» senza documenti interessa oggi alle 9.30 Muggia e il valico di Cerei-Boziei.

Com'è tradizione, al valico di Cerei e successivamente alla Casa di cultura di Boziei si incontreranno le delegazioni delle due amministrazioni confinanti: per Muggia, il sindaco Roberto Dipiazza, e per Capodistria il sindaco Dino Pucer.

Dopo la parte ufficiale, quella più propriamente popolare. Ai cittadini che andranno ad attraversare il valico verranno offerti spettacoli e piccoli incontri sportivi: si esibiranno infatti gruppi corali e musicali delle due comunità, e i singoli gruppi potranno poi misurarsi con il minicalcio e le bocce.

Con una cerimonia ufficiale «Confini aperti» ha inaugurato la serie 2001 di «attraversamenti» a San Dorligo nei giorni scorsi, dove si è anche svolta la cerimonia dell'anniversario.

DUINO AURISINA Un'intera giornata di «summit» all'Assindustria coi vertici nazionali sigla alla fine anche lo sblocco del «turn over»

La Burgo assicura investimenti, la lite si spegne

E' più che uno spiraglio quello che si apre per la Cartiera Burgo di San Giovanni di Duino. Anzi, seppur ancora timidamente, si potrebbe confermare che il piano di rilancio, prima annunciato e poi congelato, si farà come nelle previsioni. Le incomprensioni con gli enti locali sullo sviluppo, le necessità e le strategie di adeguamento dello stabilimento sembra siano in via di soluzione, mentre sarà ripristinato già in questi giorni il «turn over» bloccato. Non solo. Decollerà a breve la prima parte del piano di sviluppo con i corsi di formazione e a maggio partirà la seconda parte con gli investimenti.

Insomma, le tre linee di produzione restano, saranno adeguate e mantenute sempre moderne e competitive. Il vertice di ieri all'Assindustria che ha tenuto inchiodati alla sedia per quasi l'intera giornata i sindacati (c'erano i sindacati nazionali di Cgil e Uil, Treu della Cgil di settore assieme a D'Ambrosi della Cisl, l'esecutivo delle Rsu) è riuscito quasi del tutto a spazzare preoccupazioni e timori. C'era la direzione dello stabilimento locale con tutti i tecnici, e da Torino sono giunti pure i vertici della Burgo.

E così è rimasto simbolico anche il presidio dei lavoratori riuniti sotto l'Assindustria in via Scorcola. Non c'è stato alcuno sciopero. E il summit sindacale si è trasformato in una mini-presentazione o illustrazione del piano di ulteriore rilancio. Impossibile pensare che non ci sarebbe stato da parte della Burgo, che da molti anni a questa parte ha investito molte centinaia di miliardi per le linee di produzione su una fabbrica che dà lavoro a 700 persone, che diventano 5000 considerando l'indotto.

I sindacati si sono detti rinfrancati e fiduciosi. Già in questi giorni il «turn over» sarà sbloccato e saranno sostituite le persone che vanno in pensione. Non più contratti a termine, ma di formazione lavoro. E la formazione partirà alla grande anche con la prima fase del piano di sviluppo. La cosa più importante è che la Burgo ha anche concordato con i sindacati un percorso comune, di confronto a tappe, sulla riorganizzazione dello stabilimento.

Ci saranno molte questioni da affrontare, soprattutto sul fronte della flessibilità interna del personale, ma verranno discusse e contrattate, e sono necessarie: la Burgo deve puntare continuamente sull'innovazione e la modernizzazione dei macchinari e delle procedure per mantenere competitivo il prodotto.

Sulla seconda parte dello sviluppo, quella più cospicua che prevede gli investimenti, ci sono state conferme ma nessuna illustrazione se non teorica. E' tutto ancora al vaglio e in via di preparazione. Ma partirà, e la Burgo sembra voglia fare un lancio alla grande, in maggio, forse coinvolgendo gli stessi enti locali.

Giulio Garau

DUINO CERNIZZA
VENDIAMO ULTIMA CASETTA
ACCOSTATA IN COSTRUZIONE
SU TRE LIVELLI
MONFALCONE
PRESTIGIOSO ATTICO
CENTRALISSIMO
TRE CAMERE SALONE
SERVIZI AUTORIMESSA
STUDIO IMMOBILIARE
ELLEBI
Tel. 0481/411949
ORE UFFICIO

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

LA GRANDE OCCASIONE

PC Compy Duron 750 - Full Option 10.45
Incredibilmente economico, sorprendentemente potente, con un veloce processore AMD Duron 750, memoria da 64 MB e un disco fisso da ben 20 GB.
Abbonamento gratuito a Internet con Interfree
• Processore AMD Duron 750
• Memoria RAM 64 MB
• Disco Fisso 20 GB
• Lettore floppy
• Lettore CD-ROM 52X
• Scheda Video AGP 8 MB shared
• Scheda Audio 16 Bit stereo
• Scheda Rete 10/100
• Modem 56K
• Tastiera e Mouse
• Windows Millennium
• Monitor 15"
• Internet ad alta velocità
Con l'abbonamento gratuito a Interspeed, diventano grandiose anche la velocità di connessione a Internet (20K garantiti!) e la convenienza (connessione Internet a costo ridotto)
CDC 1085 TELECOMUNICAZIONI
L. 1.199.000
IVA esclusa
e lo paghi a ottobre 2001 senza acconto e senza interessi!
UNIVERSALTECNICA®
SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO
TRIESTE VIA CARDUCCI 4, TEL. 040/6765125
il computer per tutti COMPY
Il posto più familiare dove scegliere il computer
G. Maiani

INDOOR & OUTDOOR

NUOVO RECORD PRIMAVERILE DI CONVENIENZA

SPORTSWEAR

Pantalone uomo Fila 99.000
Giaccone uomo Astrolabio 129.000
Polo uomo Tommy 39.000
Polo Robe di Kappa uomo manica corta cotone 39.000
Camicia uomo manica corta Oxer 35.000

ABBIGLIAMENTO MOTO

Giacca uomo Spidi mod. Gi Tour SR 490.000
Giacca uomo Spidi mod. Jaguar 365.000
Casco integrale MDS art. Strada 99.000
Casco Jet AGV art. Vision 160.000

Domani 8 aprile siamo aperti

BIKE

City Bike mod. XT Windors 320.000
Maglia Briko tessuto tecnico 35.000

MONTAGNA

Camicia Salewa micropile 99.000
Giaccone goretex Bailo art. Jalory 325.000
Pantaloni Mello's cotone 60.000
Tenda Coleman Nevada 2 posti 179.000

TENNIS

Racchetta Wilson mod. Power Tour 120.000
Racchetta Head mod. Ti. Fire 270.000
Palline Tretorn XI tubo da 4 11.500

SUBACQUEA

Pinne Dacor Panther 95.000
Maschera Omersub Asia 45.000

PATTINI IN LINEA

Pattini in linea Rollerblade mod. BX 10 125.000
Pattini in linea mod. Sensor XT Rollerderby 99.000

PALESTRA

Cyclette Peripoli mod. Erg c/computer 239.000
Ministepper Atala mod. Ginny 129.000
Tuta uomo donna Campagnolo 69.000
Tuta uomo Asics Robe di Kappa triacetato 99.000
Scarpe Lotto running uomo donna art. Sprint 69.000
Scarpe Nike moda donna art. Initiate 79.000

www.megaintersport.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

AMPIA metratura locale zona Barriera in futura zona pedonale con vetrine. Prezzo impegnativo. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY Campanelle terreno con progetto approvato per costruire una casetta su 2 livelli e mansarda, giardino e 3 posti macchina coperti. Ottima esposizione. L. 250.000.000. Cod. 16. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY centralissimo 150mq in casa restaurata, appartamento luminoso in perfetto stato, composto da soggiorno tre ampie camere servizi. Cod. 300. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rossetti palazzetto Liberty unifamiliare ristrutturato, 3 piano abitativi + taverna + giardino. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod. 278. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Navali in stabile restaurato piano alto con ascensore, ampio soggiorno cucina arredata camera e bagno. L. 155.000.000. Cod. 404. Tel. 040/7600250. (A00)

GORIZIA Stazione Ferroviaria vendesi ampio bicamere, soggiorno, cucina, terrazzo a livelli. Lire 180 milioni trattabili. Telefonare 0432/506301.

GORIZIA Via Buonarroti vendesi ufficio 1° piano mq 256. Altro mq 210. Telefonare 0432/506301.

GORIZIA Via XXIV Maggio vendesi box auto. Lire 15 milioni. Telefonare 0432/506301. (FIL47)

L. 200.000.000 casa da ristrutturare, Muggia San Rocco. 200 mq circa più ampia soffitta. Posizione panoramica, vista mare. B.G. 040/272500. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento, attico ben arredato, solarium. Parcheggio. 230.000.000. (Fil47)

LOCALE affari viale XX Settembre 110 mq circa open space climatizzato, adatto ufficio o negozio. Servizio riscaldamento. Possibilità anche affitto. B.G. 040/3728802. (A00)

MONFALCONE Kronos Duino mare: appartamento in piccola palazzina riscaldamento autonomo parcheggio condominiale ampio salone 2 camere matrimoniali cucina e bagno wc. L. 280.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Gradisca: appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno e poggiolo con cantina e posto auto. L. 215.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: recentissimo tricamere 115 mq soggiorno cucina ripostiglio biservizi ampio poggiolo. Finiture ottime. Box auto posto auto e cantina. L. 265.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq. Termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione sette ville a schiera tre camere due bagni ottime finiture tetto in legno a vista giardino e porticati posto auto. Da L. 305.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi: pronta consegna. Appartamenti di varie metrature con terrazza tutti con posto auto o garage e cantina. Da L. 196.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos S. Pier d'Is.: in centro casa accostata con ampio giardino e box disposta su due piani con mansarda. L. 265.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Turriaco: in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430. (C00)

Continua in 22.a pagina

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite.
Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato.
Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Omaggio a John Lewis

Il giorno 29 marzo è deceduto, nella sua casa di Manhattan, John Lewis, pianista e compositore tra i più famosi del jazz moderno.

Durante una sua visita a Trieste, diversi anni fa, scrisse un brano intitolato «Miramare» in onore della nostra città, e le sue visite qui furono numerose essendo la sua consorte di origine dalmata. Con queste mie righe voglio rendere omaggio a un musicista di grande valore che contribuì con la sua meravigliosa musica a far conoscere il jazz in tutto il mondo.

Glauco Benelli

Un bel sito

Sono un giornalista, mi chiamo Giovanni Forzati e lavoro in una radio. Complimenti per il sito del giornale, ho avuto modo di visitarlo.

giovannifarzati@tiscalinet.it

Temi da approfondire

In Europa e in Sud Italia si giocherà il nostro futuro, eppure questi due temi politici d'assoluta rilevanza vengono assai trascurati dalla campagna elettorale: nessuno dei due candidati premier li affronta seriamente. Invece, come la moneta unica potrà reggere solo se sarà rappresentativa d'una volontà politica comune e condivisa, così la nostra economia potrà risollevarsi solo se verranno colmate le differenze abissali tra Nord e Sud Italia.

Il laico fa perciò fatica a identificarsi nei due contendenti, sia perché il laico crede nei principi e nelle leggi (e tende a diffidare degli uomini), sia perché ciascuno dei due sorridenti candidati chiede il voto per slogan come fosse un atto di fede, piuttosto che assumere impegni concreti che lo vincolino. Ma il laico, che nutre gran rispetto per ogni singola persona ma ha fede solo nella ragione, ricorda bene che se dipendesse dalle destre a questo punto non saremmo neppure in Europa; e che, con le sinistre al governo, le riforme varate erano ben al di sotto d'ogni aspettativa, e pure di stampo centralista e burocratico.

Quei pochi laici che ancora non si sono accasati nelle chiese di destra o di sinistra sanno che il difficile esercizio della democrazia non conosce scorciatoie e forzature, e che i plebisciti e le raccolte di firme per le strade rischiano sempre di diventare uno strumento pericoloso in mano ad arrivisti prepotenti.

I laici non sono abituati a trarre conclusioni, cercano di usare il più possibile il cervello, e sono ancora qui che aspettano che i candidati premier si sbilancino con una ragionevole proposta di come intendono ammodernare il Sud Italia, e dicano chiaramente quali programmi hanno in testa per il futuro dell'Europa. E infatti piuttosto misterioso come essi prevedono di portare il Sud Italia a una coscienza civile e a uno sviluppo imprenditoriale non sommerso in grado d'equilibrarsi col resto del Paese. E altrettanto oscura è la visione ch'essi hanno di un'Europa che al momento è ancora lontana dall'integrarsi in un'unità costituzionale che sia in grado di provvedere alla difesa dei suoi legittimi interessi. Si può sperare che i due temi vengano approfonditi prima del 13 di maggio senza motti di spirito e reciproche insolenze?

Furio Finzi

Due buste due pesi

Leggo sul «Piccolo» di domenica 1 aprile le dichiarazioni dell'onorevole Menia e del consigliere regionale di An Lippi sulla presunta campagna elettorale del sindaco Illy e del vice-sindaco Damiani con la Trieste Young Card. Perché, mi chiedo, non avrebbero dovuto firmare la lettera di presentazione? È datata febbraio e Riccardo Illy era ancora in carica; preparare e «postalizzare» migliaia di tessere richiede del tempo. E Roberto Damiani è ancora assessore alla Cultura, e musei e teatri sono in cima alla lista degli aderenti.

Non entro nella polemica politica ma noto una cosa. Perché Menia e Lippi non hanno detto nulla in occasione dell'opuscolo sull'attività della Provincia in questa legislatura? Non è stato spedito forse con soldi pubblici? Mi piacerebbe saperlo. Da cittadino peso il contenuto delle due buste: una ha un aspetto esclusivamente propagandistico, l'altra con la Trieste Young Card permetterà ai giovani triestini di vivere meglio la loro città.

Alessandro Carmi

IL CASO

Le nuove linee delle Ferrovie penalizzano gli anziani

Ho letto con particolare interesse la segnalazione del 25 marzo, sul caso di un'anziana signora che, volendo ripetere dopo qualche tempo un abituale viaggio in treno a Genova, si è trovata davanti a un orario che costringe i viaggiatori a cambiare convoglio anche durante il percorso di andata, non essendo più prevista una linea diretta Trieste-Genova.

Il disagio che procura una situazione così restrittiva, dopo aver potuto compiere per molti anni viaggi diretti, persino in vagone letto, sconsiglia del tutto gli anziani a servirsi delle ferrovie.

Spesso nei dibattiti politici si sente parlare di ragguardevoli iniziative sui servizi ferroviari, sulla grande velocità, sul prolungamento di importanti linee internazionali per Milano, Trieste e l'Est Europeo, con numerose proposte che anche il nostro ex sindaco ha avuto modo di trattare e sostenere.

Poiché l'ex sindaco di Trieste ha presentato la propria candidatura al Parlamento, si può auspicare che saprà impegnarsi a favore del comparto ferroviario locale per il miglioramento dei servizi in relazione ai problemi del porto, del turismo e dei viaggiatori in genere, ma soprattutto per impedire gli ingiusti provvedimenti delle Ferrovie dello Stato, come quello lamentato dall'anziana lettrice del Piccolo.

Guido Placido

Bollette incomplete

Vorrei chiedere alla Acegas, che ha un sito Internet, come mai nel menù «come leggere la bolletta» spieghino esclusivamente la Bolletta dell'elettricità e non quella del gas che, in sede di conguaglio, è più salata e le specifiche di calcolo sul consumo più machiavelliche, almeno per la sottoscritta. Per velocizzare la mia ricerca, essendo un normale dipendente che lavora, e che quindi per recarsi di persona negli uffici Acegas deve necessariamente prendersi ferie oppure ore di permesso o, in alternativa, stare tutto il giorno al telefono con il loro numero verde, ho provato a cercare con il Pc sul loro sito e arrivando all'opzione «Come leggere la bolletta» trovo le spiegazioni, ma esclusivamente per l'elettricità. Sarebbero così gentili da completare anche con le altre due, gas e acqua? Forse sono io che non so cercare, vorrei essere «illuminata».

Loredana Ferrari

Ingorgo a Grado

Sono un cittadino romano che viene spesso a Grado. Domenica 1 aprile sfortunatamente ho cercato di uscire «dall'isola del sole» alle 17.30, in auto, pensando di arrivare a Roma dopo 6 ore circa, cosa che avviene normalmente in condizioni fluide di traffico. Purtroppo non avevo fatto i conti con il funzionario che decide la sincronia e il tempo di durata dei primi due semafori che s'incontrano entrando in Aquileia uscendo dalla riposante Grado.

Per superare i due suddetti incroci, infatti, ho impiegato più di 45 minuti, il che ha dell'incredibile se si pensa che in senso opposto saranno passate non più di 50 vetture nello stesso spazio temporale. Vorrei pertanto conoscere in base a quale statistica sui flussi di traffico nelle giornate festive o in alternativa in base a quale ragionamento strategico il suddetto funzionario determina periodicamente un così macroscopico disservizio che ha come unico effetto una caduta d'immagine enormemente stupida, viste le cause, per una zona turistica che vuole primeggiare.

Cesare Iannotti

Inconvenienti tributari

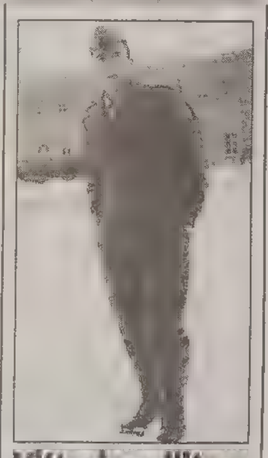
Sul Piccolo del 14 febbraio è apparsa una segnalazione intitolata «Incomprensibile fisco» dove la signora Maria Sigulin, che ha presentato nell'anno d'imposta 1995 dichiarazione dei redditi in qualità di coniuge dichiarante, lamenta la carenza dell'iter procedimentale che ha condotto all'emissione di un avviso bonario nei suoi confronti.

Al riguardo si comunica che l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Distrettuale delle Imposte dirette di Trieste, previa consultazione dell'Anagrafe Tributaria, ha constatato che nella scheda di liquidazione non sono evidenziati come dati dichiarati i versamenti dovuti che invece risultano dalle deleghe di pagamento. Per maggior correttezza è stata chiesta al Centro di Servizio di Venezia la copia della dichiarazione dei redditi sulla quale effettivamente non risultano indicate le somme versate. La signora Sigulin potrà prendere visione della documentazione stessa presso l'Ufficio Servizi al Contribuente della Direzione Regionale.

Spiace a questa Direzione regionale apprendere degli inconvenienti che la contribuente ha avuto ma, purtroppo, gli stessi hanno tratto origine dalla mancata indicazione, sul Mod. 740 da lei stessa trasmesso al Centro di Servizio di Venezia, dei versamenti effettuati.

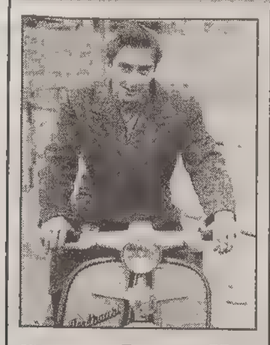
Non appare condivisibile l'affermazione della signora Sigulin sul comportamento dell'operatore che, pur gentile, «non è stato in grado di trovare una valida giustificazione», in quanto è stata data ogni notizia chiarificatrice in merito e inoltre si è proceduto ad annullare l'avviso bonario, su semplice istanza, previa esibizione delle deleghe di pagamento, nonostante le stesse risultino cointestate anche al coniuge non tenuto al pagamento.

Ildebrando Pizzato
Direttore regionale agenzia delle entrate



Vittorio militare

Auguri a Vittorio per i suoi 60 anni dalla moglie Loredana, dalle figlie Elena, Antonella, Romina e nipoti.



Enzo in sella

Enzo in partenza verso il «traguardo» dei suoi 60 anni. Auguri da Fiorella, Athos e tutti gli amici.

La bella Marisa

Marisa Miglietta compie oggi 50 anni: tanti auguri dalle figlie Loredana e Raffaella e dal marito Mimmo.

Auguri Claudio

Oggi Claudio compie 50 anni. Auguri da mamma, papà, dalla moglie, dai figli Cristina, Enrico, Alberto e dalla suocera.

La piccola Luciana

Alla bella Luciana che compie 50 anni un mare di auguri da tutti i parenti e gli amici.

Aprite gli occhi!

50%

VENDITA PROMOZIONALE

Az Centro Ottico

Offre alla sua clientela tutti i prodotti al 50%

AZ Centro Ottico

dal 30 marzo al 19 aprile

C.C. Il Giulia • tel.040.578006

153 sportelli;1403 dipendenti;15.805 miliardi di raccolta; 4.485 miliardi di impieghi; 52 miliardi di utile netto

Dati del Bilancio 2000

Una grande performance in un'annata di forte rinnovamento

LD MARKET
Buona Pasqua!
Colomba Farcita con crema al Cioccolato g 750 4.990 (1 Kg L. 6.653)
Colomba Classica g 900 4.990
Uovo cioccolato al latte BIMBA/BIMBO g 300 7.950
Spumante Brachetto Piemonte cl 75 6.990
PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI CHIAMA IL Numero Verde 800-555.000
C'È LD MARKET IN LINEA
SOLO NEI PUNTI VENDITA DI:
TRIESTE: Via Flavia 50, Via Baiamonti 72, Via Gambini, 26
MUGGIA (TS) Via Signolo 2 - GRADISCA D'ISONZO (GO), Viale Trieste 62
GEMONA (UD), Via Osoppo 119 - UDINE, Viale Venezia 34

Continuaz. dalla 20.a pagina

MONFALCONE Kronos: appartamento recentissimo con giardino in proprietà 2 camere biservizi ampio soggiorno portico cucina e posto auto. L. 240.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare appartamenti con 3 camere doppi servizi ingresso indipendente posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: piazza del Mercato appartamento al I piano composto da ingresso soggiorno cucina bagno wc camera matrimoniale e poggiolo. Termoautonomo. L. 155.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: prossima consegna appartamenti con una camera in piccola palazzina possibilità giardino privato posto auto finiture eccellenti. Da L. 120.000.000. 0481/411430.

MUGGIA piccoli lotti terreno terreno edificabile vista mare. Zona centrale adatti casetta singola. L. 140.000.000 cadauno. B.G. 040/272500.

MUGGIA villa mediterranea invidiabile posizione collinare, soleggiatissima, ampi spazi interni, grande giardino. Da ultimare. L. 630.000.000. B.G. 040/272500. (A00)

PROGETTOCASA San Vito (via Galleria) magazzino di c.ca 160 mq, ingresso, quattro vani, servizio. Cod. 427/P 040/368283.

TARVISIO privato vende appartamento su due livelli 6 posti letto compreso cantina e box auto prezzo interessante ore pasti 040/307219.

TORREBIANCA in stabile completamente ristrutturato. Piano nobile di 200 mq circa, doppio ingresso, piccolo poggiolo. Termoautonomo. L. 360.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

VALBRUNA vendesi villetta zona centrale, due piani con mansarda, scoperto da ristrutturare. Tarvis srl 0428-2165. (Fil47)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

BORGO San Sergio ns cliente cerca 90 mq circa, piano alto con ascensore, posto macchina. Buona disponibilità. B.G. 040/3728802. (A00)

CERCASI urgentemente due appartamenti attigui in zona centrale signorile con posto macchina o garage. B.G. 040/3728802. (A00)

CERCASI villetta con giardino in zona Draga Sant'Elia, Basovizza, Opicina. Buona disponibilità. B.G. 040/3728802. (A00)

MUGGIA cerchiamo per nostri clienti casetta con giardino. Due camere soggiorno cucina servizi giardinetto. Anche centro storico e/o da ristrutturare. B.G. 040/272500. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTIAMO prestigiosi 190 mq piano alto con ascensore termoautonomo. In zona pedonale tribunale. Adattissimo studio legale. B.G. 040/3728802. (A00)

CARESANA bella casetta disposta su due piani, con cortile. Ristrutturata, ha un bel poggiolo al primo piano. Cucina soggiorno due camere bagno e wc, ingresso, disimpegno, vano caldaia. B.G. 040/3728802. (A00)

LOCALE d'affari adatto uso ufficio affittasi Muggia adiacente stazione autocorriere. B.G. 040/272500.

MUGGIA bifamiliari primo-ingresso con possibilità vendita frazionata. Disposta su due livelli abitativi, possibilità rifiniture personalizzate. Complete di garage, cantina e giardino accesso macchina. B.G. 040/272500.

MUGGIA casa singola centrale con giardino accesso auto e ampia cantina. Buone condizioni. B.G. 040/272500. (A00)

CNNitalia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

399
SANTA MARIA LA LONGA
279ª Sagre
dal Lunis di Pasche
7•8•14•15•16•20•21•22 APRILE '01
Sabato 7 aprile ore 22.00 Musica giovane con TIRRADIO
Domenica 8 aprile ore 09.00 Apertura iscrizioni del 14° MOTORADUNO TRIVENETO organizzato dal Motoclub "PISTONI URLANTI"
ore 10.30 Intrattenimento musicale
www.sagredipasche.org
Tendoni - Chi
Birra tedesca a caduta - Enoteca - Ricca pesca di beneficenza
Ballo gratuito - Lotteria - Tombola - Mostra di pittura - Luna park

SAN Sergio piano alto termoautonomo. Soggiorno quattro stanze cucina ripostiglio bagno due poggioli cantina. Giardino condominiale, posteggio. B.G. 040/272500.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA ditta nel settore manutenzione e installazione centrali termiche ricerca tecnico manutentore saldatore possibilmente non fumatore con esperienza. Manoscrivere dettagliato curriculum e richieste. Fermoposta centrale Trieste pat. Ts 2088648E. (A4133)

ASSUMIAMO per il nostro stabilimento produttivo operai generici. E' richiesta la disponibilità al lavoro in turno a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al numero 0481/961656.

Continua in 34.a pagina

domani aperto
orario continuato 9.30-19.30
orario Lunedì 14.00-20.00
Venerdì
Sabato
Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
www.cittafiera.it
IPER Bylesse MEGA SPORT MATTIUSSI ARREDO BRICOFERRO di DEMETRA CINEPLEX Città Fiera
Città Fiera alla fiera di udine

TECNOLOGIA PER TUTTI!

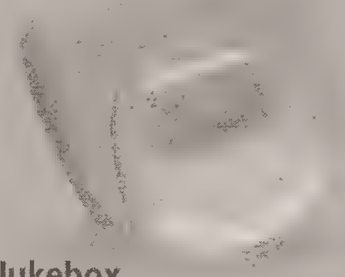
E PAGATE DA GENNAIO 2002*

Nei nostri reparti specializzati di Elettrodomestici, Tv, Video, Hi-Fi, Computer e Telefonia, ci sono a Vostra disposizione centinaia di prodotti a prezzi mai visti..... APPROFITTATENE

SHARP

LC-20VM2E
Monitor a cristalli liquidi per esaltare la riproduzione dei segnali video: immagini superbe per luminosità, essenziale ed ultrasottile.

CREATIVE



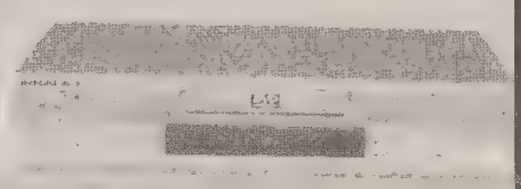
D.A.P. Jukebox
L'innovativo lettore di audio digitale con capacità di 6GB, Vi permette di memorizzare e portare con voi 100 ore di musica in formato MP3.

Panasonic

NV-RZ2
Telecamera con zoom ottico x20 – digitale x220. Super stabilizzatore d'immagine. 9 effetti digitali. Telecomando.

L.699.000

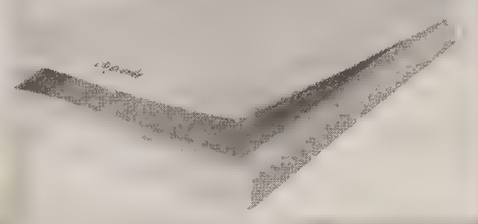
IRRADIO



DVD2
Lettore DVD Video, Audio CD, VCD. Uscita Dolby Digital AC-3. DTS.

L.390.000

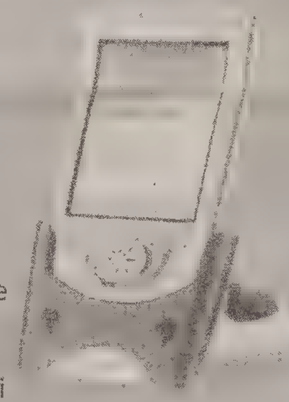
db boeder



SCANNER SMART SLIM U
Scanner piano A4, risoluzione 19200 dpi max. Colore 48 bit, connessione USB, software in dotazione.

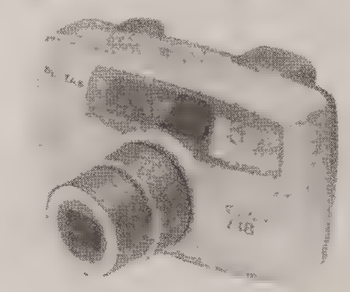
L.99.000

COMPAQ



iPAQ H3630
PC palmare con schermo TFT a colori, risoluzione 240x320, 32 Mbyte e complete funzioni multimediali come la letture di file Mp3.

PENTAX



ESPIO 738S
Macchina fotografica compatta con obiettivo 38-70 mm f/4.8 – 8.5. Flash Incorporato.

L.189.000

PENTAX

MZ 50 + OBIETTIVO 35/80 mm
Macchina fotografica reflex compatta, autofocus, finitura cromata, modi AE automatici. Flash TTL retrattile incorporato. LCD esterno.

L.599.000

(Offerta valida da: 01.03.2001 al 15.04.2001)

3x2

KONICA SXG100
Pellicola di alta qualità. Formato 135 da 36 pose.

L.9.000
PER TRE RULLINI

Per ogni sviluppo e stampa Vi verrà consegnato un BUONO per un ingrandimento 20 x 30 a L. 1.000

Formato JUMBO (13x19) **a sole L. 310**

Logitech

QuickCam Traveler
Staccabile per uso come fotocamera digitale - Chiamate video - Invio di video e-mail - Ritocco fotografico e montaggio video - USB.

Salvo esaurimento scorte. * Salvo approvazione della FINANZIARIA (vedi regolamento nei punti vendita). T.A.N. 16.41% T.A.E.G. 17.70%

Maggiorazione spedizione al Comune.

SIDE

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

• TAVAGNACCO	Via Nazionale, 131	Tel. 0432 651930
• CASSACCO	S.S. Pontebbana km. 144 c/o Centro Comm. Alpe Adria	Tel. 0432 880325
• TOLMEZZO	Via Torre Picotta, 6	Tel. 0433 2115
• TRIESTE	Via Giulia, 75/3 c/o Centro Comm. Il Giulia	Tel. 040 54441
• TRIESTE	Via Rossetti, 4/6	Tel. 040 635355
• UDINE	V.le Tricesimo, 165	Tel. 0432 471833
• UDINE	V.le Palmanova, 413	Tel. 0432 601018

Cerca le offerte su www.sideonline.it

ORE DELLA CITTÀ

Giallo dialettale

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30 ultime repliche nel Teatro cinema San Giovanni (capolinea autobus 6 e 9) dell'inedito e brillante giallo dialettale «Un sipario rosso sangue».

Rotaract club

Oggi il Rotaract club effettuerà una vendita di uova pasquali di beneficenza a favore del nuovo reparto di oncoematologia pediatrica, diretto da Paolo Tamaro, dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo». L'appuntamento è in galleria Tergesteo (lato piazza della Borsa) a partire dalle 9.30.

Circolo «Gramsci»

Il Circolo «A. Gramsci» di Rifondazione comunista continua il ciclo di cineforum dedicato alla globalizzazione e al neoliberismo con la proiezione del film di Mathieu Kassovitz, «L'odio», oggi alle 21.30, alla Casa del popolo di via Ponziana 14. Ingresso libero.

Anoressia e bulimia

Nella sede Aba si svolgerà un seminario su «Anoressia e bulimia: perché le donne?» parleranno Massimo Recalcati e Giuliana Grando; in via Fabio Severo 41, oggi alle 10. Ingresso libero.

Lega anti-vivisezione

La delegazione Lav, Lega anti-vivisezione, in occasione delle giornate nazionali contro gli allevamenti intensivi, sarà presente oggi in via delle Torri dalle 15.30 alle 19.30 con un tavolo contro gli allevamenti intensivi di maiali. Saranno disponibili anche le uova di cioccolato fondente con una sorpresa animalista.

Scuola del vedere

Verterà su Costantin Brancusi, il grande scultore rumeno del secolo scorso, lo stage di due giorni promosso dalla Scuola del vedere con la scultrice Laura Modolo. Inizio oggi alle 15, in via Mazzini 30. Tel. 0437 8554 008.

Attività pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, «È Pasqua»: un programma di musica classica eseguito al pianoforte dal maestro Federico Consoli con la partecipazione del contralto Elena Albertelli. Verranno eseguite pure musiche religiose della compositrice Maria Grazia Detoni Campanella. Il Centro ritrovo anziani Crepaz, di via Valdirivo 11, rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Fameia cittanovese

La Fameia cittanovese informa che oggi alle 17, nella sede dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, avrà luogo l'incontro della fameia. In tale occasione verrà inaugurata la mostra personale di Maria D'Ambrosi «Immagini e colori».

Preghiera per le coppie

La grande santa senese Caterina da Siena nelle sue orazioni si ricordava di tutti, ecco perché la comunità cateriniana di via dei Mille 18, oggi, sabato delle Palme, pregherà per tutte le coppie in difficoltà, divise, divorziate, conviventi, in situazioni difficili di qualsiasi genere. Alla santa messa delle 18.30 ci sarà posto per tutti.

Teatro dei Salesiani

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, al teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53, il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale in due tempi di Ondina Stella e Carlo Fortuna «Le care fie» per la regia di Giorgio Fortuna.

Raccolta firme Ugl

S'inizia da oggi, organizzata dall'Ugl, nella sede di via Crispi 5, una raccolta di firme per chiedere al Parlamento l'emanazione di un testo unico sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Associazione italo-somala

L'Urur dhaqmeedka talyaaniga iyo soomaalida «Sagal» Associazione culturale italo-somala si riunisce in assemblea, oggi alle 17, nella sala del club «Eurostar» della stazione centrale, in piazza della Libertà 8.

Corso di tarocchi

Il primo corso sui tarocchi, tenuto da Ernesto Fazioli del Centro ricerche della Luna di Bologna, si terrà oggi e domani al New age center, in via Nordio 4/c.

Sentieri dell'anima

Aperta ancora oggi la mostra «I sentieri dell'anima». L'orario delle visite è 10-12 e 16-18, a Muggia nella sala comunale d'arte del centro culturale «G. Millo» piazza della Repubblica 4.

Medici cattolici

Domani alle 9.30 sarà celebrata la santa messa per i medici cattolici e tutti gli operatori della sanità, al seminario di via Besenghi 14. La messa sarà officiata da mons. Bossi.

Corso di alpinismo

Dalla teoria alla pratica. Dopo la lezione sui «nodi-base per l'autoassicurazione», a cura di Guido Bottin accompagnatore nazionale di AG, per i 35 allievi della XXX Ottobre esercitazione su corde fisse in val Rosandra, domani con ritrovo alle 9, al rifugio Premuda.

Associazione Cittaviva

Oggi dalle 9.30 alle 12.30, nella sede dell'Associazione di volontariato Cittaviva, via Dante 7, ultima lezione del corso di formazione dei volontari riguardante i processi di comunicazione verbale. La lezione è tenuta da Marcello Cherini, docente della Facoltà di scienze politiche.

Circolo Tomè

Oggi alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2, pomeriggio musicale con Antonella Brezzi. Presenta Mario Pardini. Per elargizioni in favore delle nostre attività rivolgersi alla tesoreria della Cassa di risparmio, via Pellico 3, c.c. 65/80/141.

Anarky time

Oggi alle 17.30, alla libreria Nonsololibri in piazza Barbacan 1/a, si terrà la presentazione dell'ultimo episodio della saga a fumetti «Anarky time» prodotta dalla casa editrice triestina Twilight comics. Saranno presenti lo sceneggiatore Mario Cerne e il disegnatore Davide Pascutti.

Conferenza di Cuscito

Oggi Giuseppe Cuscito terrà una conferenza su «Il cristianesimo prima di Costantino fra Aquileia e Poetovio», commentando una recente opera di Rajko Bratoz, che sarà presente in sala. La conferenza è organizzata dalla Società di Minerva alle 17.30, nella sala Benco della Biblioteca civica, piazza Hortis n. 4.

Messa dell'Andos

Oggi alle 10.30, nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini, l'Andos invita le proprie associate, familiari e amici alla santa messa in cui si farà l'offerta del cero pasquale. All'organo Teodoro Dal Cengio. Dopo la messa incontro conviviale nella sala don Sturzo.

ANNIVERSARIO

Il giorno 7 aprile 1941 si univano in matrimonio a Momiano Marcella e Giovanni Millo. I più sinceri auguri per il loro sessantesimo anniversario da Augusto e Lucia Decolle.

Studenti premiati

Oggi alle 11, nell'aula magna dell'Istituto per geometri Max Fabiani, via Monte San Gabriele 48, avrà luogo la consegna dei premi, per complessive lire 2.500.000 ai vincitori del secondo concorso «La Venezia Giulia e i giovani» bandito dall'Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione per le scuole elementari, medie e superiori delle province di Trieste e Gorizia.

Circolo Domio

Oggi alle 11.30, nel piazzale antistante gli spogliatoi del campo sportivo di Domio, verrà scoperto un bassorilievo alla memoria dell'ex presidente Marino Barut. A cerimonia ultimata, nella palestra verrà presentata la seconda edizione del Memorial Barut, torneo internazionale per giocatori della categoria giovanissimi che avrà svolgimento il 13 e 14 aprile.

Mostra fotografica

Questa sera alle 18, al Circolo fotografico triestino, via Zovenzoni n. 4, inaugurazione della mostra fotografica retrospettiva in bianco e nero di Ferruccio Crovatto. Ingresso libero.

PICCOLO ALBO

Trovato in via Marconi giovane gatto rosso e bianco, molto docile, sterilizzato di recente, ferito a una zampina. Telefonare allo 040/390638 (ore pasti) oppure allo 040/577408.

Relazione di Michele Pascone dell'Università

Dalla cura medica alla vanità Il futuro della chirurgia plastica

Nel quadro del programma scientifico dell'Associazione medica triestina, diretta da Giovanni Panzetta, Michele Pascone, titolare della cattedra di Chirurgia plastica e ricostruttiva del locale ateneo, ha svolto una relazione sul tema: «Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica: necessità o vanità?». È convinzione abbastanza comune, ha esordito l'oratore, considerare la chirurgia plastica solo come chirurgia della bellezza e identificarla pienamente con la chirurgia estetica. Quest'ultima nasce invece come branca della chirurgia plastica solo più recentemente rispetto all'altra branca, ben più antica, della chirurgia plastica che è quella ricostruttiva. Specialità chirurgica affermatasi notevolmente specie in questi ultimi decenni. Suo interesse precipuo è lo studio e la diagnosi di numerose patologie a carico delle strutture anatomiche di rivestimento e di sostegno del corpo umano e la ricerca di metodiche e di tecnologie sempre più avanzate, necessarie sia per la ricostruzione di strutture anatomiche distrutte o gravemente danneggiate, sia per migliorare sotto il profilo estetico, quei distretti corporei che, seppur compatibili con una vita normale, si rendono spesso responsabili di sofferenze che interessano gravemente la sfera psichica.

In particolare il campo d'interesse della chirurgia plastica (cute, muscoli, strutture vascolari, nervose, tendinee, apparato osseo di sostegno di alcuni distretti anatomici) rende la specialità peculiare sia per le patologie di sua specifica competenza che per la capacità di integrarsi con altre specialità mediche e chirurgiche. La chirurgia plastica è molto varia in rapporto alle diverse patologie, quali tumori maligni della cute, ricostruzione mammaria post mastectomia, trattamento chirurgico di ulcere da decubito, di esiti cicatriziali deturpanti post traumatici, trattamento acuto del paziente gravemente ustionato, malformazioni e anomalie congenite. La chirurgia estetica è rivolta a chi desidera migliorare il proprio aspetto corporeo, gli interventi più richiesti sono: la rinoplastica (difetti della piramide nasale), la blefaroplastica (alterazione delle palpebre), il face lifting (ringiovanimento del volto), la mastoplastica (aumento o riduzione e anomalie della mammella) e così via.

Fulvia Costantinides

Domani al Revoltella

Il grande dizionario degli artisti

Domani, alle 11, all'auditorium del Revoltella, sarà presentato il nuovo «Dizionario degli Artisti», curato dal critico Claudio H. Martelli. Ne parleranno, oltre all'autore, la storica dell'arte Lorenza Rescinti. In 432 pagine il volume raccoglie oltre 2100 schede, con 400 illustrazioni, di pittori, scultori, incisori, grafici e fotografi d'arte che operano a Trieste, Gorizia, nell'Isontino, in Istria e Dalmazia,compresi in un ampio arco di tempo che va dal XIII secolo al Duemila. Si va dai nomi noti e celebrati a livello mondiale agli artisti minori,compresi gli emergenti. Il dizionario è frutto di oltre vent'anni di ricerche effettuate da Martelli.

FOTOGRAFIE

Prosegue al palazzo della Provincia la rassegna sulla prima linea aerea civile

Sulle ali degli idroplani

E' aperta fino al 9 aprile la mostra fotografica «Sulle ali degli idroplani», nella sede della Provincia, in Piazza Vittorio Veneto 4 (orario 9.30-12.30 e 16-19, domenica 10.30-12.30), che espone in una serie di pannelli le immagini che risalgono ai primi anni della Sisa, la Società italiana servizi aerei fondata dai fratelli Cosulich, la prima in Italia ad attivare i voli di linea civili. Nella foto accanto un gruppo di hostess nel 1947. La prima a sinistra è la triestina Chiara Orell, che oggi ha 80 anni.

DELFINO VERDE NAVIGAZIONI S.N.C.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

IL SERVIZIO NON VIENE EFFETTUATO ALLA DOMENICA

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000	Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000	Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500	Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri	
BICICLETTE	L. 1.000	Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/4	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
7/4	8.00	No FRONT SUNDA	Supsa	Siot
7/4	8.00	Cy JUNIPER	Koper	15
7/4	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
7/4	8.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31 A
7/4	10.00	Ma KYRENIA	Richard's Bay	52
7/4	11.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
7/4	11.00	Li MONTAN	Rijeka	13
7/4	13.00	Pa MSC ANASTASIA	Ravenna	VII
7/4	14.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
7/4	18.00	Ac SLOMAN RIDER	Alessandria	rada
		MOVIMENTI		
7/4	8.00	PELLA	da orm. 15	a orm. 14
		TRIESTE - PARTENZE		
7/4	5.00	It AFRICA	Koper	VII
7/4	13.00	Sv ANGELIKI	ordini	13
7/4	13.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
7/4	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
7/4	14.00	Cy JUNIPER	Koper	15
7/4	14.00	Sv MEDTRADER	Eleusis	21
7/4	16.00	Gr KRITI AMBER	ordini	Siot 4
7/4	20.00	Gr PELLA	Durazzo	22
7/4	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
7/4	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31 A
7/4	21.00	Eg RAS MOHAMED	ordini	36
7/4	22.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
7/4	22.00	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
7/4	22.00	Pa MSC ANASTASIA	Pireo	VII

FARMACIE

Dal 2 al 7 aprile

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale Venti Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Pasteur 4/1; viale Venti Settembre 6; via dell'Orologio 6 - via Diaz 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

PROGRAMMA

Università Auser, tutte le lezioni della settimana

Le lezioni dell'Università delle Liberetà - Auser per tutta la prossima settimana.

Gita: l'Università delle Liberetà organizza la «terza visita culturale, guidata (con Claudio Biagi), a Venezia», riservata a tutti i soci Auser per sabato 12 maggio. Le iscrizioni, accettate fino ad esaurimento posti, dovranno svolgersi presso la sede centrale in largo Barriera Vecchia 15, per informazioni tel. 040/3478208 dalle 18 alle 19.30, da lunedì a giovedì.

In piazza di Prosecco domenica 8 aprile: fitoalimurgia pratica (M.S. Ciani) 10-13.

Al **Liceo scientifico statale G. Oberdan,** via P. Veronese 1: Conferenza a ingresso libero il 26 aprile, alle ore 17, presso l'aula magna, la Federconsumatori di Trieste, in collaborazione con l'Università delle Liberetà, organizza un incontro con il prof. Emanuele Belgrano, primario della Clinica urologica di Trieste, assieme al dott. Salvatore Siracusano, dal titolo «Attualità sull'incontinenza urinaria e sui problemi prostatici».

Avvisi: il liceo rimarrà chiuso dal 12 al 17 aprile compresi; riprendono lunedì 9 aprile spagnolo I livello e fotografia; i corsi di cultura letteraria in regione e in Italia e di natura e ornitologia sono terminati; sospesi, questa settimana, archeologia e pianoforte (W. Dilena).

Lunedì 9 aprile: lingua e cultura spagnola I livello (P. Palacios) 17-19; lingua e cultura inglese I livello (S. Gerin) 15-16; lingua e cultura inglese II livello (S. Gerin) 16-17; lingua e cultura inglese II livello (J.C. Trovato) 16-17; lingua e cultura inglese III livello (J.C. Trovato) 17-18; lingua e cultura slovena I livello (J. Rauber) 17-18; lingua e cultura slovena III livello (J. Rauber) 15.50-16.50; lingua e cultura araba I livello (F. Bionaz) 18-19; passeggiando con la storia di Trieste (L. Jr. Veronese) 15-16 o 16-17 o 17-18; pianoforte (E. de Simon) 16-18; pittura base (F. Girolomini e G. Rozmann) 15.30-17.30; fotografia (C. Chinnici) 18-19; Venezia, aspetti storici in diapositive: «Sestriere di Castello» (C. Biagi) 17.30-19.

Martedì 10 aprile: lingua e cultura inglese III livello (J.C. Trovato) 16-17; lingua e cultura francese I livello (J.C. Trovato) 17-18; lingua e cultura inglese I livello (M. Tramontina) 18-19; lingua e cultura tedesca I livello (M. Dagnino) 15-17; lingua e cultura tedesca III livello (M. Dagnino) 17-19; buddismo (M. Savio) 17-18; islam corso introduttivo (S. Ujcich) 18-19; teoria e pratica sul Carso Triestino (G. Sfregola) 15-16; dialeto e diapositive de Trieste 1895/1930 (F. Meriggi ed E. Gerolini) 15-16; impostazione vocale e canto (G. Botta) 15.30-17; ascolto della musica (F. Meriggi) 16-17; la Costituzione italiana (B. Mannino) 17-18; i frattali (M.L. Princivalli) 18-19.

Mercoledì 11 aprile: la poesia dall'800 a oggi «La poesia religiosa» (F. Olivo Fusco) 16-17; lingua e cultura francese II livello (J.C. Trovato) 16-18; lingua e cultura tedesca I livello (M. Dagnino) 17-19; lingua e cultura slovena I livello (J. Rauber) 16-17; lingua e cultura araba I livello (F. Bionaz) 18-19; disegno e pittura avanzati (F. Girolomini) 15.30-18.30; cultura enogastronomica e alimentare - a cura del Get (T. Cuccaro e P. Canino) 17-19; storia (L. Jr. Veronese) 15-16 o 16-17 o 17-18.

All'**Istituto tecnico commerciale professionale statale Da Vinci-Sandrinelli**, via P. Veronese 3: si avvisa che l'istituto rimarrà chiuso dal 12 al 17 aprile compresi.

Lunedì 9 aprile: la gestione delle risorse personali (T. Tagliolato) 18-19.

Mercoledì 11 aprile: tombolo (D. Dececco) 15-18; cucito base (M. Prezzi) 17-19; canto gregoriano (P. Loss) 17-19 o 20-22; inglese I livello (M. Furlani) 19-20.30.

Alla palestra della **Scuola media statale dei Campi Elisi**, via carli 1/3: la scuola rimarrà chiusa dal 12 al 17 aprile compresi.

Lunedì 9 aprile: ginnastica (A. Furlan) ore 20-21.

Mercoledì 11 aprile: difesa personale (A. Crisman - Corpo di polizia municipale) 20-21; spada giapponese (A. Crizman - Corpo di polizia municipale) 21-22.

Alla **Scuola elementare statale Lovisato**, via I. Svevo 15: la scuola rimarrà chiusa dal 12 al 17 aprile compresi.

Alla **Piscina di Altura**, via Alpi Giulie 2/1: non si terranno le lezioni di aquagym fissate per il 13 e il 17 aprile.

Martedì 10 aprile: aquagym (A. Furlan) 14-15.

Al **Centro pastorale Paolo VI**, via Tigor 22/1: non si terranno le lezioni di cristianesimo fissate per il 12 e il 19 aprile.

Al **Circolo Fincantieri - Wärtsilä Nsd Italia**, galleria Fenice 2: venerdì 13 aprile, avviamento alla pratica del gioco degli scacchi (A. Seleni - Società scacchistica triestina) 18-19.30.

A cura di Andrea Degrassi

ELARGIZIONI

— In memoria degli zii Armanda (11/3) e Guido (19/5) Pesaro dai nipoti Sergio, Rita, Thomas, Trieste Bisiani e Magda, Eligio Nicolli 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici), 50.000 pro Astad, 50.000 pro Enpa.

— In memoria di Romana Corradini (29/3) da Claudia 500.000 pro chiesa Madonna del Mare, 500.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Paolo Arbanassi nell'VIII anniversario (7/4) dalla moglie Maria v. Alberti 50.000 pro Astad.

— In memoria di Andreina Fragiacomo nel V anniv. (7/4) e del dott. Giulio Fragiacomo dalla figlia Giuliana 50.000 pro Astad.

— In memoria di Mario Lenaz nel V anniversario (7/4) da Giuseppina Lenaz moglie 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Silvano Mocchi dalla moglie 50.000 pro frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Astad, 50.000 pro Famiglia pisinota.

— In memoria di Ermanno Mora per l'onomastico (7/4) dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Paola per il compleanno (7/4) dai genitori e dalla nonna 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Emma ved. Savi per il XXIX ann. (7/4) dalle figlie 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria della mamma e nonna Natalina Soligo ved. Gatta per l'anniversario (7/4) da Clara Gatta Simonini e Gianna 50.000 pro Airc, 50.000 pro Astad.

— Per «Briciola» da Arnaldo Umek 500.000 pro Sacro convento Assisi (padre Giulio Berrettoni); 100.000 pro Astad; 150.000 pro Enpa; 150.000 pro Unicef, 200.000 pro Medici senza frontiere (per i bambini eritrei), 10

— In memoria di Odorico Bartole (Arrigo) dai colleghi di Mauro 135.000 pro Ass. de Banfield, 135.000 pro Frati di Montuzza.

— In memoria di Antonio Corvini dalle fam. Carla Machetti, Pietro Franca 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Astad.

— In memoria di Pierina Crevatin da Marina, Fabio, Simone, Paolo, Rosa 75.000 pro Airc.

— In memoria di Davide Gelicrisio da Giorgi 20.000 pro Cro (Aviano).

— In memoria di Egidio Grando dai cugini Giorgina e Fiorentino 200.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).

MOSTRE

«Tema Libero» alla Piccardi Maria d'Ambrosi in via Pellico

● Oggi, alle 18, alla Galleria Piccardi, in via Piccardi 1/1A, inaugurazione della collettiva «**Tema Libero**». Espongono Coslovich, de Steinkühl, Detoni, Fachin,Felician, Pavlidis, Pacelli, Potenzieri Reale, Seriani,Settimo, Squillani, Starc, Steidler. Intervento critico di Sergio Brossi. Fino al 18 aprile, da lunedì a sabato 10.30-13 e 17.30-20, festivi 10.30-13.

● Oggi, alle 17, nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Pellico 2, inaugurazione della personale di **Maria d'Ambrosi** «Immagini e colori». Fino al 12 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

● Fino al 9 aprile, nella Sala dell'Albo Pretorio in Piazza Piccola 3, espone **Gianna Lampe**. Feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

● Martedì 10 aprile, alle 19, alla galleria Czone in via Palestrina 1, inaugurazione della personale di **Erika Pittis** «Le nuove meraviglie di Alice». Fino al 30 aprile da lunedì a venerdì dalle 16 alle 19.

Con una breve cerimonia è stata celebrata la figura di E. A. Mario, autore napoletano molto legato alla nostra città

Una targa ricorda la leggenda del Piave

Nella canzone del poeta le tracce di un tormentato processo storico

Una cerimonia [illegible] bria ma suggestiv[illegible] davanti a un nutr[illegible] di triestini, in [illegible] inondata dal sole di [illegible] giorno, capace di fa[illegible] re più del consueto le lance del drappello del Piemonte cavalleria di Villa Opi[illegible] che ha reso gli onor[illegible] ri, e le insegne delle [illegible] zioni combatten[illegible]

E' stata sc[illegible] largo Piave, [illegible] epigrafe per ric[illegible] Mario (pseudonimo [illegible] vanni Gaeta), [illegible] poeta napoletano, [illegible] fra l'altro della «L[illegible] del Piave», i cui p[illegible] («Il Piave mormor[illegible] e placido al pa[illegible] no adesso scolpiti [illegible] mo, pochi centimetri [illegible] la tabella, anch[illegible] rea, che ricorda [illegible] sito, dedicato a [illegible] episodi più importanti d[illegible] storia del nostro Paese. I[illegible] drina d'eccezione la figlia dell'artista campano, Bruna Catalano Gaeta. «Vi abbraccio tutti con tanto affetto - ha detto poco prima di togliere il drappo azzurro che copriva la lapide - perché so che mio padre era molto legato a questa città e mi fa particolare piacere che questa cerimonia avvenga proprio in occasione dei 40 anni dalla morte di mio padre».

Prima di lei ha parlato Roberto Damiani, assessore alla cultura e rappresentante dell'amministrazione comunale, che, assieme all'Associazione culturale «Amici del caffè Gambrinus», ha voluto celebrare pubblicamente E.A.Mario: «Il 24 maggio costituisce, per la memoria collettiva di Trieste e dei triestini - ha dichiarato - il punto di partenza di quel lungo e tormentato processo storico che ha portato la città a ricongiungersi finalmente con l'Italia. L'evento odierno rappresenta la sintesi del lavoro che abbiamo svolto, in Municipio, assieme all'Associazione Gambrinus, proprio allo scopo di dare il giusto risalto all'opera letteraria di questo autore, che con Trieste ha un legame spirituale del tutto particolare, caratterizzato da fatti scorici che hanno ancor oggi il potere di emozionare».

Giovanni Esposito, presidente dell'Associazione Gambrinus, ha voluto citare, nel corso del suo discorso, un pensiero di Benedetto Croce: «Quel Risorgimento che fino alla prima guerra mondiale si poteva considerare elitario, disse Croce - ha ricordato - con la conclusione di quel conflitto si trasformò in un fenomeno popolare e nazionale».

u. sa.

Targa in memoria del napoletano Giovanni Gaeta.

La Contrada

«Sogni» a teatro per i più piccoli

Penultimo appu[illegible] amento con la ra[illegible] atro per Rag[illegible] ta alle scolares[illegible] nedì a mercoledì 11 [illegible] le va in scena alle 10 a teatro Cristallo lo spettacolo «Sogni», presentato dalla compagnia di Ravenna «Drammatico Vegetale». Il testo è dedicato ai bambini di età compresa fra i 6 e i 10 anni, e ha come sottotitolo «Arlecchino e la bambi[illegible] dei fiamm[illegible] zioni [illegible] 040390[illegible] trada.it.

Presentato il saggio sull'Italia contemporanea del giornalista e polemista Giano Accame

Fasti ed errori in nome della Repubblica

Storie e vicende di un'Italia contemporanea raccontate con equilibrio e alla luce di un cauto revisionismo storico. Appare così strutturato «Una storia della Repubblica», l'ultima fatica del giornalista e scrittore Giano Accame, sottotitolata «Dalla fine della monarchia ad oggi», opera - finalista al Premio Isola d'Elba - presentata nel corso di un incontro promosso dalla Lega Nazionale in collaborazione con l'Osservatorio Adriatico. Accame, 73 anni, accanto a un'intensa attività giornalistica nei panni prima di in[illegible]to del «Borghese» e quindi del direttore di Nuova Repubblica del Secolo d'Italia ha anche scritto opere quali «Il socialismo tricolore», «Il fascismo immenso e rosso», «Ezvra Pound economista» e il più recente «Il potere del denaro svuota la democrazia».

Con «Una storia della Repubblica», Accame abbandona definitivamente quella nicchia di lettori costituita prevalentemente, come lui stesso ha sottolineato nel corso della presentazione di un certo «underground» della destra, per affacciarsi a un pubblico più vasto grazie all'editore Rizzoli, che ha permesso al libro la terza edizione in poco meno di quattro mesi dall'uscita. E' un testo per certi versi dai contenuti inediti, e destinato a sorprendere i molti che avevano scoperto e seguito l'Accame dagli accenti decisi, arguti e polemici di molte battaglie intraprese e non solo dalle pagine di cronaca o di storiografia. «Molti hanno definito il mio libro fin troppo equilibrato – ha commentato Accame rispondendo alle domande argomentate dal giornalista Paolo Fragiacomo nel corso dell'incontro –. Forse è un libro privo della consueta vis polemica ma questo è un testo concepito non per placare i rancori di parte».

Il revisionismo storico adottato da De Felice risulta particolarmente caro allo stesso Accame che nella sua opera indaga e rivisita personaggi, tappe, fasti ed errori di una nazione come l'Italia combattuta dalla nostalgia e travolta dagli stadi di «presunta ingegneria politica» degli ultimi decenni: «Per quanto riguarda le attuali vicende elettorali mi terrei alla larga – ha concluso Accame –. Spero naturalmente che la destra in qualche modo vinca ma spero soprattutto un domani di non dovermene vergognare».

fr.c.

Mentre oggi inizia al Palarock la Coppa Europa di arrampicata

Bubu acrobata dell'impossibile «In parete comunico emozioni»

La Coppa Europa di a[illegible] picata sportiva, in programma da oggi al Pala[illegible] via Frescobaldi ha un padrino di eccezione, s[illegible] parire nei panni d[illegible] pertina nelle ma[illegible] ste specializzat[illegible] re. Si chiama Mau[illegible] semplicemente Bul[illegible] prannome [illegible] triestino [illegible] mondo acco[illegible] imprese qua[illegible] campo dell'ar[illegible] l'alpinismo o nei [illegible] ti che la montag[illegible] re in termi[illegible] e scoperta.

Mauro Bole ha è stato il protagonista al preludio della Coppa Europa di arrampicata presen[illegible] suo video prodotto per l[illegible]a di Cristiano Furlan. [illegible] co di mezz'ora delle più spettacolari immagini «rubate» nei passaggi sulle Alpi, in Austria, in Colorado con Bubu impegnato nella specialità che l'ha reso ulteriormente famoso, il dry tooling, ovvero l'arrampicata su misto solo con picozze e ramponi. Mauro Bole è ormai una celebrità ben oltre i confini triestini, grazie anche alle attenzioni da parte dei grandi sponsor e marchi in campo internazionale: «Eppure spero che anche Trieste possa, magari con gli enti locali, ricordarsi di me – ha subito sottolineato Mauro Bole –. È uno dei miei sogni poter un giorno portare il nome di Trieste nelle mie imprese nel mondo».

Le sue imprese di arrampicata non hanno il sapore sportivo o da podio ma puntano prevalentemente ad altro.

«È vero - risponde Bole - voglio comunicare emozioni, la vita, voglio comunicare quanto la montagna possa dare in termini di valori e amicizia».

Temi nobili, è vero, ma che devono fare i conti spesso con l'etichetta di estremo che caratterizza la sua attività.

«La sicurezza è la base di tutto, ed estremo non è sempre il termine giusto. D'altronde certe imprese le possono fare soltanto in pochi...».

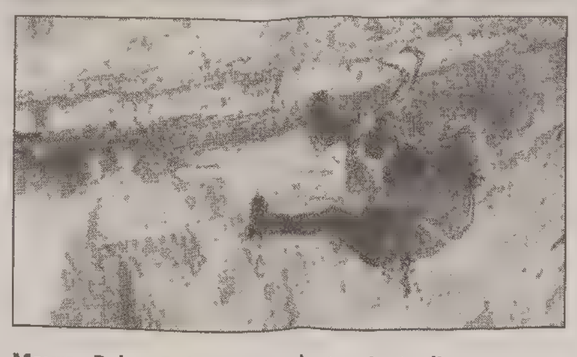
La Coppa Europa o altre manifestazioni del genere agonistico meno estremizzate possono dare il giusto rilievo all'attività?

«Il lavoro che si sta facendo al Palarock è ottimo, bisogna continuare così. Tra l'altro Trieste è da valorizzare in questo campo. La strada è quella giusta».

E Bubu che altra strada va cercando adesso?

«I progetti non mancano mai, nemmeno le idee. Sto meditando per un'impresa su una facciata del Monte Bianco, una "prima", una versione del dry tooling portata in quota».

Francesco Cardella



Mauro «Bubu» Bole in arrampicata «dry tooling».

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Nuovo corso di francese

La société et la culture en France aujourd'hui», modulo di 15 ore tenuto dalla prof. ssa Félicia Le Roy su temi di attualità. Informazioni presso l'Alliance Française dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19, piazza S. Antonio 2, tel. 040/634619.

COROLLA CLIMA, PRIMA CHE SIA TROPPO CALDO

CLIMATIZZATORE DI SERIE.
E FINO AL 30 APRILE
FINANZIAMENTO
DI L. 15.000.000
IN 30 MESI
A TASSO ZERO

TUTTO DI SERIE.
Climatizzatore • doppio Airbag • ABS • computer di bordo • servosterzo • impianto hi-fi [illegible]

Da L. 25.500.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA
Futurauto
CONCESSIONARIO TOYOTA PER TRIESTE E PROVINCIA
TRIESTE VIA MUGGIA 6 (Z. INDUSTRIALE) TEL. 040.383939
TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

DOMANI Aperti

a/card

Negozi aderenti:

arteni
PROGETTO
• Orario di apertura: 10.00 - 19.30 (orario continuato)
FELETTO
• Orario di apertura: 14.30 - 19.30
CODROIPO
• Orario di apertura: 10.30 - 19.30

UDINE

b/store
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

CAVOUR
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

GIIS
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

i BLUES
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

Profili
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

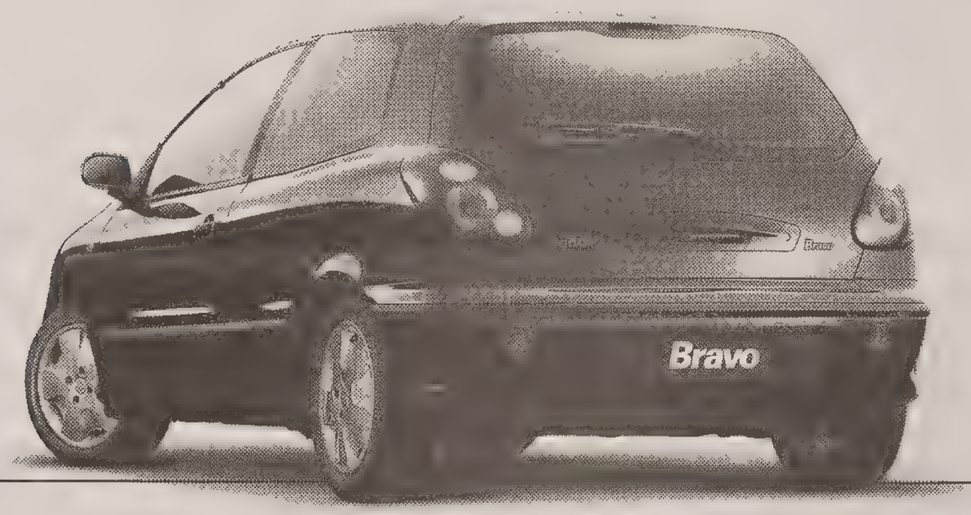
QUERINI uomo
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

MARINA RINALDI
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

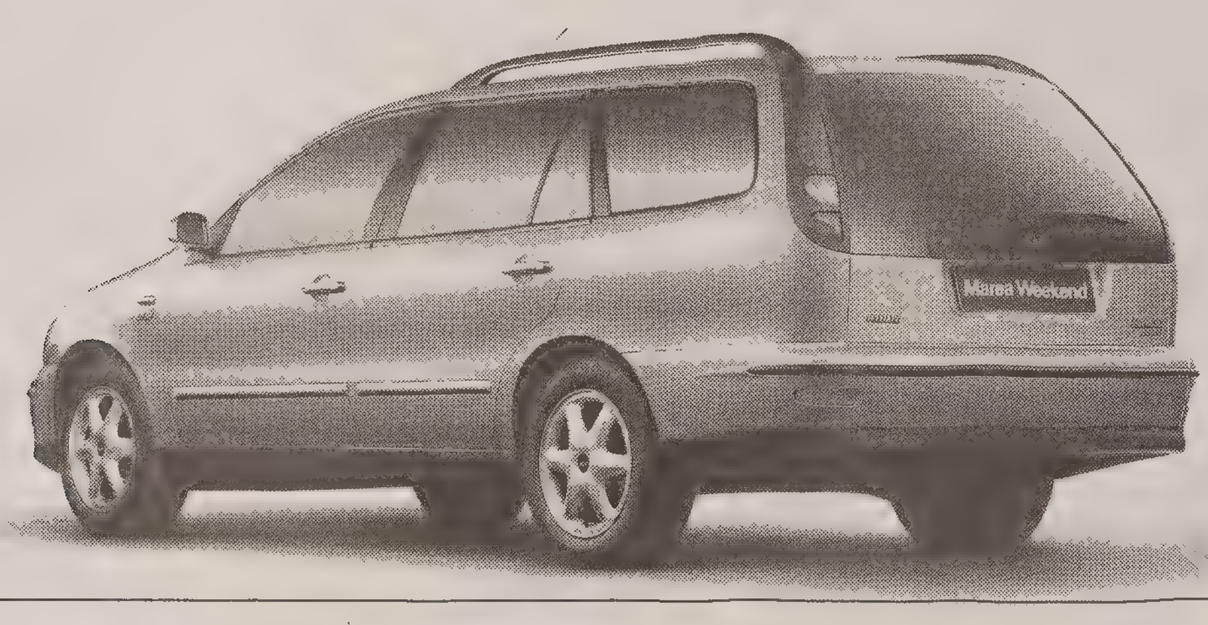
casaArteni
• Orario di apertura: 15.00 - 19.30

P u n t o

S e i c e n t o



B r a v o



M a r e a

VENERDÌ 6 SABATO 7 E DOMENICA 8 APRILE

NON PERDETEVI IL WEEKEND DELLE AUTO AZIENDALI SEMESTRALI A CONDIZIONI IRRIPETIBILI.

Sarà sereno o sarà nuvoloso, non importa. Questo fine settimana sarà un evento eccezionale. Non ci piove. Per la prima volta e per tre giorni nelle Concessionarie e Succursali Fiat troverete le auto aziendali con pochi mesi e pochi chilometri a condizioni davvero uniche. Ma sbrigatevi perché lo stock è limitato. Siete ancora lì?

WEEKEND COSÌ NON CAPITANO MAI. O QUASI.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

CULTURA & SPETTACOLI

ANTICIPAZIONI *Arriva in libreria il 17 aprile un suo nuovo romanzo, «Il castello di Eymerich», edito da Mondadori*

Evangelisti: «L'inquisitore sono io»

Spiega: «Il personaggio di Nicolas nasce dal lato oscuro del mio carattere»

Sembrava solo un gioco. Un divertissement pilotato dalla fantasia. Per anni, Valerio Evangelisti ha ignorato tutto di Nicolas Eymerich, l'inquisitore catalano nato a Gerona attorno al 1320 e morto nel 1399. Ma quel nome lo affascinava, gli sembrava perfetto per costruirci attorno un ciclo di romanzi. Così, lo scrittore bolognese ha continuato a macinare storie, a pubblicare libri. Senza accorgersi che l'immaginazione stava contaminando la realtà. E che verità e finzione, ormai, potevano considerarsi gemelle.

La letteratura gioca di questi scherzi. E non deve stupire se, arrivati al settimo capitolo del «ciclo di Eymerich», finalmente anche i critici togati hanno cominciato a trattare **Valerio Evangelisti** come uno scrittore «degno» di recensioni, di interviste. Dal 17 aprile **Mondadori** distribuirà nelle librerie il suo romanzo nuovo: si intitola **«Il castello di Eymerich» (pagg. 390, lire 34 mila)**, racconta una storia ambientata nella Spagna del XVI secolo, proprio mentre infuria la guerra tra Enrico di Trastamara e Pietro di Castiglia, detto il Crudele. Spedito dall'Inquisizione nel castello di Montiel, per la prima volta Eymerich si troverà faccia a faccia con le sue debolezze. E con una legione di tentazioni.

Lettore infaticabile, gran cultore di musica heavy metal, Evangelisti, che ha raccolto da poco i suoi articoli nel volume «Alla periferia di Alphaville», veste quasi sempre di nero: «Il fatto è che, di solito, compero gli abiti alla Upim attaccata a casa. E dato che uso soltanto jeans, per gran parte dell'anno vesto di nero. Nei giorni rimanenti passo all'azzurro».

Il «ciclo di Eymerich» nasce dal suo grande amore per la Storia. «Raccontare personaggi, storie lontanissime nel tempo - dice Valerio Evangelisti - rappresenta una bella sfida. A volte penso che sia un po' come cercare di materializzare, di far parlare i marziani. Per questo, nei miei romanzi, non ho mai cercato di inventare una lingua pseudo arcaica, che provi ad avvicinarsi, almeno in parte, a quella del tempo in cui visse il vero Eymerich».

Quale lingua, allora?

«Quando il racconto si svolge in un tempo più vicino a noi, come i capitoli ambientati all'epoca del nazismo nel "Castello", cerco di utilizzare un linguaggio stringato, asciutto. Per le storie del passato, invece, lo stile diventa più enfatico. Questo è l'unico "trucco" che mi concedo».

Com'è nato il suo Eymerich?

«All'inizio sapevo pochissimo di lui. Il suo "Manuale dell'inquisitore" non era stato tradotto in italiano. L'ho letto un po' dopo nell'edizione francese. Quel nome così forte, tagliente, l'avevo scoperto nella "Storia dell'intolleranza in Europa" di Italo Mereu».

Un nome e basta?

«Sì, della sua personalità, della sua vita, ignoravo tutto. Infatti, il primo romanzo del ciclo di Eymerich, "L'inquisitore", forniva un ritratto fuori fuoco, molto poco caratterizzato del personaggio. Poi, ho cominciato a dargli più spessore. Anche grazie alla collaborazione con un neuropsichiatra».

Un neuropsichiatra?

«Si rivolse a me perchè stava lavorando a un manuale di psichiatria. Voleva scriverlo bene e io dovevo riaggiustarlo. Così, tra quelle pagine ho scoperto il carattere schizoide, descritto accuratamente, trovandolo perfetto per Eymerich. E anche, in parte, per me».

Vuol dire che l'inquisitore le assomiglia?

«Sono legato indissolubilmente a Eymerich. Lui rappresenta il peggio di me stesso. Nasce dal lato oscuro del mio carattere. Quando penso a Nicolas interrogo me stesso, cerco di portare alla luce quei comportamenti che è giusto evitare e li travaso interamente nella sua anima, nel suo cervello. Così, nella vita quotidiana, sono più buono».

A un certo punto s'è messo sulle tracce del vero Nicolas...

«Il suo maggiore biografo, Louis Sala Molins, dopo aver letto i miei romanzi, mi ha detto che il falso e il vero inquisitore, con le dovute cautele, si assomigliano davvero».

Non le fa un po' paura tutto ciò?

«Più volte mi sono chiesto se a scrivere i romanzi sono stato davvero io. O se Eymerich si è servito di me. Per carattere sono poco credulone. Anzi, mi definirei proprio scettico».

Però...

«A volte, è come se Eymerich volesse manifestarmi la sua presenza. Quando sono andato a Gerona a cercare la sua tomba, si sono verificati episodi strani. Lo racconto anche nella postfazione del "Castello"».

E proprio nel «Castello» rivela il volto umano di Eymerich.

«Per un motivo semplicissimo. Ho voluto che il personaggio conoscesse una sua evoluzione, si trovasse davanti ai turbamenti della carne, al richiamo dell'amore. Altrimenti sarebbe rimasto chiuso dentro i suoi schemi rigidi, un po' come Sherlock Holmes».

Risulta quasi simpatico...

«Riceverò i rimproveri dei miei lettori più affezionati. Nel romanzo "Cerudek" ho deciso che Eymerich evitasse di uccidere una bambina: subito mi sono piovute addosso lettere di protesta. Non erano sadici scatenati a scriverle, ma guardiani inflessibile del "Canone Eymerichiano"».

Lo scrittore bolognese Valerio Evangelisti

È un lettore onnivoro?

«Non riesco a concepire uno scrittore che non sia curioso. Nella mia biblioteca ci sono alcuni testi apparentemente inutili: elenchi di film del tutto secondari, libri di storia che affrontano episodi marginali. Per imparare a scrivere bisogna leggere di tutto, interessarsi a tutto. Alla letteratura serve il cinema, il teatro, la musica...».

E lei di musica ne mastica...

«Nei miei racconti raccolti sotto il titolo "Metallo urlante" non ho reso omaggio soltanto all'heavy metal, una musica forse rozza, ma capace di comunicare emozioni forti. Quel libro mi ha permesso anche di dichiarare il mio amore per i fumetti e, in particolare, per la rivista francese "Metal Hurlant", alla quale hanno collaborato talenti del calibro di Moebius».

Perchè scrive?

«La scrittura mi consente di materializzare i mondi immaginari, le avventure più strane che prendono forma dalla mia fantasia. Invento storie per me stesso, ma anche per trascinare altre persona nella mia trappola».

Alessandro Mezzena Lona

L'Inquisizione torturava chi era accusato di eresia.

Pubblichiamo l'inizio del quinto capitolo, in cui prende forma un perturbante mistero

Omicidi rituali dentro il maniero di Montiel

Da «Il castello di Eymerich» di Valerio Evangelisti, per gentile concessione della Mondadori, pubblichiamo la prima parte del capitolo quinto: «Omicidi rituali».

Eymerich nutriva un'avversione innata per gli assembramenti della canaglia. Ai suoi occhi, tanti corpi riuniti finivano per formare una sorta di bestia collettiva, obbediente a impulsi irrazionali che si imponevano alle singole membra e ne annullavano la volontà autonoma. Naturalmente, tutto ciò cambiava se lo stuolo era dominato da un'intelligenza lucida e determinata. Lui stesso aveva molte volte manipolato masse di persone per fini ignoti ai più, ma chiari alla sua coscienza. Guai, però, se il branco era privo di mente. Se ne formava una propria, barbara e imprevedibile.

Fu dunque con le sopracciglia aggrottate e gli occhi diffidenti che, uscito dal mastio e avvicinatosi alla torre dello Splendore, squadrò i popolani addensati nel cortile, guardati a vista da un manipolo di soldati saraceni. Il cielo di piombo, che conferiva alle facce più innocue lineamenti aspri e stravolti, contribuì ad alimentare la sua ostilità. Marciò diritto verso il personaggio dalle vesti pretesche come se dovesse percuoterlo. «Cosa volete?» sibilò. «Cos'è questa chiassata?».

L'uomo non si lasciò intimidire. Aveva un bel viso nobile, ornato da una barbetta bianca, e capelli lunghi dello stesso colore. Quando parlò, la folla smise di vociferare. «Sono Garcia de Valcos, curato di Montiel. In mancanza di un juez o di un alcalde, l'Ordine di Calatrava mi ha nominato capo del villaggio. Voi siete l'inquisitore Nicholas Eymerich?».

«Sì. Come fate a saperlo?».

«Cercavo proprio voi».

«Per quale motivo?».

«Potete capirlo da voi».

Il curato indicò il corpicino in braccio alla donna che gli era al fianco. Eymerich, che era stato raggiunto da padre Gallus, fece qualche passo avanti. La giovane doveva essere stata molto bella, ma aveva gli occhi neri velati di pianto, e i tratti segnati dall'angoscia e dalla stanchezza. Il bimbo, invece, era biondo ed esangue. Troppo esangue. Lei lo stringeva al seno come se il proprio colore potesse rianimarlo. Ma quando Eymerich sollevò con gesto gentile la testa del piccolo, quella ricadde all'indietro.

L'inquisitore fissò la donna, poi girò il viso verso Garcia de Valcos. «Signor curato, che cos'è successo?».

Qualcuno tra la folla lanciò un'invettiva, ma il prete bloccò il vociare con un gesto. «Padre Eymerich - spiegò quieto - voi non avete idea di cosa accade qui a Montiel, da quando è iniziato l'assedio. Questo è il terzo dei nostri bambini che troviamo assassinato... Osservatelo. Non notate in lui nulla di strano?».

Eymerich tornò a esaminare il piccolo, senza avvicinarsi troppo per non turbare la madre, che aveva ripreso a piangere in silenzio. Annuì pensoso. «Sì, è evidente che c'è qualcosa di strano. È troppo pallido, persino per un cadavere. La pelle è quasi trasparente, come se nel corpo non fosse rimasta nemmeno una goccia di sangue. Eppure non presenta ferite visibili, a parte una minuscola lacerazione alla gola...».

«Proprio così» disse alle sue spalle padre Gallus. «È come se da quell'unico taglio tutto il sangue fosse stato aspirato via».

Eymerich contemplò la giovane donna, senza badare alle grida rabbiose che ricominciavano a levarsi dalle ali più arretrate dei popolani. ««Ve la sentite di rispondere a qualche mia domanda?».

La giovane deglutì: «Sì, padre» rispose, con un filo di voce. «Sapete come è morto il vostro bambino?».

Di colpo, sul viso della donna il dolore fu sopraffatto dall'odio. Il suo timbro si alterò. «Oh, lo so anche troppo bene! Sono stati i giudei, quei maledetti!». [...]

Valerio Evangelisti

Massimiliano imperatore, in un quadro di Rebull.

GIALLI STORICI *Le perplessità degli studiosi sulle rivelazioni del giornale austriaco «Der Standard»*

Fucilato l'arciduca? Trieste dubitò, in versi

Conservato all'Archivio di Stato un misterioso testo affidato a un volantino

TRIESTE C'è chi ci ride sopra, chi si indigna, chi la paragona a una storia perfetta per una fiction. Insomma, a sentire gli esperti e gli appassionati del ramo, la notizia lanciata da un articolo del quotidiano austriaco «Der Standard» - nel quale si ipotizza che Massimiliano d'Asburgo non sia stato fucilato in Messico, così come documenta la storiografia ufficiale, ma che abbia fatto perdere le sue tracce sopravvivendo sotto falso nome a El Salvador fino alla bella età di 104 anni - sarebbe una vera e propria «bufala». Un finto scoop, confermato dalla mancanza di prove convincenti ed ufficiali.

Come spiegare, dunque, uno strano volantino che fu fatto circolare a Trieste quattro giorni prima dell'arrivo della salma dell'arciduca, il 18 gennaio, a bordo della fregata Novara al comando dell'ammiraglio Tegetthoff? Subito sequestrato dalla polizia asburgica, il manoscritto, in versi e in italiano, fu trovato affisso a Contrada del Corso. Titolo: «Per l'arrivo lusinghiero del corpo di Massimiliano». Ma non tragga in inganno quel «lusinghiero», perchè, spiega il vicedirettore dell'Archivio di Stato di Trieste, Giampaolo Dorsi, «quel termine è da intendersi come fallace, illusorio». E, infatti, nell'ultima parte dello scritto, si capisce l'intento dell'autore, che così recitava: «Chi può giurare, o creduli, di avere ispezionato, il corpo sfortunato, con tutta realtà. Ah non lo posso credere, che te trasporti, dai messicani accorti, l'ucciso imperator».

Sette quartine in tutto per instillare un dubbio. O, più semplicemente, il tentativo di un irriducibile ammiratore di Massimiliano di non far morire il mito dell'arciduca leale e liberale, che scriveva aforismi, e che in Messico, racconta lo studioso di Mitteleuropa Paolo Parovel, «lasciò un ricordo così indelebile, da essere oggetto negli ultimi quindici anni di una vera e propria rivalutazione».

Sarà che l'arciduca dagli occhi tristi e profondi amò Trieste e da Trieste fu ricambiato, sarà che la storia degli Asburgo è da sempre ammantata da un'aura di misterioso fascino, a questo punto ci troviamo di fronte ad un altro piccolo giallo. Chi era lo sconosciuto estensore del messaggio in versi? Quale sicurezza lo portava a mettere in dubbio che quella bara regale non trasportasse il corpo di Massimiliano?

Probabilmente nessuno lo scoprirà mai, anche se lo storico «per hobby» di El Salvador, Rolando Deneke, afferma che il Dna ricavato dalle ossa del cadavere dell'uomo che, sotto mentite spoglie, nascondeva l'imperatore del Messico, presenta analogie con gli altri componenti della famiglia Asburgo.

«Non mi si parli di queste prove - scatta Quirino Principe, musicologo e germanista - le varianti del Dna sono poche e infinitamente ricorrenti. Non ci ho mai creduto. Mi sembra davvero fuori luogo accostare una vicenda di questo tipo a un personaggio come Massimiliano. Certo, come secondogenito era cattolico in modo meno rigoroso e aveva una visione più liberale della vita. Ma anche per lui, come per tutti gli Asburgo, una sconfitta sarebbe stata una catastrofe. Dovendo scegliere tra la tragedia greca e la degradazione, non avrebbe avuto dubbi, avrebbe scelto la prima. Nessun Asburgo, a differenza di altre dinastie, ha mai dato cattiva prova di sé».

Ipotesi improbabile, senza nessun appiglio reale, quella di un arciduca infrattato in Sud America all'insaputa di tutti, anche per lo storico Elio Apih, che ricorda un volume acquistato a Milano molti anni fa. «Erano le memorie di un tedesco al servizio dell'Imperatore che lo accompagnò nell'ultimo, dipsperato, tentativo di fuga. Cercarono di raggiungere alcune tribù dell'interno per trovare scampo, ma non fecero in tempo. Furono catturati». Il resto è storia nota: Massimiliano fu fucilato in Messico il 18 giugno del 1867, come documentano svariati quadri d'epoca, anche locale.

Eppure ad alimentare il giallo storico, ecco un altro tassello: il nome che il presunto arciduca avrebbe scelto per nascondere la sua identità: Justo Armas. Justo, ovvero giusto. Una singolare similitudine con il motto scelto da Massimiliano per governare il suo impero: «Equità nella giustizia».

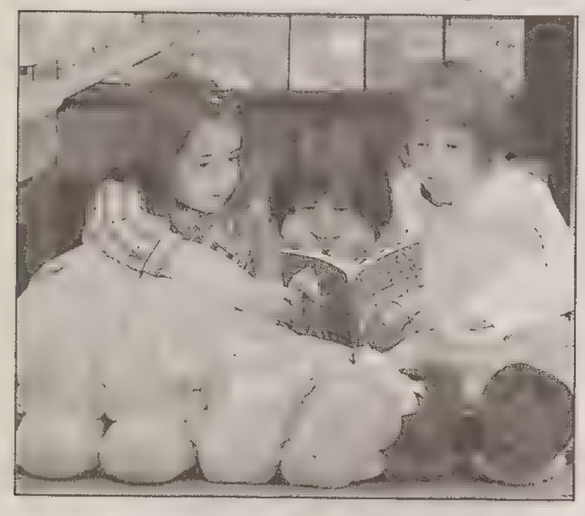
Marina Nemeth

Un disegno di P.J.N. Geiger ritrae Massimiliano e Carlo Ludovico a bordo del Kaiak del pascià di Smirne. Accanto, l'esecuzione dell'Imperatore del Messico, avvenuta il 18 giugno del 1867, in un quadro di Manet.

EDITORIA *Un'indagine, presentata ieri alla Fiera di Bologna, tratteggia un quadro sconcertante*

Libri: oggetti misteriosi per i ragazzi

In Italia, oltre il 40 per cento delle famiglie non acquista alcun testo per i figli



Pochi bambini, in Italia, hanno dimestichezza con i libri.

BOLOGNA Il 40,9 per cento delle famiglie italiane con bambini da 0 a 14 anni non compra ai figli nemmeno un libro all'anno. Vale a dire che quasi un bambino su due a casa ha solo i libri scolastici. È quanto emerge da un'indagine sull'acquisto di libri per ragazzi nelle famiglie italiane presentata ieri alla Fiera di Bologna.

La rilevazione, a cura dell'Associazione Italiana Editori, è stata realizzata da Acnielsen Cra. per il gruppo di editori De Agostini, Rcs Libri, Walt Disney su un campione di 3500 famiglie.

Da sottolineare che, per giustificare questo grande disinteresse per l'acquisto di libri per ragazzi, non si può neppure fare appello all'elevato costo di copertina, visto che il prezzo medio dei titoli entrati in famiglia per acquisto diretto o per regalo è di 12.760 lire. L'acquisto di libri per i propri figli non è un comportamento abituale neppure in quelle famiglie che comprano libri in generale: sono infatti il 67,4 per cento contro il 36,3 per cento dei nuclei familiari sia con figli sia senza che compera libri per ragazzi.

Nell'inchiesta vengono, poi, individuati alcuni tipi di famiglie raggruppate per atteggiamenti comuni rispetto all' acquisto di libri. A comprare più libri ai propri figli sono i gruppi familiari che appartengono all'«aspirazione» (49,6 per cento), cioè a chi è attento alla cultura anche in presenza di un reddito non molto alto, e quelli «mediatici» (45,5 per cento). Agli ultimi posti si trovano, invece, le famiglie «coatte» (30,1 per cento), che hanno, cioè, un atteggiamento negativo rispetto all'acquisto, e quelle «apatiche» (29,3 per cento), vale a dire che hanno un atteggiamento neutro, nè positivo nè negativo rispetto alle proposte editoriali.

Il principale canale di vendita è la libreria: punto di riferimento per il 62,8 per cento delle famiglie. Al secondo posto si trovano i banchi libri della grande distribuzione (26,4 per cento) cui seguono i negozi di cartoleria (20,4 per cento), le vendite per corrispondenza (13,0 per cento) e l'edicola (8,3 per cento). Il periodo d'oro degli acquisti è il Natale che registra un picco del 53,4 per cento, ma anche in aprile, per cresime e comunioni, si ha una curva in salita di circa il 9 per cento e in estate di circa il 12 per cento.

E alla Fiera del libro, quest'anno, c'è qualcuno che può dire di aver battuto Harry Potter. È l'inglese Aidan Chambers, vincitore nel 1999 del «Carnegie Medal», il più prestigioso Premio di letteratura per ragazzi della Gran Bretagna, con «Cartoline dalla terra di nessuno», che ha prevalso su «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban».

Un'immagine creata per la saga di Harry Potter.

PRIME VISIONI

Una splendida interpretazione di Margherita Buy nel film di Ferzan Ozpetek

Due strani vedovi tra le «Fate ignoranti»

LE FATE IGNORANTI
Regia di Ferzan Ozpetek.
Interpreti: Margherita Buy, Stefano Accorsi, Italia, 2001.

L'attore giovane del momento, Stefano Accorsi, piccolo maestro di giovanili nevrosi e ultimi baci, incontra Margherita Buy, ormai ex star del giovane cinema italiano, che qui però rinasce giocando magnificamente con la sua luminosità appassita.

Nel film del turco, ormai «romano», Ozpetek, la Buy, presto vedova per un incidente, intraprende una postuma ricerca della propria identità di coppia. Capita così in una disordinata comunità gay sempre sull'orlo di una crisi di nervi, ma vitale e a suo modo serena, che ricorda molto quelle almodovariane. Il marito defunto della Buy? A sorpresa lei scopre che era bisex, per ben sette anni amante di Stefano Accorsi.

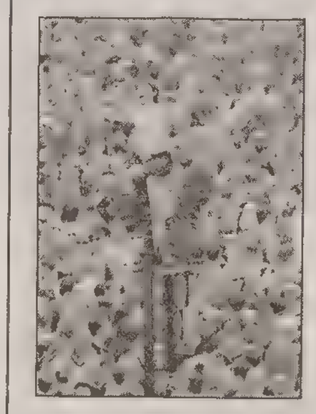
In questo nuovo cinema italiano poco comicarolo, così sensibile e dolente, abilissimo a elaborare lutti e tradimenti («La stanza del figlio», «L'ultimo bacio»), arriva anche «Le fate ignoranti» col suo incontro fra due strani «vedovi» sessualmente in conflitto, eppure attratti l'uno dall'altra. Perché la Buy è bravissima nell'esibire pazienza e dignità quasi materne nei confronti dell'irrequieto e seducente Accorsi. E lui, da parte sua, interpreta in modo affatto scontato, né caricaturale né moralistico, la parte del gay, facendo rifiorire una donna sull'orlo della rassegnazione.

Ma sono le atmosfere solari di una Roma quasi esotica a regalare al film un sapore fresco e profumato di novità. C'è, nelle «Fate ignoranti», un paesaggio italiano di periferia finalmente vivibile, con rapporti umani anche difficili, ma positivi, che infondono speranze di solidarietà con un «buonismo» spontaneo e non convenzionale. Ma il motore del film è la Buy, col suo personaggio sincero, in rinascita, che ripete quelli recenti e bellissimi di attrici nostrane più o meno giovani, dalla Licia Maglietta di «Pane e tulipani» a Giovanna Mezzogiorno, a Laura Morante.

Paolo Lughi

MUSICA *Sfrattata da Berlino, è alla ricerca di una nuova sede la maratona della techno*

Love Parade trasloca. Forse in autostrada



Love Parade del 1998.

BERLINO Dopo il divieto delle autorità cittadine di Berlino di tenere la manifestazione come previsto il 14 luglio al parco del Tiergarten, la Love Parade (la grande kermesse che ogni anno raduna nella capitale tedesca centinaia di migliaia di appassionati della musica techno) è alla ricerca di una nuova data e forse anche di un nuovo posto.

Diverse città (da Hannover a Lipsia, da Duesseldorf a Francoforte) hanno già mostrato interesse a organizzare eventualmente il grande raduno, ma si parla anche di tenerla addirittura lungo un'autostrada della Ruhr, il ricco bacino industriale nell' ovest della Germania.

«Noi abbiamo lanciato la sfida», ha detto Ulrich Weinstock, responsabile della società Essen Marketing GmbH, che ha indicato come possibile tracciato per il colossale corteo di carri-discoteca e delle migliaia di giovani danzanti l'autostrada A40 tra Essen e Bochum. «La A40 è incredibilmente bella e accogliente, e offre un notevole palcoscenico quale quello della Ruhr», ha affermato da parte sua Dieter Nellen, responsabile di un comitato organizzatore volante già installato. All'iniziativa, ha aggiunto, avrebbero già dato il loro assenso i sindaci di Essen e Bochum.

Sono molti tuttavia, di certo la maggioranza, coloro che vorrebbero rivedere la Love Parade anche quest'anno a Berlino, magari su un altro percorso e in una data diversa. Ed è su queste ipotesi che sembra si stia lavorando. Si parla di spostarla al 21 luglio in una zona nella parte orientale della città.

MOSTRE NEL NORDEST

Opere di Boldini, De Nittis e Zandomeneghi esposte, dal 12 aprile, al Palazzo delle Albere di Trento

La Parigi fin de siècle nel pennello di tre pittori

«Le nuove meraviglie di Alice» di Erika Pittis, da martedì, nello spazio «Czone» di Trieste

TRIESTE *Alla Galleria «Cartesius», di via Marconi 16, fino al 30 aprile resterà in esposizione un carnet di disegni di* **Augusto Cernigoi**. *Orario: da martedì a sabato, 10.30-12.30 e 16.30-19.30.*

«Le nuove meraviglie di Alice» si intitola la mostra di **Erika Pittis**, *curata da Maria Campitelli, che verrà inaugurata martedì 10 aprile, alle 18, a «Czone», in via Palestrina 1, e resterà aperta fino al 30 aprile. Orario: da lunedì a venerdì, 16-19.*

Fino al 30 settembre, al Ferdinandeo, potrà essere visitata la mostra di artisti croati, sloveni e italiani **«MibArt»**. *Orario: ogni primo sabato del mese, 9-14.*

Sotto il titolo «Moloch» esporrà alcune sue opere alla «LipanjePuntin Artecontemporanea», di via Diaz 3, uno dei giovani pittori italiani più interessanti: **Andrea Chiesi**. *La mostra verrà inaugurata venerdì 20 aprile, alle 19, e resterà aperta fino al 2 giugno.*

Resterà aperta fino al 21 aprile, allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, la mostra personale a due voci di Mario Palli e **Pope**, *legati da una lunga amicizia e noti nell'ambiente della pittura analitica italiana, intitolata «Somiglianza nella diversità». Orario: da lunedì a sabato, 17-20.*

Un quadro di De Nittis.

«Odisseee dell'arte», *a cura di Achille Bonito Oliva, percorrono le nuove tendenze dell'espressione pittorica al Museo Revoltella, in via Diaz 27 a Trieste. La mostra resterà aperta fino al 29 maggio. Tutti i giorni, 10-13 e 15-19.*

La grande antologica che condensa quarant'anni di attività artistica di **Claudio Palcic** *è aperta fino al primo maggio al Museo Revoltella, di via Diaz 27. Orario per il pubblico: tutti i giorni, eccetto martedì, 10-19.*

GORIZIA **Mario Di Iorio** *«Dentro l'emozione». La mostra dell'artista di padre abruzzese e madre friulana, resterà aperta fino al 24 giugno alla Galleria regionale «Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo. Orario per il pubblico: da martedì a domenica, 10.30-12.30 e 16-20.*

PORDENONE *Un'antologica dell'incisore* **Luigi Marcon** *resterà aperta alla galleria «Sagittaria», di via Concorsia 7, da oggi (inaugurazione alle 18.30) fino al 20 maggio.*

A Villa Ciani di Lestans fino al 25 aprile si può visitare la mostra di **Francesco Nonino** *«Atmosfere». Orario: da lunedì a venerdì, 9-12 e 15-18; sabato e domenica, 10-123 e 17-20.*

VENEZIA *Fino al 26 aprile, al Museo Correr, sono in esposizione opere di* **Laura De Santillana**. Orario: 9-19.

La mostra del triestino **Renato Valentinuzzi** *saranno esposte al Centro d'arte San Vidal Scoletta di San Zaccaria, in Capo san Zaccaria, da domani (inaugurazione alle 17) fino al 13 aprile. Orario: da lunedì a sabato, 10.30-13 e 16-19.30.*

Nell'Isola di San Giorgio Maggiore resterà aperta fino al 10 giugno la mostra **«Canaletto prima maniera»**, *che proporrà dipinti e disegni del pittore databili al 1919-20. Orario: ore 10-18. L'esposizione si svolge in contemporanea con la mostra di Bernardo Bellotto al Museo Correr.*

La mostra fotografica di **Duane Michals**, *alla Galleria Contemporanea di piazzetta Olivotti 2 a Mestre, resterà aperta fino al 29 aprile. Orario: da martedì a domenica, 19-13 e 15-19.*

PADOVA **«Donatello e il suo tempo. Il bronzetto a Padova nel Quattrocento e nel Cinquecento»** *concentra, dall'8 aprile fino al 15 luglio nel Palazzo della Ragione, più di un centinaio di bronzi provenienti, oltre che dalle collezioni, anche da musei e chiese di tutto il mondo.*

A Palazzo del Monte di Padova è aperta la mostra

Un'Alice di Erika Pittis.

«Una villa e i suoi tesori. Dipinti, affreschi e stucchi in villa Giovanelli a Noventa Padovana», *che potrà essere visitata fino al 22 maggio. Orario: 11-19.*

A Palazzo Zabarella di Mestre, la mostra **«Anton Raphael Mengs, la scoperta del Noeclassico»** *potrà essere visitata fino all'11 giugno.*

TRENTO **«Boldini, Denittis, Zandomeneghi. Mondanità e costume nella Parigi fin de siècle»** *si intitola la mostra che verrà inaugurata giovedì 12 aprile, al Palazzo delle Albere, di via Sanseverino 45, e resterà aperta fino al 29 luglio. Orario: da martedì a diomenica, 10-18.*

VERONA *Fino al 29 aprile presso gli Scavi Scaligeri di Verona sarà aperta la mostra fotografica antologica dei fratelli* **Enzo e Raffaello Bassotto**. *Catalogo Leonardo Arte. Orario: 10-19 da martedì a domenica. Lunedì chiuso.*

VICENZA *Si intitola* **«Novecento nascosto»** *la mostra che resterà aperta, nella BasilicaPalladiana, fino all'8 luglio. Le opere di artisti rimasti un po' in ombra nel Ventesimo secolo, tra cui il triestino Dyalma Stultus, potranno essee viste dal pubblico dal martedì a domenica, 10.30-13 e 15-18.30.*

Elsa Gant a Gorizia con opere recenti

Spirito frizzante, abilità artistica E tanti fiori luminosi e mossi che narrano nuova gioia di vivere

GORIZIA La pittrice triestina Elsa Gant ha esposto una quarantina di opere recenti al Kulturni Dom di Gorizia, dedicate al tema biblico e alla commedia dell'arte. Dopo un lungo silenzio, da qualche anno la Gant ha dunque ripreso l'attività, e i risultati si vedono in questa rassegna, in cui lo spirito frizzante e la viva sensibilità della pittrice ricompaiono felicemente, declinati con garbo e fantasia e supportati da una grande abilità tecnica.

La Gant rispolvera l'amato tema del circo «perchè sono nel circo si può volare». Così le maschere scherzose di affacciano su un pozzo in una vivace tecnica mista su tavola, o rimangono assorte in un'accurata opera ad olio e smalto del '99 che chiude la rassegna quasi completamente dedicata ai personaggi della Commedia dell'arte e a un ideale campiello veneziano. Su questo si affacciano Colombina e Pantalone, una giovane ricamatrice, un'adolescente pensosa ed altri personaggi richiamati dall'invito di un pescivendolo.

Sono opere su carta che ben si accostano a un originale ed essenziale Arlecchino e a una coppia di vivaci acrobati. Anche se la vera novità della mostra à rappresentata da una elegante serie di fiori, luminosi e mossi dal vento, che narrano una rinnovata gioia di vivere.

Marianna Accerboni

Scopri l'arte del Novecento nel Friuli-Venezia Giulia

UDINE Un lungo viaggio fra movimenti, autori, pitture, sculture, architetture e vicende umane e intellettuali degli ultimi cento anni: è il volume di Licio Damiani «L'arte nel Novecento in Friuli-Venezia Giulia » (edizioni Biblioteca dell'Immagine; pagg. 221, lire 25 mila). L'autore delinea un profilo organico della produzione artistica nel XX secolo in una regione che, quale punto d'incontro di popoli, è stata teatro di esperienze diversificate, profondamente connesse a una pluralità di contesti ambientali e storici: il Friuli, fra tradizione e modernità, rapporto che ha portato gli artisti alla ricerca di soluzioni sofisticate; Trieste e la Venezia Giulia, con il loro cosmopolitismo, base ideale per un travaglio tradotto in un romanticismo inquieto intriso di ironia e di tormentato sperimentalismo, tra riflessioni idealizzanti e sguardi acuti alle avanguardie.

Filo unitario del volume, è lo scavo interiore mosso dal desiderio di conoscenza e da una sofferta ricerca di identità. I rivolgimenti e le tensioni politiche e sociali che fanno da sfondo al racconto critico, approfondiscono la comprensione del flusso delle vicende estetiche.

PROVINCIA DI UDINE

MADE IN FRIULI C.C.I.A.A.

GENERALI Assicurazioni Generali

In Primavera
Fiori, Acque e Castelli

Un Magico Intreccio tra Fantasia, Storia, Creatività ed Ambiente Naturale

Artisti, artigiani, commercianti, decoratori, hobbisti e vivaisti ambientati in due castelli privati normalmente non aperti al pubblico

CASTELLI DI STRASSOLDO
(Cervignano del Friuli - Udine - tel. 0431.93217)

SABATO 7 e DOMENICA 8 APRILE 2001
Orario: dalle 10.00 al tramonto

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

Alla trattoria Al Parco - Santa Croce
Questa sera si balla con la musica di Roberto Aiello. Per prenotazioni cene o tavolo 040/220350.

Paradiso Club
Dalle 21 Disco liscio anni '60-'70 musica a richiesta.

Riapre l'Osteria estiva de Toni
A Plavije, tel. 040/231061.

«Alle Botti» San Zanut- Chiuso martedì
Prenota il tuo pranzo di Pasqua. Tel. 0481/709816.

COMUNICATO RISERVATO AI SOCI
RIAPRE IL "TIFFANY"
Giovedì 12 Aprile
GIORNO DI CHIUSURA: MARTEDI'
APERTO DALLE 22.00 ALLE 05.00
Il Club del Divertimento!
Pza Garibaldi 33 fraz. PIERIS
S. CANZIAN D'ISONZO (GO) info. 0481 770549

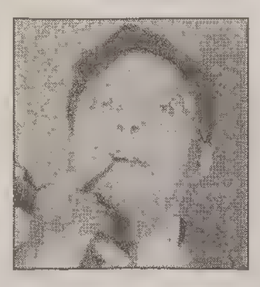
CINEMA *Martedì in diretta su Raidue la consegna dei premi*

Pierino terremota i David

Con Chiambretti anche Curtis, Scorsese e Turturro

ROMA Arriverà Tony Curtis dall'America per i prossimi Oscar italiani. E con lui, per ricevere uno speciale David di Donatello anche Martin Scorsese lascerà per una notte il suo intenso lavoro per «Gangs of New York». Martedì alle 20.50 su Raidue, in diretta dall'Auditorium del Foro Italico di Roma, tra gli altri ospiti stranieri del David di Donatello - che, com'è noto, ruoterà tutto su tre film: «La stanza del figlio», «I cento passi» e «L'ultimo bacio» -, saranno presenti anche John Turturro e Rupert Everett.

Piero Chiambretti, reduce dal blitz a Hollywood, dove ha visto (in tv) i veri Oscar, guiderà la serata con questo motto simil-futurista: velocità. «Perchè, si sa, non è facile - dice - tenere alta la tensione: sono trasmissioni ripetitive come la messa cantata. Perciò, pur mantenendo la serata di gala, che, come sempre, è garantita dallo smoking del presidente dell' Ente David, Gian Luigi Rondi, condirò il tutto col mio piccolo apporto televisivo. Però non nego d'essere orgoglioso del compito, avvalorato dal fatto che con il mio primo film, "Ogni lasciato è perso", concorro parallelamente per "Il fiasco d'oro", dove sono tra i primi, insieme all'Alex Tomba e Salvatores per "Denti", grazie ai voti su Internet, a cui anch'io ho partecipato coi miei amici. Perchè sarà pure un fiasco, ma è comunque un premio. Il mio è un film che molti di voi hanno visto, anzi, forse soltanto voi. E alcuni ne hanno pure scritto bene, fatto che conferma che la critica va da una parte e il pubblico dall'altra».



Piero Chiambretti

Non sempre, caro Chiambretti... E lo dimostrano i dati che, durante l'incontro di presentazione della serata, danno sia il presidente dell'Agis, Giorgio Van Straten (in base a Cinetel gli incassi dell'ultimo week end erano 5 miliardi per «La stanza del figlio», 18 e mezzo per «L'ultimo bacio» e 6 per «I cento passi», mentre «Le fate ignoranti» era al terzo posto), sia Rosanna Rummo. «Un anno felice con segnali di cambiamento molto importanti - dice il direttore generale per il Cinema -: rispetto al 2000, si registra l'85% di presenze in più per il cinema italiano. Sono aumentati gli schermi, ora 3800, e la produzione. Anche se è la qualità e non la quantità il dato positivo. Certo, restano ancora cose da fare. Resta il problema della distribuzione. E il disegno di legge sulla libera circolazione delle nostre opere deve andare avanti.

PERSONAGGI *La cantante sotto i riflettori dopo la vittoria a Sanremo*

Elisa, il prezzo del successo

Un giornale «scambia» il regista per il fidanzato

MONFALCONE Basta che un'artista diventi una star per fotografarla con chicchessia e appiopparle subito flirt o presunti amori nascosti o resuscitati. L'ultima presa di mira dai paparazzi è la nostra Elisa, che dopo aver vinto inaspettatamente ma meritatamente il Festival di Sanremo, è assurta a un'improvvisa notorietà. A farla conoscere ai più giovani poi è stato il video della sua canzone «Luce - Tramonti a Nordest», quasi quotidianamente riproposto, nelle due versioni realizzate, dalle emittenti televisive specializzate.

Ebbene, è bastata una fotografia scattata nel pomeriggio dell'altra domenica a Conegliano Veneto (Treviso), in occasione della rassegna «Antenna Cinema» (che raffigura la cantante monfalconese proprio assieme al regista del video, Luca Guadagnino), per far sapere ai lettori di una nota e popolare rivista che Elisa era... «ritornata con il suo vecchio amore». Una notizia davvero improponibile dal momento che la signorina Toffoli il suo vecchio amore, al quale ha dedicato la canzone vincitrice a Sanremo, è uno dei nostri, un bisiaco o quantomeno triestino o friulano, visti i confini geografici molto vicini. Insomma «uno dei paesi tuoi» e non il regista del video che non ha niente da spartire con queste parti, avendo lui stesso affermato, un paio di mesi fa durante una sosta delle riprese del video al Villaggio del Pescatore, che non era mai stato prima in regione.

Un bel pesce d'aprile quindi del periodico in oggetto, visto che la foto pubblicata è stata scattata proprio il primo giorno di questo mese. Sconcertati i fan della giovane singer monfalconese, non tanto per la boutade quanto per «la facilità con cui certa stampa si intromette nella vita privata della gente e spiattella senza fondamento cose irreali, spacciandole per vere».

Claudio Soranzo

Elisa e Luca (da «Novella 2000»).

APPUNTAMENTI

Duo di musica tzigana a Trieste

Udine: ballata per il camorrista e Vladimir Ashkenazy in concerto con l'orchestra

TRIESTE Fino a domani, al Teatro Cristallo, si replica «Capitolo secondo» di Neil Simon, con Edi Angelillo, Patrick Rossi Gastaldi, Blas Boca Rey.

Oggi alle 20.30, al Teatro Silvio Pellico, il Teatro Incontro presenta lo spettacolo «Non lo so», di Angelo Mammetti. Regia di Luca Famularo.

Oggi alle 20.30, e domani alle 17.30, al Teatro di San Giovanni ultime repliche del giallo dialettale «Un sipario rosso sangue», di Gerry Braida, messo in scena dalla compagnia «Pat Teatro» per la regia dell'autore.

Oggi alle 21, al Tor Cucherna Restaurant, serata di musica tzigana con Roberto Daris e Alessandro Simonetto *(nella foto)*.

Oggi alle 20.30, e domani alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, La Barcaccia presenta la commedia «Le care fie».

Domani alle 21, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore, l'Accademia Bizantina di Ravenna eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

CERVIGNANO Oggi alle 21, al Teatro Pasolini, l'Arca Azzurra Teatro presenta «Quattro bombe in tasca», di Ugo Chiti.

UDINE Oggi e domani alle 21, al Teatro Zanon per la stagione Contatto del Css andrà in scena «Acido fenico (Ballata per Mimmo Carunchio, camorrista)», di Giancarlo De Cataldo. Progetto e regia di Salvatore Tramacere.

Oggi alle 20.45, al Nuovo, concerto di Vladimir Ashkenazy con l'Orchestra di Padova e del Veneto.

Oggi e domani

Gli allievi della Scuola del Trio di Trieste in concerto

TRIESTE Oggi e domani alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, si presentano nuovamente al pubblico gli allievi della Scuola superiore internazionale del Trio di Trieste. Oggi è la volta di due giovani formazioni: il duo fiorentino Torquati-Ferrari (pianoforte e violino) e gli svizzeri del Mondrian Ensemble (pianoforte, violino e violoncello).

Il concerto di domani sarà invece interamente romano. Aprirà il duo Biagini e Marzocchi (pianoforte a quattro mani), con due Danze ungheresi di Brahms, due brani di Dvorak e il Capriccio italiano di Tchaikovsky; seguirà l'Ars Trio (pianoforte, violino e violoncello), con il Trio di si maggiore opera 8 di Brahms. L'ingresso ai concerto è libero.

MUSICA *Pubblicato il nuovo cd «La luce delle tenebre»*

Donati, una tastiera sulle orme del frate francescano Odorico

TRIESTE Il compositore e pianista triestino Silvio Donati prosegue sulla sua strada di fine artigiano musicale. Una carriera ormai lunga, la sua, che in tutti questi anni lo ha portato a spaziare fra jazz e musiche di scena, ricerca e sperimentazione.

L'ultimo parto di questo lavoro è il cd «La luce delle tenebre», pubblicato dall'etichetta Edit-Folkest, che propone le musiche di scena dell'omonimo spettacolo, nato da un'idea e da un testo di Patrizia Valli, per la regia di Francesco Accomando del Centro Servizi Spettacoli di Udine.

«Lo spettacolo - spiega Donati - è ispirato al lungo viaggio che il frate francescano Odorico Mattiussi, poi beatificato come Odorico da Pordenone, compì fra il 1314 e il 1330 per approdare in Cina, primo europeo nel Tibet, a quarant'anni di distanza dall'impresa di Marco Polo».

Il musicista Silvio Donati

Il frate partì dal Friuli medioevale alla volta dell'Estremo Oriente, arrivando fino a Kambalic, l'attuale Pechino, allora capitale del Catai. Dopo diciassette anni tornò a casa, e nel 1331 dettò la sua Relatio, che permise ai posteri di conoscere la sua incredibile avventura.

Dello spettacolo, lo scorso anno, al Mittelfest di Cividale, è andata in scena una versione per attore solo. Poi ne è stata proposta una «in multivisione», con l'apporto sonoro di violino e violoncello (suonati rispettivamente da Mariko Masuda e Simona Slokar), oltre all'organo dello stesso Donati. In un tour che, nell'ambito delle iniziative collegate al Giubileo, ha toccato una dozzina di chiese e duomi del Friuli.

«Nel disco - prosegue Donati - alterno brani di musica dolce e sognante, come "Pleiadi" e "Prologus", ad altri in caratterizzati da un ritmo più deciso e vivace, come "Variatio" e "Kaos"». Nell'album ci sono anche un brano dal chiaro sapore minimalista, intitolato «314», e un'improvvisazione per ogano, «Mirror».

L'idea dell'artista triestino, ora, è molto impegnativa: portare questo spettacolo lungo le stesse tappe percorse tanti secoli fa dallo stesso Odorico. Sulla via della Cina, insomma.

Ca.m.

L'ensemble d'archi oggi all'Auditorium

Kronos Quartet: la fantasia che corre sul pentagramma al Gorizia Jazz Millennium

Attesissimo il Kronos Quartet al Gorizia Jazz Millennium.

GORIZIA «La modernità sulle corde» è il titolo del concerto che il Kronos Quartet terrà questa sera, alle 21, all'Auditorium della cultura friulana di Gorizia nell'ambito della rassegna Gorizia Jazz Millennium organizzata dal Comune di Gorizia e dall'Associazione Controtempo.

Il Kronos Quartet, definito dalla critica il quartetto d'archi più eclettico e prolifico del mondo, è nato nel '73 a Seattle su iniziativa del leader David Harrington e ha tenuto il suo primo concerto al North Seattle Community College. Erano anni difficili per la ricerca musicale e i consiglieri del presidente Nixon, sul quale si stava per abbattere l'uragano Watergate, avevano da poco bollato come sovversiva la composizione di Vincent Persichetti commissionata al Kronos per il concerto che doveva inaugurare il secondo mandato del presidente.

Harrington aveva 25 anni. Erano gli anni del massimo sforzo pop della generazione dei «reiteratori» (Terry Riley, LaMonte Young), del perfezionamento di Philip Glass e Steve Reich e dei primi segnali dell'Est europeo. Oggi, la creatura di Harrington è un caposaldo del mondo traversale.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Ginegra di Scozia di J. Simon Mayr. Sabato 21 aprile ore 20.30 (turno A/A), prima rappresentazione. Repliche: domenica 22 aprile ore **16** (turno G/G), martedì 24 aprile ore **20.30** (turno C/B), giovedì 26 aprile ore **20.30** (turno E/C), venerdì 27 aprile ore **20.30** (turno F/E), sabato 28 aprile ore **17** (turno S/S), domenica 29 aprile ore **16** (turno D/D) mercoledì 2 maggio ore **20.30** (turno B/F). Vendita dei biglietti: a partire da martedì 10 aprile a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Gala operistico. Venerdì 20 aprile ore **20.30.** Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www teatroverdi-trieste com.

SALA TRIPCOVICH. SERATA NINO ROTA. Martedì 17 aprile e mercoledì 18 aprile ore **20.30.** Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi. (spettacolo fuori abbonamento) giovedì 2 agosto ore 20.30 prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Ritiro dei biglietti già prenotati da mercoledì 11 aprile a domenica 29 aprile, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso ACAD via Faedis, 30 – 0432/470918. Ticket online. www.teatroverdi-trieste com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **20.30:** «Capitolo secondo» con Patrick Rossi Gastaldi ed Edi Angelillo. 2h 20'. ULTIMI GIORNI 040 390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Lunedì 9 aprile, appuntamento per tutti in Sala Pupkin, il ridottino del Miela, alle ore **21.30**: letture ed interventi comici a sorpresa intervallati dal Trio Jazz Sfregola, Maier, Colussi. Ingresso libero.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI via S Cilino n. 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore **20.30** la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Un sipario rosso sangue» giallo comico di Gerry Braida; per la regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Gallena Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria 53. Ore **20.30** la Barcaccia presenta la commedia dialettale «Le care fie» di Ondina Stella e Carlo Fortuna, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utat galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso v Battera

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: Dalla Disney: «Le follie dell'imperatore». Un'allegra avventura in un mitico regno **Domani:** alle 15, 16.20, 17.45, 19.10, 20.35, 22.25

AMBASCIATORI DI MEZZANOTTE. Solo oggi alle **24**: «Tentazioni d'amore». Ritorna Ben Stiller, lo straordinario interprete di «Ti presento i miei» in un film ancora più divertente!

ARISTON. Ore **16.30, 19.15, 22:** «Amores Perros», di A. Gonzales Inarritu, con Emilio Echevarria e Goya Toledo. Uomini e cani in un film violento e senza perdono nel caos metropolitano di Città del Messico. Premiato al Festival di Cannes 2000, candidato agli Oscar 2001. V.m. 14.

ARISTON. BILLY ELLIOT. Solo martedì 10/4 a prezzi ridotti: «Billy Elliot», ultimo giorno a richiesta.

SALA AZZURRA. Ore **18, 20, 22:** «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Ultimi giorni

EXCELSIOR. Ore **16.45, 19.15, 21.45:** «I cavalieri che fecero l'impresa» di Pupi Avati, con Edward Furlong e Raoul Bova. La gloria delle armi, il segreto della Sindone

GIOTTO 1. 16.45, 18.25, 20.15, 22.15: «Snatch» (Lo strappo) con Brad Pitt e il vincitore dell'Oscar Benicio Del Toro

GIOTTO 2. 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester». Un grande Sean Connery per un grande capolavoro!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Rocco colpisce duro».

NAZIONALE 1. 16.40, 19.20, 22: «Thirteen Days» con Kevin Costner e Bruce Greenwood (JFK). Uno dei momenti più critici della storia dell'umanità è divenuto uno dei più grandi films di questi ultimi anni!

NAZIONALE 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15, 0.15: «Druids, la rivolta» con C Lambert, K.M. Brandauer, M.V. Sydow, I. Sastre. Un kolossal da 60 miliardi! I destini di un impero, la rivolta di un popolo, la leggenda di un re.

NAZIONALE 3. 16.50, 19.20, 22: «Traffic» con Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones. Vincitore di 4 Oscar

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15, 0.15: «Miss detective» con Sandra Bullock. L'attrice più sexy nel film più comico!

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Il film che Trieste applaude da 2 mesi.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «il martedì all'Alcione» «Solstizio d'estate»; mercoledì in LINGUA ORIGINALE spagnola «Lista d'attesa».

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22: «Hannibal» con A Hopkins.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 7 aprile 2001, ore 20.45 (fuori abbonamento), Vladimir Ashkenazy, pianoforte, musiche di Mozart; **19 aprile 2001, ore 20.45 (abb. a 17),** Mercedes Sosa, Songs. Biglietteria (tel. 0432-248419) orario. lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio) Biglietteria on-line. www.tkts.it.

TEATRO CONTATTO. 7/8 aprile 2001, Udine, Teatro Zanon, ore **21:** canteen teatral Koreja/Sud Sound System in «Acido fenico ballata per Mimmo Carunchio, camorrista». Prevendita, info e ContattoCard. CSS/Teatro Stabile del Fvg, via Crispi 65 - Udine tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 18.30, sabato 7 aprile dalle ore 16 alle ore 18. Nelle serate di spettacolo il botteghino del teatro apre alle ore 20

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI-V.G. E CORO DEL FRIULI-V.G. W. A. Mozart Requiem per soli, coro ed orchestra K 626. Direttore M° E. Rojatti, M° del Coro C. Dell'Oste, solisti A. Dell'Oste, C. Sogmaister, G. Pasolini, D Tonini. 7 aprile, Muggia, Duomo; 8 aprile, Udine, Duomo; 9 aprile, Gorizia, chiesa di Sant'Ignazio Inizio ore **20.45.** INGRESSO GRATUITO. Informazioni: 0432/227710 (lun.-ven. 9 30-12.30).

GRADO

CRISTALLO. Ore **18.30, 21.30** «Traffic» vincitore di 4 premi Oscar.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001. Ore **17.30, 19.45, 22:** «La leggenda di Bagger Vance» di Robert Redford con Will Smith, Matt Damon, Charlize Theron.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2000/2001. Martedì 10, mercoledì 11 aprile p.v. ore **20.45** la Compagnia del Teatro Euseo presenta «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello. Regia di Maurizio Scaparro con Carlo Giuffrè, Pino Micol. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19).

EXCELSIOR. 17.20, 19.50, 22.20: «Scoprendo Forrester».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2000-2001. Questa sera ore **21:** la compagnia «Arca Azzurra Teatro» presenta «Quattro bombe in tasca». Scritto e diretto da Ugo Chiti. Prevendita: ufficio del teatro oggi ore 10.30-12.30. Biglietteria del teatro questa sera ore 20-21. Informazioni 0431/370273

CORMONS

CINEMA COMUNALE. Sab. 7 e dom 8: «Traffic» alle **17.15, 19.45, 22.15.** Inten 10.000, ridotti 8000. (Tel. 0481/630057)

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «Thirteen days» con K. Costner.

Sala blu. 18.30, 21.45: «I cavalieri che fecero l'impresa» con Raoul Bova

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 16.50, 18.30, 20.10, 22: «Le follie dell'imperatore», di Walt Disney.

Sala 3. 18, 20, 22: «La stanza del figlio» di N. Moretti

L'attore torna in tv dopo una lunga assenza nei panni di Fabio Montale

Delon, «flic» a Marsiglia

Polemiche a sinistra: «L'autore Izzo è stato tradito»

I programmi più seguiti

Cinque milioni per Harrison Ford

ROMA È stata la fiction di Canale 5 «Il bello delle donne» il programma più visto, con 6.068.000 telespettatori e il 22,6% di share. La Rai si è aggiudicata però il prime time (con 48,1% e 13.025.000, contro il 43,3% e 11.726.000 delle reti Mediaset). Un risultato che le reti pubbliche hanno ottenuto grazie agli ascolti del film di Raiuno «Air force one» (5.110.000 e 19,65%), con Harrison Ford, della serie di Raidue «Donne di mafia», in crescita con 5.315.000 e il 20,1%, e della «Squadra» su Raitre, con 3.219.000 e l'11,9%. Resta «Striscia la notizia» il programma più visto, con 9.348.000 spettatori e il 34,4%.

PARIGI Alain Delon torna in tv, dopo un lungo periodo di assenza, nei panni del commissario Fabio Montale, l'anomalo «flic» dichiaratamente di sinistra e amante della buona cucina, del «pastis» e delle donne, nato dalla penna tardiva di Jean-Claude Izzo.

Le riprese della miniserie in tre episodi coprodotta da Tf1 e Rai, nel cui cast figurano Elena Sofia Ricci e Caterina Vertova, sono cominciate nei giorni scorsi a Marsiglia, dove Delon girò alcuni «Borsalino». Ma sullo sfondo non sono ancora sopite negli ambienti intellettuali di sinistra le polemiche sulla scelta di un interprete notoriamente di destra. «È un insulto alla memoria di mio padre, Delon non condivide le idee politiche di Montale», protesta il figlio dello scrittore morto l'anno scorso di cancro a 55 anni.

Addirittura, è circolata per mesi una petizione intitolata «Non tradiamo Fabio», per impedire «lo sfregio» contro Izzo, notoriamente impegnato a sinistra e feroce nemico dell'estrema destra. Le firme sono centinaia, ma il sessantaseienne attore è salito imperturbabile sul set il 19 marzo, ritrovando 16 anni dopo il tandem di «Parole de flic»: il regista José Pinheiro e lo sceneggiatore Philippe Setbon, che ha adattato i tre gialli scritti da Izzo dopo i cinquant'anni.

Per ora, si girano le scene

Alain Delon

nel commissariato, ricostruito in studio, dei tre episodi che andranno in onda in autunno rispettando l'ordine cronologico della cosiddetta «trilogia marsigliese»: Total Kheops, Chourmo e Solea.

Accanto al commissario Montale, sempre sul punto di lasciare la professione per dedicarsi ai piaceri della vita, Mathilda May che ne prenderà il posto, Elena Sofia Ricci, giornalista che rischia la vita perchè sa troppe cose sulla mafia, Caterina Vertova, amica d'infanzia di Fabio e dei due inseparabili amici, Ugo e Manu, che sono invece diventati boss del «milieu». C'è anche Arnoldo Foà, il vecchio padrino, nella matassa esplosiva che il commissario dipana. Ma forse la vera protagonista è Marsiglia.

La città è molto di più che una scenografia, è un vero e proprio personaggio. Izzo vi nacque nel '45 da un barman italiano e una madre spagnola, nel corso delle loro fughe precipitose dagli ufficiali giudiziari. L'ha amata profondamente, visceralmente, disperatamente. La sua trilogia è violenta, tutto quello che scrive è lo specchio di una realtà fatta di emarginazione, di razzismo, di disoccupazione, di corruzione.

OGGI IN TV

Il film di von Trier su Raiuno

Sulle onde del destino con un amore infinito

I film

«Le onde del destino» (1996(di Lars von Trier con Emily Watson (*nella foto*) e Stellan Skarsgard (Raitre, ore 1). Una donna, convinta di sentire la voce di Dio, si umilia fino alla prostituzione per salvare il marito rimasto paralizzato in seguito a un incidente. Lo splendido film è all'interno del contenitore «Fuori orario»

«Quella sporca ultima meta» (1974) di Robert Aldrich, con Burt Reynolds, Eddie Albert, Michael Conrad (Italia 1, ore 3.05). Un giocatore di football americano finisce in carcere per guida in stato di ebbrezza. Trasformerà la rappresentativa della prigione in una squadra vincente.

«La legge è legge» (1957) di Christian Jacque, con Totò, Fernandel, Nino Besozzi (Tmc, ore 21). In un paesino di frontiera tra la Francia e l'Italia, la linea di confine taglia in due la casa di un contrabbandiere e di un gendarme. Inevitabile lo scontro.

Gli altri programmi

Raidue, ore 7.05

Viaggi senza (brutte) sorprese

L'estate è vicina e la voglia di vacanze si fa sempre più forte. Ma come scegliere tra le mille offerte dei tour operator senza incorrere in brutte sorprese? A «Mattina in famiglia», un piccolo vademecum su come orientarsi tra i «pacchetti» delle agenzie di viaggio, con la rubrica «economia domestica». In scaletta, nel programma condotto da Roberta Capua e Tiberio Timperi, anche una gita nel castello di Rivalta, vicino Piacenza e, in studio, il professor Pietro Antonio Migliaccio che parlerà delle proprietà nutrizionali dei cibi che si possono mangiare nei fast food.

Raiuno, ore 20.40

Nino D'Angelo «scommette»

Nino D'Angelo, Romina Power, Adriana Skleranikova e Gianfranco Iannuzzo saranno ospiti di «Scommettiamo che...?». Piazza Matteotti a Bergamo ospiterà la scommessa in esterno. Infine la scommessa record della settimana vedrà un uomo tentare di sollevare una giostra con sopra 10 bambini.

Retequattro, ore 10.30

Don Mazzi con Alessia Merz

Nella puntata di «Sabato 4 duemila», don Mazzi intervista Alessia Merz che ripercorre la sua carriera televisiva e parla dei suoi progetti. Nella rubrica «Crescere bene», Susanna Messaggio mostra il nuovo look per la primavera-estate. Olivia Gobetti, con la consulenza di un medico e di un erborista, spiega inoltre come ritrovare le energie che inevitabilmente calano durante la primavera: consigli su tisane, alimentazione e attività fisica per rigenerare e depurare l'organismo.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.45** LA CASA DEL GUARDABOSCHI. Telefilm.
- **7.30** LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
- **10.00** L'ALBERO AZZURRO: DOV'E' LA TERRA
- **10.30** TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
- **11.20** CHE TEMPO FA
- **11.25** LA VECCHIA FATTORIA. Con L. Sardella e J. Majello.
- **12.30** CHECK UP. Con L. Azzariti.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **14.00** EASY DRIVER. Con Paolo Giani e Angelica Russo.
- **14.30** LINEA BLU. Con M. Di Centa.
- **15.20** SPECIALE EUROPA: ALGERIA
- **15.50** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **15.55** RAIUNO SPOT. Con Tania Zamparo e Fabrizio Gatta.
- **16.15** MADE IN ITALY. Con Federico Fazzuoli.
- **17.00** TG1
- **17.10** CHE TEMPO FA
- **17.15** PASSAGGIO A NORD-OVEST
- **18.10** A SUA IMMAGINE
- **18.30** QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** RAI SPORT NOTIZIE
- **20.40** SCOMMETTIAMO CHE...?. Con Fabrizio Frizzi e Valeria Mazza.
- **23.15** TG1
- **23.20** GIRO DEL MONDO
- **0.15** TG1 NOTTE
- **0.25** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **0.35** ESTRAZIONI DEL LOTTO
- **0.40** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **0.45** ABO, COLLAUDI D'ARTE: SALVADOR DALI'
- **0.50** IL GRANDE SONNO. Film (giallo '46). Di Howard Hawks. Con Humprey Bogart, Lauren Bacall, Dorothy Malone.
- **2.20** RAINOTTE
- **2.22** LUNA PIENA. Con Anna Falchi e Carolina Marconi.
- **3.10** ALL'ULTIMO MINUTO. Telefilm. "Il buio"
- **4.05** MOTOCICLISMO: G.P. DEL GIAPPONE 125CC
- **5.20** MOTOCICLISMO: G.P. DEL GIAPPONE 250CC

RAIDUE

- **6.20** ANIMALIBRI
- **6.35** STELLE IN CUCINA
- **6.40** RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
- **6.45** SPECIALE ANIMA
- **7.00** TG2 MATTINA (8.00-9.00-10.00)
- **7.05** MATTINA IN FAMIGLIA. Con R. Capua e T. Timperi.
- **9.30** TG2 MATTINA L.I.S.
- **10.05** SPECIALE EUROPA
- **10.30** RAIDUE PER VOI
- **10.35** TERZO MILLENNIO
- **11.20** MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con R. Capua e T. Timperi.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.25** RAI SPORT DRIBBLING
- **14.00** TOP OF THE POPS
- **14.55** SHOUT. Con T. Dona'.
- **15.20** METEO 2
- **15.30** TESORO MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI. Telefilm.
- **16.00** SABATO DISNEY
- **18.15** SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- **19.00** METEO 2
- **19.05** MR. E MRS. SMITH. Telefilm.
- **20.00** POPEYE
- **20.20** IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.50** UNA BABY SITTER "PERFETTA". Film tv (thriller). Di Rob Malenfant. Con Tracy Nelson, Bruce Boxleitner.
- **22.40** TG2 DOSSIER
- **23.25** TG2 NOTTE
- **23.55** METEO 2
- **24.00** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **0.05** SPERIMENTAZIONE: ASPETTANDO IL DAVID DI DONATELLO
- **0.15** OLIVETTI - CAMILLO ALLE RADICI DI UN SOGNO
- **2.05** RAINOTTE
- **2.07** ITALIA INTERROGA
- **2.15** LUNALETTURA
- **2.45** CONTROLUCE: LA TOSCA ALLO STADIO
- **3.00** LE PAROLE, LA MUSICA, IL PALLONE
- **3.30** SCANZONATISSIMA
- **3.40** CONSORZIO NET.T.UN.O. - LEZIONI UNIVERSITARIE
- **3.45** RESTAURO DEL LIBRO - LEZIONE 20. Documenti.
- **4.25** MARKETING DEL TURISMO - LEZIONE 38. Documenti.
- **5.10** ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

RAITRE

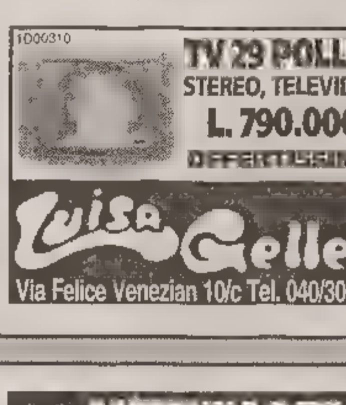
- **7.00** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
- **7.55** RAI EDUCATIONAL - TELEVISIONE E INTERNET
- **8.30** RAINEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
- **9.15** SFIDE (REPLICA)
- **10.10** ZONA FRANKA "SPECIALE FUTUR SHOW". Con Alessandra Bellini e Deneb Antuoni.
- **10.30** TG3 ITALIA AGRICOLTURA
- **11.30** GEO & GEO. Documenti.
- **12.00** TG3 - TG3 METEO
- **12.30** TG3 MEDITERRANEO
- **13.00** TG3 BELLITALIA
- **13.25** OKKUPATI. Con Federica Gentile.
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
- **14.50** TG3 AMBIENTE ITALIA
- **15.50** RAI SPORT SABATO SPORT
- **15.55** BOXE: DAVIS - SIMPSON
- **16.10** VOLLEY: REGGIO CALABRIA - IMOLA
- **17.00** MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL GIAPPONE (PROVE)
- **17.20** IPPICA: GRAND NATIONAL
- **17.55** BASKET: VARESE - MILANO
- **18.55** TG3 METEO
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
- **20.30** BLOB
- **20.50** ULISSE. Con Piero Angela e Alberto Angela.
- **22.40** RAI SPORT ANTEPRIMA CALCIO
- **23.00** TG3
- **23.15** HAREM. Con Catherine Spaak.
- **0.15** TG3 - TG3 METEO
- **0.25** TG3 SABATO NOTTE
- **0.40** TG3 AGENDA DEL MONDO
- **0.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.00** FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3 (reg. in lingua slovena) VANGELO VIVO
- **20.55** MARIO MAGAJNA

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.53** BORSA E MONETE
- **7.57** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
- **10.00** LA MAMMA E' SEMPRE LA MAMMA. Film tv (drammatico). Di Elodie Keene. Con Jayne Brook, Dyan Cannon.
- **12.00** MEZZOGIORNO DI CUOCO. Con Cesare Cadeo e Lorenzo Battistello.
- **13.00** TG5
- **13.40** DON LUCA. Telefilm. "La vigilia di San Fedele"
- **14.10** AMICI. Con Maria De Filippi.
- **16.00** PAZZI A BEVERLY HILLS. Film (commedia '91). Di Mick Jackson. Con Steve Martin, Victoria Tennant.
- **18.00** CELEBRITA'. Con Silvana Giacobini.
- **18.40** PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
- **20.00** TG5
- **20.30** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
- **21.00** LA SAI L'ULTIMA?. Con Gigi Sabani e Natalia Estrada.
- **23.30** TERRA!
- **0.30** NONSOLOMODA (R)
- **1.00** TG5 NOTTE
- **1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
- **2.00** MURDER ONE. Telefilm. "Scandalo in aula"
- **2.45** TG5 (R)
- **3.15** T.J. HOOKER. Telefilm. "Tutti hanno un prezzo"
- **4.00** I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
- **4.30** SISTER SISTER. Telefilm. "Questione d'intelligenza"
- **5.30** TG5 (R)



ITALIA1

- **6.35** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- **10.05** L'ISOLA DI JEREMY. Film tv (commedia '95). Di John Biffar. Con Bill Cobbs, Ernest Borgnine, Jesse Zeigler.
- **11.30** SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE
- **12.25** STUDIO APERTO
- **12.50** LA TATA. Telefilm. "La scelta giusta"
- **13.25** RAPIDOTV.IT. Con Alvin e Chiara Tortorella.
- **14.00** SUPER
- **15.00** ANTEPRIMA NUOVO VIDEO: JENNIFER LOPEZ
- **15.05** HAPPY DAYS. Telefilm. "Fino in fondo" - "Torta a sorpresa"
- **16.00** POKEMON: OLTRE I CIELI DELL'AVVENTURA
- **17.30** PENSACOLA - SQUADRA SPECIALE TOP GUN. Telefilm. "Amici per sempre"
- **19.30** STUDIO APERTO
- **20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
- **20.40** PIU' FORTE RAGAZZI. Telefilm. "Morte in diretta" - "Soldi falsi"
- **22.30** REAL TV. Con Guido Bagatta.
- **24.00** VOX POPULI
- **0.30** STUDIO SPORT
- **0.55** CIAK SPECIALE: LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
- **1.05** UN TRANQUILLO WEEK-END DI PAURA. Film (drammatico '72). Di John Boorman. Con Jon Voight, Burt Reinolds.
- **3.05** QUELLA SPORCA ULTIMA META. Film (drammatico '74). Di Robert Aldrich. Con Burt Reynolds, Eddie Albert, Ed Lauter.
- **4.55** IL BANDITO E LA MADAMA. Film (avventura '77). Di Hal Needham. Con Burt Reynolds, Sally Field.
- **6.25** VALENTINA. Telefilm. "Valentina non riposa" - "Per amore di Valentina"
- **6.50** BENNY HILL SHOW

RETE4

- **6.30** MURDER CALL. Telefilm. "Le macchie dei peccatori"
- **7.20** SAVANNAH. Telefilm. "I sogni di Reese"
- **8.20** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.35** L'ARCHIVIO DI 2000 (R). Documenti.
- **9.40** ESMERALDA. Telenovela.
- **10.30** SABATO 4 DUEMILA. Con Susanna Messaggio e Olivia Gobetti.
- **11.30** TG4
- **11.40** FORUM. Con Paola Perego.
- **13.30** TG4
- **14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- **15.00** MEDICI. Con Marco Liorni.
- **16.00** SABATO VIP. Con Emanuela Folliero.
- **17.00** IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
- **18.00** BRAVO BRAVISSIMO CLUB. Con Mauro Serio.
- **18.55** TG4
- **19.35** IL SABATO DEL VILLAGGIO
- **19.45** MURDER CALL. Telefilm. "Lezioni di omicidio"
- **20.45** VENTO CALDO. Film (drammatico '61). Di Delmer Daves. Con Troy Donahue, Claudette Colbert.
- **22.45** UNO SPORCO RISCATTO. Film tv (drammatico '97). Di Matt Dorff. Con Richard Grieco, Marie Josee Croze.
- **0.40** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **1.05** PATTY PRAVO SPECIAL
- **3.50** AMICI PIU' DI PRIMA. Film (comico '76). Di Marino Girolami Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
- **5.20** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.40** I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

- **7.00** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **7.05** L'ASSASSINO HA RISERVATO NOVE POLTRONE. Film (giallo '74). Di Giuseppe Bennati. Con Rosanna Schiaffino.
- **8.40** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **8.50** SIMON & SIMON. Telefilm.
- **9.45** WARLORDS 3000. Film (drammatico '92). Di Farouque Ahmed. Con J. Roberts, S. Blanchard, W. Duvall.
- **11.40** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **11.45** ...E' MODA (R). Con Cinzia Malvini.
- **12.25** METEO
- **12.30** TMC SOLDI
- **12.45** TMC NEWS - METEO
- **13.00** TMC MOTORI (R)
- **13.35** BLU & BLU. Con Tessa Gelisio.
- **14.15** IN NOME DEL PAPA RE. Film (storico '77). Di Gianluigi Magni. Con Nino Manfredi, Danilo Mattei.
- **16.05** IL VENTAGLIO BIANCO. Film. Di Jackie Chan. Con Jackie Chan, Yuen Biao.
- **18.05** TELEFILM. Telefilm.
- **18.40** TMC NEWS - METEO
- **18.50** LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Indro Montanelli.
- **19.00** QUANTUM LEAP - VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm.
- **21.00** LA LEGGE E' LEGGE. Film (commedia '58). Di Christian Jaque. Con Toto', Fermandel.
- **22.40** TMC NEWS
- **22.55** LA SETTIMANA DI MONTANELLI. Con Indro Montanelli.
- **23.15** GOLEADA. Con M. Caputi.
- **0.40** CALCIO: LIGA SPAGNOLA
- **3.00** CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

- **6.00** FELICITA'. Telenovela.
- **6.30** ANIMALI E NATURA: LA SAGA DELLA BALENA. Documenti.
- **7.05** BUONGIORNO
- **7.10** IL NOTIZIARIO
- **7.35** CITTADINO IN LINEA
- **9.00** FELICITA'. Telenovela.
- **9.30** MUSICA, CHE PASSIONE!
- **9.45** A TEATRO
- **10.00** PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
- **11.30** CIAO NORD EST
- **12.00** 19. TROFEO CITTA' DI PALMANOVA
- **13.00** FINESTRA SULLA C.C.I.A.A.
- **13.10** IL NOTIZIARIO - FLASH
- **13.30** TG STREAM
- **14.00** KIMBA
- **14.30** EVENING SHADE. Telefilm.
- **17.10** IL NOTIZIARIO - FLASH
- **17.30** TG STREAM
- **17.45** IL ROSSETTI
- **18.00** NET CAFE'
- **19.10** IL NOTIZIARIO
- **20.00** SPORT NEWS. Con Guerrino Bernardis.
- **20.30** UN WEEK-END DA LEONI. Film (drammatico '83). Con Tom Cruise, Shelley Long.
- **22.30** IL NOTIZIARIO
- **23.00** MOMENTO MUSICALE
- **24.00** SPORT NEWS. Con Guerrino Bernardis.
- **0.30** IL NOTIZIARIO (R)
- **1.00** REGOLE DA RISPETTARE. Film (sentimentale).
- **2.15** MAGIC EROS. Film.

TELEFRIULI

- **7.40** TELEGIORNALE F.V.G.
- **11.45** SPECIALE COLLI ORIENTALI DEL FRIULI
- **12.45** CALCIO BIS
- **13.15** PORDENONE MAGAZINE
- **13.45** CIAO NORDEST
- **15.00** TG FLASH
- **16.00** POMERIGGIO CON I RAGAZZI
- **17.10** TG FLASH
- **19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
- **19.45** SPORT IN... OGGI
- **20.30** IL GRANDE FRASCJELLO
- **20.35** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **23.00** IL GRANDE FRASCJELLO
- **23.25** TELEGIORNALE F.V.G.
- **0.05** FILM. Film.

CAPODISTRIA

- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** PARLIAMO DI...
- **15.00** MEDITERRANEO. Documenti.
- **15.30** L'ALTALENA
- **16.00** TUTTOGGI
- **16.30** "Q" - L'ATTIVITA' GIOVANE
- **17.15** DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
- **19.30** DOMANI E' DOMENICA
- **19.45** UNA SPADA PER UN CAVALIERE
- **20.10** ECO
- **20.40** TRASMISSIONE MUSICALE
- **22.00** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.15** NBA ACTION
- **22.40** BASKET: PHOENIX SUNS - MINNESOTA TIMBERWOLVES

RETE A

- **6.00** MTV WAKEUP!
- **9.00** TELEVENDITA
- **10.00** TGA MATTINO
- **10.10** PURE MORNING
- **12.25** TGA FLASH
- **12.30** EUROPEAN TOP 20
- **14.30** TRIGUN
- **15.00** MASTER MOSQUITON
- **15.30** WEEK IN ROCK
- **16.00** MTV PRESENTS: AEROSMITH
- **17.00** TOP SELECTION
- **18.45** TGA SERA
- **19.00** CELEBRITY DEATH MATCH
- **19.30** I CIELI DI ESCAFLOWNE
- **20.00** SENSELLESS ACTS OF VIDEO
- **20.30** HIT LIST ITALIA+
- **22.30** DOV'E' GIP? MTV MAD
- **23.00** MTV TRIP
- **23.30** MTV SONIC: MOBY
- **0.00** BRAND: NEW
- **1.00** PARTYZONE
- **2.00** DANCE FLOOR CHART
- **3.00** CHILL OUT ZONE
- **5.00** MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

- **7.10** IL TG DEL NORDEST
- **7.45** IL TG DI BELLUNO
- **11.50** MUSICA E SPETTACOLO
- **12.45** A3 NOTIZIE FLASH
- **13.00** RUBRICA DI MOTOCROSS
- **13.30** A3 NOTIZIE FLASH
- **18.10** GIROVAGANDO IN TRENTINO
- **19.00** PUNTO FRANCO
- **19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **20.00** CAFE' SCONCERTO
- **20.30** ANTICIPO DI CAMPIONATO
- **23.00** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **23.30** PUNTO FRANCO
- **24.00** IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3

TELEPORDENONE

- **8.20** ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
- **9.20** UNA MEDICINA PER LA VITA
- **10.20** MONITOR POPOLI
- **11.15** PIAZZA MONTECITORIO
- **12.00** COMMERCIALI
- **12.10** CASA COOP
- **12.40** COMMERCIALI
- **14.00** SPRINT TRIVENETO
- **15.00** COMMERCIALI
- **16.00** COMMERCIALI
- **19.15** TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **20.20** COMMERCIALI
- **21.30** TIGUIDO
- **22.00** COMMERCIALI
- **22.30** TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **23.30** COMMERCIALI
- **0.30** FILMATO EROTICO. Film.
- **1.00** TPN CRONACHE

TMC2

- **14.00** FLASH
- **14.10** NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
- **15.00** DISCOTEQUE
- **16.00** LISTA F
- **16.40** ROXY BAR (REPLICA)
- **19.00** SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
- **20.40** FLASH
- **20.50** 1+1+1=3 - MIMINONOGRAFIA DEDICATA A UN ARTISTA
- **21.00** SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
- **23.00** TMC2 SPORT
- **23.10** TMC2 SPORT MAGAZINE
- **0.15** PROXIMA
- **1.15** DISCOTEQUE
- **2.10** NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

- **6.00** INFORMALMENTE - TNE GIORNALE - TNE SPORT
- **7.00** OKAY MOTORI
- **7.30** DEEPER
- **8.00** TNE CONSIGLIA...
- **12.00** LISCIO IN TV
- **13.00** ATLANTIDE - BRAIN UP (R)
- **13.15** OKEY MOTORI
- **13.45** ATLANTIDE
- **14.00** MOTORING
- **14.30** TNE CONSIGLIA...
- **17.45** MONDO AGRICOLO
- **18.45** CRONACHE TREVIGIANE
- **19.15** COMINGSOON
- **19.30** ATLANTIDE
- **19.45** MONITOR SETTEGIORNI SULLO SCHERMO
- **20.15** NOVASTADIO SERA
- **23.00** LISTA D'ATTESA

ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.30** SUN COLLEGE
- **8.00** LAMU'
- **8.30** COMING SOON TELEVISION
- **8.45** MATTINATA CON...
- **12.30** NEWS LINE
- **13.00** L'ARCA DEL NORDEST
- **13.30** QUELLI CHE LA LINGUA VENETA
- **13.35** HABITAT
- **13.50** COMING SOON TELEVISION
- **14.00** SUPER BOY. Telefilm.
- **14.30** BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
- **15.30** NEWS LINE
- **17.30** TIME WARRIOR. Telefilm.
- **19.00** NEWS LINE
- **19.45** KEN IL GUERRIERO
- **20.15** DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
- **23.15** DEAD COLD. Film tv (thriller '95). Di Kurt Anderson. Con Lysette Anthony, Chris Mulkey, Peter Dobson.
- **1.00** NEWS LINE
- **1.15** COMING SOON TELEVISION
- **1.30** A CENA CON IL VAMPIRO. Film.
- **3.30** NEWS LINE
- **3.45** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **12.30** ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- **13.30** IL LOTTO E' SERVITO
- **14.00** RANMA
- **14.30** SAMPEI
- **15.00** LOTTO E VINCI
- **16.00** ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- **17.00** POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
- **18.00** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **20.00** CARTONI ANIMATI
- **20.50** LA GRANDE VALLATA: DRAMMA SUL TRENO. Film (avventura '65).
- **23.00** IL LOTTO E' SERVITO
- **24.00** FILM. Film.
- **1.30** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA

- **13.30** MARCELLINA. Telenovela.
- **14.00** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **15.00** APOCALISSE. Con G. Ravasi.
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** BRICIOLE DI FESTA
- **16.05** DAI NOSTRI INVIATI SPECIALI. Documenti.
- **16.30** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **17.30** CICLOCROSS
- **18.00** MAGUY. Telefilm.
- **18.30** VIAGGIO A ORIENTE. Documenti.
- **19.00** LA FAMIGLIA MEZIL
- **19.20** BRIGHT SPARCK
- **19.45** TG 2000
- **20.00** MOSAICO
- **20.30** AGENDA DELL'ALTOPIANO
- **21.00** VANGELO
- **21.10** LA REGINA D'AFRICA. Film (avventura '51).
- **22.30** MONITOR POPOLI
- **23.45** ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 97.7 MHz/819 AM

6 00 GR1, 6 10. Non so o verde, 6 15 Italia, struzioni per l'uso, 7 00 GR1, 7 20 GR Regione, 7 40 Sport and a 8 00 GR1, 8 25 GR1 Sport 8 35 Inviato speciale, 9 00. GR1 Cultura, 9 35 Speciale Agricoltura; 10 00 GR1 M.I evoc. Immigrazione, 10 10 GR1 In Europa, 11 00 GR1 Articolo 21, 12 00 GR1, 12 05 Divers da chi?; 12.10: GR Regione; 12.35: Fantasticamente; 13.00: GR1; 13.20 GR1 Sport; 14 05: Tam Tam Lavoro, 14 10 Sabato Sport, 14 50. GR1 Calcio Anticipo Campionato di Serie A; 15.50. GR1, 17 00 GR1; 18.00. GR1; 19.00: GR1; 19.20 GR1 Sport; 19.35: Mondomotori, 19 50 GR1 Magazine; 20 09: Radiogames; 20 20 Ascolta, si fa sera; 20.25: GR1 Calcio Anticipo Campionato di Serie A; 21.20 GR1 (nell'intervallo); 23.00: GR1; 23.50. Speciale Oggiduemila, 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2 00 GR1, 3 00 GR1, 4 00 GR1, 5.00 GR1, 5 30 Il Giornale del Mattino, 5 45 Bolmare; 5 50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30 GR2; 7.30. GR2; 7.54: GR Sport, 8.00: Il Cammello di Radiodue - Dov'e' la festa?; 8.30: GR2; 9.00: Le parole che non ti ho chiesto; 9.33: Black Out; 10.30: GR2; 10.37: Gli strafalcioni; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40. Giocando; 15.00 Catersport; 15.30: GR2; 16.00: Hit Parade Live Show; 17.30: GR2; 18.00. Francesco De Gregori in concerto; 19.00: Hit Parade: Top 10 Album; 19.30: GR2; 19.53: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20 30 GR2, 20.37 Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38. Ultrasuoni Cocktail, 23.00: Weekendance; 2.00: Incipit (R); 2.01: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1062 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3, 7 08 Bol neve; 7.15: RadiotreMondo, 7 30 Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotre; 10 00: L'Arcimboldo; 10 45: GR3; 10.50: Mattinotre, 12.00: Uomini e profeti; 12.45: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot: Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30: Le ragioni di Gurdulu'; 16.45: GR3; 17.00: Atto unico presente; 18.45: GR3; 19.01: Il Novecento racconta; 19.46: Radiotre Suite; 20.00: Il Cartellone: Lucrezia Borgia; 23.30: Anteprima di Esercizi di memoria, 24 00: Esercizi di memoria

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: Nordest Italia - Suppl. del sabato; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno (Calendarietto), 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 9: Rubrica linguistica, segue L'angolino del cantautore; 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'operetta; 12: Trasmissione dalla Val Resia, segue Potpouri; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Onda giovane; 17.10: Rubrica di musica seria; 18: Piccola scena: Marjan Tomsic: «Le alessandrine». Originale radiofonico in tre puntate. Produzione Radio Trieste A, regia di Marko Sosic. Prima puntata, indi: Musica leggera slovena, 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
A le 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6 45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15.Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrò Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7 07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30 Meteo – I dati e le previsioni dell'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05. Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30. Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari, dalle 9 alle 10 Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13 Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20 Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo, dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30 Rai Il giornale del mattino.*
- 4,09 - 5,09), 5.30 Rai Il giornale del mattino.

«TROPPA PRESSIONE»

Jugovic vuole lasciare la nazionale jugoslava. Lo rivela «Glas Javnosti», citando lo stesso centrocampista dell'Inter. «Ultimamente c'è troppa pressione. Ho 32 anni e non posso più convivere con tutto ciò», ha detto l'ex giocatore di Sampdoria, Juventus e Lazio. Le speranze della Jugoslavia di qualificarsi ai mondiali 2002 sono calate dopo i pareggi contro Svizzera e Slovenia.

OGGI IN TV

13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
15.55 Raitre: Boxe: Davis-Simpson
16.10 Raitre: Volley: Reggio Calabria-Imola
17.00 Raitre: Motociclismo: GP del Giappone Prove
17.20 Raitre: Ippica: Grand National
17.55 Raitre: Basket: Varese-Milano
19.45 Telefriuli: Sport in... oggi
20.00 Telequattro: Sport News
22.40 Capodistria: Basket Nba
22.40 Raitre: Rai Sport Anteprima Calcio
23.15 Telemontecarlo: Goleada
24.00 Telequattro: Sport News
24.40 Telemontecarlo: Calcio: Liga Spagnola
4.05 Raiuno: Motociclismo: GP del Giappone 125CC
5.20 Raiuno: Motociclismo: GP del Giappone 250CC

TREZEGUET SI SFOGA

Non si sente inferiore a Inzaghi e Del Piero e se tornasse indietro, non accetterebbe più un trasferimento alla Juventus in cui ci sia da giocarsi il posto con altri. David Trezeguet si sfoga così, ma è comunque convinto che il suo dovere sia quello di conquistarsi il posto. «Ancelotti in questo momento ha in testa una squadra senza di me e Inzaghi e Del Piero sono tornati ai massimi livelli».

Marinaz
agraria e giardinaggio
STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA, 60
TRIESTE - TEL. 040 810211

SPORT

Marinaz
agraria e giardinaggio
Z. I. NOGHERE - VIA NERIO MARTINELLI 12
MUGGIA - TEL. 040 232418

CALCIO ANTICIPO SERIE A La positività all'antidoping di Couto scuote una squadra già indebolita

Lazio alle prese con il fattore C

Zoff (in pericolo) si affida a Crespo contro un Parma tutto attacco

Zoff si affida a Crespo per salvare la Lazio e la panca.

ROMA In questi anni sono state spesso al centro di intrecci di mercato miliardari. Il più clamoroso dieci mesi fa, quando Cragnotti sborsò (fra soldi e giocatori) 110 miliardi per soffiare Hernan Crespo al Parma. E proprio il bomber argentino è il giocatore più atteso della Lazio che affronta oggi un delicatissimo anticipo. Dopo la sconfitta di San Siro, che ha fatto precipitare i campioni d'Italia a -12 dalla Roma, e il chiacchierato caso doping di Couto, solo una franca vittoria potrebbe riportare il sereno nell'ambiente. Se il grande ex Crespo ha ricordato con un pizzico di nostalgia il suo passato («sono stati indimenticiabili i quattro anni in Emilia»), Dino Zoff ha mille problemi da risolvere. Primo fra tutti, quello di puntellare una panchina tornata traballante, dopo le voci di un ritorno di fiamma di Cragnotti per Lippi. «Ma io a queste cose non penso affatto - ha tagliato corto il Dino nazionale - come mi auguro la squadra non si faccia distrarre da quanto è successo a Couto». Il difensore portoghese, anche se a parole ha mostrato baldanza e sicurezza, è stato scosso dalla questione nandrolone e oggi potrebbe essere lasciato a riposo da Zoff, che medita di dare fiducia Mihajlovic e rilanciare il ritrovato Favalli. In attacco, al fianco di Crespo, è favorito Claudio Lopez, anche se non è da escludere l'ipotesi Ravanelli ed anche quella di una Lazio ad una sola punta, con l'innesto di Stankovic (che potrebbe così festeggiare le 100 gare in biancoceleste). Zoff a parole ha mostrato grande fiducia, facendo violenza a se stesso e a quello che aveva detto un mese fa, dopo la sconfitta di Bologna. «Non mi passa minimamente per la testa di mollare. Fino a che la matematica non ci condannerà, la squadra deve credere nello scudetto».

In casa Parma, Ulivieri, grande appassionato di ciclismo, ha fatto un paragone assai calzante per dire come vede l'impegno della sua squadra: «Se fossimo al Giro d'Italia, la tappa di domani (oggi ndr) sarebbe dura come scalare le tre cime di Lavaredo. Guai se pensassimo di affrontare una partita di puro contenimento, perderemmo prima ancora di scendere in campo». Sarà un Parma d'attacco. Renzaccio ha in mente di «riesumare» Conceicao, il tornante portoghese finito in panca in Emilia, ma tuttora rimpianto dalla Lazio. «Non mi era mai capitato di restare fuori dalla formazione titolare per quattro settimane di fila. Sono caricato, tornare all'Olimpico sarà un grossa emozione». E se dovesse di nuovo far gol, come era capitato all'andata? «Non esulterò neppure stavolta».

SERIE A

Così oggi ore 20.30
LAZIO-PARMA
a.: Braschi

Così domani - ore 15
BOLOGNA-PERUGIA
a.: Castellani

BRESCIA-REGGINA
a.: Cesari

LECCE-ATALANTA
a.: Saccani

NAPOLI-MILAN
a.: Rosetti

UDINESE-BARI
a.: De Santis

VERONA-JUVENTUS
a.: Rodomonti

ore 20.30
INTER-VICENZA
a.: Treossi

Così lunedì - ore 15
FIORENTINA-ROMA
a.: Farina

CLASSIFICA
Roma 58, Juventus 49, Lazio 46, Parma 40, Atalanta e Inter 37, Milan 36, Bologna 33, Perugia 31, Fiorentina 30, Udinese e Lecce 29, Vicenza e Verona 24, Napoli 23, Brescia 22, Reggina 20, Bari 19

Quasi uno spareggio domani al Friuli con il Bari. Si rivede l'attaccante

Muzzi incoraggia l'Udinese

UDINE Quella di domani è la domenica del ritorno di Roberto Muzzi. Non in campo (sarebbe francamente troppo), ma in panchina sì.

Il giocatore, operato il 9 gennaio scorso al tendine d'Achille, è dal punto di vista clinico perfettamente guarito e ha già ottenuto dai medici il nulla osta al ritorno in campo. Più prudente, ovviamente, l'allenatore Spalletti, che preferisce centellinare le prestazioni dell'attaccante, la cui assenza tanti guai ha creato alla società bianconera. Muzzi in panchina, dunque, e in campo, invece, l'unica punta disponibile al cento per cento, Margiotta (Sosa è ancora squalificato per la gomitata rifilata a Cannavaro nella gara casalinga con il Parma).

Ma quella di domani sarà anche la domenica del debutto casalingo di Luciano Spalletti, il tecnico chiamato dalla società a rimpiazzare Luigi De Canio dopo la gara con il Parma, prima della pausa per il doppio appuntamento della Nazionale tra Romania e Trieste. E allora sarà curioso vedere come il pubblico accoglierà il nuovo tecnico. Allora, si sa, aveva espresso tutta la sua simpatia e solidarietà a De Canio attaccando la dirigenza: di fatto, però - come spesso avviene nel mondo del calcio, e non solo -, appena un paio di giorni dopo, visto come erano andate le cose, aveva cambiato idea, chiedendo scusa (!) al direttore generale Pierpaolo Marino.

Se però i sentimenti ancora contano qualcosa, quella di domani è anche la domenica del ritorno a Udine da avversario di Paolo Poggi, uno dei simboli del miracolo bianconero firmato Zaccheroni. Lo attende un applauso davvero speciale,

g. bar.

MERCATO

Portieri nel mirino

Toccherà a Turci far da chioccia alla Juventus al giovane Carini

MILANO Portieri ancora al centro del calcio mercato. La Roma non molla: Antonioli e Nakata per Buffon, la proposta di Sensi. Ma Tanzi tiene duro. Nei suoi piani il portierone rimane dov'è, cioè in Emilia. Tutto, o perlomeno molto, dipenderà proprio dal giovane portiere della Nazionale. Se il Parma accetterà il corteggiamento dei giallorossi, la Fiorentina cercherà di stringere i tempi con la Lazio che offre Peruzzi e uno tra Baronio e Stankovic. Ma la soluzione più probabile, al momento, è Buffon confermato a Parma, Toldo alla Roma e Peruzzi alla Lazio con un giovane portiere. I biancocelesti hanno pensato a Pelizzoli dell'Atalanta, ma su quest'ultimo sta lavorando il Milan. La Juve potrebbe scombinare i piani: i bianconeri sono tentati dalle proposte del Barcellona per Van der Sar che diventeranno ogni giorno più concrete. Se Van der Sar dovesse andare in Spagna, la Juventus affiderebbe la maglia di titolare al giovane uruguaiano Fabian Carini e prenderebbe un portiere esperto per la panchina: il candidato principale è Turci dell'Udinese. La Fiorentina, invece, se cederà Toldo spera di ingaggiare Sereni della Sampdoria.

Capitolo allenatori. Ieri il Chievo ha annunciato di aver prolungato per un'altra stagione il contratto all'allenatore Luigi Del Neri. Una mossa che spiazza l'Udinese che ora l'allenatore dovrà cercarselo. In serie A potrebbe essere l'argentino Ramon Diaz oppure Alberto Malesani (vecchio pallino della famiglia Pozzo). C'è anche un'ipotesi Agostinelli, ma sono in aumento anche le azioni dell'attuale tecnico Luciano Spalletti.

SERIE C2

GIRONE A
Così oggi - ore 16
PRO SESTO-TRIESTINA
a.: Banti

Così domani
FIORENZUOLA-MESTRE
a.: D'Aguanno

MANTOVA-CREMONESE
a.: Liberti

MEDA-SAN DONÀ
a.: Nappi

MONCALIERI-ALTO ADIGE
a.: Saveri

MONTICHIARI-PADOVA
a.: Niccolai

NOVARA-BIELLESE
a.: Santucci

PRO VERCELLI-LEGNANO
a.: Herberg

SASSUOLO-PRO PATRIA
a.: Rossi

CLASSIFICA
Padova 57, Mestre 53, Pro Patria 51, Mantova 46, Triestina 45 Pro Vercelli 43, Meda e S. Alto Adige 40, Cremonese e Montichiari 38, Pro Sesto 36, Sassuolo 34, Biellese 33, Legnano 30, Fiorenzuola 29, Moncalieri 21, Novara 20, Sandonà 16

SERIE C2

Delicata e importante trasferta dell'Alabarda oggi in Lombardia nell'anticipo della 12.a giornata

I play-off della Triestina cominciano a Sesto e Rossi con i giocatori sceglie la linea dura

TRIESTE «Da Sesto San Giovanni per noi s'iniziano i play-off». Ezio Rossi ha ragione: nello smog della periferia milanese l'Alabarda già si gioca oggi una bella fetta di campionato. Ed anche una parte del suo futuro. Lo stadio della Pro Sesto potrebbe risultare il luogo ideale per far vedere che il giocattolo Triestina non si è ancora rotto del tutto. E che questa squadra, se con il diavolo in corpo, potrebbe ancora raggiungere la C1. Secondo Amilcare Berti, dopo la sfuriata di Cremona, difetti e futuri pregi della Triestina starebbero tutti nella parte del corpo considerata (ingiustamente) la meno nobile: il sederino. Un po' perché molti giocatori lo starebbero «tirando indietro» da un paio di mesi e per questo si meriterebbero un calcetto nello stesso punto. Ma alle parole di Berti poi non sembrano essere seguiti i fatti. Né il presidente, né Vendramini, né Fioretti, né Galtarossa in preparazione dell'incontro odierno sembrano avere indossato gli stivaletti a punta per risvegliare i loro gioiellini.

«Abbiamo a che fare con giocatori di grande esperienza – spiega Ezio Rossi – e mi sembra assurdo dovergli far capire che stiamo per andare incontro a sei spareggi. Spero che con loro siano bastate le parole». Augurio al quale gli scottati tifosi triestini si uniscono. Ma Rossi, in realtà, non si è limitato solo alle parole. Anzi, per l'incontro odierno, ha preparato una bella rivoluzioncina. Intanto è tornato al classico 4-4-2, e poi ha finalmente messo da parte quei giocatori che non riescono ad esprimersi. Susic è reduce da un infortunio? Masolini e Micciola sono fuori forma? Bene, fuori tutti e dentro forze fresche. Prima tra le quali il nuovo arrivato De Poli, dal quale Rossi si attende lo sprint che aveva reso famoso il Treviso dei miracoli. E poi l'imberbe Borriello, fisicamente fortissimo anche se tecnicamente acerbo. In sostanza, oltre a Ramon, oggi la Triestina dovrebbe giocare con una linea difensiva formata da Birtig, Scotti, Venturelli e Bambini; una mediana con De Poli, Caliari, Boscolo e Parisi; un tandem d'attacco con il sempre più vivo Gubellini e il giovane Borriello. Insomma, se i calci nel sederino fisicamente non sono arrivati, in senso metaforico qualche calcetto di allontanamento ha raggiunto l'obiettivo. D'altronde a Sesto San Giovanni servono menti fresche e cuori pronti allo scontro fisico. Altrimenti, come nei play-off, già oggi la Triestina sarebbe costretta a dire addio alla chimera C1.

Alessandro Ravalico

Si rivede Borriello.

Dichiarazione a sorpresa

«Voglio lo scudetto e poi me ne vado» Il patron della Roma è pronto a lasciare

ROMA Dai microfoni di Radio Radio il presidente della Roma Franco Sensi lancia un messaggio importante sul suo futuro e quello della Roma, dopo lo scudetto potrebbe lasciare. «Vincere e andar via? E una mia vecchia idea - spiega Sensi - ed è una cosa che sta nella logica delle persone sane che amano lo sport e un riferimento ideale come per me può essere la Roma. Le motivazioni di carattere morale e finanziaria mi spingono a riflettere ma è normale che alla mia età si possa pensare a una cosa del genere. Io mi mantengo bene ma il peso dello stress per la Roma e per il lavoro c'è tutto». Poi Sensi allarga il tiro facendo capire che ormai la realtà delle società sta cambiando e che non sarà più normale avere una presidenza rappresentata da una sola persona. Il numero uno giallorosso analizza anche gli aspetti negativi di questo periodo quelli legati alla questione passaporti e ci tiene a spiegare: «Quello che si dice in giro è frutto di ignoranza ed è grave. La realtà è che c'è un processo sportivo e uno ordinario. Le mie previsioni? Un colpo di spugna che cancelli tutto, la giustizia deve avere delle prove e se non le ha non può esprimersi per fare danni». Rinnova l'appello dei tifosi per la gara di Firenze: «Invito i nostri sostenitori di nuovo ad andare a Firenze con il biglietto e a stare attenti per il bene della Roma. Vivo con apprensione questa vigilia visto che è stata falsata la data ed è una cosa gravissima e anche se non di buon grado accettiamo questa scelta».

Sul discusso posticipo Fiorentina-Roma è intervenuto ieri anche Rui Costa. «Prevedo che per arrivare dall'albergo allo stadio, lunedì, sarò scortato da non so quanti poliziotti. Non si può far diventare il calcio un sport pericoloso e non si può nemmeno aver paura di andare allo stadio per giocare una partita».

SERIE B

Torino tutto cuore ma il Chievo tiene l'ics e la vetta

TORINO Del Neri a fine gara era raggiante (anche per il rinnovo del contratto): «Ho ritrovato la mia squadra» ha detto. Giusto perché ieri sera al Delle Alpi la capolista Chievo ha tenuto botta al Torino, che dal 58' ha potuto contare sulla superiorità numerica per l'espulsione di D'Anna. Meglio il Torino sotto il profilo della costruzione del gioco ma impreciso nelle conclusioni. Giusto alla fine il risultato di parità. La formazione veronese ha confermato le sue qualità di lottatrice, caratteristica che nella cadetteria paga sempre. Apprezzabile anche il Torino che ha dato tutto. Toro con il lutto al braccio per la scomparsa di Olivieri. Oggi e domani su tutti i campi si osserverà un minuto di raccoglimento. Classifica: Chievo 55; Torino 54; Venezia 53; Piacenza 51; Cosenza 49; Sampdoria 48; Crotone 47; Ternana 44; Ancona 43; Cagliari 41; Empoli 40; Siena 35; Salernitana 33; Pistoiese e Cittadella 32; Genoa 30; Treviso 27; Monza 25; Pescara 21; Ravenna 19.

IL CASO

Società sempre più inquiete mentre l'obiettivo dichiarato è di aspettare il pronunciamento della giustizia ordinaria. Interrogati i vertici dell'Udinese

Sul caso passaporti Sensi chiede il colpo di spugna

SI' AL MAXIPROCESSO

Non ci sono ancora prove certe

TRIESTE *Giustizia rapida ed efficace? Forse, sarebbe meglio avere una giustizia semplicemente giusta.*

Il caso passaporti è ancora apertissimo, sette procure della Repubblica stanno indagando, diciassette sono i casi tuttora oggetto di indagine, e, nonostante questo, lo sport si considera già in grado di emettere i propri verdetti. Quando non solo nessuna responsabilità da parte di alcuna società è stata ancora dimostrata processualmente, ma addirittura non è partita nemmeno una richiesta di rinvio a giudizio. Eppure, secondo il procuratore federale Porceddu, Inter, Milan, Udinese e Sampdoria (tanto per iniziare: si attendono poi Vicenza, Lazio e Roma) si sono comportate in maniera sleale e quindi vanno condannate. Su quali basi non si sa, ma lui ne è certo.

Insomma, potrebbe accadere - se davvero il processo sportivo venisse celebrato subito - che una società si ritrovi colpevole e quindi penalizzata di quattro, sei o chissà quanti punti (o perfino retrocessa) e, al momento del processo penale (meno sbrigativo, quanto meno) sia invece riconosciuta come parte lesa, vittima dei «giochetti» dei procuratori. Chi ripagherebbe la società dei danni (non solo sportivi: ricordiamolo, ci sono società quotate in borsa) provocati da quella penalizzazione - o peggio - a quel punto quanto meno frettolosa?

Insomma, sono d'accordo: le regole (ancorchè sbagliate: è legittima la discriminazione tra comunitari ed extracomunitari? Secondo i giudici dei casi Ekong e Sheppard, no) vanno rispettate. Ma prima di giungere a una sentenza di colpevolezza (nè esemplare, nè rapida: semplicemente giusta) è comunque necessario che ogni singola responsabilità sia provata davvero. La fretta potrebbe essere una cattiva consigliera.

Guido Barella

TRIESTE I potenti del calcio dimostrano molta inquietudine sullo scandalo dei passaporti. Galliani ha spinto i giocatori extracomunitari del Milan a rivolgersi alla Corte federale per dichiarare illegittimo l'articolo delle Noif che discrimina i comunitari dagli extracomunitari. Carraro appoggia Galliani e spinge per un maxiprocesso sportivo in estate, solo quando si sarà pronunciata la magistratura ordinaria. Sensi sogna un colpo di spugna. Ieri a Udine Vernì che indaga sull'Udinese ha ascoltato il presidente Soldari e il direttore Marino. Vernì vuole capire chi comanda nell'Udinese. Anche l'illustre giurista Vincenzo Caianello viene in soccorso del calcio. E spiega: «Salvo casi eclatanti, di palese irregolarità e di evidente contraffazione dei passaporti, la giustizia sportiva farebbe meglio ad attendere l'esito delle indagini avviate dalla giustizia ordinaria prima di infliggere squalifiche e penalizzazioni». La materia è complessa, divide e confonde i tifosi. Qui a fianco proponiamo, senza alcuna pretesa giuridica, due punti di vista diversi per orientarsi in questa materia.

NO AL MAXIPROCESSO

Hanno barato: paghino subito

TRIESTE *E' vero che in Italia, nonostante tutto, la legge è uguale per tutti? E' vero che il fondamento dello sport è quello della lealtà e che vince solo il migliore? E' vero che qualcuno ha barato proprio su questo? E' vero che se c'è una norma tutti devono attenersi anche quando appare ingiusta o anacronistica fino a quando non è corretta o abolita? E' vero che nessuna norma può avere effetto retroattivo a meno che non si chiami sanatoria e si abbia il coraggio di dirlo? E' vero che se in Italia possono giocare assieme solo tre extracomunitari bisogna attenersi a questo tetto e non contraffare i passaporti?*

E' vero che qualche società ha fatto questo? E' vero che se un cittadino extracomunitario qualsiasi non ha i documenti in regola incorre in un reato? E' vero che i calciatori sono dei privilegiati ma questo non li esenta dall'osservare le leggi come tutti gli altri individui? E' vero che in Italia esiste la giustizia sportiva proprio per tutelare lo sport?

Bene: se avete risposto sì a tutte le domande non vincete nessun premio ma avete capito che il maxiprocesso è solo un espediente per diluire e nascondere responsabilità, che paventare il rischio di ingiuste penalizzazioni è una foglia di fico per coprire le rispettive marachelle, che non inchiodare le società nel più breve tempo possibile sarebbe uno scandalo. Per la giustizia sportiva, per quella ordinaria e soprattutto per il buon senso. Infine un'altra domanda: come mai in Italia ci sono tanti giocatori stranieri? Risposta 1: per innalzare il livello tecnico. Risposta 2: per far arricchire presidenti e procuratori. Risposta 3: per veicolare denaro imbarazzante? A voi la scelta...

Roberto Covaz

BASKET SERIE A1 Sale la tensione nella squadra di Pancotto in vista del derby di domani. Brucia ancora, eccome, la sconfitta dell'andata

La Telit si farà rispettare. Parola di Laezza

Il capitano pensa ai tifosi: «Abbiamo bisogno di voi, ma comportatevi civilmente»

TRIESTE Da qualche giorno lo vedono arrivare agli allenamenti in via Locchi con il coltello tra i denti. Nello Laezza, capitano coraggioso della Telit, aspetta il derby contro la Snaidero con la voglia matta di cancellare lo smacco dell'andata. «Non sto nella pelle - conferma Laezza - . Non aver potuto essere in campo a Trieste è stata una delle esperienze più brutte di questa stagione. Il derby è una di quelle partite che ogni atleta vorrebbe giocare». Motivazioni forti che sei riuscito a trasmettere anche ai tuoi compagni di squadra? «Sicuramente. Tutti noi abbiamo capito quanto la città e i nostri tifosi tengano a questo appuntamento. Se è possibile ognuno di noi darà il 110 per cento per regalare un sorriso alla nostra gente». Peccato però che la passione dei triestini è stata frustrata dalla capienza del Carnera. Un palasport troppo piccolo per ospitare l'entusiasmo di una città...

«È vero. Per fortuna la diretta televisiva darà la possibilità ai nostri tifosi di starci vicini. Anche se solo via etere». Hai visto che Pancotto ha trovato un grande fratello? Proprio il tuo amico Alibegovic.

«Non facciamo polemiche. Con Teo ci sono stati problemi ma abbiamo chiarito tutto. Adesso per me è come tutti gli altri; un giocatore da rispettare e, possibilmente, battere».

Certo che vincere in un derby, nella sua nuova casa, sarebbe una soddisfazione particolare. Non trovi?

«Su questo non ci sono dubbi, tanto più che è proprio quello che lui è riuscito a fare nella gara d'andata!»

Che accoglienza ti aspetti domani al Carnera?

«Non srotoleranno il tappeto rosso. Ci sarà tensione, troveremo sicuramente un ambiente ostile. Ma siamo pronti a farci rispettare». Ai tifosi triestini cosa ti senti di dire? «Di vivere la partita con la serenità che questo appuntamento richiede. Vogliamo sentire il loro calore, puntiamo molto sul loro sostegno anche se spero che sugli spalti ci sia il giusto comportamento. Non dobbiamo prendere dal calcio gli atteggiamenti sbagliati. Dopo di che ognuno per la sua strada e... Forza Trieste!»

Lorenzo Gatto

Laezza in azione: domani sogna un derby vincente per la Telit e all'insegna della civiltà.

IL PERSONAGGIO

Snaidero: «Ora Trieste è più forte di noi»

TRIESTE «Che ci sia derby solo in campo». E' lo slogan, e l'auspicio, di Edi Snaidero. Tornato a Udine ieri dopo impegni di lavoro all'estero, l'ingegnere ha risposto alle nostre domande.

Cominciamo dai biglietti: perché così pochi ai tifosi triestini?

Non sono pochi: sono proporzionali al numero di biglietti che all'andata distribuì la Pall. Trieste ai nostri tifosi. Il problema è che noi abbiamo solo 3500 posti. Anche molti friulani resteranno fuori.

A proposito di palasport lei più di altri è stato promotore della superlega pur non avendo un palasport adatto alle esigenze. Come lo spiega?

Primo: non sono tra i promotori. Sono stato coinvolto e trovo la proposta molto interessante. Secondo: credo siamo l'unica società in Italia pronta a costruirsi un palasport (vicino allo stadio ndr) senza aspettare i tempi lunghi dei lavori pubblici. Terzo: per partecipare alla superlega servono anche altri requisiti e noi li abbiamo tutti, a cominciare dalla solidità finanziaria e chiarezza societarie e dal settore giovanile.

E' vero che siete voi i padrini di Trieste per il suo ingresso in superlega?

Conosco bene Trieste e i triestini: ho studiato da voi per sei anni e ho molti amici. Nel basket è un riferimento importante e il grande basket del futuro deve coinvolgere anche Trieste.

Perché Trieste non è ancora nel gruppo degli 11?

Non sono affari miei, credo dipenda dal fatto che deve fare piena chiarezza sull'assetto societario.

Non le sembra poco appetibile un campionato senza retrocessioni?

E chi l'ha detto che non ci saranno retrocessioni. L'interscambio con altri campionati è previsto dal progetto della superlega, solo che almeno nei primi due anni agli investitori deve essere garantito un minimo di stabilità.

Edi Snaidero

Torniamo al derby: la Telit non è più quella dell'andata. La teme?

La rispetto molto e sono convinto che in questo momento sia più forte della Snaidero. Ha un prezioso allenatore: se fosse arrivato prima a quest'ora sarebbe nei play-off.

Traguardo che inseguite voi invece...

E' incredibile. In due anni abbiamo ottenuto una promozione e adesso siamo in lotta per un obiettivo così importante.

Con un coach triestino...

E soprattutto molto bravo. L'ho difeso a spada tratta contro chi contestava la sua triestinità. Io sono un imprenditore che si sforza di ottenere risultati non di perdere energie con le storie del campanile. E poi, lo ripeto, i triestini mi sono simpatici.

Chi invidia alla Telit?

Shaw

Lo sa che lo volevano tagliare?

Sì, ma all'epoca c'era Banchi.

Pronostico?

La Snaidero deve giocare con tanta grinta e tanta umiltà per battere la Telit. Soprattutto deve scordarsi il risultato dell'andata.

Roberto Covaz

Una doppia diretta su Telefriuli e Tele4

TRIESTE La conferma è arrivata ieri dalla Lega basket: Snaidero-Telit sarà trasmessa domani dalle 18.30 in diretta da Telefriuli e Tele4. La cronaca sarà curata da Marco Caineri e Gianpiero Savio dal Carnera. Negli studi di Trieste interverranno Pier Paolo Pitich e Giorgio Zerial. Diretta della partita anche su Internet (www.luxa.it) e su Radio Attività Sport. Per i tifosi che domani raggiungeranno domani Udine in treno (partenza alle 15.16) l'appuntamento è alla stazione centrale alle 14.30. Ricordiamo che i biglietti sono esauriti e al Carnera non ci sarà posto nemmeno per uno spillo. Si prega dunque i tifosi sprovvisti di biglietto a non recarsi a Udine. Oggi alle 17 si gioca Varese-Milano per l'anticipo della 14.a di ritorno.

Sottocanestro

A Castelfranco lo Jadran stasera si gioca l'intera stagione

SERIE C1

TRIESTE Un'intera stagione in quaranta minuti, i penultimi della fase regolare del campionato di C1. Lo Jadran vive così l'impegno odierno, quello che lo porta (alle 21) a Castelfranco Veneto. Jadran 14 punti, penultimo in graduatoria, Castelfranco 12 a chiudere la classifica. I numeri rispecchiano fedelmente l'importanza della gara. Lo Jadran, che parte da un confortante +29 maturato all'andata, approderebbe ai play-out in caso di vittoria; in caso di sconfitta, invece, tutto sarebbe rimandato all'ultima giornata.

SERIE C2

In C2 si disputa l'undicesima di ritorno. Dopo il malaugurato passo falso a Pagnacco il Tempo Casa Muggia riparte all'assalto dei play-off ospitando stasera (alle 20) la Codroipese, compagine che naviga nei fondali della classifica. Sempre in coda la lotta, si fa per dire, è tra la Barcolana e l'Ottica Goriziana, domani alle 11. Il Bor Radenska, formazione triestina più in forma del momento, dopo il filotto di quattro vittorie consecutive, va a tastare la consistenza della seconda realtà della stagione, l'Intermek, stasera alle 21. Il Billitz Don Bosco, tra crisi e rimpianti affronta stasera, alle 20.30, la Virtus Udine. Entrambe le squadre sono a quota 26. Il clou è tra la leader Opel Peressini e il Manzano (San Daniele alle 20.30). La quint'ultima del campionato di C 2 è integrata da Eurotrail e Sangiorgina (domani alle 11), Pagnacco-Ronchi, oggi alle 20, e Portogruaro- Bravimarket Gemona (domenica alle 18.30).

B DONNE

Sgt in viaggio alla ricerca dei due punti in grado di sancire la matematica conquista del primo posto. Contro Treviso, palla a due domani alle 18.30, la formazione di Montena si presenta al gran completo. A attenderla una squadra in un buon momento di forma.

TENNIS

Nel secondo turno di Serie B di Coppa Davis

Azzurri già 2-0 sulla Finlandia Luzzi chiude 14-12 al quinto set A Navarra bastano 4 frazioni

HELSINKI L'Italia conduce 2-0 sulla Finlandia dopo i due singolari di ieri nell'incontro di Coppa Davis del secondo turno di serie B. Nel primo, dopo un match durato quattro ore e mezzo, Federico Luzzi ha battuto Ville Liukko per 6-4 7-6 4-6 3-6 14-12. Nel secondo Mosè Navarra ha battuto Jarkko Nieminen 3-6 7-6 (7/1) 6-2 6-4. Oggi è in programma il doppio tra i finnici Ketola-Nieminen e i nostri Navarra-Santopadre. La partita avrà inizio alle 14.20. Infine domani gli ultimi due singolari: alle 13 Nieminen-Luzzi, a seguire Liukko-Navarra.

«Alla fine volevo vincere per abbracciare tutti, non ce la facevo più e volevo soltanto urlare. Un'emozione così non l'ho mai vissuta». Federico Luzzi non sta nella pelle: vincere al debutto in maglia azzurra per lui è come un sogno. Alla fine è stremato ma felice: «Non è stata una bella partita - dice - ma sono contento perchè ho tirato fuori gli attributi». Il giovane aretino è stato seguito a Helsinki da tutto il suo clan, mamma compresa, che una volta tanto hanno fatto un tifo composto. «Gliel'ho chiesto io di stare tranquilli - spiega Luzzi -, in passato hanno dato in escandescenze». E così stravolto che ha perfino la memoria annebbiata: «La partita è girata sull'1-1 del quinto set. Stavamo sull'1-1 e 0/40 ma lui mi ha fatto due dritti fuori di tanto così, due veri regali». Qualcuno gli fa notare che in realtà era il quarto set, al che risponde: «Scusate, sono stanco».

Diretta 14.20 RaiSat

MOTOCICLISMO

Al via stanotte da Suzuka la corsa ai titoli iridati sulle due ruote

500, Biaggi va subito in fuga E Valentino ha il terzo tempo

Max Biaggi

SUZUKA Il duello è iniziato e sembra aver già trovato il favorito di turno. Le prove ufficiali del Gran Premio del Giappone, primo appuntamento della nuova stagione del motomondiale, premiano Max Biaggi, capace di realizzare il miglior tempo (2'06"056) nella classe 500 e di porre una seria candidatura per la pole. La Yamaha del pilota romano beffa quella del beniamino di casa Norick Abe e, soprattutto, la Honda di Valentino Rossi, terzo (con 2'06"475) e davanti a un'altra Yamaha, quella del nipponico Shinya Nakano, all'esordio nella mezzo litro. Solo nono il campione in carica Kenny Roberts, davanti al quale si piazza la Honda di Loris Capirossi.

Biaggi si gode il momento e i flash dei fotografi senza voli pindarici. Sano realismo il suo, anche perchè sa di essere uno dei tre grandi favoriti per la conquista dell'iride. «Ho avuto problemi nelle curve a medio raggio - racconta il fuoriclasse capitolino - mi mancava la necessaria confidenza con la ruota posteriore. I tecnici hanno saputo carpire le mie indicazioni e dopo le libere abbiamo rimediato senza modificare radicalmente la moto ma trovando sicurezza nella guida».

Nella 250, l'Aprilia di Marco Melandri è già sulla scia della Honda di Daijiro Katoh: il giapponese straccia la concorrenza (2'07"943), l'italiano è l'unico a restargli vicino (2'08"546). Sesta l'Aprilia di Roberto Locatelli, settima quella di Roberto Rolfo e ottava quella di Franco Battaini.

Domani la gara di Suzuka dalle 4 su RaiUno

FEMMINILE

Il giudizio di Castellarin

«Cinque squadre sono troppo poche per un decente campionato juniores»

TRIESTE Sul momento del basket femminile a Trieste la parola a un tecnico navigato quale Enrico Castellarin, istruttore della squadra Propaganda dell'Oma e nocchiere della prima squadra in serie C. «Rispetto agli anni passati – l'esordio del coach – c'è un calo numerico e qualitativo. Nel minibasket le cose vanno meglio, le ragazzine sono in crescita e la palestra, quando abbiamo allenamento, è sempre piena. E un dato incoraggiante, nel venire regolarmente a giocare è fondamentale la passione dei genitori, se credono a quello che facciamo sono un aiuto indispensabile per far appassionare le proprie figlie. Solo la costanza permette di migliorarsi, il basket è uno sport complicato, ci sono tante regole e solo la ripetitività dei gesti permette di acquisire gli automatismi necessari a migliorare il proprio bagaglio tecnico.

«Se però guardiamo alle categorie giovanili maggiori, tipo le juniores, ecco qua non ci siamo. Cinque formazioni sono troppo poche per fare un campionato decente, la serie C potrebbe diventare importante in questa ottica, quella di far giocare di più e meglio le atlete come sta facendo Mortegliano, che schiera la formazione junior della Trudi. La base quindi è buona, bisogna lasciar maturare le ragazzine nella squadra di appartenenza almeno sino alle Cadette per creare poi una o due compagini forti. C'è solo una cosa che serve per diventare brave: giocare, assurdo a quella età ammuffire in panchina».

Proseguono intanto i campionati femminili giovanili. Penultima di ritorno delle Juniores e netto successo della Ginnastica sullo Spilimbergo 94-39, una sorta di prova generale per lo spareggio dell'ultimo turno con la Trudi. Chi vince accede all'interzona. Chiude bene il suo torneo l'Oma tenendo testa per tre quarti alla Trudi prima di cedere fisicamente nell'ultimo spicchio di partita. E' di 75-61 lo score finale con una ottima prova di Gazzea. Nella nona di ritorno delle Cadette l'Interclub passa a Codroipo 77-50 con una buona prova di tutto il collettivo e quattro atlete in doppia cifra. Con questa vittoria la squadra di Zgur è sicura al secondo posto, per arrivare prima deve sperare che la Trudi non travolga Fogliano nell'ultima gara. La Trudi ha superato l'Oma 75-39, con le salesiane in giornata negativa.

Nel settimo turno delle Allieve l'Interclub blinda il secondo posto sconfiggendo largamente lo Sporting per 88-59. Ottima in cabina di regia Martini, ben spalleggiata dalla coppia Borin-Cergol. Quinto capitolo di ritorno delle Ragazze e ancora una vittoria per l'Interclub «B» su Casarsa 64-36. Dopo due quarti in equilibrio le muggesane prendono il largo. A bersaglio anche l'Oma nel recupero con il Terzo per 67-45 in un incontro giocato bene da tutte le salesiane.

Luca Siracusa

FORMULA 1

Ecclestone rassicura «Alle tivù in chiaro tutti i Gp mondiali»

LONDRA Il padre della Formula 1, Bernie Ecclestone, ha rassicurato i costruttori sul fatto che i diritti televisivi del campionato automobilistico resteranno alle emittenti in chiaro. In risposta alla minaccia delle case automobilistiche europee riunite nell'Acea di istituire un campionato rivale, Ecclestone ha dichiarato che intende cambiare la sua politica nei prossimi cinque anni in cui resterà alla guida della Formula 1. Non solo i diritti di trasmissione non saranno trasferiti alle emittenti a pagamento, ma le gare si disputeranno nei Paesi che meglio rispondono agli interessi dei team, dei costruttori e degli sponsor. I costruttori europei temono che il magnate tedesco dei media Leo Kirch, la cui società controlla il 75 per cento della Slec, la holding della Formula 1, possa trasferire i diritti di messa in onda delle gare alle pay tv.

CICLISMO

Gli organizzatori sperano di portare nell'Isontino gli atleti delle società friulane

Gorizia, trittico per allievi

TRIESTE Domani, con l'ottavo Trofeo Alessandro Panglavec, a Gorizia, riservato agli allievi, prende il via il primo Trittico ciclistico dell'Isontino. La gara goriziana sarà la prima di tre appuntamenti che daranno vita a una classifica a sè, con importanti premi in denaro.

L'obiettivo, evidente, è di riuscire a portare sulle strade dell' Isontino, almeno per le tre gare incluse nel Trittico, tutti, o quasi, i ciclisti delle società friulane, spesso assenti nelle gare goriziane.

Un obiettivo strenuamente cercato dal Gc Moratti. «Ciò che il regolamento del Trittico premierà - spiega il presidente del Moratti, Fulvio Sanvidotto - sarà non tanto la presenza massiccia a una gara ma la partecipazione, costante, ai tre appuntamenti».

Si inizia quindi domani con il Memorial Panglavec, una corsa per allievi in programma su un velocissimo circuito locale a Gorizia (tra via Terza Armata, via Trieste, via Duca d'Aosta e via Vittorio Veneto). La partenza è fissata per le 10.30, davanti alla Fiat Aguzzoni. Il primo arrivo è atteso verso le 12.

Appuntamento importante anche per la mountain bike: domani a Sarone si disputerà il campionato regionale di cross country, una gara dove sono attesi al massimo della forma tutti i migliori. La gara prenderà il via alle 10.30 da via Montelo a Sarone.

Per gli esordienti l'appuntamento è fissato per domani alle 10 a Laipacco, dove il Gs Ciclo Assi Friuli organizzerà il Memorial Cuperli-Lodolo, corsa in circuito.

Per i giovanissimi domani ci sarà la possibilità di gareggiare a Pieris, per il Gp Roby Calzature (dalle 15 in piazza Libertà) e a Pasiano (dalle 14.30).

Infine i ciclosportivi, impegnati dalle 9 sulle strade intorno a Latisana per il Gp Mattiussi.

a.p.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso **14**

1.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
2.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
3.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	2X
4.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
5.a corsa	1.o arrivato	XX2
	2.o arrivato	12X
6.a corsa	1.o arrivato	1X2
	2.o arrivato	X2X
Corsa +		14-3-1

Nella tris di ieri (13-1-9) ai 270 vincitori sono andate: 8.538.700 lire.

BASEBALL E SOFTBALL

Parte il 21 aprile la B con Alpina Trieste e i New Black Panthers di Ronchi

A2: matricola Rangers a Parma

RONCHI DEI LEGIONARI Ci siamo. Tutto è pronto sui diamanti in terra rossa del Friuli-Venezia Giulia per un'altra stagione fatta di baseball e di softball. Scattano tra oggi e domani i campionati maggiori e sono molte le compagine della nostra regione a essere impegnate in questa nuova e importante annata sportiva.

Un'annata alla quale guarda con fiducia il neoeletto presidente del comitato regionale della Federbaseball, il ronchese Graziano Pilutti, il quale non può che essere soddisfatto dell' aumento di praticanti che va in controtendenza rispetto alle altre regioni italiane. E anche Pilutti è impegnato in questo nuovo lavoro, puntando soprattutto alla valorizzazione del settore giovanile e all'avvio di una nuova esperienza nel softball.

Tornando alle compagini regionali, nel baseball, in serie A2 troviamo gli White Sox di Buttrio e i neopromossi Rangers di Redipuglia. I primi esordiranno oggi sul diamante del Sanremo, mentre i secondi dovranno vedersela, in trasferta, a Parma contro lo Junior.

In serie B, che aprirà i battenti solo il 21 aprile, ecco di scene l'Alpina Tergeste, l'Europa di Bagnaria Arsa e i neoentranti dei New Black Panthers di Ronchi dei Legionari che nella prima giornata, però, osserveranno un turno di riposo.

Si gioca già la seconda giornata, domani, per la serie C e gli incontri in programma sono Bellamio Padova-Staranzano Ducks, Dopolavoro ferroviario Udine-Dragons Castelfranco, Conegliano-Dragons San Giorgio e Panthers Cervignano-Cab Gorizia, mentre riposa la Polisportiva San Lorenzo.

Vernice, quest'oggi, per il campionato di serie A1 di softball e per la Tps-Peanuts di Ronchi dei Legionari, che dovrà vedersela in trasferta con il Bollate. L'Azzanese, invece, giocherà domani, sul diamante amico, ospitando il Bussolengo.

Nella serie B, girone 2, dal 21 aprile vedremo infine all'opera il Friul '81, lo Sport Giovane di Porpetto, la Castionese e il Marano Lagunare.

E dalle prossime settimane, ancora, disco verde per l'attività giovanile e per le serie minori con la riproposizione di Trieste nel softball.

Luca Perrino

RUGBY

Nel «Sei Nazioni» l'Italia col Galles vuole fare risultato

ROMA L'Italia si affida al tandem mediano Matteo Mazzantini-Diego Dominguez per evitare la sconfitta anche con il Galles. È questa la novità con cui gli azzurri del rugby scenderanno in campo domani per l'ultima gara del Torneo Sei Nazioni.

Il giocatore della Benetton Treviso è stato chiamato a sostituire Alessandro Troncon, ancora fuori dal gruppo. Una scelta difficile per il ct Brad Johnstone che fino alla fine ha lasciato in ballottaggio Mazzantini e Giampiero Mazzi, che domani resta a disposizione dei 15 azzurri. Negli altri reparti, ancora una coppia inedita affronterà i gallesi, formata da Walter Pozzebon e Giovanni Raineri. Resta invece invariato il pacchetto di mischia rispetto alla gara contro la Scozia.

PALLAMANO SERIE A1 La formazione di Sibila è partita per la Sicilia senza il lituano Vilaniskis, lasciato a riposo

Coop a Mazara «ai minimi termini»

Sulla via del ritorno si fermerà a Roma Visintin, convocato per la nazionale allievi

TRIESTE Coop Essepiù ai minimi termini per la trasferta di Mazara. Contro una squadra in lotta per guadagnare il fattore campo negli spareggi play-out, la formazione di Sibila si presenta in condizioni largamente rimaneggiate.

Oltre a Tarafino, che continua le sedute di fisioterapia in vista del rientro, è rimasto a casa anche Vilaniskis. Il terzino lituano verrà tenuto precauzionalmente a riposo dopo la contrattura subìta nel match contro Merano.

Mazara, formazione temibile sul proprio campo, ha nel centrale Samir Nezirevic e nel terzino serbo Nenad Milosevic i suoi elementi più rappresentativi. Gioca una pallamano ragionata, dettata da ritmi lenti e improvvise accelerazioni. In contropiede punta sulla velocità di Zoldos, in attacco sulla potenza del terzino spagnolo Bravo e sulle invenzioni del regista Nezirevic.

Trieste recupera Mestriner, a riposo nelle ultime gare, ma può affidarsi al talento di Srbrnic, giovane portiere che ha già dimostrato tutta la sua affidabilità. Gara particolare per il giovane Visintin, il quale, dopo il match contro Mazara, si fermerà a Roma per rispondere alla convocazione della nazionale allievi. Aggregato alla prima squadra l'ennesimo giocatore della formazione di serie B: esordio in prima squadra per Carpanese.

Ellegì

Programma dell'undicesima giornata di ritorno: Papillon Conversano-Forst Bressanone, Junior Fasano-Al.Pi. Prato, Bologna 1969-Tassina Rovigo, Nms Rubiera-Ortigia Siracusa, Libertas Enna-Mordano, Torggler Group Merano-GammaDue Modena, Mazara-Coop Essepiù Trieste.

Classifica: Coop Essepiù 64; Nms Rubiera 51; Papillon Conversano 48; Forst Bressanone 41; GammaDue Modena 39; Torggler Group Merano 38; Al.Pi. Prato 37; Bologna 1969 32; Mazara 27; Junior Fasano, Tassina Rovigo 26; Eurovo Mordano 21; Libertas Enna 14; Ortigia Siracusa 0.

CALCIO

Sui campi regionali si fischia alla siciliana

TRIESTE Niente paura: non si tratta di un'emorragia di arbitri locali esasperati dalle continue lamentele di giocatori e dirigenti. Si stratta invece dell'esito di un gemellaggio tra le sezioni Aia di Udine e Palermo. Per questo motivo dunque domani ben sette partite dall'Eccellenza alla Prima categoria in regione verranno dirette da arbitri provenienti dal capoluogo siciliano. «Domenica scorsa alcuni nostri arbitri hanno diretto in Sicilia e domani loro ricambiano la visita - ha spiegato il presidente regionale dell'Aia Dario Boemo - .Questo gemellaggio è uno dei primi attuati in Italia, con l'approvazione dei dirigenti Figc, e devo dire che si dimostra efficace anche per un discorso di crescita tecnica dei nostri arbitri. Dirigere in Sicilia non è stato facilissimo: quasi tutti i campi sono in terra battuta, c'è molto più agonismo rispetto alla nostra regione e la presenza del pubblico è massiccia oltre che calda. Mi auguro che anche altre sezioni regionali seguano l'esempio di Udine».

Intanto oggi, alle 11, nella sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, il presidente dell'Itala San Marco, Franco Bonanno, aprirà la presentazione della 16.a edizione del torneo internazionale allievi «Città di Gradisca - trofeo Nereo Rocco». Sono 20 le squadre (delle 70 che avevano richiesto la partecipazione: un dato che testimonia il prestigio della manifestazione) che si daranno battaglia su 26 campi della regione da mercoledì 25 aprile a martedì primo maggio.

ATLETICA Trofeo Papi a Prosecco

Gli «sposini multisport» ai tricolori di triathlon domani in Val d'Ossola

Maurizio De Ponte e Valentina Tauceri ai tricolori triathlon.

TRIESTE Gli «sposini dei multisport» non si fermano più. Maurizio De Ponte e Valentina Tauceri, infatti, domani mattina parteciperanno ai campionati italiani di triathlon invernale che si svolgeranno nella piemontese Val d'Ossola. Un originale «Winter triathlon» che prevede dieci chilometri da percorrere con gli sci ai piedi, 15 in mountain bike e otto di corsa.

Per prepararsi all'appuntamento i due campioni italiani in carica hanno affrontato un paio di duathlon. In quello di Grado i due campioni hanno fatto man bassa vincendo facilmente le competizioni maschili e femminili, mentre in quello più impegnativo del «Trofeo nazionale» svoltosi a Poetto in Sardegna, vittoria facile per Valentina e secondo posto per Maurizio dietro all'avversario di sempre, Alessandrini.

E quando c'è di mezzo la Tauceri il passaggio dai multisport all'atletica è breve. Domattina, infatti, si svolgerà a Prosecco il «V trofeo Papi Sport», gara vinta dalla Tauceri nel '99 e per questa edizione valido quale criterium e campionato regionale di corsa su strada.

Un percorso di dieci chilometri preparato a puntino dagli organizzatori degli Amici del Tram de Opcina che hanno individuato nello spiazzo del Centro Lanza la sede di partenza e arrivo di una manifestazione che ha visto primeggiare in passato campioni del calibro di Michele Gamba. La partenza è prevista alle 9.30.

Alessandro Ravalico

VELA

Mumm 30, regata d'esordio Secondo il triestino Benussi

TRIESTE Al via ieri ad Alassio la seconda tappa del circuito Mumm 30, imbarcazioni monotipo di 30 piedi timonate per regolamento dagli armatori, sostenuti alla tattica dai professionisti della vela.

Anche a questo appuntamento del circuito Mumm non mancano i triestini in gara, tra cui Gabriele Benussi, che nella regata d'esordio ha chiuso con un buon secodo posto alla tattica di Bagua, timonato da Andrea Cecchetti.

In gara anche Lorenzo Bressani, alla tattica di Ilte.net Wind, che dopo un'ottima partenza che lo vedeva in quarta posizione ha chiuso però al quattordicesimo posto, complice una collisione (la seconda in meno di dieci regate) e relativa protesta, discussa in tarda serata.

La seconda tappa - che si chiude domani - vede in programma sei regate, e le previsioni dicono vento in aumento, il che potrebbe favorire i triestini, dominatori in regate con oltre 20 nodi.

fr. c.

SCHERMA

Dopo la Granbassi un altro schermidore triestino si mette in luce a livello nazionale nella categoria allievi

A Gotti (Sgt) il Gran Prix di spada

Jacopo Gotti

TRIESTE L'ultima triestina capace di vincere in un Gran Prix Nazionale era stata Margherita Granbassi, oggi una delle big in Coppa del Mondo. Ora un altro triestino, Jacopo Gotti, sta cercando di ripercorrere la sua strada. Jacopo, uno dei talenti emergenti della scherma nazionale, ha vinto, dopo tre prove, il Gran Prix Nazionale allievi di spada. Ha vinto con i colori di una società triestina, l'Sgt, e questo è un evento storico. Ormai da decine d'anni la scherma triestina languiva in un limbo di mediocrità, una situazione che da qualche anno è stata stravolta dal lavoro della Società Ginnastica Triestina, prima, e dalla Penta, poi.

La vittoria di Gotti, quindi, è un obiettivo importante, un risultato, però, che stimola ancora di più tecnici e dirigenti dell'Sgt. Jacopo ha vinto il Gran Prix allievi di spada grazie a un primo e a un terzo posto. L'ultimo risultato, un nono posto conseguito pochi giorni fa a Brindisi, è stato scartato. Gotti ha perso nell' assalto che valeva l'ingresso tra i migliori 8 con il torinese Pellissetti, per 15-9. È andato male, però, anche il suo più diretto avversario, il lombardo Preite.

Buone notizie arrivano anche dalla finale interregionale di Bologna. Nella prova di spada Marco Szalay (Sgt) ha chiuso al terzo posto. Nei quarti ha avuto la meglio sull'udinese Dorigo, poi, in semifinale, si è dovuto arrendere al ravennate Alessandrini. Sempre tra gli allievi podio nella spada femminile per Pilar Franco (Penta), vincente in semifinale sulla friulana Nardella (15-14) e poi sconfitta in finale dalla Bravi. Podio anche per Eugenia Gotti (Sgt), terza nella spada ragazze, battuta in semifinale dalla trevigiana Muroni, la campionessa d'Italia. Risultati più che positivi, infine, anche per Isaballa Cuculachi (Sgt), 6.a nel fioretto bambine, per Guido Desabbata(Sgt) , 9.o nel fioretto maschietti e per Megan Scherlich, nona nel fioretto bambine.

PALLAVOLO

Secondo lo sponsor la squadra sta disputando un campionato molto positivo

Mima Eurospin punta sui giovani

Sgubin: «Possono crescere giocando nella C regionale»

C MASCHILE

TRIESTE Mauro Sgubin, allo Sloga dal lontano 1985, nei primi anni di vita della squadra maschile della società dell'altopiano, è oggi un po' l'anima in campo, oltre che sponsor con la sua società, della formazione del Mima Eurospin di serie C. «Stiamo facendo un campionato molto positivo – esordisce Mauro Sgubin – sicuramente meglio del previsto. A inizio stagione siamo partiti con l'idea di rinnovare la rosa e di inserire in prima squadra più giovani possibile, guardando ovviamente anche alla classifica per ottenere una tranquilla salvezza. Entrambi questi obiettivi sono stati centrati e per questo sono soddisfatto. Personalmente, assieme agli altri un po' più esperti, ho dato il mio contributo per far crescere i giovani e dare l'esempio, soprattutto in allenamento».

Cosa ti aspetti per l'immediato futuro?

«Finire il campionato dando il massimo di partita in partita, proseguendo con l'inserimento dei giovani. Ha già esordito in serie C qualche elemento della formazione under 17 che ha vinto il titolo provinciale, spero che lo possano fare anche altri perché rappresentano il futuro e provare la differenza fra il livello giovanile e il massimo campionato regionale è fondamentale per la loro crescita».

c.t.

D FEMMINILE

TRIESTE Dopo un avvio di campionato piuttosto opaco, nel girone di ritorno la Mem Virtus Di Fulvio Dapiran sta risalendo a grandi passi la classifica e con il successo di sabato scorso a Farra, è arrivata a quattro vittorie consecutive. Una delle maggiori artefici della risalita è senza dubbio Federica Morvay, ala di grande temperamento cresciuta nella società virtussina che, ferma nel girone d'andata, si è riunita alla squadra a Gennaio. Le abbiamo chiesto come mai fosse rimasta al palo della prima parte della stagione: «Dopo la retrocessine dell'anno scorso ero molto delusa e quasi convinta a smettere. In più avevo, ed ho tutt'ora dei problemi alla spalla che hanno contribuito nella scelta. Poi però il campo mi mancava troppo e così ho ricominciato ad allenarmi. Nel gruppo,composto da ragazze, che già conoscevo molto bene, mi sono trovata subito a meraviglia ed è tutto merito loro se oggi non penso nemmeno lontanamente di lasciare il volley».

Perso il treno per la promozione, quali sono gli obiettivi per la finale di stagione?

«Dobbiamo giocare sempre per i tre punti. Io penso al terzo posto come obbiettivo raggiungibile, anche per dimostrare che se non avessimo lasciato tutti quei punti per strada ora lotteremo per la C.

Corrado Toso

UNDER 17

Altura, Sloga e Gorizia in lizza

TRIESTE Verranno assegnati domani i titoli regionali Under 17 maschili e femminili. Nella palestra comunale di Villotta di Chions giocheranno le ragazze, a iniziare dal primo match delle 9.30 tra il Chions e Il Pozzo, seguito da quello tra la Pallavolo Altura Trieste e il Gorizia 2001. Le finali scatteranno a partire dalle 16 e le premiazioni a seguire, assieme a quelle del settore maschile. I ragazzi saranno di scena a Cordenons nella palestra della scuola media di via Mazzini. Alle 9.30 giocheranno Il Futura contro l'Ok Val Gorizia e poi il Volley Ball Udine contro lo Sloga Trieste. Alle 15.30 inizieranno le finali.

PATTINAGGIO

Sulla pista dello Sc Gioni nel fine settimana i campionati regionali

Jolly, ancora un titolo provinciale Applausi al programma di Tanja

TRIESTE Il Pa Jolly si riconferma anche quest'anno campione provinciale dopo le tre prove previste. Seconda, come l'anno scorso, la Pol. Opicina, mentre terzo è giunto il Pat: identica la configurazione del podio per il trofeo B. Tiezzi, la classifica per società compilata in base ai risultati ottenuti in campo giovanile. Quest'ultima gara ha visto scendere in campo le più spettacolari categorie maggiori: nella juniores l'unica partecipante Tanja Romano (Polet), detentrice del titolo europeo nella combinata, ha presentato il suo nuovo programma breve, entusiasmando il pubblico con un'ottima interpretazione di un bolero spagnolo e con un'impeccabile tecnica nei salti. Anche fra gli uomini un solo concorrente: Raffaele Sincovich (Pa Jolly), al suo primo anno in categoria dopo l'esperienza in promozionale C. Lotta sul filo di lana nella categoria seniores femminile, dove Cristiana Merlo si è aggiudicata nuovamente obbligatori e combinata, mentre Giovanna Vidoni (Pa Jolly), per una manciata di punti, ha vinto il titolo nel libero. Triplice successo tra gli uomini, invece, per Giorgio Sergas (Pa Jolly), che, eseguendo nel programma libero il triplo salchaw, il triplo toe-loop e addirittura il triplo lutz, sorpassa per la prima volta il compagno di squadra David Vitta, ancora con problemi al ginocchio.

I campionati regionali s'iniziano questo fine settimana, con le gare di cadetti, jeunesse e promozionali A e D sulla pista dello Sc Gioni.

CLASSIFICHE

Giov. f (Obbl.): 1) Silvia Stibilj (Pat) 2) Silvia Apollonio (Pat) 3) Sara Voinich (Pa Jolly). **Giov. f (Lib.):** 1) Martina Pecchiar (Pa Jolly) 2) Voinich 3) Stibilj. **Giov. f (Comb.):** 1) Stibilj 2) Voinich 3) Pecchiar. **Giov. m (Obbl., Lib. e Comb.);** Nicholas Secchini (Pa Jolly). **Jun. f (Obbl., Lib e Comb.):** 1) Tanja Romano (Ss Polet). **Jun. m (Lib.):** 1) Raffaele Sincovich (Pa Jolly). **Sen. f. (Obbl.):** 1) Cristiana Merlo (Pol. Opicina) 2) Arianna Ieicic (Pa Jolly). **Sen. f (Lib.):** 1) Giovanna Vidoni (Pa Jolly) 2) Merlo 3) Ieicic. **Sen. f (Comb.):** 1) Merlo 2) Iecic. **Sen. m (Obbl., Lib., Comb.):** 1) Giorgio Sergas (Pa Jolly) 2) David Vitta (Pa Jolly). **Prom. A f (Obbl.):** 1) Sara Collovati (Pa Jolly) 2) Erica Leni (P.A.T.) 3) Nicole Antonucci (Pa Jolly). **Prom. A f (Lib.)** 1) Antonucci 2) Leni 3) Shanti Benussi (Sc Gioni). **Prom. A f (Comb.):** 1) Leni 2) Antonucci 3) Carolina Fabiani (Pol. Opicina). (Pa Jolly). **Prom. A m (Obbl., Comb.):** 1) Emanuele Valberghi (Pa Jolly). **Prom. A m (Lib.):** 1) Valberghi 2) Alex Buoitestella (Pa. Jolly). **Prom. B f (Obbl., Lib. e Comb.):** 1) Gaia Fabiani (Pa Jolly) 2) Valentina Sincovich (P.A. Jolly) 3) Alessia Zorni (Pa. Jolly). **Prom. B m (Lib.):** 1) Stefano Russo (Pa Jolly). **SOCIETÀ:** 1) Pa Jolly (203 pt.) 2) Pol. Opicina (137,5) 3) Pat (40,5 pt.) 4) Sc Gioni (30) 5) Ss Polet (17) 6) As Edera (9) 7) Dlf (4,5). **B. TIEZZI:** 1) Pa Jolly (67) 2) Pol. Opicina (60) 3) Pat (26) 4) Sc Gioni (13) 5) As Edera (1).

r. f.

ORIENTAMENTO

Campionati italiani

Marirosa Hechich delle «Volpi» vince nella categoria donne over 45

TRIESTE Inizio di stagione più che positivo per gli atleti regionali della corsa orientamento. Ai campionati italiani sulla corta distanza, disputatisi a Pieve di Soligo (Tv), i triestini hanno conquistato degli ottimi piazzamenenti, dimostrandosi già pronti per una stagione lunga e impegnativa. Il risultato più prestigioso è giunto da Marirosa Hechich (Pol. Le Volpi), prima nella categoria D45, riservata alle donne over 45. La Hechich ha vinto in modo netto, distanziano la seconda arrivata di più di 3'. Settima Anne Brearley del Cai XXX Ottobre.

Seconda piazza per Mark Sylvester (Cai XXX Ottobre) nella categoria H45: Sylvester, all'arrivo in 40'56", si è arreso solo al faentino Ercolani. Decimo il friulano Martina del Semiperdo Maniago.

Podio anche per il veterano Nicolò Zuffi, del Team Corivorivo di Trieste: Zuffi, in gara tra gli H60, ha chiuso al terzo posto, in 45'15", a circa 8' dal vincitore.

Sempre tra i veterani podio anche per Luciano Bertocchi, uno dei soci storici del gruppo orientamento dei Cai XXX Ottobre: Bertocchi ha concluso al secondo posto tra gli H65, a 1'33" dal vincitore. Poi la sesta piazza nella categoria giovanile degli H19-20 per il norvegese del Cai XXX Ottobre, Espen Prydz (a 2'18" dal primo), la prestigiosa decima piazza assoluta di Marco Seppi (da quest'anno tesserato per il Cus Bologna) in campo maschile e la 16.a piazza assoluta femminile di Federica Sancin (Le Volpi).

In campo maschile, nella categoria assoluta dagli H21-34, il migliore è stato Michele Tavione delle Fiamme Gialle. In campo femminile, invece, la vittoria più importante è andata alla forestale Renate Fauner.

an. p.

SABATO SPORT

CALCIO

C2 (16): Pro Sesto-Triestina. Berretti: Faenza-Triestina (16). Juniores regionali: Primorje-Latte Carso (16 Prosecco), Ponziana-Monfalcone (18 Ferrini), San Giovanni-Muggia (17 viale Sanzio), San Luigi-San Canzian (16 via Felluga), Ronchi-San Sergio (17), Pro Romans-Zaule (16.30). Juniores provinciali: Fogliano-Isonzo (16), Costalunga-Vesna (16 via Felluga), Staranzano-Chiarbola (17), Opicina-Domio (16 Rocco-Opicina), Sovodnje-Capriva rinviata al 18/4. Torneo: Domio (11.30), presentazione torneo internazionale giovanissimi intitolato «Secondo memorial Marino Barut» del quale verrà scoperto un cippo commemorativo. Giovanissimi provinciali: Costalunga-Breg (15.30 Campanelle), Mont. Don Bosco B-Esperia (17 Villaggio del Fanciullo). Amatori (16): Gomme Marcello-Feletto (Barut-Domio), Staranzano-San Marco, Pasian di Prato-Portuale.

PALLAMANO

A1: Mazara-Trieste (18). B: Trieste-Bressanone (18 PalaChiarbola). C: Alabarda-Camisano (21 PalaCalvola).

BASKET

C1 (21): Marostica-Staranzano, Castelfranco Veneto-Jadran, Gradisca-Roncade, Monfalcone-Caorle, Palmanova-Gasparini, Amici Pn-Montebelluna. C2: Cordenons-Bor (21), Muggia-Codroipese (20 Pacco), Pagnacco-Ronchi (20), Don Bosco-Virtus (20.30 via dell'Istria), Barcolana-Ottica Goriziana (domenica alle 11, Suvich). D: girone A Romans-Isonzo (18.30), Cicibona-Polisigma (18 Guardiella), Villesse-Fontanafredda (18), Casarsa-Dom (20.30), girone B Cervignano-Grado (20.30), Inter 1904-Acli Fanin (20.30 via Monte Cengio), Breg-Muggia (20.30 San Dorligo), Kontovel-Autoleader (20 Rupingrande), Santos-Arte Bittesini (18 Caprin). A2 femminile: Monfalcone-Codroipese (21).

PALLAVOLO

B1 femminile: Camst-Albatros Tv (20.30), Conegliano-Calligaris (20.30). B2 maschile: Gorizia-Montecchio (20.30), Mussolente-San Vito (20.30), Dal Cin-Olivetti Pd (20), Zanè Vi-Udine (20.30). B2 femminile: Sangiorgina-Riviera Vi (20.30), Montecchio-Gorizia (20.30). C maschile: Latterie Friulane-Rigutti (20), Manzano-Triestina (21), Maianese-Mima Eurospin (20.30). C femminile: Volley '93-Salmoiraghi (17 Suvich), Sloga Sava-Il Pozzo (18 Villa Opicina). D maschile: Buffet Toni-Volley Club Ts (18 Rocco), Old Cats-Volley Ball Ud (20.30 Rocco), Altura-Cividale (domenica alle 11, Don Milani). D femminile: Virtus-Ar.co.El. (20.30 Suvich), Pall. Morarese-Computer Discount (20.30).

PALLANUOTO

B: Bologna-Triestina (17.30). C: Edera-Modena (19 Bianchi). D: Este-Cus Ts (20).

TIRO CON L'ARCO

Draga Sant'Elia (domani 10): gara internazionale di tiro con larco.

HOCKEY IN LINE

Pareggio della Valle: il campo quasi buio ha favorito i friulani

TRIESTE Partita senza infamia e senza lode per il triestini della Valle nella 12.a giornata del campionato di serie A2 di hockey in line. I triestini hanno pareggiato, per 4-4, con i friulani dell' Hockey Udine, una squadra sulla carta assolutamente inferiore. Gli udinesi sono riusciti a imporre il loro ritmo di gioco, lento e con tanti tiri da fondo campo. Il campo di gioco, mal illuminato, ha fatto il resto. Il portiere triestino, Dejaco, ha subìto ben tre dei quattro gol che hanno oltrepassato la sua porta senza in realtà vedere cosa stava realmente accadendo dall'altra parte del campo. I friulani, così, hanno approfittato appieno del fattore campo, bersagliando Dejaco con tiri potenti e precisi dalla loro area di difesa. Alla fine, comunque, tutta la squadra triestina è riuscita a reagire e a conquistare un pareggio, l'obiettivo minimo dell' incontro (2 gol di Letica, 1 di Bormè e 1 di Bozzato). In testa alla classifica del girone, quindi, c'è ancora l'Asiago davanti a Fiamma Gorizia, Padova e La Valle. Domani, alle 17, alla Valletta del Corno la Fiamma affronterà l'Asiago.

GIOVANILE Triestini protagonisti nella seconda giornata del campionato internazionale primavera, un torneo che coinvolge team sloveni e regionali. I ragazzini del Polet si sono imposti per 4-3 sul Lukovica e per 4-0 sul Rence, dimostrandosi precisi al tiro e determinati sia in attacco che in difesa.

PISTA Sconfitto per 11-4 il Dlf con il Roller Bassano C nella quinta giornata di ritorno del campionato nazionale allievi. I triestini nei primi minuti dell'incontro hanno subìto il gioco degli avversari, incapaci di reagire. Poi, sotto di 4-0, sono riusciti a risollevarsi , andando in gol prima con Ramani e poi con Papagno. Nel secondo tempo il Roller ha dimostrato ancora di essere il più forte; ma i triestini non hanno mai mollato. Ramani è riuscito a segnare ancora un gol e poi ci ha provato il giovanissimo Mulino (classe '91), beffando il portiere avversario d'un soffio. Oggi il Dlf affronterà a Bassano il Roller A.

an. pug.

Continuaz. dalla 22.a pagina

AZIENDA agricola del Manzanese cerca trattorista per vigne esperto collina. Tel. 0432/759429 ore ufficio. (Fil47)

CERCASI lavorante parrucchiera/e con esperienza lavorativa. Assunzione immediata presso salone di Monfalcone. Tel. 0338/7738085. (C00)

CERCASI per bar Gorizia centro banconiera/e. Tel. 0349/4434133.

CERCASI pizzaiolo posto-fisso, cameriera/e per sabato e domenica. Tel. 0481/67470.

CLAUDIER Suisse seleziona agenti per settore estetico professionale. Età minima 25 anni, anche 1.a esperienza. Rimborso spese+provvigioni. Curriculum a mezzo fax al n. 0424-511867. (Fil7027)

COMMERCIALE settore arredamento ricerca urgentemente operatrici/tori telefoniche (anche primo impiego). Orario part-time e sede di lavoro Monfalcone (Go). Presentarsi da lunedì a venerdì dalle ore 12 alle 15 c/o Nordmarketing, piazza Cavour 23 a Monfalcone. (Fil47)

TRIESTE
0404601000

Questo è il numero dell'Area Locale di Trieste per navigare più velocemente con Kataweb FreeInternet.*

Scopri tutti i numeri telefonici di accesso al servizio e registrati subito su:
http://trieste.freeinternet.kataweb.it

* al costo di una telefonata urbana secondo le tariffe applicate dall'operatore per coloro che chiamano dall'Area Locale di Trieste.

KataWeb Il sapore di Internet

DITTA di Gorizia cerca operaio/apprendista per montaggio mobili. Tel. 0348/5608285.

DITTA operante nel settore antincendio ricerca urgentemente, per potenziamento organico, tecnico con esperienza anche negli impianti. Per informazioni telefonare orario ufficio: 040/635578. (A4132)

IMPIEGATA cercasi max 25 non compiuti diploma di ragioneria o simile preferibilmente con esperienza contabilità. Inviare curriculum fermo posta Trieste agenzia 17. C.I. AB3373707. (A4189)

INTERNISTA pratica/o cucina serale ore 19.30- 23.30. Presentarsi pizzeria Bella Napoli, viale XX Settembre 27, 14.30-15.30 escluso lunedì. Astenersi telefonare. (A4193)

JEAN Louis David cerca responsabile cassiera part-time min 25 max 45 anni e lavoranti parrucchiere tel. 040/367271. (A4025/4)

PRIMARIA casa di spedizioni cerca acquisitore per la propria filiale di Trieste con esperienza diretta in attività commerciale. Indispensabile ottima conoscenza lingua inglese e di Windows. Inviare curriculum e dettagliare fermo posta Trieste Centrale C.I. AC6423078. (A4169)

SERIA impresa edile operante isontino cerca geometra assistenza cantiere, contabilità. Inviare curriculum a Casella postale 141 Gorizia.

URGENTE. Se sei dinamico/a, intraprendente, convinto/a che guadagni e carriera dipendano dalle tue capacità, l'agenzia generale della Società Cattolica di Assicurazione di Monfalcone ricerca un subagente con o senza portafoglio di provata esperienza. Si offre: a) possibilità di affidare portafoglio di agenzia; b) possibilità di assunzione diretta o trattamento provvigionale garantito. Telefonare allo 0481/44395 per fissare appuntamento per colloquio o consegna curriculum o inviarlo e-mail balbi.franco@xnet.it. (C00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI, mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati avendo requisiti esito immediato. Tel. 045/6340449. (FIL7026)

FINANZIARIA svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari, con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1/9)

SVIZZERA: senza commissioni anticipate finanzia da 20.000.000 a 5.000.000.000 tasso dal 3% mutui, liquidità aziendale, privati. Tel. 0041765081405. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. VIOLA dolce, sensuale, ti aspetta tutti i giorni. 0328/3188896. (A4191)

A. GRADO studio massaggi cinesi (terapeutici). Dott.ssa Sara Gardasevici 0328/1297261. (Fil17)

A. TRIESTE bellissima mora appena arrivata ti aspetta tel. 03405386687; 10-23. (A4145)

A. TRIESTE Merilyn bellissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 0328/3768312.

A. VICINO Monfalcone Jana bellissima lituana, solo persone distinte. 0380/7118297. (Fil17)

ANCELLA di Saffo... per ardenti e sconvolgenti attimi di piacere! 0349/6352389. (A4300)

AZIENDA elettronica di Cormons ricerca urgentemente impiegato amministrativo con discreta esperienza, 1 responsabile di processo e 1 responsabile tempi/metodi. Inviare curriculum al fax n. 0481/62311 oppure telefonare allo 0481/637311. (B00)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 0347/0953192. (A4155)

CORINA bella mulata miele sulle labbra fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 0338/1659511. (A4281)

DUE gemelle fantastiche regalano divertimento da sogno. Tel. 0333/7272792. (Fil37)

ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333/6568774. (A4166)

GIULIANA bella bionda ti aspetta per momenti indimenticabili. Tel. 0349/7394417. (A4294)

LA vita è un attimo... che vivo... con intenso piacere. 0338/1685827. (Fil6)

LOREN nuovissima focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni. 0338/1281839.

MERI nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 0347/9467513. (A4032)

TRIESTE bella giovane simpatica ti aspetta: Offro massima riservatezza. 0338/1162115. (A4293)

TRIESTE carina simpatica ti aspetta per bei momenti tutti giorni. 0339/6305052. (A4148)

TRIESTE molto sexy bellissima, bionda, piccantissima, riceve 10-23. Tel. 0338/5405309. (A3872)

TRIESTE ragazza 21.enne riceve tutti i giorni dalle 10 in poi. 0329-3506665. (A4046)

VERONICA bellissima ti aspetta tel. 0340/2866929. (A4141)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

65ENNE vedovo sarebbe interessato conoscere signora libera, seria, bella presenza, per amicizia eventuale convivenza o matrimonio. 0328/1549739 ore serali. (A00)

AGENZIA Ludmila splendide ragazze ucraine direttamente in Italia o in Ucraina incontri scopo amicizia convivenza matrimonio 040/274578 - 0333/2080062. (D00)

GIULIETTAROMEO, offriamo consulenza, riservatezza, seleziona, incontri mirati, settimanali. Seria amicizia, convivenza, matrimonio. 040/3728533 appuntamento. (A3553)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ATTIVITÀ frutta-verdura con muri in affitto zona centrale, vendesi. Attrezzatura nuova con cella frigorifera e surgelati. Provvisto di magazzino, soppalco, acqua. B.G. 040/3728802. (A00)

TESTAFINA1X1

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

L'**ATER** della Provincia di Trieste rende noto che presso l'albo della Sede di Piazza dei Foraggi 6, sono esposti gli elenchi delle unità immobiliari ad uso diverso da quello abitativo disponibili alla locazione. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Patrimonio tel. **040/3999454.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE
(Avv. Giorgio CERIA)

1D03251

1D03051

TrieSTe www.comune.trieste.it

comune di trieste Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Servizio Contratti e Grandi Opere

Estratto avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata i lavori di riqualificazione e ripavimentazione in pietra di Piazza della Repubblica, via Dante e via S. Caterina nonché verifica e rinnovo dei servizi in sottosuolo in via Ponchielli. Le imprese partecipanti alla gara e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gara esperita esposto all'Albo Pretorio e che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sulla Gazzetta Ufficiale.

Trieste, 26 marzo 2001

IL DIRIGENTE DI U.O. *Guido GIANNINI*

red cell Foto: Studio Aliverti

LE MALATTIE MENTALI SONO
COME TUTTE LE ALTRE MALATTIE.
SERVE LA CURA
E IL PRENDERSENE CURA.

SABATO 7 APRILE 2001. GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE.

Vuoi saperne di più? Sul sito **www.salutementale-oms.it** troverai:

- G. H. Brundtland (Ginevra) - Messaggio
- B. Saraceno (Ginevra) - Messaggio
- Comitato Nazionale per la Bioetica - Psichiatria e salute mentale: raccomandazioni
- M. Tansella (Verona) - La diffusione dei disturbi mentali nella comunità
- M. Maj (Napoli) - Le depressioni
- G. B. Cassano (Pisa) - I disturbi d'ansia
- C. Munizza (Torino) - La schizofrenia
- M. Maj (Napoli) - Anoressia nervosa e bulimia nervosa
- G. B. Cassano (Pisa) - I disturbi da abuso di sostanze
- G. Racagni (Milano) - La malattia di Alzheimer
- S. Garattini (Milano) - Uso razionale degli psicofarmaci
- G. Racagni (Milano) - I nuovi farmaci per i disturbi mentali
- P. L. Morosini (Roma) - Efficacia delle psicoterapie
- G. Dell'Acqua (Trieste) - L'esperienza di Trieste
- C. Munizza (Torino) - I servizi di salute mentale in Italia oggi
- Gruppo M. Negri (Milano) - Dai manicomi alla nuova residenzialità psichiatrica in Italia
- G. Dell'Acqua (Trieste) - L'impresa sociale
- M. Tansella (Verona) - Il ruolo del medico di medicina generale
- E. Muggia (Milano) - Il ruolo delle associazioni dei familiari
- P. L. Morosini (Roma) - Quindici regole per stare meglio con se stessi e con gli altri
- Testimonianze

Promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Coordinata per l'Italia dai Centri Collaboratori OMS, dalla Società Italiana di Psichiatria e dall'Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale (UNASAM).

I disturbi mentali sono molto diffusi. Possono essere più o meno gravi, ma causano sempre sofferenza e spesso esclusione sociale. Oggi in molti casi è possibile curarli. E la solidarietà degli altri è molto importante.

Con il patrocinio del Ministero della Sanità. Con il contributo di: Società Italiana di Psichiatria, Società Italiana di Psichiatria Biologica, Società Italiana di Neuropsicofarmacologia, Società Italiana di Psicopatologia, Società Italiana di Epidemiologia Psichiatrica, UNASAM Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale, FIAT, COOP, Regione Veneto, Reale Assicurazioni, Astra-Zeneca, Janssen-Cilag, Lilly, Lundbeck, Novartis, Pfizer, Pharmacia & Upjohn, Ravizza, Sanofi-Synthelabo, Schering, Wyeth.

SALUTE MENTALE: CONTRO IL PREGIUDIZIO, IL CORAGGIO DELLE CURE.

AD: Studio Gori

fare assieme

Si chiama **FARE** questo nuovo brico center all'uscita autostradale di Palmanova, facilmente raggiungibile sia per chi transita che per chi ci viene apposta.

FARE, un nome che nasce dalla nostra anima artigiana. Produciamo infatti profilati ed estrusi di ogni tipo e materiale, e diamo servizi su misura che riguardano il taglio del legno, i pavimenti, i rivestimenti, i tendaggi, le lavorazioni fotografiche, le copie di chiavi...
Collaborazioni a diversi stadi, fino all'esecuzione a domicilio, per chi vuole. Per chi ama fare da sè

FARE è come una fiera dove trovare novità e idee, confrontare i prezzi, scegliere quello che serve, e chiedere consigli tecnici e collaborazione immediata. Insomma, c'è molto di nuovo e di interessante in questi quattromiladuecento metri di mostra, laboratorio e magazzino.
Forse anche quei prodotti e servizi che state cercando da tempo.

Dal giorno 9 aprile 2001 siamo aperti ed ospitali dal lunedì al sabato anche al pubblico .

Per qualsiasi informazione:
0432/928311

Da 30 anni produciamo profili ed articoli per il fai da te.

Fare Brico su misura - Centro A Quattro uscita autostradale Palmanova (UD)